Liceo Classico e delle Scienze Umane “F. Durante”

Frattamaggiore

P.T.O.F.

**(Piano Triennale dell’Offerta Formativa)**

**Triennio 2019-2022**

Il presente documento recepisce l’*Atto di Indirizzo* del DS per la redazione del PTOF 2019-22 (cf Prot. N° 4158/A9 del 26/X/2018) e si inserisce nelle *Linee generali* di programmazione sancite dal vigente POF di Istituto, approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto in data 22/X/2017; è stato approvato e adottato dal Collegio Docenti del “Durante” nella sua seduta del …/…/2019.

**Introduzione: il Liceo “F. Durante”**

**1. Un po’ di storia**

Il Liceo Statale “Durante” nasce come liceo classico nel 1959. E’ pertanto il più antico liceo del comprensorio frattese-atellano e può vantare un profondo radicamento socio-culturale nel territorio circostante, avendo contribuito alla formazione di larga parte dei suoi ceti dirigenti. Intitolato all’insigne musicista Francesco Durante (1684-1755), il Liceo è ubicato sin dalla sua nascita nell’attuale sede di via Matteotti n.132 a Frattamaggiore: ai suoi esordi, il Liceo contava solo tre classi ginnasiali e una liceale; poi, il progressivo aumento degli alunni portò all’utilizzo di ambienti situati in Via Cavour e, nel 1976, la sede di via Matteotti fu dotata di dodici nuove aule, in un corpo di fabbrica edificato accanto all’originario. Ben presto però, anche questa struttura edilizia si rivelò insufficiente e, dal 1981, si passò ad utilizzare una sede succursale in via Volta. Nel 1988 venne istituita la sezione staccata di Casoria e, alla metà degli anni ’90, il Liceo crebbe fino a superare le 40 classi. Nell’anno 2000, col Piano di dimensionamento regionale degli istituti scolastici, avvenne la separazione della sede di Casoria, che divenne autonoma; a partire dall’anno scolastico 2012-2013 il Liceo ha ampliato la sua offerta formativa con l’attivazione dell’indirizzo delle Scienze Umane.

Attualmente il Liceo “Durante” conta oltre 850 alunni divisi in 39 classi, sparpagliate nel territorio di Frattamaggiore in tre plessi diversi (via Matteotti, via Don Minzoni, via Cicerone) e in strutture edilizie non tutte originariamente costruite per fungere da sedi scolastiche, ma i cui ambienti sono stati in seguito più volte riadattati, adeguati alle vigenti norme di sicurezza e forniti di avanzate infrastrutture logistiche e strumentali (cablaggio, LIM, laboratori scientifici e multimediali). Fin dalla sua istituzione, il Liceo “Durante” ha rivestito un ruolo di rilievo nella formazione culturale e professionale delle classi dirigenti locali: tra i suoi alunni ha annoverato futuri docenti in università italiane e straniere, un ministro della Repubblica e un presidente della Giunta regionale campana, nonché magistrati, medici, artisti e narratori di livello nazionale.

Il Liceo “Durante” intende proseguire e incrementare questa proficua simbiosi socio-culturale con il suo territorio.

**2. Il Liceo “F. Durante” oggi**

Ubicata a Frattamaggiore in via Matteotti, la sede centrale del Liceo “Francesco Durante” è costituita da due distinti corpi di fabbrica collegati tra loro. La struttura originaria, edificata per servire a residenza privata, risale ai primi anni del ’900 ed è costituita da un piano terra e un primo piano con soffitta parziale; in aderenza a questo primo edificio è stata costruita nei primi anni Settanta una parte nuova, costituita da un piano terra, un ammezzato, un primo e un secondo piano. In questo primo plesso sono attualmente allocati gli uffici di direzione e amministrazione dell’Istituto (tutti nella parte più antica del fabbricato), quindici aule scolastiche con i relativi servizi (tutte cablate e dodici delle quali dotate di LIM), una sala insegnanti, la palestra coperta, la biblioteca, il laboratorio scientifico e un laboratorio linguistico-multimediale con 20 postazioni.

Il laboratorio scientifico, dal 2012 arricchito con un laboratorio di chimica, è fornito delle più moderne attrezzature: dispone di apparati informatici e multimediali che consentono di eseguire esperimenti sia di tipo tradizionaleche *on line*; è dotato di un banco centrale di controllo e di postazioni docente e alunni, nonché di armadi speciali per lo stoccaggio di prodotti chimici e di una cappa aspirante. Collocata al piano ammezzato e intitolata a un ex docente della Scuola, la biblioteca dispone di una saletta d’ingresso e di servizi autonomi; i suoi armadi a vetro custodiscono circa 4000 volumi, con una dotazione libraria che risulta di buon livello soprattutto per le discipline umanistiche e letterarie: pur non mancando testi di Matematica e Fisica, abbondano infatti i classici e opere di grandi autori italiani e stranieri (in particolare di epoca moderna-contemporanea) e i testi di Storia dell’arte. La palestra, dotata di docce e servizi, accoglie un campo di basket e pallavolo.

Dismessa a partire dall’a. s. 2018-19 l’inadeguata sede di via Volta, la succursale del Liceo “Durante” è oggi in via Don Minzoni, presso l’istituto delle Ancelle del “Cristo Re”, in ambienti costruiti per ospitare attività scolastiche e poi più volte ristrutturati e adeguati alle vigenti disposizioni di legge. Si tratta del plesso più vasto e in progressivo ampliamento: le prime sei classi furono accolte nell’a. s. 2006-07; attualmente la sede accoglie diciotto classi (in aule tutte cablate, quattordici della quali dotate di LIM), più i relativi servizi e una sala docenti.

In attesa di nuove disposizioni da parte degli organi competenti, dall’a. s. 2018-19 alcune classi (al momento, 6) sono ospitate in seguito a un accordo intervenuto tra Comune di Frattamaggiore ed ex Provincia poi Città Metropolitana di Napoli in ambienti scolastici presso l’Istituto comprensivo “G. Genoino” in via Cicerone, laddove possono usufruire anche di spazi sportivi attrezzati all’aperto.

**QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Disciplina** | **I Anno** | **II Anno** | **III Anno** | **IV Anno** | **V Anno** |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Latino | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Greco | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Geostoria | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Straniera (Inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia dell’Arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ***Totale*** | ***27*** | ***27*** | ***31*** | ***31*** | ***31*** |

**QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Disciplina** | **I Anno** | **II Anno** | **III Anno** | **IV Anno** | **V Anno** |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Latino | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Geostoria | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Umane (=Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia) | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Matematica (più Informatica al I biennio) | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze (=Biologia, Chimica, Scienze della Terra) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Straniera (Inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia dell’Arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ***Totale*** | ***27*** | ***27*** | ***30*** | ***30*** | ***30*** |

**L’Offerta Formativadel Liceo “Durante”**

**Breve premessa storica e normativa: il Liceo “Durante” di fronte a PECUP, “conoscenze” e “competenze”**

* Con la sigla PECUP (= *Profilo educativo, culturale e professionale* [dello studente]) le vigenti *Indicazioni nazionali* per i Licei (cf DM 211 del 7/X/2010) denominano l’insieme delle competenze educative, culturali e professionali che gli studenti devono possedere alla fine dei 2 cicli che scandiscono il loro percorso scolastico. I *Profili* sono delineati in appositi *Allegati* dedicati a ogni area, indirizzo e articolazione in cui è stato riorganizzato il secondo ciclo di istruzione e assumono pertanto validità e prescrittività a carattere nazionale; essi costituiscono un importante strumento pedagogico di riferimento per i docenti e, affiancati alle stesse *Indicazioni Nazionali* e agli *Obiettivi Specifici di Apprendimento* (OSA) espressi in competenze, definiscono e indirizzano con quanta più precisione possibile l’intera attività di progettazione dei curricoli didattici e degli interventi educativi. I *Profili* sono anche il principale strumento di riferimento per la valutazione dei livelli di maturazione e di competenza effettivamente raggiunti dagli alunni sia durante che a compimento del loro intero percorso scolastico.
* A partire dal DM 139 del 22/08/2007, i saperi e le competenze che gli alunni debbono acquisire per poter dapprima assolvere l’obbligo di istruzione e poi raggiungere il grado culturale di Diploma superiore sono riferiti a quattro “*assi culturali*” (*dei linguaggi*, *matematico*, *scientifico-tecnologico*, *storico-sociale*: cf *Allegato 2* dello stesso DM), i quali costituiscono la ‘trama’ su cui le singole scuole sono invitate a tessere percorsi di apprendimento curricolari a loro volta orientati all’acquisizione di “*competenze-chiave*” capaci di preparare i giovani alla vita adulta e in grado di costituire solida base – così recita testualmente il DM – per “accrescere i loro saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa”. A sua volta, la *Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell’Unione europea* datata 18/12/2006 relativa alle “Competenze chiave per l'apprendimento permanente” ha identificato n. 8 *Competenze-chiave* (ovvero: *Comunicazione nella madre lingua*, *Comunicazione nelle lingue straniere*, *Competenza matematica*, *Competenze di base in scienza e tecnologia*, *Competenza digitale*, *Imparare a imparare*, *Competenze sociali e civiche*, *Spirito di iniziativa e imprenditorialità*, *Consapevolezza e espressione culturale*), e stabilito che i saperi e gli obiettivi di apprendimento indicati nei curricoli scolastici proposti dalle varie discipline debbano essere articolati in “*abilità-capacità*”e in“*conoscenze*”; in tal modo, ha fatto chiaro riferimento alsistema di descrizione proprio del *Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche* (= *EQF*), il quale contiene le seguenti definizioni esplicative:

• *Conoscenze*: “indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”;

* *Abilità*: “indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti);
* *Competenze*: “indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia”.

* Sulla base delle citate norme di Legge, lo sforzo dei docenti del Liceo “Durante” è teso già da anni a costruire un percorso formativo che recepisca le indicazioni del quadro normativo generale non solo ancorandole strettamente ai concreti bisogni degli studenti e del territorio in cui opera l’Istituto, ma anche provando a far confluire in un unico progetto formativo i due indirizzi di studio “Classico” e “Scienze Umane”, coinvolgendoli in una prospettiva di intervento unitario che si mostra di fatto possibile per quasi tutte le discipline escluso *Latino* e *Italiano* triennio (stante il diverso monte-ore complessivo previsto dal Piano Nazionale dei Licei per i due indirizzi). Peraltro, i più recenti RAV (= *Rapporti di Auto-Valutazione*) prodotti dalla Scuola hanno riconosciuto la presenza di alcune difficoltà e ritardi da parte del docenti del “Durante” ad adeguare pienamente la progettazione di Istituto ai più recenti indirizzi pedagogici e ministeriali: e proprio al miglioramento e all’irrobustimento della progettazione formativa e della programmazione scolastica sono stati perciò dedicati molti dei principali “Traguardi” e “Priorità” individuati dagli ultimi RAV poi tradotti in PdM (*Piani di Miglioramento*). La storia puntuale degli interventi sin qui effettuati la si può quindi ricostruire attraverso i numerosi documenti ufficiali prodotti dalla Scuola negli ultimi anni (POF, PTOF, RAV, PdM e loro frequenti *Revisioni*), da cui emergono tutti gli sforzi fatti dal Collegio dei docenti per passare da una programmazione “per discipline” (semplicemente finalizzata all’acquisizione da parte degli alunni delle nozioni conoscitive e delle abilità operative proprie delle singole materie) a una “per competenze”, in cui i diversi saperi disciplinari diventano parte di un unico percorso formativo finalizzato a promuovere autonomia, creatività, responsabilità personali e sociali di tutti gli alunni; con il presente PTOF il Collegio ritiene di essere pervenuto a una prima e più matura tappa conclusiva di un lungo ma proficuo percorso di recupero. Nelle pagine seguenti sono pertanto dapprima riportati il PECUP dello studente del “Durante” declinato nei due diversi indirizzi liceali di Istituto, e poi tutti i curriculi disciplinari, finalmente organizzati per competenze e distinti per materie di studio secondo la scansione *primo biennio*, *secondo biennio*, *anno finale*; a conclusione di ogni curricolo, sono infine presentate le prove e le verifiche previste per validare e certificare l’avvenuta acquisizione delle competenze attese.

**Il PECUP dello studente del Liceo “Durante”**

**Caratteri generali**

Il Liceo classico e delle Scienze Umane “Francesco Durante” ha come suo principale riferimento il *Profilo educativo, culturale e professionale* definito dal *DPR* 89/2010, *Allegato A*. Il *Profilo* è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale degli studenti in modo da trasformare la molteplicità dei saperi disciplinari in un sapere formativo unitario, teso allo sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio e all’esercizio della responsabilità personale e sociale; esso sottolinea, in continuità con il primo ciclo, che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il “sapere”), le abilità operative attese (il “fare consapevole”), nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’“agire”) sono la condizione per maturare competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell’esperienza umana, individuale e sociale. Tale crescita sarà valutata durante tutto il percorso formativo e poi alla fine e complessivamente con l’Esame di Stato finale: infatti, “il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente” (*DL* 62/2017, *art*. 17, *c.* 9); a loro volta, “i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (*art*. 2, *c.* 2 del *Regolamento* recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…”).

Per raggiungere tali auspicati risultati, occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, ovvero:

• lo studio e l’approfondimento di tutte le discipline, in una prospettiva organico-sistematica, critica e storica;

• la pratica operativa dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

• l’esercizio di lettura, analisi, traduzione e interpretazione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di opere d’arte;

• l’uso costante del laboratorio, in ordine alla pratica oltre che all’apprendimento dei metodi e delle procedure propri delle discipline scientifiche;

• il costante esercizio dell’argomentazione e di un franco, aperto ma sempre civile confronto con punti di vista diversi dal proprio;

* la pratica della democrazia e del rispetto per la persona in tutti i rapporti inter-personali e sociali;

• la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente e efficace oltre che originale e personale;

• il ricorso ai più avanzati strumenti multimediali a costante supporto dello studio e della ricerca.

Il precedente è un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la concreta pratica didattica è poi in grado di organare, sviluppare e rendere efficace. La conseguente progettazione di Istituto, nata con il concorso e il confronto con le altre componenti della comunità educante e le agenzie territoriali locali in una prospettiva di “rete”, trova il suo naturale sbocco nel *Piano dell’Offerta Formativa* (POF) della Scuola e nel susseguirsi delle *Progettazioni triennali* scandite dai suoi PTOF; fattori decisivi ai fini del successo formativo di ogni studente del “Durante” restano peraltro la libertà di insegnamento matura e responsabile dei suoi docenti e la loro capacità professionale di adottare “sul campo” metodologie sempre più adeguate alle varie classi e ai singoli alunni.

**Risultati di apprendimento finali comuni ai due percorsi liceali**

L’odierno sistema dei Licei spinge lo studente a raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni e in parte specifici dei distinti percorsi scelti. La cultura liceale consente di approfondire conoscenze, sviluppare abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: *metodologica*; *logico-argomentativa*; *linguistica e comunicativa*; *storico-umanistica*; *scientifica, matematica e tecnologica*.

A conclusione di qualunque percorso liceale abbiano scelto in concorso con i loro genitori, gli studenti del “Durante” dovranno:

1. **Area metodologica**

* aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di proseguire in modo efficace i successivi studi superiori naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi così aggiornare lungo l’intero arco della propria vita;
* essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti e statuti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità delle diverse nozioni e risultati conoscitivi da essi raggiunti;
* saper compiere i necessari confronti e interconnessioni tra i metodi e i contenuti propri delle singole discipline e aree di studio.

1. **Area logico-argomentativa**

* essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
* saper sostenere in forma argomentata le proprie tesi e saper ascoltare, valorizzare e valutare criticamente le posizioni altrui;
* aver acquisito l’abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi comuni in discussione e a individuare possibili soluzioni condivise da tutti gli attori partecipanti al dibattito.

1. **Area linguistica e comunicativa**

* saper padroneggiare pienamente la lingua italiana e più in particolare: governare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e di differenti scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale che li ha prodotti/influenzati; essere in grado di curare l’esposizione orale e scritta adeguandola a nuovi e differenti contesti umani e sociali;
* aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al *Livello B2* del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*;
* saper riconoscere i molteplici rapporti nonché stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue classiche e moderne;
* saper utilizzare le moderne tecnologie dell’informazione e i *digital-media* per comunicare, studiare, e riuscire fare ricerca in modo autonomo.

1. **Area storico-umanistica**

* conoscere natura e presupposti culturali delle vigenti istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, conoscere, comprendere e tendere a praticare tutti i fondamentali diritti e i doveri che caratterizzano la persona umana e l’essere cittadini;
* conoscere, con riferimento ai concreti fatti avvenuti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, linee e caratteri principali della storia d’Italia, dall’antichità sino ai giorni nostri, inserendola nel contesto europeo e internazionale;
* saper utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia in ordine alla lettura dei processi storici e all’analisi delle società e culture contemporanee;
* essersi appropriato degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso la conoscenza delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, e possedere inoltre gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture del mondo;
* essere consapevoli dell’alto valore e significato antropologico-culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo e valorizzarlo attraverso gli strumenti della cura, tutela e promozione/conservazione dell’ambiente umano (“ecologia integrale”);
* saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto e problematico della storia delle idee e delle diverse espressioni culturali;
* saper fruire delle espressioni creative delle varie arti e dei diversi mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
* conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi e delle epoche di cui si studiano le lingue.

1. **Area scientifica, matematica e tecnologica**

* comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del suo pensiero e del suo approccio al mondo, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione numerica della realtà;
* possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le fondamentali procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare e impegnare nel campo delle scienze applicate;
* essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
* comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi utili alla convivenza umana.

**PECUP dello studente dell’indirizzo Classico**

“Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (*DPR* 89/2010, *art*. 5, *comma* 1).

A conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dell’indirizzo “Classico” del Liceo “Durante” dovranno aver acquisito:

* padronanza delle fondamentali strutture espressive proprie delle lingue classiche e conseguente capacità di comparazione e confronto con quelle moderne;
* identificazione e comprensione adeguata dei fondamentali caratteri e valori proposti dalla civiltà classica e dei suoi apporti a quella occidentale moderna;
* capacità di comparazione e confronto di diverse società e culture nel tempo e nello spazio;
* propensione al pluralismo culturale e all’accettazione, tesa alla coesistenza pacifica e solidale, di varie e multiformi espressioni storico-sociali umane;
* capacità di apprezzamento dei valori estetico/artistici e dei manufatti espressi da tutte le culture umane e tendenza alla loro cura e valorizzazione, in particolare di quelli ereditati dalla propria tradizione culturale;
* maturazione di una propria identità umana e la capacità di costruzione di un personale progetto di vita, che li renda attivamente e creativamente partecipi della valorizzazione-promozione solidale dell’ambiente culturale-sociale in cui essi vivono e operano.

**PECUP dello studente dell’indirizzo Scienze Umane**

“Il percorso del Liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (*DPR* 89/2010, *art*. 9, *comma* 1).

A conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dell’indirizzo “Scienze umane” del Liceo “Durante” dovranno:

• aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

• aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea e più in generale mondiale;

• saper identificare tutti i principali modelli teorici e politici di convivenza, le loro motivazioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

• saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione sia formale che non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

• possedere gli strumenti necessari per riuscire a utilizzare attivamente nella loro vita inter-personale e sociale, e in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*;

* aver acquisito maturazione di una propria identità umana e la capacità di costruzione di un personale progetto di vita, che li renda attivamente e creativamente partecipi della valorizzazione-promozione solidale dell’ambiente culturale-sociale in cui essi vivono e operano.

**Offerta Formativa Curricolare**

**Dipartimento di lettere**

**Curricolo verticale**

**Traguardi di competenza alla fine di: I biennio, II biennio e V anno**

L’Istituto costruisce il proprio percorso formativo sulla base dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che vengono definiti per ogni disciplina del curricolo (cf *DPR* 89/2010).

**Curricolo I biennio - Descrittori degli esiti di apprendimento**

**AREA LINGUISTICO-LETTERARIA**

**Obiettivi comuni**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

* dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
* saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
* curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
* Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
* Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
* Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

**Lingua e Letteratura Italiana (Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane)**

**I BIENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Conoscere, riconoscere e utilizzare correttamente le regole e le convenzioni dell’ortografia, della morfologia e della sintassi della lingua italiana parlata e scritta di uso corrente, e analizzare correttamente le strutture fondamentali della lingua italiana (analisi grammaticale, logica, del periodo). * Conoscere le principali differenze fra testi di carattere letterario e testi di carattere non letterario e, nell’ambito dei testi letterari, distinguere i caratteri costitutivi dei principali generi, con particolare riguardo per le forme del genere narrativo in prosa (novelle, racconti e romanzi), del genere epico e del genere poetico. * Disporre di un modello linguistico e grammaticale utilizzabile, oltre che per il consolidamento / potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive della lingua italiana e l’arricchimento del lessico, per l’apprendimento delle lingue classiche e per lo sviluppo di abilità interpretative e traduttive nelle materie caratterizzanti il *curriculum* degli indirizzi *Classico* e/o *Scienze umane*. * Acquisire una padronanza più sicura e convinta delle risorse e dei mezzi espressivi da utilizzare nell’esposizione orale e scritta della lingua italiana e nell’analisi e comprensione dei testi letterari oggetto di studio scolastico e di libera lettura personale. * Argomentare e sostenere una tesi con sostanziale chiarezza e proprietà di linguaggio. * Utilizzare le risorse e le strutture della lingua italiana per redigere testi in prosa di varia tipologia. | * Usare il lessico in modo consapevole ed appropriato alle diverse situazioni comunicative. * Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare e usarle correttamente. * Comprendere la struttura della frase semplice e complessa. * Pianificare e organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione. * Utilizzare il registro linguistico formale. * Esporre oralmente in modo chiaro e corretto. * Analizzare testi cogliendone i caratteri specifici. * Riscrivere un testo in modo da renderlo più chiaro e comprensibile. * Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia; costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo. | **Conoscenza della lingua:**   * Grammatica:   Conoscenza della specificità del linguaggio orale e scritto Conoscenza delle norme morfo-sintattiche che regolano il meccanismo linguistico (le parti variabili del discorso, le parti invariabili del discorso, analisi logica)   * Lettura:   Letture antologiche e integrali di testi letterari e non letterari;  analisi di testi letterari e non letterari: - Testo descrittivo - Testo narrativo – Testo epico - Testo poetico – Testo informativo/espositivo  Studio approfondito delle seguenti tipologie: - Racconto Romanzo   * Produzione scritta:   Conoscenza delle diverse tipologie testuali e delle loro specificità ai fini della produzione di un elaborato scritto (struttura del testo, scopo comunicativo) |

**Lingua e cultura latina (Liceo Classico)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale  3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo  4. Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l’italiano e altre lingue studiate  5. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura latina. | 1. Sapere decodificare i testi in lingua  Sapere applicare le regole dell’accentazione latina  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere esercizi di concordanza  Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici studiati  Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo  Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili  Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  3.Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza)  4.Sapere distinguere i vari lessici specifici  5. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea  Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi  Conoscere elementi di civiltà | 1. Conoscere l’alfabeto latino  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici  Conoscere i principali fenomeni fonetici  2. Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere il sistema verbale  Conoscere le uscite delle classi aggettivali e la comparazione  Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase semplice  Conoscere i complementi  Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere le proposizioni relative  Conoscere la proposizione narrativa  Conoscere la proposizione interrogativa diretta e indiretta  Conoscere le proposizioni completive  Ablativo assoluto  Coniugazione perifrastica attiva e passiva  Usi del gerundio e del gerundivo  Periodo ipotetico  Elementi fondamentali della sintassi dei casi  3.Conoscere il lessico di base  4. Conoscere gli elementi del lemma  Conoscere le principali famiglie semantiche  5.Conoscere elementi di civiltà |

**Lingua e cultura greca (Liceo Classico)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale  3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo  Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l’italiano e altre lingue studiate  4. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura greca | 1. Sapere decodificare i testi in lingua  Sapere spiegare e applicare le regole dell’accentazione greca  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere esercizi di concordanza  Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici studiati  Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate  Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili  Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  3. Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza)  Sapere distinguere i vari lessici specifici  4. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea  Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi | 1. Conoscere l’alfabeto greco  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici  Conoscere i principali fenomeni fonetici  Conoscere i segni di interpunzione.  2. Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica)  Conoscere le uscite delle classi aggettivali e le due forme di comparazione  Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase semplice  Conoscere i complementi  Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere i valori del participio  Classi verbali  Aoristi – Futuro – Perfetto – Piuccheperfetto  3.Conoscere il lessico di base  Conoscere gli elementi del lemma  Conoscere le principali famiglie semantiche  4.Conoscere elementi di civiltà |

**Lingua e cultura latina (Liceo delle Scienze umane)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| 1. Comunicazione nella madrelingua; imparare ad imparare.  Riconoscere i rapporti tra italiano e latino, stabilendo confronti tra le rispettive strutture morfologiche e lessicali. | 1a leggere correttamente testi in latino  1b riconoscere le struttura morfologica di nomi e verbi  1c collocare le parole nelle rispettive aree semantiche di riferimento. | 1a morfologia del nome e del verbo, sistema della flessione.  1b struttura delle parole.  1c approccio al lessico: aree semantiche fondamentali. |
| 2. Imparare ad imparare; spirito di iniziativa e intraprendenza.  Formulare ipotesi e risolvere problemi; interpretare le informazioni.  Analizzare e tradurre la frase semplice. | 2a individuare e analizzare gli elementi della frase semplice  2b utilizzare il vocabolario in modo ragionato. | 2a altre parti del discorso: aggettivo e pronome.  2b struttura del vocabolario. |
| 3. Individuare collegamenti e relazioni; Formulare ipotesi e risolvere problemi.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | 3a connettivi sintattici; strutture morfosintattiche fondamentali. |

***AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE***

**Obiettivi comuni**

* **Analisi e riflessione sulla natura delle fonti**
* **utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia**
* **Conoscenza delle civiltà antiche e di quella altomedievale, con particolare attenzione alla storia greca e romana**
* **Conoscenza del pianeta contemporaneo sotto un profilo tematico e regionale**
* **Consapevolezza dei principali temi-problemi della geografìa del mondo attuale**
* **Familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi**
* **Lettura delle diverse rappresentazioni della terra, dalle origini della cartografìa fino al *GIS***
* **Capacità di lettura delle carte mute, con attenzione particolare all'area del Mediterraneo e dell'Europa**
* **Capacità di studiare un territorio in prospettiva geostorica.**

**Storia e geografia (Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| COMPETENZE | ABILITA’ | CONOSCENZE |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali | 1. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici più rilevanti, individuando la sincronia di eventi storici verificatisi in diverse aree geografiche. Individuare le influenze esercitate dall’ambiente sulle civiltà e sui fenomeni che le caratterizzano. Identificare all’interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare, economica, religiosa, culturale). Porre in relazione di causa-effetto gli eventi e gli aspetti fondanti di una civiltà. | 1 Storia Strumenti della storia: le fonti. La preistoria. Le grandi civiltà dell’Oriente Antico. La polis: dalla nascita al declino. Roma: le origini |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 2. Sfruttare le proprie conoscenze e abilità trasversalmente nell’ambito disciplinare latino-greco-storia antica. | 2. Riconoscere nel presente elementi di continuità e discontinuità. Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, problematizzando il loro processo di formazione e ricavandone informazioni. | 2. Geografia Gli strumenti della geografia: le coordinate geografiche e la lettura delle carte. I rapporti uomo-ambiente e nomadismo-sedentarietà. La città, i flussi migratori. La geografia della povertà: sottoalimentazione e malnutrizione. Il continente europeo. La nascita dell’Unione Europea. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 3. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. | 3. Ricavare informazioni da atlanti, carte topografiche, grafici e tabelle. Esporre in modo chiaro e coerente padroneggiando il linguaggio specifico delle discipline; esporre in modo discorsivo il contenuto di grafici e tabelle. Saper integrare lo studio del manuale con le lezioni in classe e le altre attività proposte nella scuola (visite di istruzione, conferenze, altro). |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 4. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente | Confrontare i codici di leggi antichi e rilevarne analogie e differenze. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Riconoscere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente e delle risorse naturali. | I codici di leggi scritte del Vicino Oriente. Il concetto di stato e società. La democrazia diretta e indiretta. Le forme di governo.  La Costituzione Italiana. Le istituzioni europee. |

**Curricolo II biennio e V anno - Descrittori degli esiti di apprendimento**

**AREA LINGUISTICO-LETTERARIA**

**Obiettivi comuni**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

• Padronanza della lingua italiana:

* padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti
* leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
* produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi

• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione e valorizzazione consapevole del patrimonio artistico e letterario

• Utilizzare e produrre testi multimediali

**Lingua e Letteratura Italiana (liceo Classico)**

**II BIENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| -saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore  -saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene  -saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari  -saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate | - Saper individuare concetti e strutture generali dall’insieme delle informazioni (capacità di sintesi) presenti in un testo  - Saper riutilizzare i contenuti appresi  - Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo  - Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario (produzione, circolazione e fruizione delle opere)  - Saper individuare le caratteristiche dei generi  - Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, pertinenti a diverse situazioni comunicative  - Saper produrre testi corretti nella forma e coerenti con le seguenti tipologie testuali:   1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano 2. Analisi e produzione di un testo argomentativo 3. Analisi del testo 4. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità | - Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato  - Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica  - Conoscere le principali figure retoriche  - Conoscere le strutture metriche della tradizione italiana  - Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell’epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell’intellettuale e il suo ruolo  - Conoscere i principali generi letterari  - Conoscere gli autori e le opere della letteratura italiana (con riferimenti alla letteratura europea) dalle origini ai nostri giorni |

**Lingua e Letteratura Italiana (liceo Classico)**

**V ANNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| -saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore  -saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene  -saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari  -sviluppare un’adeguata capacità di rielaborazione critica supportata da coerenza logico-argomentativa e competenze linguistiche di pari livello  -saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate  -saper elaborare modalità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale | - Saper individuare concetti e strutture generali dall’insieme delle informazioni (capacità di sintesi) presenti in un testo  - Saper riutilizzare i contenuti appresi  - Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo  - Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario (produzione, circolazione e fruizione delle opere)  - Saper individuare le caratteristiche dei generi  - Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, pertinenti a diverse situazioni comunicative  - Saper produrre testi corretti nella forma e coerenti con le seguenti tipologie testuali:   1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano 2. Analisi e produzione di un testo argomentativo 3. Analisi del testo 4. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità | - Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato  - Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica  - Conoscere le principali figure retoriche  - Conoscere le strutture metriche della tradizione italiana  - Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell’epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell’intellettuale e il suo ruolo  - Conoscere i principali generi letterari  - Conoscere gli autori e le opere della letteratura italiana (con riferimenti alla letteratura europea) dalle origini ai nostri giorni |

**Lingua e Letteratura Italiana (liceo delle Scienze Umane)**

**II BIENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| -Saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore  -Saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene  -Saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari  -Saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate | - Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale  - Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale  - Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati  - Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale  -Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista  - Decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico.  - Saper collocare autori ed opere sia nell’ambito del contesto storico-letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti.  - Saper correlare i testi letti al sistema letterario e al contesto storico.  -Istituire confronti tra i testi proposti  -Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali  - Argomentare in modo chiaro e coerente | -Conoscere adeguatamente la morfosintassi e del lessico la lingua italiana  -Conoscere gli elementi delle funzioni della lingua, contesto, scopo e destinatario della comunicazione  -Conoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale, i principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo.  -Conoscere adeguatamente il lessico specialistico  -Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell’ambito dei quali si situano i testi relativi ai contenuti disciplinari.  -Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l’opera.  -Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l’ortografia  -Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto-  - Conoscere i contenuti specifici |

**V ANNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| -Saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore  -Saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene  -Saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari  -Sviluppare un’adeguata capacità di rielaborazione critica supportata da coerenza logico-argomentativa e competenze linguistiche di pari livello  -Saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate  -Saper elaborare modalità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale | -Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale  -Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale - -Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati  -Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale  -Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista  -Decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico. - - Saper collocare autori ed opere sia nell’ambito del contesto storico-letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti.  - Saper correlare i testi letti al sistema letterario e al contesto storico.  -Istituire confronti tra i testi proposti  -Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali  - Argomentare in modo chiaro e coerente | -Conoscere adeguatamente la morfosintassi e del lessico la lingua italiana  -Conoscere gli elementi delle funzioni della lingua, contesto, scopo e destinatario della comunicazione  -Conoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale, i principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo.  -Conoscere adeguatamente il lessico specialistico  -Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell’ambito dei quali si situano i testi relativi ai contenuti disciplinari.  -Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l’opera.  -Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l’ortografia. Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto  -Conoscere i contenuti specifici |

**Lingua e Letteratura latina e greca (liceo Classico)**

**II BIENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CONOSCENZE   * Conoscenza delle strutture morfologiche, sintattiche e del lessico di base del latino e del greco. * Conoscenza delle diverse tipologie testuali, degli elementi di retorica, stilistica e di metrica greco-latina. * Conoscenza del disegno storico della letteratura latina e della letteratura greca. * Conoscenza degli aspetti fondamentali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche del mondo greco- * romano attraverso la lettura dei testi. * Conoscenza delle figure e delle * opere più rappresentative della * letteratura latina e greca. | ABILITA’   * Saper analizzare, interpretare e trasferire in italiano corrente testi latini e greci in prosa. * Saper riconoscere le tipologie * testuali (con individuazione delle figure retoriche; lettura e analisi metrica dei testi in poesia). * Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca. * Saper operare confronti tra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo, in prospettiva diacronica e sincronica. * Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando * collegamenti e confronti, anche con esperienze letterari moderne e contemporanee. * Approfondire lo studio di un autore o di un'opera attraverso la lettura di un saggio critico. | COMPETENZE   * (area logico-argomentativa)   Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini e greci.   * (area linguistica e comunicativa).   Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne.  Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere.   * (area storico-umanistica)   Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.   * (area storico-umanistica)   Sviluppare la consapevolezza dell’eredità della cultura umanistica nell’elaborazione dei concetti fondanti e nell’evoluzione della dimensione politica.   * (area storico-umanistica)   Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari).   * (metacognitiva)   Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità.   * (iniziativa)   Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento. |

**V ANNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Conoscenze** | **Abilità** | **Competenze** |
| * Conoscenza delle strutture morfologiche, sintattiche e del lessico di base del latino e del greco. * Conoscenza delle diverse tipologie testuali, degli elementi di retorica, stilistica e di metrica greco-latina. * Conoscenza del disegno storico della letteratura latina e della letteratura greca. * Conoscenza degli aspetti fondamentali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche del mondo greco- romano attraverso la lettura dei testi. * Conoscenza delle figure e delle opere più rappresentative della letteratura latina e greca. * Conoscenza di qualche saggio critico di particolare rilevanza nella storia degli studi classici. | * Saper analizzare, interpretare e trasferire in italiano correnti testi latini e greci in prosa. * Saper riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche; lettura e analisi metrica dei testi in poesia). * Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca. * Saper operare confronti tra le   istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo, in prospettiva diacronica e sincronica.   * Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee. * Approfondire lo studio di un autore o di un'opera attraverso la lettura di un saggio critico. | * (area logico-argomentativa)   Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini e greci.   * (area linguistica e comunicativa).   Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne.  Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno per acquisire una visione interdisciplinare del sapere.   * (area storico-umanistica)   Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.   * (area storico-umanistica)   Sviluppare la consapevolezza dell’eredità della cultura umanistica nell’elaborazione dei concetti fondanti e nell’evoluzione della dimensione politica.   * (area storico-umanistica)   Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari).   * (metacognitiva)   Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità.   * (iniziativa)   Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento. |

**Lingua e Letteratura latina (Liceo delle Scienze Umane)**

**II BIENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Analizzare la struttura sintattica di un periodo relativamente alle regole studiate. * Comprendere e riformulare un testo, secondo le regole di produzione dell’italiano. * Individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, nonché i valori di lunga durata. * Individuare i riferimenti e gli aspetti utili per una corretta collocazione storico-culturale. * Inquadrare il brano nell’opera complessiva dell’autore. * Ricondurre agli scrittori studiati le scelte linguistiche peculiari. * Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati. * Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo. * Sapere organizzare un discorso pertinente e chiaro. * Saper avvalersi di un registro appropriato e del linguaggio specifico in relazione alle acquisizioni fondamentali. | * Riflettere sui rapporti con l’italiano relativamente al lessico conosciuto. * Comprendere il senso generale di testi semplici. * Possedere consapevolezza linguistico-interpretativa nella traduzione di un testoInterpretare testi in rapporto al periodo storico in cui sono stati prodotti. * Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati, delineandone le caratteristiche specifiche. * Ricercare e delineare le questioni ricorrenti della società coeva al periodo studiato. * Recepire l’attualità di specifiche problematiche. * Organizzare, con la guida dell’insegnante, il lavoro di indagine e di analisi critica a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione. * Confrontare testi, autori, metodi nell’ambito culturale indagato. * Cogliere l’incidenza culturale di opere e di autori studiati. * Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico | * Memorizzare il lessico basilare negli ambiti semantici indicati. * Acquisire la conoscenza della sintassi dei casi (padronanza delle regole principali studiate e di quelle fondamentali della sintassi del verbo e del periodo acquisite dal biennio). * Definire i fondamentali elementi di retorica. * Leggere anche in traduzione le opere più significative dal punto di vista culturale ed estetico. * Leggere con la guida dell’insegnante una serie di testi fra i più rappresentativi del periodo esaminato. * Definire le principali figure retoriche che ricorrono nei testi esaminati. * Conoscere opere, autori e caratteri storico-culturali del periodo esaminato. * Conoscere lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari insieme ai loro specifici linguistici. * Conoscere alcune interpretazioni critiche delle opere più importanti. * Possedere le conoscenze fondamentali sulla poetica degli autori studiati. |

**V ANNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Analizzare la struttura sintattica di un periodo relativamente * Comprendere e riformulare un testo, secondo le regole di produzione dell’italiano. * Individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, nonché i valori di lunga durata. * Individuare i riferimenti e gli aspetti utili per una corretta collocazione storico-culturale. * Inquadrare il brano nell’opera complessiva dell’autore. * Ricondurre agli scrittori studiati le scelte linguistiche peculiari. * Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati. * Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo. * Sapere organizzare un discorso pertinente e chiaro. * Saper avvalersi di un registro appropriato e del linguaggio specifico in relazione alle acquisizioni fondamentali. | * Riflettere sui rapporti con l’italiano relativamente al lessico conosciuto. * Comprendere il senso generale dei testi studiati. * Possedere consapevolezza linguistico-interpretativa nella traduzione di un testoInterpretare testi in rapporto al periodo storico in cui sono stati prodotti. * Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati, delineandone le caratteristiche specifiche. * Ricercare e delineare le questioni ricorrenti della società coeva al periodo studiato. * Recepire l’attualità di specifiche problematiche. * Organizzare, con la guida dell’insegnante, il lavoro di indagine e di analisi critica a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione. * Confrontare testi, autori, metodi nell’ambito culturale indagato. * Cogliere l’incidenza culturale di opere e di autori studiati. * Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico. | * Memorizzare il lessico basilare negli ambiti semantici indicati. * Acquisire la conoscenza della sintassi dei casi (padronanza delle regole principali studiate e di quelle fondamentali della sintassi del verbo e del periodo acquisite dal biennio). * Definire i fondamentali elementi di retorica. * Leggere anche in traduzione le opere più significative dal punto di vista culturale ed estetico. * Leggere con la guida dell’insegnante una serie di testi fra i più rappresentativi del periodo esaminato. * Definire le principali figure retoriche che ricorrono nei testi esaminati. * Conoscere opere, autori e caratteri storico-culturali del periodo esaminato. * Conoscere i legami essenziali con la letteratura greca (soprattutto riguardo ai generi letterari). * Conoscere lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari insieme ai loro specifici linguistici. * Conoscere alcune interpretazioni critiche delle opere più importanti. * Possedere le conoscenze fondamentali sulla poetica degli autori studiati. |

**Programmazioni disciplinari**

**Lingua e Letteratura Italiana**

**I Biennio ( Liceo Classico e liceo delle Scienze Umane)**

# Competenze attese al termine del I Biennio

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Conoscere, riconoscere e utilizzare correttamente le regole e le convenzioni dell’ortografia, della morfologia e della sintassi della lingua italiana parlata e scritta di uso corrente, e analizzare correttamente le strutture fondamentali della lingua italiana (analisi grammaticale, logica, del periodo) * Conoscere le principali differenze fra testi di carattere letterario e testi di carattere non letterario e, nell’ambito dei testi letterari, distinguere i caratteri costitutivi dei principali generi, con particolare riguardo per le forme del genere narrativo in prosa (novelle, racconti e romanzi), del genere epico e del genere poetico * Disporre di un modello linguistico e grammaticale utilizzabile, oltre che per il consolidamento / potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive della lingua italiana e l’arricchimento del lessico, per l’apprendimento delle lingue classiche e per lo sviluppo di abilità interpretative e traduttive nelle materie caratterizzanti il *curriculum* degli indirizzi *Classico* e/o *Scienze umane* * Acquisire una padronanza più sicura e convinta delle risorse e dei mezzi espressivi da utilizzare nell’esposizione orale e scritta della lingua italiana e nell’analisi e comprensione dei testi letterari oggetto di studio scolastico e di libera lettura personale * Argomentare e sostenere una tesi con sostanziale chiarezza e proprietà di linguaggio * Utilizzare le risorse e le strutture della lingua italiana per redigere testi in prosa di varia tipologia | * Usare il lessico in modo consapevole ed appropriato alle diverse situazioni comunicative; riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare e usarle correttamente; comprendere la struttura della frase semplice e complessa. * Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione; utilizzare il registro linguistico formale; esporre oralmente in modo chiaro e corretto. Analizzare testi cogliendone i caratteri specifici; riscrivere un testo in modo da renderlo più chiaro e comprensibile. * Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia; costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo. | **Conoscenza della lingua:**   * Grammatica:   Conoscenza della specificità del linguaggio orale e scritto; Conoscenza delle norme morfo-sintattiche che regolano il meccanismo linguistico (le parti variabili del discorso, le parti invariabili del discorso, analisi logica)   * Lettura – Letture antologiche e integrali di testi letterari e non letterari;   Analisi di testi letterari e non letterari: - Testo descrittivo - Testo narrativo – Testo epico - Testo poetico – Testo informativo/espositivo;  Studio approfondito delle seguenti tipologie: - Racconto Romanzo   * Produzione scritta   Conoscenza delle diverse tipologie testuali e delle loro specificità ai fini della produzione di un elaborato scritto (struttura del testo, scopo comunicativo) |

# Prerequisiti e obiettivi minimi disciplinari

## I anno

**Prerequisiti**

Acquisizione delle quattro abilità linguistiche di base:

* *parlare*: capacità di esprimersi oralmente in modo chiaro e corretto
* *leggere*: capacità di comprendere con la lettura le linee essenziali dei testi proposti
* *ascoltare*: capacità di concentrazione, ricezione e comprensione
* *scrivere*: capacità di esprimersi nella lingua scritta in modo chiaro, corretto, logico e appropriato; capacità di distinguere le strutture morfosintattiche di base

**Obiettivi minimi disciplinari in termini di competenze**

* Leggere un testo in modo corretto
* Comprendere il senso globale di un testo narrativo e di un testo epico
* Saper riassumere in forma orale e scritta
* Saper rispondere a specifiche domande in modo pertinente
* Conoscere e applicare le essenziali norme morfosintattiche
* Scrivere ed esporre oralmente in forma corretta sul piano ortografico, lessicale e morfosintattico
* Produrre semplici testi narrativi, descrittivi, informativi

## II anno

**Prerequisiti**

* Consolidata acquisizione delle quattro abilità linguistiche di base, unita alla capacità di analizzare e rielaborare un testo proposto
* Conoscenza degli statuti dei generi letterari oggetto di studio nel corso del I Liceo
* Capacità di analisi e di sintesi

**Obiettivi minimi disciplinari in termini di competenze**

* Leggere un testo in modo corretto ed espressivo
* Comprendere il senso globale di un testo narrativo e di un testo poetico
* Saper riassumere in forma orale e scritta
* Saper rispondere a specifiche domande in modo pertinente e autonomo
* Saper analizzare un testo nei suoi aspetti essenziali, in forma orale e/o scritta
* Conoscere e applicare le norme morfosintattiche
* Scrivere ed esporre oralmente in forma chiara e coerente, corretta sul piano ortografico, lessicale e morfosintattico
* Produrre testi narrativi, descrittivi, informativi e semplici testi argomentativi

# Contenuti

# *I anno - Primo quadrimestre*

## Grammatica

Regole ortografiche e punteggiatura

Morfologia

**Narratologia** Elementi di base del testo narrativo; le tecniche narrative; il sistema dei personaggi; il tema, il messaggio, il contesto di un testo narrativo breve; il riassunto di un testo narrativo

**Il testo epico**Introduzione allo studio dell'epica; il significato del mito e la sua importanza nella letteratura occidentale; confronto con la mitologia sumerica e con la Bibbia

***Secondo quadrimestre***

**Grammatica**

Sintassi della frase semplice

**Antologia** Scelta di brani antologici; lettura integrale e/o parziale di romanzi della letteratura italiana e/o straniera da parte degli allievi; Il romanzo; A discrezione dell’insegnante, avvio alla lettura de *I promessi Sposi* di Alessandro Manzoni

**Il testo epico** Lettura di passi scelti dell'*Odissea* e dell'*Eneide*; eventuali approfondimenti di tematiche

# *II anno - Primo quadrimestre*

## Grammatica

Sintassi della frase complessa

**Il testo poetico**: caratteri, struttura, comprensione, parafrasi e analisi

*I Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni

***Secondo quadrimestre***

## Grammatica

Sintassi della frase complessa

Il giornale; la prosa teatrale

Nascita dei volgari italiani e prime espressioni della letteratura italiana (poesia religiosa, scuola siciliana, poesia toscana pre-stilnovistica); lettura domestica di alcuni romanzi

**Metodologia e strumenti**

* Brevi lezioni frontali
* Esercizi guidati dal docente
* Lavori individualizzati di studio e di ricerca
* Momenti di dialogo e di confronto
* *Brain storming*
* *Problem solving*
* Lavori di gruppo per approfondimento
* Lezione interattiva
* Produzione di testi multimediali

**Strumenti**: Libri di testo, vocabolari, tecnologie multimediali, schemi, mappe concettuali

**Verifica e valutazione**

La valutazione quadrimestrale terrà conto, oltre che dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, degli *Indicatori* generali precisati nel POF e nelle *Griglie di valutazione* predisposte dal Dipartimento di Lettere

# Modalità di verifica; tipo e numero minimo di prove

# Verifiche scritte

***I anno***: riassunti; prove strutturate e semi strutturate; temi; analisi del testo narrativo; tema

***II anno***: prove strutturate; analisi del testo poetico; avvio alla stesura del saggio breve

Sono previste tre prove scritte a quadrimestre

**Verifiche orali**

Almeno due a quadrimestre

**II biennio e V anno (liceo Classico)**

**Competenze attese (*Asse dei linguaggi*)**

• Padronanza della lingua italiana:

* padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti
* leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
* produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi

• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione e valorizzazione consapevole del patrimonio artistico e letterario

• Utilizzare e produrre testi multimediali

**Finalità**

L'uso corretto e variegato della lingua primaria costituisce lo strumento fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero e per l'ampliamento dell'intero patrimonio del discente. Questi aspetti ben spiegano la trasversalità di questa disciplina, che si propone:

* la formazione della persona, attraverso la conoscenza dei contenuti
* la riflessione sul sistema linguistico, sulla molteplicità di fruizione e di analisi del testo letterario, sulla pluralità di legami che si possono stabilire in sen
* so sincronico e diacronico tra i settori della storia letteraria e quelli storici, artistici, politici e sociali
* contribuire al pieno sviluppo della personalità dell’alunno
* insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale
* contribuire all’aumento delle conoscenze culturali di base dell’allievo
* sviluppare nell’alunno l’interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un’autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica
* favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli
* esercitare l’alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l’importanza della conoscenza del passato per capire e trasformare il presente

**Al termine del III e del IV anno l’alunno dovrà aver acquisito:**

|  |  |
| --- | --- |
| **STANDARD MINIMI DI**  **COMPETENZE DISCIPLINARI** | **COMPETENZE AVANZATE** |
| 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando, almeno nelle linee essenziali, le scelte contenutistiche e formali del suo autore | 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore |
| 2. saper contestualizzare un testo in rapporto all’autore e al contesto | 2. saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene |
| 3. saper operare essenziali relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari | 3. saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari |
| 4. saper produrre un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate | 4. saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate |

**Al termine del V anno l’alunno dovrà aver acquisito:**

|  |  |
| --- | --- |
| **STANDARD MINIMI DI**  **COMPETENZA** | **COMPETENZE AVANZATE** |
| 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando, almeno nelle linee essenziali, le scelte contenutistiche e formali del suo autore | 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore |
| 2. saper contestualizzare un testo in rapporto all’autore e al contesto | 2. saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene |
| 3. saper operare essenziali relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari | 3. saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari |
| 4. saper esprimere e motivare un giudizio critico personale | 4. sviluppare un’adeguata capacità di rielaborazione critica supportata da coerenza logico-argomentativa e competenze linguistiche di pari livello |
| 5. saper produrre un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate | 5. saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate |
| 6. sviluppare adeguate capacità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale | 6. saper elaborare modalità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale |

**Obiettivi specifici della disciplina**

|  |  |
| --- | --- |
| **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| - Saper individuare concetti e strutture generali dall’insieme delle informazioni (capacità di sintesi) presenti in un testo  - Saper riutilizzare i contenuti appresi  - Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo  - Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario (produzione, circolazione e fruizione delle opere)  - Saper individuare le caratteristiche dei generi  - Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, pertinenti a diverse situazioni comunicative  - Saper produrre testi corretti nella forma e coerenti con le seguenti tipologie testuali:   1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano 2. Analisi e produzione di un testo argomentativo 3. Analisi del testo 4. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità | - Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato  - Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica  - Conoscere le principali figure retoriche  - Conoscere le strutture metriche della tradizione italiana  - Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell’epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell’intellettuale e il suo ruolo  - Conoscere i principali generi letterari  - Conoscere gli autori e le opere della letteratura italiana (con riferimenti alla letteratura europea) dalle origini ai nostri giorni |

**Contenuti disciplinari**

**Classe III**

Il Medioevo: Dante, Petrarca, Boccaccio.

Umanesimo e Rinascimento: società e cultura; intellettuali e pubblico. Machiavelli ,Guicciardini, Ariosto.

L’ età della Controriforma: società e cultura; intellettuali e pubblico; generi letterali. Tasso.

Dante, Divina Commedia: Lettura, analisi e commento di almeno 5 canti dell’Inferno.

**Classe IV**

Il Seicento: società e cultura; generi letterari; L'età Barocca; G. Galilei e la prosa scientifica.

Il Settecento: società e cultura; intellettuali e pubblico; l'Illuminismo; Goldoni, Parini, Alfieri; il Neoclassicismo; Ugo Foscolo

L'Ottocento: società e cultura; l'Età del Romanticismo; Manzoni;

Dante, Divina Commedia: Lettura, analisi e commento di almeno 5 canti del Purgatorio

**Classe V**

Leopardi

Il Positivismo: G. Verga.

L'Età del Decadentismo: società e cultura; intellettuali e pubblico; D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo.

La poesia tra le due guerre. L’Ermetismo: Ungaretti, Montale, Saba.

Il Neorealismo: società e cultura; intellettuali e pubblico; Pavese e\o Vittorini e\o Fenoglio e\o Calvino

Dante, Divina Commedia: Lettura, analisi e commento di almeno 5 canti del Paradiso

**Criteri metodologici**

Gli aspetti peculiari di una corretta metodologia di insegnamento sono riconducibili alla centralità del discente nel processo formativo e alla sua attiva partecipazione al processo di insegnamento-apprendimento. Considerando come obiettivo prioritario la capacità autonoma di individuazione da parte dello studente della specificità di un testo, si opererà in modo da rafforzare e potenziare le seguenti competenze:

1) riconoscimento empirico di un testo letterario non noto nelle sue forme o generi sia per la prosa sia per la poesia

2) riconoscimento delle istituzioni del testo sia poetico (misura del verso, rima, forma di componimento), sia narrativo

3) capacità di condurre le operazioni di lettura e analisi testuale pertinenti su indicazioni date anche in ambiente *e-learning* (ove possibile)

**Tipologia dell’attività didattica**

1) lezione frontale e interattiva (ove possibile); 2) analisi dettagliata dei testi condotta in classe a cura del docente; 3) lezione partecipata; 4) discussione in classe; 5) laboratori di ricerca individuale, in *cooperative learning* o in *peer tutoring*; 6) visite guidate; 7) partecipazione a rappresentazioni teatrali; 8) partecipazione a conferenze culturali promosse dalla Scuola o da altre istituzioni; 9) attività di recupero, per gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi, attraverso piano individualizzato di attività *in itinere* per il conseguimento degli obiettivi minimi; 10) attività di collaborazione nell'individuazione e nello sviluppo di argomenti pluridisciplinari e interdisciplinari in vista della prova orale dell'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi.

**Strumenti didattici**

* + Libri di testo in adozione, in formato cartaceo o digitale
  + Uso della Biblioteca dell'Istituto
  + Fotocopie di testi e documenti funzionali agli obiettivi prefissati
  + Fotocopie di schemi di lavoro predisposti dall'insegnante
  + Sussidi audiovisivi e informatici
  + Adesione a iniziative promosse da Enti esterni alla Scuola
  + Viaggi di istruzione e visite guidate
  + Visione di opere teatrali e cinematografiche

**Verifiche**

Le verifiche costituiranno un momento di controllo dell'itinerario di insegnamento-apprendimento e saranno strumento di indirizzo per gli interventi successivi. Esse pertanto saranno: diversificate, scritte, orali, interattive.

**Verifiche orali:** sono previste due verifiche orali a quadrimestre, eventualmente integrate da prove strutturate di conoscenza e analisi del testo, e da prove strutturate di letteratura; interventi richiesti e/o spontanei; relazioni (anche in modalità interattiva)

**Verifiche scritte:** sono previste tre prove scritte a quadrimestre che risponderanno alle direttive relative all'Esame di Stato ("*la prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche e consiste nella produzione di scritti di varia tipologia*") e saranno eventualmente integrate da prove strutturate di letteratura; valutazione dei lavori assegnati e svolti a casa.

**Valutazione e criteri di valutazione**

La scuola educa alla scelta, educa ad affrontare la complessità: è fondamentale *valutare non cosa sappia un alunno, ma cosa sappia fare con quello che sa.*

E’ necessario passare dalla valutazione *dell’*apprendimento alla valutazione *per* l’apprendimento. Tale obiettivo è stato perseguito e corroborato dai risultati sui dati di sospensione del giudizio nelle classi in cui si sono attivate le scelte relazionali e metodologiche indicate. Dalla costante osservazione e *feedback* dell’azione didattica, il processo di apprendimento è efficace se gli alunni:

* comprendono chiaramente cosa ci si aspetta da loro e cosa loro si aspettano da loro stessi
* ricevono veloci e costanti *feedback* sulle qualità del loro lavoro
* ricevono una pluralità di indicazioni su come migliorare
* sono responsabili, coinvolti e protagonisti del loro apprendimento

Le modalità operative di tale valutazione sono:

* visione e condivisione dei criteri di valutazione
* documentazione dei processi e dei risultati
* verifiche personalizzate
* autovalutazione e valutazione tra pari
* numerose prove differenziate
* *feedback* positivo sui risultati o individuazione delle aree di miglioramento

**Valutazioni periodiche**

Le valutazioni intermedie tenderanno ad accertare in quale misura l'alunno abbia conseguito le competenze richieste, tenuto anche conto dell'interesse e dell'impegno dimostrato. Il giudizio complessivo verrà riassunto in un voto numerico in decimi che terrà conto delle indicazioni generali presenti nel POF di Istituto.

**Valutazione finale**

La valutazione finale complessiva terrà conto, oltre che delle valutazioni periodiche del II quadrimestre, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, del contesto motivazionale della classe, dell'impegno, della partecipazione e delle competenze acquisite nel corso degli ultimi tre anni, delle capacità logico-deduttive, dialogiche, espositive, rielaborative e di transcodificazione, anche digitale.

**Interventi per recupero e approfondimento**

pausa didattica; moduli di recupero curriculari; corsi di recupero pomeridiani (ove possibile); studio individuale e/o assistito; verifiche programmate

**Modalità di approfondimento:**

compiti specifici e/o in situazione; ricerche individuali; attività extracurriculari

**Modalità di comunicazione con le famiglie**

colloqui generali e/o ricevimenti settimanali su richiesta e con appuntamento; comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni: convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali; comunicazioni telefoniche e/o messaggi istituzionali

**II biennio e V anno (Liceo delle Scienze Umane)**

**Finalità**

Le finalità generali dell’insegnamento dell’Italiano nel triennio non possono non avere forti valenze educative, in rapporto al grande valore formativo e culturale della disciplina; per cui l’azione didattica dovrà:

• contribuire al pieno sviluppo della personalità dell’alunno;

• insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale;

• contribuire all’aumento delle conoscenze culturali di base dell’allievo;

• sviluppare nell’alunno l’interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e Paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un’autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica;

• favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli;

• esercitare l’alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l’importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

**Obiettivi disciplinari**

Obiettivo generale dell’insegnamento sarà quello di fornire una conoscenza della Letteratura sia nel suo sviluppo storico, in rapporto alle altre manifestazioni culturali e in relazione con i vari eventi economici, sociali e politici, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi e sia nelle sue componenti ideali ed ideologiche.

**Al termine del III e del IV anno l’alunno dovrà aver acquisito:**

|  |  |
| --- | --- |
| **STANDARD MINIMI DI**  **COMPETENZE DISCIPLINARI** | **COMPETENZE AVANZATE** |
| 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando, almeno nelle linee essenziali, le scelte contenutistiche e formali del suo autore | 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore |
| 2. saper contestualizzare un testo in rapporto all’autore e al contesto | 2. saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene |
| 3. saper operare essenziali relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari | 3. saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari |
| 4. saper produrre un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate | 5. saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate |

**Al termine del V anno l’alunno dovrà aver acquisito:**

|  |  |
| --- | --- |
| **STANDARD MINIMI DI**  **COMPETENZE DISCIPLINARI** | **COMPETENZE AVANZATE** |
| 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando, almeno nelle linee essenziali, le scelte contenutistiche e formali del suo autore | 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore |
| 2. saper contestualizzare un testo in rapporto all’autore e al contesto | 2. saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene |
| 3. saper operare essenziali relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari | 3. saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari |
| 4. saper esprimere e motivare un giudizio critico personale | 4. sviluppare un’adeguata capacità di rielaborazione critica supportata da coerenza logico-argomentativa e competenze linguistiche di pari livello |
| 5. saper produrre un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate | 5. saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate |
| 6. sviluppare adeguate capacità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale | 6. saper elaborare modalità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale |

**Obiettivi specifici della disciplina**

|  |  |
| --- | --- |
| **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale * Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale * Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati * Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale * Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista * Decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico. * Saper collocare autori ed opere sia nell’ambito del contesto storico e letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti. * Saper correlare i testi letti al sistema letterario e al contesto storico. * Istituire confronti tra i testi proposti * Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali * Argomentare in modo chiaro e coerente | * Conoscere adeguatamente la morfosintassi e del lessico la lingua italiana * Conoscere gli elementi delle funzioni della lingua, contesto, scopo e destinatario della comunicazione * Conoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale, i principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo. * Conoscere adeguatamente il lessico specialistico * Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell’ambito dei quali si situano i testi relativi ai contenuti disciplinari. * Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l’opera. * Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l’ortografia. Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto * Conoscere i contenuti specifici |

**Contenuti disciplinari**

**Classe III**

Il Medioevo: il *Dolce Stilnovo*, la letteratura popolare. Dante, Petrarca, Boccaccio.

Umanesimo e Rinascimento: società e cultura; intellettuali e pubblico. Machiavelli, Ariosto.

Dante, *Divina Commedia*: lettura, analisi e commento di almeno 5 canti *dell’Inferno*.

**Classe IV**

L'età della Controriforma: società e cultura; intellettuali e pubblico; generi letterari. Tasso.

Il Seicento: società e cultura; generi letterari; l'età Barocca; G. Galilei e la prosa scientifica.

Il Settecento: società e cultura; intellettuali e pubblico; l'Illuminismo; Goldoni, Parini, Alfieri; il Neoclassicismo; Ugo Foscolo

L'Ottocento: società e cultura; l'Età del Romanticismo; Manzoni;

Dante, *Divina Commedia*: lettura, analisi e commento di almeno 5 canti del *Purgatorio*

**Classe V**

Leopardi

Il Realismo: società e cultura; intellettuali e pubblico;

Naturalismo e Verismo: G. Verga.

L'Età del Decadentismo: società e cultura; intellettuali e pubblico; D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo.

Poesia del '900: almeno tre autori.

Il Neorealismo: società e cultura; intellettuali e pubblico; Pavese e\o Vittorini e\o Fenoglio e\o Calvino.

Dante, *Divina Commedia*: lettura, analisi e commento di almeno 5 canti del *Paradiso*.

**Metodologia e strumenti**

Lo studio della Letteratura sarà considerato non solo un approfondimento specialistico, ma assumerà anche le caratteristiche di strumento funzionale al perfezionamento delle capacità comunicative degli allievi. La lettura dei testi degli autori sarà il momento più importante dell’insegnamento sia dal punto di vista culturale che didattico, perché è attraverso la lettura diretta dei testi che si stimolerà nell’allievo l’attenzione per il fatto letterario nella sua componente linguistico-espressiva.

Nell’analizzare il testo non verrà trascurato nessun elemento, ossia:

- la cronologia del testo (data di stesura, eventuali riferimenti, data di edizione);

- la posizione del testo antologizzato nell’economia dell’opera da cui è tratto;

- il contenuto e il rapporto con la biografia dell’autore;

- la parafrasi critica volta a mettere in evidenza gli aspetti più significativi della lingua e dello stile;

- l’analisi della struttura del testo;

- l’individuazione degli elementi contenutistici più importanti e loro collocazione nell’ambito del sistema di valori dell’autore e dell’epoca.

Dell’autore del testo si metteranno in evidenza:

- la biografia;

- il suo rapporto con le aree di derivazione e di formazione culturale;

- la sua partecipazione alle problematiche estetiche, filosofiche ed ideologiche dell’epoca in cui vive.

Ovviamente tutte le volte che è possibile si estenderà il discorso alla Letteratura straniera, sia per sottolineare i continui scambi che caratterizzano il mondo ella cultura, sia per far conoscere agli studenti gli autori e le opere più significative degli altri Paesi.

**Verifiche e valutazione**

Le verifiche dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle capacità critiche dell’alunno saranno frequenti e saranno sia orali che scritte. Sono previste le seguenti verifiche sommative: due per l’orale e tre per lo scritto a quadrimestre. Si effettueranno verifiche di varie tipologie (analisi di testi, saggi brevi, articoli di giornali, temi etc.)

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE I BIENNIO ITALIANO LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE**

**Correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voto** | **CONOSCENZE** | **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** |
| 1 | Non espresse | Non evidenziate | Non attivate | Insufficiente in modo gravissimo  (= ‘*insufficiente’*) |
| 2 | Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali | Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite | Compromesse dalla scarsità delle informazioni |
| 3 | Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali | Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio | Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni |
| 4 | Lacunose e limitate nelle parti fondamentali | Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato | Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite | Insufficiente in modo grave  (= ‘*scarso’*) |
| 5 | Limitate, superficiali, non complete | Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso; realizza processi solo parziali | Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi parziali | Insufficiente in modo lieve  (= ‘*mediocre’*) |
| 6 | Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfondite | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi-base e li pone in relazione | Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici | Sufficiente, limitata ai dati essenziali  (= ‘*sufficiente’*) |
| 7 | Acquisizione dei contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi | Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto | Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove | Soddisfacente, coordinata nei dati appresi  (= ‘*discreto’*) |
| 8 | Acquisizione dei contenuti sostanziali in modo approfondito e sicuro, coordinamento dei dati appresi | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette | Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove | Ampia, completa di tutti i dati fondamentali  (= ‘*buono’*) |
| 9 | Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni | Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite | Completa, organica, approfondita, consapevole  (= ‘*ottimo’*) |
| 10 | Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi | Sa rielaborare in modo efficace e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il processo di interiorizzazione | Completa, organica, approfondita, consapevole e originale  (= ‘*lodevole’*) |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI ITALIANO SCRITTO I BIENNIO (CLASSICO E SCIENZE UMANE)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **PUNTI** |
| **1. Correttezza formale**  ortografia, morfosintassi e lessico | Testo corretto e articolato | 2 |
| Testo semplice ma corretto | **1.5** |
| Con errori diffusi | 1 |
| Con errori gravi e lessico inadeguato | 0.5 |
| **2. Sviluppo della traccia** | Sviluppo esauriente di tutti i punti richiesti dalla traccia | 2 |
| Trattazione sufficiente dei punti richiesti | **1.5** |
| Trattazione scarna/incompleta | 1 |
| Parti fuori traccia/non esaminate | 0.5 |
| **3. Esposizione** | Ricca, fluida e scorrevole | 2 |
| Precisa e corretta | 1.5 |
| Comprensibile, ma con alcune imprecisioni | **1** |
| A tratti priva della necessaria chiarezza | 0.5 |
| **4. Organizzazione del testo/Argomentazione** | Logica e coerente/consolidata da dati o citazioni | 2 |
| Strutturata in modo corretto e organico | 1.5 |
| Insoddisfacente in alcuni passaggi/poco ricca | **1** |
| Testo disorganico/sconnesso/incongruente | 0.5 |
| **5. Rielaborazione critica** | Approfondita, personale ed efficace | 2 |
| Apprezzabile | 1.5 |
| Accennata | **1** |
| Inesistente | 0.5 |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI VERIFICA ORALE II BIENNIO E V ANNO (CLASSICO E SCIENZE UMANE)**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **VOTO** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **COMPETENZE** |
| **2** | L’allievo si rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande | | |
| **3** | **Scarse e confuse**  Non risponde  alle domande  in modo pertinente | **Scarse e confuse**  Mostra di non comprendere  le domande e/o di non aver compreso  gli argomenti svolti | **Inesistenti**  Non sa applicare procedure e regole |
| **4** | **Lacunose**  Non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma | **Limitate**  Mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli esclusivamente imparati a memoria  Non utilizza un adeguato lessico specifico | **Minime**  Applica in modo scorretto procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  Non è affatto autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **5** | **Superficiali e/o mnemoniche**  Risponde alle domande in modo mnemonico o lievemente impreciso | **Approssimative**  Non comprende pienamente  i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico | **Parziali e/o imprecise**  Applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole  Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È poco autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **6** | **Essenziali ma complete**  Risponde a tutte le domande in modo sufficientemente corretto | **Limitate ai contenuti semplici**  Comprende in modo adeguato i contenuti disciplinari  Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato | **Corrette**  Applica le conoscenze in modo appropriato Riesce, se guidato, ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  E’ autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **7** | **Complete**  Risponde a tutte le domande in modo corretto e ampio | **Complete**  Comprende in modo organico i contenuti disciplinari  Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato | **Sicure**  Applica le conoscenze con padronanza  Adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **8** | **Complete e approfondite**  Risponde alle domande  in modo approfondito | **Complete e profonde**  Comprende in modo analitico i contenuti disciplinari  Mostra padronanza e sicurezza nell’utilizzo del lessico specifico | **Autonome**  Coglie e applica implicazioni Riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **9** | **Complete, approfondite ampliate**  Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l’argomento  con ricerche personali | **Complete e coordinate**  Comprende in modo sistemico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza | **Personali**  Coglie e applica implicazioni  Rielabora conoscenze in modo autonomo e personale  Esprime giudizi adeguati criticamente motivati |
| **10** | **Complete, approfondite, critiche**  Ha pienamente acquisito le conoscenze e le rielabora in modo critico e personale | **Complete e ampliate**  Comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari  Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco e organico | **Complesse**  Applica le conoscenze anche a  problemi complessi in modo critico e propositivo- Esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ITALIANO SCRITTO II BIENNIO E V ANNO (CLASSICO E SCIENZE UMANE)**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI PRIMA PROVA ITALIANO (NUOVO ESAME)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE (MAX 60 PUNTI)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Pianifica e organizza in modo ricco e articolato | 9 |
| Pianifica e organizza in modo chiaro e ordinato | 8-7 |
| Pianifica e organizza in modo schematico | 6-5 |
| Pianifica e organizza in modo poco organizzato | 4-3 |
| Pianifica e organizza in modo inconsistente | 2-1 |
| Coesione e coerenza testuale | Produce il testo in modo estremamente coeso e coerente | 9 |
| Produce il testo in modo discretamente coeso e coerente | 8-7 |
| Produce il testo in modo sufficientemente coeso e coerente | 6-5 |
| Produce il testo in modo poco coeso e coerente | 4-3 |
| Produce un testo privo di coesione e coerenza | 2-1 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Si esprime in modo molto ricco e con eccezionale padronanza lessicale | 10-9 |
| Si esprime in modo ricco e con buona padronanza lessicale | 8-7 |
| Si esprime con un lessico corretto ma poco articolato | 6-5 |
| Si esprime in modo scarno | 4-3 |
| Si esprime in modo estremamente scarno e impreciso | 2-1 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo estremamente corretto, efficace ed articolato | 11 |
| Si esprime in modo pienamente corretto, efficace ed articolato | 10-9 |
| Si esprime in modo sufficientemente corretto | 8-7 |
| Si esprime in modo impreciso | 6-5 |
| Si esprime in modo scorretto | 4-3 |
| Si esprime in modo gravemente scorretto | 2-1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Dimostra conoscenze precise, puntuali ed arricchite da ampi riferimenti culturali | 10-9 |
| Dimostra con precisione conoscenze appropriate | 8-7 |
| Dimostra conoscenze sufficienti | 6-5 |
| Dimostra conoscenze scarne e/o poco pertinenti | 4-3 |
| Dimostra conoscenze non pertinenti | 2-1 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esamina e valuta in modo critico e originale | 11 |
| Esamina e valuta in modo personale | 10-9 |
| Esamina e valuta in modo essenziale | 8-7 |
| Esamina e valuta in modo parziale | 6-5 |
| Esamina e valuta in modo scarso | 4-3 |
| Non rielabora | 2-1 |

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (MAX 40 PUNTI)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Rispetta la consegna in modo pienamente appropriato | 9 |
| Rispetta la consegna in modo appropriato | 8-7 |
| Rispetta la consegna in modo corretto | 6-5 |
| Rispetta la consegna in modo impreciso | 4-3 |
| Non rispetta la consegna | 2-1 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Dimostra una piena comprensione | 11 |
| Dimostra una comprensione adeguata | 10-9 |
| Dimostra una comprensione corretta | 8-7 |
| Dimostra una comprensione imprecisa | 6-5 |
| Dimostra una comprensione scorretta | 4-3 |
| Non comprende il testo | 2-1 |
| Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | Analizza il testo in modo preciso ed esaustivo | 10-9 |
| Analizza il testo in modo pertinente e corretto | 8-7 |
| Analizza il testo in modo corretto | 6-5 |
| Analizza il testo in modo lacunoso | 4-3 |
| Analizza il testo in modo non pertinente | 2-1 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Interpreta in modo pienamente corretto ed approfondito | 10-9 |
| Interpreta in modo corretto ed articolato | 8-7 |
| Interpreta in modo corretto | 6-5 |
| Interpreta il testo con alcune imprecisioni | 4-3 |
| Interpreta il testo in modo scorretto | 2-1 |

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma del punteggio della griglia di valutazione generale e della griglia specifica di ogni tipologia, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) per la valutazione degli Esami di Stato. Per le verifiche curricolari il punteggio in centesimi va riportato a 10.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (MAX 40 PUNTI)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Individua gli elementi in modo pienamente appropriato e approfondito | 14-13 |
| Individua gli elementi in modo appropriato | 12-11 |
| Individua gli elementi in modo adeguato | 10-9 |
| Individua gli elementi in modo sufficientemente corretto | 8-7 |
| Individua gli elementi in modo parziale | 6-5 |
| Individua gli elementi in modo scorretto | 4-3 |
| Non individua tesi e argomentazioni | 2-1 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Sostiene un ragionamento estremamente esaustivo, coerente e formulato in modo eccellente | 13 |
| Sostiene un ragionamento completo, coerente e ben formulato in tutte le sue parti | 12-11 |
| Sostiene un ragionamento coerente e ben formulato nelle parti fondamentali | 10-9 |
| Sostiene un ragionamento sviluppato e articolato in modo corretto | 8-7 |
| Sostiene un ragionamento poco coerente in alcune parti | 6-5 |
| Sostiene un ragionamento poco coerente in ampie parti | 4-3 |
| Sostiene un ragionamento incoerente | 2-1 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione | Dimostra conoscenze e riferimenti congruenti, approfonditi e originali | 13 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti congruenti e approfonditi | 12-11 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti corretti e approfonditi | 10-9 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti corretti e pertinenti | 8-7 |
| Dimostra conoscenze superficiali e riferimenti culturali scarsi | 6-5 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti spesso scorretti | 4-3 |
| Dimostra un’assoluta mancanza di conoscenze e riferimenti culturali | 2-1 |

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma del punteggio della griglia di valutazione generale e della griglia specifica di ogni tipologia, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) per la valutazione degli Esami di Stato. Per le verifiche curricolari il punteggio in centesimi va riportato a 10.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’ (MAX 40 PUNTI)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Produce un testo esaustivo, pertinente e formulato in modo eccellente in tutte le parti | 13 |
| Produce un testo completo, pertinente e ben formulato in tutte le sue parti | 12-11 |
| Produce un testo pertinente e ben formulato nelle parti fondamentali | 10-9 |
| Produce un testo sviluppato e articolato in modo corretto | 8-7 |
| Produce un testo sviluppato in modo poco pertinente in alcune parti | 6-5 |
| Produce un testo sviluppato in modo poco pertinente in ampie parti | 4-3 |
| Produce un testo del tutto non pertinente (fuori tema) | 2-1 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione | Realizza un’esposizione sviluppata con eccellente coesione e piena fluidità | 13 |
| Realizza un’esposizione sviluppata con buona coesione e fluidità | 12-11 |
| Realizza un’esposizione sviluppata in modo chiaro e ordinato | 10-9 |
| Realizza un’esposizione sviluppata in modo sufficientemente ordinato | 8-7 |
| Realizza un’esposizione priva di ordine in alcune parti | 6-5 |
| Realizza un’esposizione priva di ordine in ampie parti | 4-3 |
| Realizza un’esposizione del tutto priva di ordine | 2-1 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Dimostra conoscenze e riferimenti vasti, approfonditi e originali | 14-13 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi | 12-11 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti corretti e approfonditi | 10-9 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti corretti e pertinenti | 8-7 |
| Dimostra conoscenze superficiali e riferimenti culturali scarsi | 6-5 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti spesso scorretti | 4-3 |
| Dimostra un’assoluta mancanza di conoscenze e riferimenti culturali | 2-1 |

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma del punteggio della griglia di valutazione generale e della griglia specifica di ogni tipologia, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) per la valutazione degli Esami di Stato. Per le verifiche curricolari il punteggio in centesimi va riportato a 10.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER QUESTIONARIO DI VERIFICA (EX TIPOLOGIA A e B) - II BIENNIO E V ANNO (CLASSICO E SCIENZE UMANE)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Competenze linguistiche di base | Si esprime in modo articolato | 2 |
| Si esprime in modo appropriato | 1,5 |
| Si esprime in modo sostanzialmente corretto | **1** |
| Si esprime in modo impreciso | 0,5 |
| Si esprime in modo gravemente scorretto | 0 |
| Efficacia argomentativa | Argomenta in modo ricco e articolato | 3 |
| Argomenta in modo chiaro e ordinato | 2,5 |
| Argomenta in modo schematico | **2** |
| Argomenta in modo poco coerente | 1,5 |
| Argomenta in modo inconsistente | 1 |
| Conoscenza dei contenuti | Completa e approfondita | 3 |
| Discreta | 2,5 |
| Sufficiente | **2** |
| Incompleta | 1,5 |
| Frammentaria | 1 |
| Capacità di rielaborazione | Rielabora in modo critico | 2 |
| Rielabora in modo personale | 1,5 |
| Rielabora in modo essenziale | **1** |
| Rielabora in modo parziale | 0,5 |
| Non rielabora | 0 |

**Lingua e cultura latina**

**I Biennio ( Liceo Classico)**

# Competenze attese al termine del I ANNO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale  3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione a contesto e senso complessivi  4. Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l’italiano e altre lingue studiate  5. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura latina. | 1. Sapere decodificare i testi in lingua  Sapere applicare le regole dell’accentazione latina  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere esercizi di concordanza  Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici studiati  Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo  Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili  Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  3.Sapere consultare il vocabolario  (individuazione corretta del lemma e della reggenza)  4.Sapere distinguere i vari lessici specifici  5. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea  Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi  Conoscere elementi di civiltà | 1. Conoscere l’alfabeto latino  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici  Conoscere i principali fenomeni fonetici  2. Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere il sistema verbale  Conoscere le uscite delle classi aggettivali e la comparazione  Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase semplice  Conoscere i complementi  Conoscere proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere le proposizioni relative  Conoscere la proposizione narrativa  Conoscere la proposizione interrogativa diretta  Conoscere alcune proposizioni completive  3.Conoscere il lessico di base  4. Conoscere gli elementi del lemma  Conoscere le principali famiglie semantiche  5.Conoscere elementi di civiltà |

**Competenze disciplinari minime attese al termine del I anno del I biennio**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| Leggere i testi con  sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  Comprendere e tradurre i testi in lingua originale  Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo | * Sapere decodificare i testi in lingua nelle sue parti principali * Sapere applicare adeguatamente le regole dell’accentazione * Sapere esporre in modo essenziale e corretto le regole studiate * Sapere svolgere semplici esercizi di flessione nominale e verbale * Sapere svolgere semplici esercizi di concordanza * Sapere individuare le imprescindibili strutture morfologiche e lessicali studiate * Sapere svolgere semplici esercizi di completamento in relazione agli elementi morfosintattici studiati * Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici basilari studiati * Sapere individuare e descrivere la struttura essenziale di un periodo complesso * Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili * Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica * Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate   Sapere consultare il vocabolario  ( individuazione corretta del lemma e della reggenza) | * Conoscere l’alfabeto latino * Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici * Conoscere i principali fenomeni fonetici * Conoscere le parti costitutive di una parola * Conoscere le desinenze delle declinazioni * Conoscere il sistema verbale * Conoscere le uscite delle classi * aggettivali e la comparazione * Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio * Conoscere i principali pronomi * Conoscere la sintassi della frase semplice * Conoscere i complementi * Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive * Conoscere le proposizioni finali * Conoscere le proposizioni causali * Conoscere le proposizioni temporali * Conoscere proposizioni consecutive * Conoscere le proposizioni relative * Conoscere la proposizione narrativa * Conoscere la proposizione interrogativa diretta * Conoscere le proposizioni completive più frequenti * Conoscere il lessico di base * Conoscere gli elementi del lemma * Conoscere le principali famiglie semantiche |

**Obiettivi specifici della disciplina suddivisi in moduli**

**I BIENNIO I ANNO**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Leggere e scrivere qualsiasi testo in lingua latina  Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento  Svolgere esercizi di lessico ed etimologia | Riconoscere gli elementi morfologici appresi  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Test d’ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico italiani  Elementi di fonetica: l’alfabeto, lettere, suoni, pronuncia, quantità, accento.  Elementi di morfologia nominale: flessione nominale e prima declinazione  Elementi di morfologia verbale: indicativo presente, imperfetto e infinito di *sum*  Elementi di sintassi: complemento di luogo |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento e semplici traduzioni  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà | Acquisire le prime abilità di uso del vocabolario  Riconoscere i complementi di luogo  Riconoscere le desinenze della prima declinazione e tradurre le strutture morfosintattiche apprese  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia nominale: seconda declinazione; aggettivi della prima classe, aggettivi pronominali e sostantivati.  Elementi di morfologia verbale: indicativo, infinito presente attivo e passivo di prima e seconda coniugazione  Elementi di sintassi: compl. d’agente e di causa efficiente |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici esercizi di flessione e completamento  Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre discipline e culture | Riconoscere le strutture morfosintattiche apprese  Riconoscere i comuni complementi e le elementari strutture sintattiche studiate  Distinguere i complementi espressi in ablativo e accusativo con e senza preposizione | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione  Elementi di morfologia verbale: indicativo presente attivo e passivo e infinito di terza e quarta coniugazione  Elementi di sintassi: compl. di mezzo, di modo e compagnia |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di semplice e media difficoltà.  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.  Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: aggettivi della seconda classe, i pronomi di prima, seconda e terza persona.  Elementi di morfologia verbale: infinito, indicativo, imperativo del verbo *sum* e del verbo *possum,* infinito, indicativo, imperativo attivi e passivi delle quattro coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: compl. di denominazione, di causa e la proposizione causale. |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.  Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: il pronome relativo.  Elementi di morfologia verbale:  congiuntivo del verbo sum e del verbo *possum*, congiuntivi attivi e passivi delle quattro coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: compl. di materia, argomento e qualità, di tempo determinato e continuato, la proposizione temporale. |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di difficoltà crescente.  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino e per stabilire confronti con altre culture e società | Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Consolidare e ampliare le conoscenze lessicali.  Migliorare l’uso del vocabolario. | Elementi di morfologia nominale: la quarta declinazione.  Elementi di morfologia verbale: il participio presente, futuro e perfetto delle quattro coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: compl. predicativo del soggetto e dell’oggetto, le particolarità nei complementi di luogo, il dativo di possesso, complemento di fine e proposizione finale. |

**MODULO 7**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d’autore).  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino. | Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati. Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia nominale: la quinta declinazione, i gradi di comparazione, pronomi e aggettivi possessivi, dimostrativi e determinativi  Elementi di morfologia verbale: i verbi in –*io*, verbi deponenti e semideponenti.  Elementi di sintassi: compl. di paragone e partitivo, congiunzioni coordinanti e subordinanti più frequentemente usate, il costrutto del *cum* narrativo, la coniugazione perifrastica attiva. |

**MODULO 8**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d’autore).  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino. | Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati. Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia nominale: nomi difettivi e indeclinabili, i gradi dell’avverbio, i numerali.  Elementi di morfologia verbale: coniugazione verbo *fero,* supino attivo e passivo  Elementi di sintassi: compl. di origine e provenienza, l’infinito in funzione nominale e verbale, la proposizione infinitiva. |

**Obiettivi minimi della disciplina suddivisi in moduli**

**I BIENNIO I ANNO**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Leggere e scrivere un testo in lingua latina  Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento degli elementi morfosintattici essenziali | Riconoscere in autonomia gli elementi morfologici e sintattici appresi. | Test d’ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico italiani  Elementi di fonetica: l’alfabeto, lettere, suoni, pronuncia, quantità, accento.  Elementi di morfologia nominale: flessione nominale e prima declinazione  Elementi di morfologia verbale: indicativo presente, imperfetto e infinito di *sum*  Elementi di sintassi: compl. di luogo |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici traduzioni  Rendere in italiano la valenza semantica più idonea del lemma latino.  Saper utilizzare adeguatamente e in autonomia il dizionario. | Acquisire le essenziali abilità di uso del vocabolario.  Riconoscere i complementi di luogo.  Riconoscere le desinenze della prima declinazione e tradurre le strutture morfosintattiche apprese | Elementi di morfologia nominale: seconda declinazione; aggettivi della prima classe, aggettivi pronominali e sostantivati.  Elementi di morfologia verbale: indicativo, infinito presente attivo e passivo di prima e seconda coniugazione  Elementi di sintassi: compl. d’agente e di causa efficien. |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà. | Riconoscere le strutture morfosintattiche apprese  Riconoscere i comuni complementi e le elementari strutture sintattiche studiate  Distinguere i complementi espressi in ablativo e accusativo con e senza preposizione | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione  Elementi di morfologia verbale: indicativo presente attivo e passivo e infinito di terza e quarta coniugazione  Elementi di sintassi: complemento di mezzo, complemento di modo; complemento di compagnia |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di semplice e media difficoltà. | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.  Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: aggettivi della seconda classe, i pronomi di prima, seconda e terza persona.  Elementi di morfologia verbale: infinito, indicativo, imperativo del verbo *sum* e del verbo *possum,* infinito, indicativo, imperativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: compl. di denominazione, compl. di causa; la proposizione causale. |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento dei contenuti disciplinari. e traduzione in autonomia.  Comprendere e tradurre correttamente in autonomia frasi lineari e brani di varia difficoltà | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.  Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: il pronome relativo.  Elementi di morfologia verbale:  congiuntivo del verbo sum e del verbo possum; congiuntivi attivi e passivi delle quattro coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: compl. di materia, argomento e qualità, di tempo determinato e continuato, la proposizione temporale. |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Comprendere e tradurre correttamente testi di difficoltà crescente.  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere, anche con guida del docente, sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino | Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Consolidare e ampliare le conoscenze lessicali.  Migliorare l’uso del vocabolario. | Elementi di morfologia nominale: la quarta declinazione.  Elementi di morfologia verbale: il participio presente, futuro e perfetto delle quattro coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: compl. predicativo del soggetto e dell’oggetto, il dativo di possesso, complemento di fine; la proposizione finale (ut/ne e congiuntivo). |

**MODULO 7**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d’autore).  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino. | Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati.  Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese. | Elementi di morfologia nominale: la quinta declinazione, i gradi di comparazione, pronomi e aggettivi possessivi, dimostrativi e determinativi.  Elementi di morfologia verbale: i verbi in –*io*, verbi dep. e semidep.  Elementi di sintassi: complemento di paragone e partitivo; congiunzioni coordinanti e subordinanti più frequentemente usate.  Il *cum* narrativo e la coniugazione perifrastica attiva. |

**MODULO 8**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione in autonomia.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d’Autore).  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino. | Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati.  Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia nominale: nomi difettivi e indeclinabili, i gradi dell’avverbio, i numerali.  Elementi di morfologia verbale: coniugazione del verbo *fero,* il supino attivo e passivo  Elementi di sintassi: comp. di origine e provenienza  L’infinito in funzione nominale e verbale  La proposizione infinitiva. |

**Tempi dei Moduli**

**1**: settembre; **2**: ottobre; **3**: novembre; **4**: dicembre-gennaio; **5**: febbraio; **6**: febbraio-marzo; **7**: marzo-aprile;**8**: aprile-maggio

**Lingua e cultura latina**

**I Biennio ( Liceo Classico)**

# Competenze attese al termine del II ANNO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale  3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo  4. Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l’italiano e altre lingue studiate  5. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura latina. | 1. Sapere decodificare i testi in lingua  Sapere applicare le regole dell’accentazione latina  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere esercizi di concordanza  Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici studiati  Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo  Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili  Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  3.Sapere consultare il vocabolario  (individuazione corretta del lemma e della reggenza)  4. Sapere distinguere i vari lessici specifici  5. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea  Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi  Conoscere elementi di civiltà | 1. Conoscere l’alfabeto latino  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici  Conoscere i principali fenomeni fonetici  2. Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere il sistema verbale  Conoscere le uscite delle classi aggettivali e la comparazione  Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase semplice  Conoscere i complementi  Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere le proposizioni relative  Conoscere la proposizione narrativa  Conoscere la proposizione interrogativa diretta e indiretta  Conoscere le proposizioni  Completive  Ablativo assoluto  Coniugazione perifrastica attiva e passiva  Usi del gerundio e del gerundivo  Periodo ipotetico  Elementi fondamentali della sintassi dei casi  3.Conoscere il lessico di base  4. Conoscere gli elementi del lemma  Conoscere le principali famiglie semantiche  5.Conoscere elementi di civiltà |

**Competenze disciplinari minime attese al termine del II anno del I biennio**

**Oltre le competenze minime di latino esplicitate per il I anno si devono conseguire le seguenti competenze minime per il II anno**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| * Sapere decodificare i testi in lingua * Comprendere e tradurre adeguatamente e in autonomia brevi testi in lingua originale tratti da Autore * Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo | * Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole essenziali studiate. * Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale * Sapere svolgere esercizi di concordanza * Sapere individuare e analizzare le strutture morfologiche e lessicali principali studiate * Sapere svolgere semplici esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati * Sapere riconoscere all’interno di un testo i principali elementi sintattici studiati * Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso nelle sue macroparti * Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili * Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica * Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate. * Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza) * Sapere distinguere i vari lessici specifici | * Conoscere le parti costitutive di una parola * Conoscere le desinenze delle declinazioni * Conoscere il sistema verbale * Conoscere la sintassi della frase semplice * Conoscere i complementi principali * Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive * Conoscere le proposizioni finali * Conoscere le proposizioni causali * Conoscere le proposizioni temporali * Conoscere le proposizioni consecutive * Conoscere le proposizioni relative * Conoscere la proposizione narrativa * Conoscere la proposizione interrogativa diretta e indiretta * Conoscere le proposizioni completive * Ablativo assoluto * Coniugazione perifrastica attiva e passiva * Usi del gerundio e del gerundivo * Periodo ipotetico * Elementi fondamentali della sintassi dei casi * Conoscere il lessico di base * Conoscere gli elementi del lemma * Conoscere le principali famiglie semantiche * Conoscere elementi di lessico e di civiltà |

**I BIENNIO II ANNO**

**Obiettivi specifici della disciplina (suddivisi in moduli)**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore). | Consolidare le conoscenze relative alla morfologia nominale e verbale e ai principali elementi di sintassi acquisite nell’anno scolastico precedente.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Test d’ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico latini  Elementi di morfologia nominale: ripasso delle 5 declinazioni e degli aggettivi della 1^ e 2^ classe e dei pronomi.  Elementi di morfologia verbale: ripasso delle 4 coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: ripasso dei principali complementi e delle subordinate studiati nel primo anno. |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** |  |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore).  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere e tradurre il verbo sum, *fero, eo* e i loro composti  Riconoscere l’aspetto morfologico dei verbi atematici *fero* ed *eo*.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia verbale: coniugazione di sum, *fero, eo,* ei loro composti  *sum;* il supino attivo e passivo.  Elementi di sintassi: l’infinito in funzione verbale. |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere gli usi e i valori regolari e non dei participi dei verbi deponenti.  Comprendere il costrutto dell’ablativo assoluto  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore).  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere e tradurre la forma deponente nei modi finiti e indefiniti.  Scegliere tra ablativo assoluto e costrutti alternativi.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia verbale: verbi deponenti; participio dei verbi deponenti; ablativo assoluto con i verbi deponenti  Elementi di sintassi: valori e traduzione dei modi finiti e indefiniti della forma deponente. |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere il funzionamento e gli usi dei verbi semideponenti  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere e distinguere una forma verbale semideponente da una deponente.  Riconoscere l’aspetto morfologico dei verbi *volo, nolo* e *malo.*  Individuare le diverse funzioni dei numerali.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia nominale e verbale: Verbi semideponenti, numerali; verbi *volo, nolo* e *malo*.  Elementi di sintassi: l’uso di *volo, nolo, malo.* |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Definire e comprendere l’uso dei pronomi-aggettivi indefiniti in relazione ai contesti.  Definire e comprendere il verbo *fio* e gli usi del passivo di *facio* e dei suoi composti e il funzionamento dei verbi difettivi ai fini della resa in italiano.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere e tradurre ipiù frequenti pronomi indefiniti.  Distinguere i vari significati di *fio* e riconoscere le parti costitutive dei composti di *facio* e *fio.*  Riconoscere e tradurre i verbi difettivi.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia nominale e verbale: pronomi indefiniti; il verbo *fio*, il passivo dei composti di *facio.* I verbi *edo, memini, odi, novi, coepi* |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere la differenza dell’uso del gerundio rispetto all’italiano; descrivere e comprendere l’uso del gerundivo nella perifrastica passiva.  Classificare il supino in relazione agli usi.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere e distinguere gerundio e gerundivo e i casi in cui è possibile utilizzare il costrutto del gerundio e quello del gerundivo.  Riconoscere il supino in – um e in –u e altri modi per rendere la finale.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia verbale e elementi di sintassi: gerundio, gerundivo, perifrastica passiva; supino in –um e in –u; proposizione finale (costrutti alternativi a ut e congiuntivo) |

**MODULO 7**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e classificare i verbi in base al significato e alla costruzione.  Classificare i verbi che introducono il complemento predicativo del soggetto e comprenderne il funzionamento.  Analizzare la sintassi del nominativo  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le forme verbali studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Sintassi del nominativo: costruzione di *videor*; verbi copulativi e doppio nominativo; altri verbi con costruzione personale. |

**MODULO 8**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e classificare i verbi in base al significato e alla costruzione.  Classificare i verbi che introducono il complemento predicativo del soggetto e comprenderne il funzionamento.  Analizzare la sintassi del nominativo  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le forme verbali studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Sintassi del nominativo: costruzione di *videor*; verbi copulativi e doppio nominativo; altri verbi con costruzione personale. |

**MODULO 9**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | | **CONTENUTI** | |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.  Descrivere e comprendere il significato di *interest e refert* nel confronto con le forme personali degli stessi verbi  Analizzare la sintassi del genitivo.  Descrivere, classificare e comprendere nell’uso il funzionamento dei verbi di memoria.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | | Riconoscere gli elementi che caratterizzano la costruzione di *interest e refert*  Distinguere tra genitivo siggettivo e oggettivo.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | | Sintassi del genitivo: verbi *interest e refert;* verbi giudiziari; genitivo soggettivo e oggettivo; partitivo; genitivo con verbi di memoria.. |

**MODULO 10**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.  Comprendere il funzionamento dei verbi che reggono il dativo alla forma passiva ai fini della resa in italiano;  Classificare in base al significato e agli usi i verbi con doppia costruzione.  Analizzare le funzioni del dativo.  Classificare gli aggettivi che reggono il dativo. Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le diverse costruzioni dei verbi che reggono il dativo.  Individuare le funzioni del dativo e i relativi complementi  Individuare gli aggettivi che reggono il dativo  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Sintassi del dativo: verbi che reggono il dativo, il passivo dei verbi che reggono il dativo; verbi co doppia costruzione; aggettivi con il dativo; funzioni del dativo e relativi complementi. |

**MODULO 11**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** | |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.  Descrivere e comprendere il funzionamento della costruzione di *opus est, dignus/indigus* ai fini della resa in italiano.  Descrivere e analizzare le funzioni dell’ablativo.  Descrivere verbi e locuzioni con l’ablativo strumentale;  Descrivere e classificare le particolarità dei complementi di tempo.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Distinguere i diversi complementi espressi in ablativo, ma retti dalla stessa preposizione;  Identificare le funzioni dell’ablativo e i relativi complementi  Applicare la costruzione di  *opus est, dignus/indignus;*  Applicare la costruzione dei verbi con ablativo;  Riconoscere le particolarità dei complementi di tempo.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | | Sintassi dell’ablativo: complementi espressi in ablativo; costruzione di *opus est, dignus/indignus;* verbi e locuzioni con l’ablativo strumentale; particolarità dei complementi di tempo. |

**I BIENNIO II ANNO**

**Obiettivi minimi della disciplina (suddivisi in moduli)**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’Autore). | Consolidare le conoscenze relative alla morfologia nominale e verbale e ai principali elementi di sintassi acquisite nell’anno scolastico precedente.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico latini  Elementi di morfologia nominale: ripasso delle 5 declinazioni e degli aggettivi della 1^ e 2^ classe e dei pronomi.  Elementi di morfologia verbale: ripetizione e consolidamento delle 4 coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: ripetizione e consolidamento dei principali complementi e delle proposizioni subordinate studiate nel primo anno. |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere correttamente esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente in autonomia brevi testi di progressiva complessità (anche d’Autore).  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà. | Riconoscere e tradurre il verbo sum, *fero, eo* e i loro composti  Riconoscere l’aspetto morfologico dei verbi atematici *fero* ed *eo*.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia verbale: coniugazione di *sum*, *fero, eo,* ei loro composti*;* il supino attivo e passivo.  Elementi di sintassi: l’infinito in funzione verbale. |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Comprendere gli usi e i valori principali dei participi dei verbi deponenti  Comprendere adeguatamente il costrutto dell’ablativo assoluto  Comprendere e tradurre correttamente in autonomia testi di varia complessità (anche d’Autore)  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà | Riconoscere e tradurre la forma deponente nei modi finiti e indefiniti.  Scegliere tra ablativo assoluto e costrutti alternativi.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia verbale: verbi deponenti; participio dei verbi deponenti; ablativo assoluto con i verbi deponenti  Elementi di sintassi: valori e traduzione dei modi finiti e indefiniti della forma deponente. |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Comprendere il funzionamento e gli usi dei verbi semideponenti  Comprendere, analizzare e tradurre correttamente in autonomia testi di crescente complessità (anche d’Autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere, anche guidato dal docente, sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco, sia per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere e distinguere una forma verbale semideponente da una deponente.  Riconoscere l’aspetto morfologico dei verbi *volo, nolo* e *malo.*  Individuare le diverse funzioni dei numerali.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia nominale: i numerali  Elementi di morfologia verbale: Verbi semideponenti; verbi *volo, nolo* e *malo*.  Elementi di sintassi: l’uso di *volo, nolo, malo.* |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Definire e comprendere adeguatamente l’uso dei pronomi-aggettivi indefiniti in relazione ai contesti.  Comprendere e riconoscere il verbo *fio*, gli usi del passivo di *facio* e dei suoi principali composti, e il funzionamento dei verbi difettivi più frequenti ai fini della resa in italiano.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’Autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà del mondo latino per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere e tradurre i più frequenti pronomi indefiniti.  Distinguere i vari significati di *fio* e riconoscere le parti costitutive dei composti di *facio* e *fio.*  Riconoscere e tradurre i principali verbi difettivi.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia nominale e verbale: pronomi indefiniti; il verbo *fio*, il passivo dei composti di *facio.*  I verbi *edo, memini, odi, novi, coepi* |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione di singole frasi e/o di brevi testi d’Autore.  Comprendere la differenza dell’uso del gerundio rispetto all’italiano  Descrivere e comprendere l’uso del gerundivo nella perifrastica passiva.  Classificare il supino in relazione ai principali usi.  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino. | Riconoscere e distinguere gerundio e gerundivo e i casi in cui è possibile utilizzare il costrutto del gerundio e quello del gerundivo.  Riconoscere il supino in – um e in –u e altri modi per rendere la finale.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia verbale e elementi di sintassi: gerundio, gerundivo, perifrastica passiva; supino in –um e in –u.  La proposizione finale (costrutti alternativi a *ut/ne* con congiuntivo) |

**MODULO 7**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | | **CONTENUTI** |
| Comprendere e classificare i verbi con sufficiente sicurezza in base al significato e alla costruzione.  Riconoscere e classificare i verbi che introducono il complemento predicativo del soggetto e comprenderne il funzionamento basilare.  Analizzare la sintassi del nominativo nelle sue forme essenziali  Comprendere e tradurre correttamente in autonomia frasi e testi di varia complessità (anche d’Autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | | Riconoscere le forme verbali studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Sintassi del nominativo: costruzione di *videor*;  verbi copulativi e doppio nominativo;  verbi con costruzione personale. |

**MODULO 8**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di riconoscimento delle forme verbali.  Analizzare, completare, riconoscere e tradurre consapevolmente le strutture sintattiche apprese.  Classificare i principali verbi che introducono il complemento predicativo del soggetto e comprenderne il funzionamento.  Analizzare la sintassi del nominativo nei suoi aspetti principali | Riconoscere le forme verbali studiate.  Riconoscere le strutture sintattiche apprese. | Sintassi del nominativo: costruzione di *videor*; verbi copulativi e doppio nominativo; altri verbi con costruzione personale. |

**MODULO 9**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.  Descrivere e comprendere il significato essenziale di *interest e refert* nel confronto con le forme personali degli stessi verbi  Analizzare con sufficiente consapevolezza la sintassi del genitivo.  Descrivere, classificare e comprendere nell’uso il funzionamento dei verbi di memoria.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia complessità (anche d’Autore) | Riconoscere gli elementi che caratterizzano la costruzione di *interest e refert*  Distinguere tra genitivo soggettivo e oggettivo.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Sintassi del genitivo:  verbi *interest e refert;*  verbi giudiziari;  genitivo soggettivo e oggettivo; genitivo partitivo;  genitivo con verbi di memoria. |

**MODULO 10**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETEN** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere adeguatamente esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.  Comprendere il funzionamento dei verbi che reggono il dativo alla forma passiva ai fini della resa in italiano  Classificare in base al significato e agli usi i verbi con doppia costruzione.  Analizzare le funzioni del dativo.  Classificare gli aggettivi che reggono il dativo.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d’Autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le diverse costruzioni dei verbi che reggono il dativo.  Individuare le funzioni del dativo e i relativi complementi  Individuare gli aggettivi che reggono il dativo  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Sintassi del dativo: verbi che reggono il dativo;  il passivo dei verbi che reggono il dativo;  verbi con doppia costruzione;  aggettivi con il dativo;  funzioni del dativo e relativi complementi. |

**MODULO 11**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.  Descrivere e comprendere il funzionamento della costruzione di *opus est, dignus/indigus* ai fini della resa in italiano.  Descrivere e analizzare le funzioni dell’ablativo.  Descrivere verbi e locuzioni con l’ablativo strumentale;  Descrivere e classificare le particolarità dei compl. di tempo.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d’Autore) | Distinguere i diversi complementi espressi in ablativo, ma retti dalla stessa preposizione;  Identificare le funzioni dell’ablativo e i relativi complementi  Applicare la costruzione di  *opus est, dignus/indignus;*  Applicare la costruzione dei verbi con ablativo;  Riconoscere le particolarità dei complementi di tempo.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Sintassi dell’ablativo: complementi espressi in ablativo; costruzione di *opus est, dignus/indignus;* verbi e locuzioni con l’ablativo strumentale; particolarità dei complementi di tempo. |

**Tempi dei Moduli**

**1**: settembre; **2**: ottobre; **3**: ottobre-novembre; **4**: novembre; **5**: dicembre; **6**: gennaio; **7**: febbraio; **8**: marzo; **9**: marzo-aprile; **10**: aprile; **11**: maggio

**Metodologie impiegate e situazioni formative particolari**

|  |  |
| --- | --- |
| Lezione frontale e/o dialogata | *Cooperative learning* |
| Conversazioni e discussioni | Ricerche individuali |
| *Problem solving* | Correzione collettiva dei compiti |
| Laboratorio |  |

**Sussidi didattici**

Libro di testo in adozione, *tablet*, diapositive, audio-video, cd, internet, PC, LIM, altri sussidi didattici o testi di approfondimento: dizionari degli studenti e/o nel patrimonio dell’Istituto; testi presenti nella biblioteca dell’Istituto; testi di consultazione; fotocopie.

Eventuali schemi, appunti, testi e materiali di approfondimento. Durante le lezioni, i contenuti studiati e presenti sul libro di testo saranno non solo illustrati e chiariti, ma eventualmente integrati da quanto spiegato e potranno anche essere schematizzati o sintetizzare alla lavagna: sarà cura degli allievi prendere appunti, ricopiare quanto scritto alla lavagna e integrare tutto ciò con il manuale, se necessario richiedendo all'insegnante ulteriori chiarimenti.

Salvo diversa indicazione, gli studenti saranno tenuti a conoscere tutto quanto spiegato in classe, che potrà essere richiesto in sede di verifica

**Verifiche**

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

SCANSIONE TEMPORALE

● a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti

● a scopo sommativo:

- Prove scritte: le prove scritte consisteranno in: traduzione con vocabolario di testo non noto e saranno tre per quadrimestre

- Prove orali: le prove orali consisteranno in: interrogazioni con esercizi di grammatica e/o traduzione ed esposizione di regole grammaticali e saranno almeno due per quadrimestre

**Valutazione e criteri di valutazione**

• Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure

• Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione

• Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)

• Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)

• Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)

• Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)

N.B.: a) l’attribuzione dei voti sarà effettuata per le prove scritte utilizzando le griglie di valutazione d’Istituto e per le prove orali le scale di valutazione presenti nel POF.

**Interventi di recupero e approfondimento**

Pausa didattica

Recupero curriculare:

Il recupero curricolare s’intende come parte integrante del lavoro didattico quotidiano.

Le attività di recupero potranno consistere ne:

1. la puntuale correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati per casa o degli esercizi assegnati ad hoc agli studenti in difficoltà;

2. il ripasso orale guidato delle conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche che l’alunno dimostri di non avere ancora assimilato;

3. la riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

4. l’esecuzione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;

5. la realizzazione di periodiche esercitazioni guidate di analisi e traduzioni di frasi e/o brani di versione per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

6. la correzione individualizzata delle verifiche scritte e dei test scritti validi per la valutazione orale.

Si ritiene altresì necessario ribadire l’importanza, anche ai fini del recupero individualizzato, di un atteggiamento di grande attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni, non solo nei momenti che prevedano la spiegazione frontale dell’insegnante, ma anche nei momenti delle verifiche orali dei compagni. Essi, infatti, costituiscono sempre un’occasione di riflessione e di sistematizzazione critica di quanto studiato non solo per l’alunno che viene valutato, ma anche per l’intero gruppo classe.

**Lingua e cultura greca**

**I Biennio**

**Competenze attese al termine del I ANNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale  3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo  Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l’italiano e altre lingue studiate  4. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura greca | 1. Sapere decodificare i testi in lingua  Sapere spiegare e applicare le regole dell’accentazione greca  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere esercizi di concordanza  Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici studiati  Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate  Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili  Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  3.Sapere consultare il vocabolario  (individuazione corretta del lemma e della reggenza)  Sapere distinguere i vari lessici specifici  4. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea  Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi | 1. Conoscere l’alfabeto greco  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici  Conoscere i principali fenomeni fonetici  Conoscere i segni di interpunzione.  2. Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica)  Conoscere le uscite delle classi  aggettivali e le due forme di comparazione  Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase  semplice  Conoscere i complementi  Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere i valori del participio  3.Conoscere il lessico di base  Conoscere gli elementi del lemma  Conoscere le principali famiglie semantiche  4.Conoscere elementi di civiltà |

**Competenze disciplinari minime attese al termine del I anno del I biennio**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  Comprendere e tradurre semplici testi in lingua originale  Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo  Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l’italiano e altre lingue studiate | Sapere decodificare i testi in lingua nelle loro parti principali  Sapere spiegare e applicare adeguatamente le regole dell’accentazione greca  Sapere esporre in modo essenziale le regole studiate.  Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere semplici esercizi di concordanza e di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere individuare le principali strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici essenziali  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate  Sapere formulare semplici ipotesi di traduzione in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  Sapere consultare il vocabolario  (individuazione corretta del lemma e della reggenza) | Conoscere l’alfabeto greco  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici  Conoscere i segni di interpunzione  Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica)  Conoscere le uscite delle classi aggettivali e le due forme di comparazione  Conoscere le regole essenziali della formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase semplice  Conoscere i complementi fondamentali  Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere i valori del participio  Conoscere il lessico di base  Conoscere gli elementi del lemma |

**Obiettivi specifici della disciplina (suddivisi in moduli)**

**I BIENNIO I Anno**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Leggere e scrivere qualsiasi testo in lingua greca.  Svolgere esercizi di flessione, analisi, ,completamento e riconoscimento  Svolgere esercizi di lessico ed etimologia | Riconoscere gli elementi morfologici appresi  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Test d’ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico italiani  Elementi di fonetica: l’alfabeto, le consonanti, le vocali e i dittonghi; i segni di interpunzione, lo spirito, l’accento e le sue leggi; le proclitiche e le enclitiche; la divisione in sillabe..  Elementi di morfologia nominale: la formazione delle parole; la flessione nominale; l’articolo; il pronome-aggettivo indefinito τις, τι, i pronomi personali soggetto  Elementi di morfologia verbale: presente indicativo e imperativo attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: i valori dell’articolo; le particelle μεν e δε; le negazioni e l’imperativo negativo; la reggenza verbale. |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento e semplici traduzioni  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà | Acquisire le prime abilità di uso del vocabolario  Riconoscere i più comuni complementi  Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia nominale: la prima declinazione; gli aggettivi femminili della 1^ classe.  Elementi di morfologia verbale: l’infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: le particelle coordinanti; il compl. d’agente e di causa efficiente; il dativo di possesso; il genitivo di pertinenza; i complementi di denominazione, di luogo, di origine e di separazione; il complemento di causa e la proposizione causale. |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici esercizi di flessione e completamento  Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà contenenti proposizioni subordinate.  Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà contenenti anche proposizioni indipendenti al congiuntivo.  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre discipline e culture. | Riconoscere le strutture morfosintattiche apprese  Riconoscere i comuni complementi e le elementari strutture sintattiche studiate.  Trovare forme nominali e verbali nel vocabolario | Elementi di morfologia nominale: la seconda declinazione; gli aggettivi maschili e neutri della prima classe e il riepilogo sugli aggettivi della prima classe; il pronome – aggettivo αυτος, αυτη, αυτο; i pronomi – aggettivi dimostrativi.  elementi di morfologia verbale: imperfetto attivo e medio - passivo dei verbi in - ω e in –μι.; il congiuntivo presente attivo e medio - passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: compl. di mezzo, di modo; il complemento di tempo e la proposizione temporale; le funzioni sintattiche dell’aggettivo; l’aggettivo sostantivato e l’apposizione; usi e valori dei pronomi – aggettivi dimostrativi; usi e funzioni di αυτος; infinito sostantivato. |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di semplice e media difficoltà.  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco. | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.  Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione: temi in velare, labiale, dentale, -ντ, liquida, nasale e sibilante.  Elementi di morfologia verbale: l’ottativo presente attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: compl. di argomento, di compagnia-unione, di qualità, di materia; il participio sostantivato, attributivo e congiunto; l’ottativo presente desiderativo e potenziale nelle proposizioni principali; l’ottativo obliquo nelle proposizioni subordinate; il complemento di fine e la proposizione finale; la proposizione consecutiva. |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.  Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione: temi in vocale e dittongo e sostantivi irregolari; riepilogo sugli aggettivi della seconda classe e aggettivi irregolari; formazione dell’avverbio.  Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in –αω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in –αω.  Elementi di sintassi: compl. predicativo del soggetto e dell’oggetto; il participio assoluto. |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di difficoltà crescente.  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco e per stabilire confronti con altre culture e società | Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Consolidare e ampliare le conoscenze lessicali.  Migliorare l’uso del vocabolario. | Elementi di morfologia nominale: la prima e seconda forma di comparazione; le particolarità della comparazione; la comparazione dell’avverbio.  Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in –εω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in –εω.  Elementi di sintassi: compl. di paragone e partitivo; il complemento di limitazione. |

**MODULO 7**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d’autore).  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco. | Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati. Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Elementi di morfologia nominale: pronomi personali, possessivi, riflessivi, dimostrativi, indefiniti; il pronome reciproco; i pronomi interrogativi; i pronomi relativi, relativi-indefiniti.  Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in –οω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in –οω.  Elementi di sintassi: il dativo etico; compl. di distanza, stima e prezzo, età; proposizione relativa propria e impropria; il nesso relativo; attrazione e prolessi del relativo. |

**Obiettivi minimi della disciplina (suddivisi in moduli)**

**I BIENNIO I ANNO**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Leggere e scrivere testi in lingua greca.  Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento degli elementi morfologici essenziali | Riconoscere in autonomia gli elementi morfologici appresi | Test d’ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico italiani  Elementi di fonetica: l’alfabeto, le consonanti, le vocali e i dittonghi; i segni di interpunzione, lo spirito, l’accento e le sue leggi; le proclitiche e le enclitiche; la divisione in sillabe.  Elementi di morfologia nominale: la formazione delle parole; la flessione nominale; l’articolo; il pronome-aggettivo indefinito τις, τι; i pronomi personali soggetto  Elementi di morfologia verbale: presente indicativo e imperativo attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: i valori dell’articolo; le particelle μεν e δε; le negazioni e l’imperativo negativo; la reggenza verbale. |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento degli elementi morfosintattici; traduzione di brevi testi | Acquisire le prime abilità di uso del vocabolario  Riconoscere i più comuni complementi  Riconoscere e tradurre le principali strutture morfosintattiche apprese | Elementi di morfologia nominale: la prima declinazione; gli aggettivi femminili della 1^ classe.  Elementi di morfologia verbale: l’infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: le particelle coordinanti; il compl. d’agente e di causa efficiente; il dativo di possesso; il genitivo di pertinenza; i complementi di denominazione, di luogo, di origine e di separazione; il complemento di causa e la proposizione causale. |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici esercizi di flessione e completamento  Tradurre frasi e brani di lieve difficoltà contenenti proposizioni subordinate.  Tradurre frasi e brani di lieve difficoltà contenenti anche proposizioni indipendenti al congiuntivo. | Riconoscere in autonomia le strutture morfosintattiche apprese  Riconoscere in autonomia i comuni complementi e le elementari strutture sintattiche studiate.  Trovare forme nominali e verbali nel vocabolario | Elementi di morfologia nominale: la seconda declinazione; gli aggettivi maschili e neutri della prima classe e il riepilogo sugli aggettivi della prima classe; il pronome – aggettivo αυτος, αυτη, αυτο; i pronomi – aggettivi dimostrativi.  elementi di morfologia verbale: imperfetto attivo e medio - passivo dei verbi in - ω e in –μι.; il congiuntivo presente attivo e medio - passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: compl. di mezzo, di modo; il complemento di tempo e la proposizione temporale; le funzioni sintattiche dell’aggettivo; l’aggettivo sostantivato e l’apposizione; usi e valori dei pronomi – aggettivi dimostrativi; usi e funzioni di αυτος; infinito sostantivato. |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente in autonomia brevi frasi e testi di progressiva difficoltà. | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.  Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione: temi in velare, labiale, dentale, -ντ, liquida, nasale e sibilante.  Elementi di morfologia verbale: l’ottativo presente attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: compl. di argomento, di compagnia-unione, di qualità, di materia; il participio sostantivato, attributivo e congiunto; l’ottativo presente desiderativo e potenziale nelle proposizioni principali; l’ottativo obliquo nelle proposizioni subordinate; il complemento di fine e la proposizione finale; la proposizione consecutiva. |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione in autonomia  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di progressiva difficoltà | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi. | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione: temi in vocale e dittongo e sostantivi irregolari; riepilogo sugli aggettivi della seconda classe e aggettivi irregolari; formazione dell’avverbio.  Elementi di morfologia verbale:  indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in –αω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in –αω.  Elementi di sintassi: compl. predicativo del soggetto e dell’oggetto; il participio assoluto. |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre sufficientemente testi di difficoltà crescente.  Riconoscere lemmi e famiglie semantiche. | Riconoscere in autonomia le principali strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Migliorare l’uso del vocabolario.  Ampliare il lessico noto di lemmi nominali e verbali | Elementi di morfologia nominale: la prima e seconda forma di comparazione; la comparazione dell’avverbio.  Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in –εω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in –εω.  Elementi di sintassi: compl. di paragone e partitivo; il complemento di limitazione. |

**MODULO 7**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà  Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese. | Distinguere, flettere e tradurre i principali pronomi studiati. | Elementi di morfologia nominale: pronomi personali, possessivi, riflessivi, dimostrativi, indefiniti; il pronome reciproco; i pronomi interrogativi; i pronomi relativi, relativi-indefiniti.  Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in –οω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in –οω.  Elementi di sintassi: il dativo etico; compl. di distanza, stima e prezzo, età; proposizione relativa propria e impropria. |

**TEMPI dei Moduli**

**1**: settembre; **2**: ottobre; **3**: novembre; **4**: dicembre-gennaio; **5**: febbraio; **6**: marzo-aprile; **7**: aprile-maggio

**Lingua e cultura Greca**

**I Biennio**

# Competenze attese al termine del II ANNO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale  3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo  Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l’italiano e altre lingue studiate  4. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura greca | 1. Sapere decodificare i testi in lingua  Sapere spiegare e applicare le regole dell’accentazione greca  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere esercizi di concordanza  Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici studiati  Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate  Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili  Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  3.Sapere consultare il vocabolario  (individuazione corretta del lemma e della reggenza)  Sapere distinguere i vari lessici specifici  4. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea  Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi | 1. Conoscere l’alfabeto greco  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici  Conoscere i principali fenomeni fonetici  Conoscere i segni di interpunzione.  2. Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica)  Conoscere le uscite delle classi aggettivali e le due forme di comparazione  Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase semplice  Conoscere i complementi  Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere i valori del participio  Classi verbali  Aoristi  Futuro  Perfetto e Piuccheperfetto  3.Conoscere il lessico di base  Conoscere gli elementi del lemma  Conoscere le principali famiglie semantiche  4.Conoscere elementi di civiltà |

**Competenze disciplinari minime attese al termine del II anno del I biennio (GRECO)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  Comprendere e tradurre brevi testi in lingua (anche d’Autore)  Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo  Istituire confronti di natura lessicale tra le lingue | Sapere decodificare i testi in lingua nelle sue parti principali  Sapere spiegare e applicare adeguatamente le regole dell’accentazione greca  Sapere esporre in modo essenziale le regole studiate.  Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere semplici esercizi di concordanza e di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere individuare le principali strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici essenziali  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate  Sapere formulare semplici ipotesi di traduzione in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  Sapere consultare il vocabolario  (individuazione corretta del lemma e della reggenza) | Conoscere l’alfabeto greco  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici. Conoscere i segni di interpunzione.  Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica)  Conoscere le uscite delle classi  aggettivali e le due forme di comparazione  Conoscere le regole essenziali della formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase semplice  Conoscere i complementi fondamentali  Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere i valori del participio  Conoscere il lessico di base  Conoscere gli elementi del lemma |

**I BIENNIO**

**II Anno**

**Obiettivi specifici della disciplina (suddivisi in moduli)**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore). | Consolidare le conoscenze relative alla morfologia nominale e verbale e ai principali elementi di sintassi acquisite nell’anno scolastico precedente.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Test d’ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico greci  Elementi di morfologia nominale: ripasso delle tre declinazioni e degli aggettivi della 1^ e 2^ classe e dei pronomi.  Elementi di morfologia verbale: ripasso del presente e dell’imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι e dei verbi contratti.  Elementi di sintassi: ripasso dei principali complementi e delle subordinate studiati nel primo anno. |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore).  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere le varie tipologie di futuro.  Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Elementi di morfologia verbale: le classi verbali dei verbi in - ω e in –μι; futuro sigmatico e asigmatico attivo e medio dei verbi in - ω e in –μι del futuro attico e dorico.  Elementi di sintassi: valori e traduzione dell’indicativo e dell’ottativo futuro; il valore finale del futuro. |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere il valore aspettuale dell’aoristo e ricodificarne le forme nei modi richiesti dalla lingua italiana.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore).  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le varie tipologie di aoristo studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell’aoristo I sigmatico e asigmatico attivo e medio dei verbi in - ω e in –μι.; ; la formazione e la flessione dell’aoristo II attivo e medio dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: valori e traduzione dei modi finiti e indefiniti dell’aoristo. |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere le varie tipologie di aoristo studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell’aoristo III radicale dei verbi in - ω e in –μι.; ; la formazione e la flessione dell’aoristo III o misto dei verbi in –μι.  Elementi di sintassi: la traduzione dei verbi che hanno due forme di aoristo. |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere le varie tipologie di aoristo passivo e di futuro passivo studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell’aoristo passivo e del futuro passivo I e II dei verbi in - ω e in –μι.. |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere il valore dell’aspetto verbale del perfetto indicativo e tradurlo correttamente nelle forme della lingua italiana  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le varie tipologie di perfetto studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione del perfetto I, II, e III attivo dei verbi in - ω e in –μι..; la formazione e la flessione del perfetto medio – passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: i valori e la tradizione dei modi finiti e indefiniti del perfetto; la traduzione dei verbi che hanno due forme di perfetto; la proposizione concessiva. |

**MODULO 7**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere l’aspetto verbale del piuccheperfetto e tradurlo correttamente nelle forme della lingua italiana.  Comprendere l’aspetto verbale del futuro a raddoppiamento e tradurlo correttamente nelle forme della lingua italiana.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le forme verbali studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione del piuccheperfetto I, II, e III attivo dei verbi in - ω e in –μι..; la formazione e la flessione del piuccheperfetto medio – passivo dei verbi in - ω e in –μι , del futuro a raddoppiamento dei verbi in ω e in –μι; gli aggettivi verbali.  Elementi di sintassi: i valori e la tradizione del piuccheperfetto; valori e traduzione del futuro a raddoppiamento. |

**I BIENNIO II Anno**

**Obiettivi minimi della disciplina (suddivisi in moduli)**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà | Consolidare le conoscenze relative alla morfologia nominale e verbale e ai principali elementi di sintassi acquisite nell’anno scolastico precedente. | Test d’ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico greci  Elementi di morfologia nominale: ripasso delle tre declinazioni e degli aggettivi della 1^ e 2^ classe e dei pronomi.  Elementi di morfologia verbale: ripasso del presente e dell’imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι e dei verbi contratti.  Elementi di sintassi: ripasso dei principali complementi e delle subordinate studiati nel primo anno |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà. | Riconoscere le principali tipologie di futuro.  Riconoscere e tradurre in autonomia le strutture morfosintattiche apprese | Elementi di morfologia verbale: le classi verbali dei verbi in - ω e in –μι; futuro sigmatico e asigmatico attivo e medio dei verbi in - ω e in –μι del futuro attico e dorico.  Elementi di sintassi: valori e traduzione dell’indicativo e dell’ottativo futuro; il valore finale del futuro. |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione di frasi o brevi testi d’Autore.  Comprendere il valore aspettuale essenziale dell’aoristo  Riconoscere e tradurre in autonomia le strutture morfosintattiche apprese | Riconoscere le principali tipologie di aoristo studiate. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell’aoristo I sigmatico e asigmatico attivo e medio dei verbi in - ω e in –μι ; la formazione e la flessione dell’aoristo II attivo e medio dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: valori e traduzione dei modi finiti e indefiniti dell’aoristo. |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà | Riconoscere le principali tipologie di aoristo studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture principali morfosintattiche apprese | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell’aoristo III radicale dei verbi in - ω e in –μι; la formazione e la flessione dell’aoristo III o misto dei verbi in –μι.  Elementi di sintassi: la traduzione dei verbi che hanno due forme di aoristo. |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Riconoscere le principali strutture morfosintattiche apprese.  Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà | Riconoscere le principali tipologie di aoristo passivo e di futuro passivo studiate. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell’aoristo passivo e del futuro passivo I e II dei verbi in - ω e in –μι.. |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere il valore dell’aspetto verbale del perfetto indicativo  Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’Autore) | Riconoscere le principali tipologie di perfetto studiate.  Riconoscere e tradurre in autonomia le strutture sintattiche apprese | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione del perfetto I, II, e III attivo dei verbi in - ω e in –μι; la formazione e la flessione del perfetto medio – passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: i valori e la traduzione dei modi finiti e indefiniti del perfetto; la traduzione dei verbi che hanno due forme di perfetto; la proposizione concessiva. |

**MODULO 7**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere l’aspetto verbale essenziale del piuccheperfetto  Comprendere l’aspetto verbale del futuro a raddoppiamento  Comprendere e tradurre sufficientemente testi d’Autore di varia e crescente difficoltà | Riconoscere le forme verbali studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione del piuccheperfetto I, II, e III attivo dei verbi in - ω e in –μι..; la formazione e la flessione del piuccheperfetto medio – passivo dei verbi in - ω e in –μι , del futuro a raddoppiamento dei verbi in ω e in –μι; gli aggettivi verbali.  Elementi di sintassi: i valori e la tradizione del piuccheperfetto; valori e traduzione del futuro a raddoppiamento. |

**Tempi dei Moduli**

**1**: settembre- ottobre; **2**: novembre; **3**: dicembre; **4**: gennaio; **5**: febbraio- marzo; **6**: aprile; **7**: maggio

**Metodologie impiegate e situazioni formative particolari**

|  |  |
| --- | --- |
| L Modulo lezione frontale e/o dialogata | *Ricerche individuali* |
| Conversazioni e discussioni |  |
| *Laboratorio di traduzione* |
| Correzione collettiva dei compiti |

**Sussidi didattici**

Libro di testo in adozione, *tablet*, diapositive, audio-video, cd, internet, PC, LIM, altri sussidi didattici o testi di approfondimento: dizionari degli studenti e/o nel patrimonio dell’Istituto; testi presenti nella biblioteca dell’Istituto; testi di consultazione; fotocopie.

Eventuali schemi, appunti, testi e materiali di approfondimento. Durante le lezioni, i contenuti studiati e presenti sul libro di testo saranno non solo illustrati e chiariti, ma eventualmente integrati da quanto spiegato e potranno anche essere schematizzati o sintetizzare alla lavagna: sarà cura degli allievi prendere appunti, ricopiare quanto scritto alla lavagna e integrare tutto ciò con il manuale, se necessario richiedendo all'insegnante ulteriori chiarimenti.

Salvo diversa indicazione, gli studenti saranno tenuti a conoscere tutto quanto spiegato in classe, che potrà essere richiesto in sede di verifica

**Verifiche**

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

SCANSIONE TEMPORALE

● a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti

● a scopo sommativo:

- Prove scritte: le prove scritte consisteranno in: traduzione con vocabolario di testo non noto e saranno tre per quadrimestre

- Prove orali: le prove orali consisteranno in: interrogazioni con esercizi di grammatica e/o traduzione ed esposizione di regole grammaticali e saranno almeno due per quadrimestre

**Valutazione e criteri di valutazione**

• Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure

• Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione

• Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)

• Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)

• Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)

• Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)

N.B.: a) l’attribuzione dei voti sarà effettuata per le prove scritte utilizzando le griglie di valutazione d’Istituto e per le prove orali le scale di valutazione presenti nel POF.

**Interventi per recupero e approfondimento**

Pausa didattica

Recupero curriculare:

Il recupero curricolare s’intende come parte integrante del lavoro didattico quotidiano.

Le attività di recupero potranno consistere ne:

1. la puntuale correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati per casa o degli esercizi assegnati ad hoc agli studenti in difficoltà;

2. il ripasso orale guidato delle conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche che l’alunno dimostri di non avere ancora assimilato;

3. la riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

4. l’esecuzione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;

5. la realizzazione di periodiche esercitazioni guidate di analisi e traduzioni di frasi e/o brani di versione per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

6. la correzione individualizzata delle verifiche scritte e dei test scritti validi per la valutazione orale.

Si ritiene altresì necessario ribadire l’importanza, anche ai fini del recupero individualizzato, di un atteggiamento di grande attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni, non solo nei momenti che prevedano la spiegazione frontale dell’insegnante, ma anche nei momenti delle verifiche orali dei compagni. Essi, infatti, costituiscono sempre un’occasione di riflessione e di sistematizzazione critica di quanto studiato non solo per l’alunno che viene valutato, ma anche per l’intero gruppo classe.

**GRIGLIE PRIMO BIENNIO LATINO E GRECO LICEO CLASSICO**

**Correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voto** | **CONOSCENZE** | **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** |
| 1 | Non espresse | Non evidenziate | Non attivate | Insufficiente in modo gravissimo  (= ‘*insufficiente’*) |
| 2 | Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali | Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite | Compromesse dalla scarsità delle informazioni |
| 3 | Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali | Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio | Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni |
| 4 | Lacunose e limitate nelle parti fondamentali | Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato | Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite | Insufficiente in modo grave  (= ‘*scarso’*) |
| 5 | Limitate, superficiali, non complete | Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso; realizza processi solo parziali | Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi parziali | Insufficiente in modo lieve  (= ‘*mediocre’*) |
| 6 | Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfondite | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi-base e li pone in relazione | Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici | Sufficiente, limitata ai dati essenziali  (= ‘*sufficiente’*) |
| 7 | Acquisizione dei contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi | Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto | Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove | Soddisfacente, coordinata nei dati appresi  (= ‘*discreto’*) |
| 8 | Acquisizione dei contenuti sostanziali in modo sicuro e approfondito, coordinamento dei dati appresi | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette | Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove | Ampia, completa di tutti i dati fondamentali  (= ‘*buono’*) |
| 9 | Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni | Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite | Completa, organica, approfondita, consapevole  (= ‘*ottimo’*) |
| 10 | Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi | Sa rielaborare in modo efficace e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il processo di interiorizzazione | Completa, organica, approfondita, consapevole e originale  (= ‘*lodevole’*) |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO E GRECO BIENNIO – TRADUZIONE DI UN TESTO IN LINGUA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE | DEL TUTTO INSUFFICIENTI | 0,5 |
| INSUFFICIENTI | 1 |
| APPROSSIMATIVE | 1,5 |
| SUFFICIENTI | 2 |
| Più CHE SUFFICIENTI | 2,5 |
| DISCRETE | 3 |
| BUONE | 3,5 |
| SICURE | 4 |
|  | | |
| COMPRENSIONE DEL TESTO | NULLA | 1 |
| SCARSA | 1,5 |
| PARZIALE/QUASI SUFFICIENTE | 2 |
| PIENAMENTE SUFFICIENTE | 2,5 |
| CHIARA | 3 |
|  | | |
| RESA IN ITALIANO | IMPROPRIA | 1 |
| APPROSSIMATIVA | 1,5 |
| SOSTANZIALMENTE CORRETTA | 2 |
| CORRETTA | 2,5 |
| EFFICACE | 3 |

**Latino e Greco**

**II BIENNIO E V ANNO**

**Obiettivi**

Al termine del ciclo di studi lo studente avrà acquisito le seguenti:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Conoscenze** | **Abilità** | **Competenze specifiche** | **riferibili alla**  **Competenze Chiave**  **Europee:** |
| Conoscenza delle strutture  morfologiche, sintattiche e del lessico di base del latino e del greco. | Saper analizzare, interpretare e trasferire in Italiano corrente testi latini e greci in prosa. | (area logico-argomentativa)  Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la  decodificazione di testi latini e greci. | Comunicazione  nella Madrelingua,  Imparare a imparare,  Spirito di iniziativa e intraprendenza. |
| Conoscenza delle diverse tipologie testuali, degli  elementi di retorica, stilistica e di metrica greco-latina. | Saper riconoscere le  tipologie testuali (con  individuazione delle figure retoriche; lettura e analisi metrica dei testi in poesia). | (area linguistica e comunicativa).  Sviluppare le modalità generali  del pensiero e della comunicazione, attraverso la  riflessione sui linguaggi e sui  registri e l'analisi comparativa  delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne. | Comunicazione nella Madrelingua,  Imparare a imparare,  Competenza digitale. |
| Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere. |
| Conoscenza del disegno  storico della letteratura latina e della letteratura greca. | Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e  sincronico della letteratura latina e greca. | (area storico-umanistica)  Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una  determinata realtà storico-culturale. | Comunicazione nella  Madrelingua  Imparare a imparare  Competenza digitale |
| Conoscenza degli aspetti fondamentali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed  economiche del mondo greco-romano attraverso la lettura dei testi. | Saper operare confronti tra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo,  in una prospettiva diacronica e sincronica. | (area storico-umanistica)  Sviluppare la consapevolezza dell’eredità della  cultura umanistica nell’elaborazione dei concetti fondanti e nell’evoluzione della dimensione politica. | Comunicazione nella  Madrelingua  Imparare a imparare  Competenze sociali e civiche  Competenza digitale. |
| Conoscenza delle figure e delle  opere più rappresentative della  letteratura latina e greca. | Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando  collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee. | (area storico-umanistica)  Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari). | Comunicazione nella  Madrelingua  Imparare a imparare  Competenza digitale. |
| Conoscenza di qualche saggio critico di particolare rilevanza nella storia degli studi classici | Approfondire lo studio di un autore o di un'opera attraverso la lettura di un saggio critico. | (metacognitiva)  Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità. | Comunicazione nella  Madrelingua,  Imparare a imparare,  Spirito di iniziativa e intraprendenza,  Competenza digitale. |
| (iniziativa)  Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento. |

**Latino e Greco**

**Competenze disciplinari minime attese al termine del II biennio**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina e greca * Cogliere a grandi linee l’alterità e la continuità tra le civiltà latina e greca rispetto alla nostra * Comprendere in modo sufficiente il lessico relativo agli argomenti affrontati * Riconoscere le strutture linguistiche fondamentali * Analizzare un testo letterario e contestualizzarlo in modo essenzialmente corretto * Tradurre testi latini e greci in modo corretto, anche se non completo in tutti i loro aspetti | * Riflessione sulle strutture linguistiche: lettura, comprensione, analisi e interpretazione globale dei testi dei singoli autori * Riconoscimento delle caratteristiche generali delle varie tipologie testuali, dei generi letterari, della specificità di un autore e un’opera * Riconoscimento del latino e greco come base del linguaggio intellettuale europeo * Comprensione delle trasformazioni generali che, nel corso del tempo, ha subito un tema, un genere letterario o un modello poetico | * Conoscenza sufficientemente adeguata della morfologia, sintassi e lessico della lingua greca e latina * Conoscenza sufficientemente adeguata delle diverse tipologie testuali e dei generi letterari nelle loro caratteristiche essenziali e nel loro sviluppo storico * Conoscenza sufficientemente adeguata degli autori e delle opere più rappresentative della letteratura greca e latina |

**Competenze disciplinari minime attese al termine del V anno**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina e greca * Cogliere l’alterità e la continuità tra le civiltà latina e greca rispetto alla nostra * Comprendere in modo adeguato il lessico relativo agli argomenti affrontati * Riconoscere le strutture linguistiche fondamentali * Analizzare un testo letterario e contestualizzarlo in modo essenzialmente corretto * Tradurre testi latini e greci in modo corretto e ricodificarli in lingua italiana con una sufficientemente adeguata proprietà lessicale | * Riflessione sulle strutture linguistiche: lettura, comprensione analisi e interpretazione globale dei testi dei singoli autori * Riconoscimento delle varie tipologie testuali, della specificità di un autore e un’opera * Riconoscimento del latino e greco come base del linguaggio intellettuale europeo * Comprensione delle trasformazioni generali che, nel corso del tempo, ha subito un tema, un genere letterario o un modello poetico * Costruzioni di percorsi storico-artistico-culturali attraverso la lettura, anche in traduzione, di testi latini e greci | * Conoscenza sufficientemente adeguata della morfologia, sintassi e lessico della lingua greca e latina * Conoscenza sufficientemente adeguata delle diverse tipologie testuali, dei vari generi letterari e delle relative caratteristiche * Conoscenza sufficientemente adeguata degli autori e delle opere più rappresentative della letteratura greca e latina |

**Competenze disciplinari correlate alle Competenze-chiave e di Cittadinanza attiva**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Competenze disciplinari** | **Dettaglio** | **Competenze chiave** | **Competenze**  **di**  **cittadinanza attiva** |
| Leggere, analizzare testi latini e greci. | a. Comprendere le consegne;  b. analizzare testi e comprenderne senso generale e struttura logico-linguistica (sequenze; struttura sintattica, sintagmi). | IMPARARE A IMPARARE:  LEGGERE, OSSERVARE,  ANALIZZARE, DESCRIVERE | Riflettere sui propri comportamenti (nei processi di osservazione);  Agire con autonomia e responsabilità. |
| Decodificare, contestualizzare, interpretare testi latini e greci; acquisire padronanza del lessico latino e greco. | a. compiere le inferenze  necessarie (= ricostruire ciò  che è sottinteso attraverso elementi detti) alla comprensione di un testo e alla  sua collocazione nel sistema  letterario e/o storico-culturale di riferimento; | IMPARARE A IMPARARE:  ACQUISIRE E INTERPRETARE  INFORMAZIONI  FORMULARE IPOTESI,  RISOLVERE PROBLEMI | a. Riflettere sui propri comportamenti (nei processi di acquisizione dei dati e di *problem solving*); |
| b. Essere flessibili di fronte  a situazioni o problemi nuovi; |
| b. porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; |
| c. usare in modo appropriato il vocabolario, scegliere cioè i significati in base alla coerenza con il testo. | c. Utilizzare strumenti specifici per organizzare il proprio apprendimento e  per risolvere problemi. |
| Riconoscere collegamenti  tra la lingua antica e una o  più lingue moderne (etimo, affinità, falsi amici ecc.); | a. ricondurre l’osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici  ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari);  b. collegare i dati individuati o  studiati, fare confronti fra testi e  problemi (possibilmente anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni scorsi). | GENERALIZZARE,  ASTRARRE,  INDIVIDUARE  COLLEGAMENTI E  RELAZIONI, ORGANIZZARE | Connettere conoscenze, abilità acquisite, per affrontare situazioni realtà complesse. |
| Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretare un  testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo. |
| Rendere comprensibile e  portatore di senso per il  lettore italiano un testo latino o greco di partenza;  Motivare le proprie scelte interpretative;  Comprendere i rilievi del docente, apportare l opportune correzioni. | a. ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne;  b. produrre testi orali e scritti coerenti, sufficientemente chiari e corretti, adeguati alla consegna;  c. lavorare nella classe, da  soli o i gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno. | COMUNICARE, ARGOMENTARE RETTIFICARE | Collaborare, discutere, nel rispetto dei vari punti di vista agire in modo responsabile e coerente. |

SAPER TRADURRE implica la capacità di LEGGERE (comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare) il testo che si ha di fronte e quella di TRASPORRE questo testo nella lingua d’arrivo, tenendo conto della correttezza linguistica, della coerenza semantica, delle esigenze che una lingua diversa (l’italiano, in questo caso) pone. Questa trasposizione realizza anche la competenza del COMUNICARE, che qui significa rendere comprensibile e ricco di senso per il lettore italiano il testo latino o greco di partenza.

LA TRADUZIONE è quindi UNA COMPETENZA INTEGRATA (fatta di più competenze) E INTERLINGUISTICA (fra due lingue).

Lo studente [del Liceo Classico] alla fine del percorso di studi è in grado di:

* usare correttamente la lingua italiana in contesti comunicativi e attraverso registri linguistici diversi per comprendere e produrre documenti e testi di varia tipologia in riferimento all’attività svolta;
* orientarsi nella comprensione di testi greci e latini e nelle ricerche di studio;
* orientarsi nel campo delle scienze applicate e delle nuove tecnologie utilizzando le procedure tipiche del pensiero scientifico;
* comunicare in lingua inglese almeno a livello B2;
* applicare “problem solving” in situazioni complesse;
* interpretare e valutare punti di vista diversi per argomentare in situazioni complesse e nuove;
* utilizzare e redigere documenti di varia tipologia con riferimento all’attività svolta anche in modo multimediale;
* riflettere criticamente con atteggiamento propositivo e collaborativo per lo svolgimento dei compiti affidati anche nel contesto del lavoro di squadra;
* giustificare le proprie scelte e presentare efficacemente i risultati della propria attività;
* organizzare e ottimizzare tempi e carichi di lavoro e pianificare le proprie attività in relazione agli obiettivi ricevuti;
* stabilire e gestire relazioni in modo adeguato nei rapporti con i superiori e tra pari.

**STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

* Progettare in maniera sistematica il lavoro annuale, indicando contenuti, obiettivi, metodologie, scansione temporale;
* Programmare una distribuzione equilibrata delle prove di verifica in relazione agli obiettivi prefissati;
* Individuare strategie di insegnamento efficaci che coinvolgano lo studente;
* Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e funzionale al percorso didattico proposto;
* Informare lo studente sugli obiettivi che si intendono raggiungere, sulle modalità e sui criteri di valutazione adottati;
* Verificare in classe il lavoro fatto a casa;
* Favorire l'auto-correzione degli errori e stimolare le capacità di auto-valutazione.

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: LATINO**

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE PRIMA LICEO - LATINO**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Contenuti disciplinari | Scansione quadrimest | Conoscenze | Abilità | Competenze specifiche |
| Lingua latina | I e II | Ripresa della morfologia e della sintassi del caso; sintassi del verbo; elementi fondamentali di analisi del periodo. | Applicare le conoscenze  Acquisite alla comprensione e traduzione di testi. | Leggere, trasporre, comunicare. |
| Letteratura Latina del periodo arcaico fino  all’età cesariana:  1.Forme preletterarie di  Tradizione orale e scritta. | I | Conoscere le diverse forme preletterarie orali e scritte. | Sapersi orientare nella fase iniziale della storia culturale di un popolo. | Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario (o pre-letterario) è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale. |
| Letteratura latina:  2. Teatro ed Epica arcaici; Livio Andronico; Nevio, Ennio. | I | Conoscere le prime forme di tradizione letteraria di Roma arcaica: teatro ed epica; trasmissione dei testi. | Enucleare il rapporto tra forme della comunicazione letteraria e realtà storica.  Individuare il rapporto con teatro ed epica dei Greci. | Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici. |
| Letteratura latina:  3. Il teatro: Plauto Terenzio | I | Conoscere il profilo dell'autore, la struttura e le maschere della commedia plautina, lingua e stile; trasmissione dei testi; fortuna dell'autore. | Riconoscere la struttura di un testo teatrale, la specificità del linguaggio; individuare il rapporto della commedia plautina con la commedia greca con le rivisitazioni moderne. | Saper contestualizzare l'opera di Plauto e Terenzio individuarne la modernità. |
| Letteratura latina:  4. La satira: Lucilio |  | Conoscere il profilo dell'autore, la struttura, i personaggi della commedia di  Terenzio; lingua e stile; fortuna dell'autore. | Riconoscere la struttura di un testo teatrale, la specificità del linguaggio; individuare il rapporto della commedia di Terenzio con i modelli greci e con le rivisitazioni moderne. | Saper contestualizzare l'opera di Lucilio e individuarne la modernità. |
| Autori (prosa): passi scelti di Cesare, Sallustio e Cicerone | I e II | Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità | Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e figure retoriche). | Leggere, trasporre,  comunicare, contestualizzare le opere di Cesare, Sallustio e Cicerone |
| Autori (poesia): passi  Scelti di Catullo e Lucrezio | I e II | Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche stilistiche, metriche. | Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche stilistiche e linguistiche (con individuazione delle figure retoriche).  Eventuale lettura e analisi metrica. | Leggere, trasporre,  comunicare, contestualizzare, attualizzare le opere di Catullo e Lucrezio. |

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE SECONDA LICEO - LATINO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Contenuti disciplinari** | **Scansione** | | | **Conoscenze** | **Abilità** | **Competenze specifiche** | |
| Letteratura latina  dell' età augustea:  Virgilio, Orazio. | I quadrimestre | | | Conoscere il profilo e  le opere di Virgilio e  Orazio | Individuare il rapporto  della poesia virgiliana,  oraziana ed elegiaca  con i modelli greci e  con la tradizione latina | Saper contestualizzare l'opera dei poeti di età augustea, comprendendo il fenomeno del  ‘mecenatismo’, nelle sue complesse sfaccettature. | |
| Letteratura latina dell'  età augustea:  Tito Livio. | II quadrimestre | | | Conoscere il profilo e  l'ideologia dell'autore,  il metodo storiografico,  la fortuna dell'opera. | Riconoscere la struttura  del testo liviano, la prassi narrativa e i caratteri della sua scrittura | Saper contestualizzare la storiografia augustea nella sua tipologia strutturale e nella posizione ideologica del suo autore più rappresentativo | |
| Letteratura latina dell’età augustea: la poesia elegiaca: Tibullo, Properzio, Ovidio | II quadrimestre | | |  |  |  | |
| Autori (prosa): antologia di passi da  Cicerone filosofo e Tito Livio | I e I quadrimestre | | | Conoscere il profilo  dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche. | Saper riconoscere le tipologie testuali,  le peculiarità linguistiche  e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche) | Leggere, trasporre, comunicare,  contestualizzare, attualizzare l’opera di Livio | |
| Autori (poesia): passi  tratti da Virgilio, Orazio e dai poeti elegiaci | I e II quadrimestre | | | Conoscere il profilo  dell'autore, le sue peculiarità | Saper riconoscere le  tipologie testuali, le  marche stilistiche e analisi metrica | Leggere, trasporre,  comunicare, contestualizzare il testo cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità letteraria e retorica | |
| **PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE TERZA LICEO - LATINO** | | | | | | | |
| **Contenuti disciplinari** | | **Scansione** | **Conoscenze** | | **Abilità** | | **Competenze specifiche** |
| Lingua latina | | I e II  quadrimestre | Completamento e  approfondimento della sintassi latina. | | Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi. | | Leggere, trasporre, comunicare. |
| Letteratura Latina di Età imperiale 1.  Autori irrinunciabili:  Seneca, Lucano Petronio. | | I  quadrimestre | Conoscere il profilo  degli autori e i generi  letterari dell'età giulio-claudia. | | Riconoscere le forme espressive e l'evoluzione dei generi letterari nella prima età imperiale. | | Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario  è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Letteratura latina di Età Imperiale 2.  Autori irrinunciabili:  Quintiliano, Marziale,  Giovenale, Tacito. | II  quadrimestre | Conoscere il profilo  degli autori e i generi  letterari dell'età dei Flavi e degli Antonini. | Riconoscere le forme espressive e l'evoluzione dei generi letterari (trattatistica retorica, satira, storiografia). | Comprendere come il quadro storico tenda a condizionare gli  intellettuali, in un rapporto dialettico o di consonanza |
| Letteratura latina di Età Imperiale 3.  Autori irrinunciabili: Apuleio. | II  quadrimestre | Conoscere il profilo  degli autori e i generi  letterari del II sec. d.C. | Riconoscere le forme espressive e l'evoluzione dei generi letterari (romanzo), individuando il contributo di originalità di un autore. | Cogliere la stretta correlazione tra la varietà delle forme espressive, le esperienze artistiche e la realtà storico-politica in via di trasformazione. |
| Letteratura latina cristiana 4.  Ambrogio, Agostino | II  quadrimestre | Conoscere i caratteri essenziali della letteratura cristiana e il suo sviluppo  Conoscere i principali autori cristiani dal II al V secolo | Cogliere nei testi le specificità lessicali delle opere degli autori esaminati e il loro rapporto con i modelli  Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti | Cogliere i rapporti tra letteratura latina e cristiana |
| Autori (prosa): Antologia di passi di  Seneca e Tacito. | I e II  quadrimestre | Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche. | Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche). | Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare, attualizzare. |
| Autori (poesia): antologia di passi di Fedro, Marziale (oppure di autore di età imperiale, scelto in base alle indicazioni ministeriali) | I e II quadrimestre | Conoscere il profilo dell’ autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche (eventualmente metriche) | Saper riconoscere le  tipologie testuali, le  marche stilistiche  e linguistiche (con individuazione delle figure retoriche). Eventuale lettura e analisi metrica | Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare, attualizzare |

È consentita una diversa scansione degli argomenti, purché debitamente motivata.

**STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER CONONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE (vedi griglie allegate)**

STRUMENTI:

Per ogni quadrimestre sono previste tre prove scritte: traduzione dal latino o dal greco con eventuali quesiti di comprensione e/o analisi del testo; esercizi di comprensione del testo; questionario di verifica. Sono previste due verifiche orali a quadrimestre, eventualmente integrate da prove strutturate di conoscenza e analisi del testo e da prove strutturate di letteratura; interventi richiesti e/o spontanei; relazioni (anche in modalità inter-attiva); la scelta dei passi da analizzare, tradurre, commentare sarà, ove possibile, pertinente allo studio parallelo di argomenti letterari o di civiltà. Per la rilevazione delle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza si potranno utilizzare:

* U.d.A. progettate nei Consigli di Classe;
* Progetto di ricerca-azione DLC elaborato dai docenti della disciplina dei C.d.C.;
* Esperienze in situazione (conferenze, eventi culturale, mostre, visite guidate ecc.);
* Prove di competenza in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per le prove scritte di sola traduzione, sulla base dei seguenti indicatori: comprensione del testo; conoscenza delle strutture morfo-sintattiche; scelte lessicali e resa in italiano. Per le verifiche di altra tipologia, sulla base dei seguenti indicatori: pertinenza e correttezza delle conoscenze; capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica; esposizione e padronanza dei linguaggi specifici. Tutte le valutazioni saranno espresse in decimi. Nell'ultima classe si potranno effettuare simulazioni di seconda prova d'Esame, le cui valutazioni saranno espresse in quindicesimi e in decimi.

Le competenze chiave e di cittadinanza, osservate sin dal primo anno, saranno valutate alla fine del secondo biennio e nell'ultimo anno (percorsi di approfondimento).

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE NELLE CLASSI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli elementi di valutazione andranno illustrati anticipatamente e con chiarezza alle classi, compresa la valutazione (o la non valutazione) dei risultati delle prove di simulazione dell'Esame di Stato.

**STRATEGIE DI RECUPERO**

Secondo le modalità previste dal P.O.F. e dalla programmazione dei Consigli di Classe.

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: GRECO**

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE PRIMA LICEO - GRECO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Contenuti disciplinari | | | | | Scansione | |  | Conoscenze | | | |  |  | Abilità | |  |  |  |  | Competenze specifiche | | | | | |
| Lingua greca | | | |  | I | e | II | Ripresa | |  |  |  | ed | Applicare | | |  |  | Le | Leggere, | |  | trasporre, | | |
|  |  |  |  |  | quadrimestre | |  | approfondimento delle | | | | | | conoscenze | | | Acquisite | | | comunicare. | | |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  | strutture | |  | linguistiche | | | alla | comprensione | | | | E |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  | del | greco | | | classico | | traduzione di testi. | | | | |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  | (morfologia e sintassi). | | | | | |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
| Letteratura | | | greca | Del | I quadrimestre | |  | Conoscere | | |  | le | forme | Sapersi | | orientare nella | | | | Sviluppare la consapevolezza che  ogni prodotto letterario  (o pre-letterario) è  espressione e documento  di una determinata realtà  storico-culturale. | | | | | |
| Periodo | | arcaico, | | fino |  |  |  | letterarie | |  | nella | | loro | fase |  | iniziale | | della | |
| a tutto il sec. VI a.C.: | | | | |  |  |  | dimensione orale. | | | | | | storia | culturale | | | di | Un |
| 1. | La | | Tradizione | |  |  |  |  |  |  |  |  |  | popolo. | |  |  |  |  |
| orale. | |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 2. La poesia epica Omero ed Esiodo | | | | | I quadrimestre | |  | Conoscere | | |  | le | linee | Riconoscere le peculiarità  del genere epico e individuare  il rapporto tra epica omerica  e società arcaica.  Saper individuare la specificità dell’epica didascalica | | | | | | Riflettere sul ruolo del  poeta e sulle forme di  trasmissione  della cultura in rapporto alle strutture sociali. | | | | | |
|  | generali | |  |  |  | della |
|  |  |  |  |  |  | questione | | |  | omerica, | |
|  |  |  |  |  |  | struttura | | E | | contenuti | |
|  |  |  |  |  |  | dei poemi omerici. | | | | | |
|  |  |  |  |  |  | Conoscere il profilo dell’autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche | | | | | |  |  |  |  |  | |
| 3. La lirica arcaica:  La lirica monodica: Archiloco, Mimnermo, Alceo, Saffo  4. La lirica corale: Simonide, Bacchilide, Pindaro. | | | | | II quadrimestre | | | Conoscere generi, i principali esponenti dei vari generi e dialetti della lirica arcaica. | | | | | | Saper individuare le  Peculiarità dei diversi  generi della lirica  arcaica. | | | | | | Riflettere sul ruolo del  poeta e forme della  comunicazione letteraria  in rapporto  alle trasformazioni  sociali. | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Autori (prosa: storici | | | | | I | e | II | Conoscere | | |  | il | profilo | Saper |  | riconoscere | | | le | Leggere, trasporre,  comunicare, contestualizzare, attualizzare. | | | | | |
| greci). | |  |  |  | quadrimestre | |  | dell’autore, | | |  | le | sue | marche | | linguistiche | | | e |
|  |  |  |  |  |  |  |  | peculiarità | | | linguistiche | | | stilistiche. | | |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | e stilistiche. | | | |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Autori | | poesia: passi | | | I | e | II | Conoscere le peculiarità  linguistiche, stilistiche,  metriche dell’epos  omerico e della lirica greca | | | | | | Saper riconoscere le marche  stilistiche e linguistiche. Eventuale  lettura e analisi metrica. | | | | | | Leggere, trasporre,  comunicare, contestualizzare, attualizzare. | | | | | |
| Scelti |  |  | dall’epos | | quadrimestre | |  |
| omerico, frammenti di lirici greci | | |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| **PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE SECONDA LICEO – GRECO** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Contenuti disciplinari | | | | | Scansione | |  | Conoscenze | | | |  |  | Abilità | |  |  |  |  | Competenze specifiche | | | | | |
| Lingua greca | | | |  | I | e | II | Ripresa ed approfondimento delle strutture linguistiche  del greco classico  (morfologia e sintassi). | | | | | | Applicare le conoscenze acquisite  Alla comprensione e traduzione di testi. | | | | | | Leggere, | |  | trasporre, | | |
|  |  |  |  |  | quadrimestre | |  | comunicare. | | |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
| Letteratura | | | Greca | | I | e | II | Conoscere l’origine, il contesto storico, l’organizzazione degli  agoni tragici, gli autori  e le caratteristiche formali  del genere tragico. | | | | | | Riconoscere il significato  letterario, politico,paideutico,  catartico del teatro attico.  Riconoscere le peculiarità  della produzione  drammatica di Eschilo,  Sofocle, Euripide. | | | | | | Valutare | | l’importanza | | | |
| dell’età | | classica: | | 1. | quadrimestre | |  | del fenomeno teatrale | | | | | |
| nascita e sviluppo del | | | | |  |  |  | nel | suo | | contesto | | |
| Teatro | | attico, | | il |  |  |  | storico-sociale; | | | |  | |
| genere tragico. | | | |  |  |  |  | rilevare, | | a | diversi | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  | livelli, le differenze tra | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  | teatro |  | antico | | e | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | moderno. | | |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
| Letteratura | | | Greca | | II quadrimestre | | | Conoscere l’origine, il  contesto storico, l’organizzazione degli agoni comici, gli autori e le caratteristiche formali del genere comico | | | | | | Riconoscere le peculiarità della  commedia *archaia* nel suo orizzonte storico-politico | | | | | | Riflettere sul ruolo del  poeta comico e sui  meccanismi della parodia e della satira nell’Atene del V secolo. | | | | | |
| dell’età classica: 2. La commedia | | | | |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Letteratura | | greca | | II quadrimestre | | | Conoscere | | | il |  | profilo | | | Saper | | individuare | | | | Rilevare | | la | | continuità | | | | |
| dell’età classica: 3. La | | | |  |  |  | degli autori, il metodo | | | | | | | | l’ideologia, | | | i | temi | | Dei |  |  |  |  | modelli | | | |
| storiografia | |  | di |  |  |  | storiografico, | | | |  |  |  | il | dominanti, | | | gli | aspetti | | storiografici | | | | |  |  | nel | |
| Erodoto, | | Tucidide, | |  |  |  | contenuto e la struttura | | | | | | | | formali delle opere più | | | | | | tempo; | |  | comprendere | | | | | |
| Senofonte. | |  |  |  |  |  | Delle opere. | | | |  |  |  |  | Significative del genere | | | | | | l’importanza | | | | |  | delle | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | storiografico. | | | |  |  | Opere | storiche | | | | | come | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | fonti |  | della | | |  | Storia | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | antica. | |  |  |  |  |  |  | |
| Letteratura greca  dell’età classica:  4. l’oratoria: Lisia, Isocrate e Demostene | | | | II quadrimestre | | | Conoscere le origini, le  forme dell’oratoria e il  profilo dei suoi  principali esponenti. | | | | | | | | Saper individuare  le peculiarità dei diversi  generi dell’oratoria  attica dei secc. V-IV  a.C. | | | | | | Riflettere sul ruolo  dell’oratore e del retore  nella società ateniese  dei secc. V e IV e  rilevare il legame  tra attività  oratoria e contesti di  produzione e di fruizione. | | | | | | | | |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Autori (prosa: oratori  greci).Brani scelti dall’opera di Platone | | | | I | e/o | II | Conoscere il profilo  dell’autore le sue  peculiarità linguistiche  e stilistiche. | | | | | | | | Osservare, attraverso  la lettura diretta, i meccanismi e le modalità di persuasione  di un’orazione. | | | | | | Leggere, trasporre,  comunicare, contestualizzare, attualizzare. | | | | | | | | |
| Quadrimestre | |  |
|  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| Autori |  | (poesia: | | I | e/o | II | Conoscere | | |  |  |  |  | le | Saper | | riconoscere | | | le | Leggere, | |  |  | trasporre, | | | | |
| frammenti dei lirici). | | | | Quadrimestre | |  | peculiarità | | |  |  |  |  |  | marche | | stilistiche | | | e | comunicare, | | | | |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | linguistiche, stilistiche, | | | | | | | | linguistiche | | | dei | poeti | | contestualizzare, | | | | | | |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | metriche | |  | dei | |  | vari | | lirici. Eventuale lettura | | | | | | attualizzare. | | | |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | Generi | | della | | | lirica | | | e analisi metrica. | | | | |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | Greca. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
| **PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE TERZA LICEO – GRECO** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |  |
| Contenuti disciplinari | | | | Scansione | |  | Conoscenze | | | |  |  |  |  | Abilità | |  |  |  |  | Competenze specifiche | | | | | | | | |
| Lingua greca | | |  | I | E | II | Ripresa | |  |  |  |  |  | ed | Applicare | | |  |  | le | Leggere, | |  |  | trasporre, | | | | |
|  |  |  |  | quadrimestre | |  | approfondimento | | | | | | delle | | conoscenze | | | acquisite | | | comunicare. | | | | |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | Strutture | |  | linguistiche | | | | | alla | comprensione | | | | e |  |  |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | Del | greco | | | classico | | | | traduzione di testi. | | | | |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | (morfologia e sintassi). | | | | | | | |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
| Letteratura greca  dell’alto Ellenismo:  generi poetici. Autori  irrinunciabili: Menandro, Callimaco,  Teocrito, Apollonio Rodio. | | | | I quadrimestre | |  | Conoscere il contesto  storico e culturale  dell’alto Ellenismo, i  caratteri e i principali  esponenti della  Commedia Nuova  e degli altri generi  della poesia alessandrina. | | | | | | | | Riconoscere | | |  |  | le | Valutare | |  | gli | |  | Aspetti | | |
|  |  |  | innovazioni | | | e | | le | innovativi della cultura | | | | | | | | |
|  |  |  | sperimentazioni | | | | della | | ellenistica | | |  | rispetto | | | Al | |
|  |  |  | poesia | | alto-ellenistica | | | | passato; | |  | comprendere | | | | | |
|  |  |  | nel | sistema | | dei | generi | | l’importanza | | | | |  | Della | | |
|  |  |  | poetici. | |  |  |  |  | Diffusione | | | del | | “libro”, | | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  | dell’istituzione | | | | |  |  | Di | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  | Biblioteche | | | | e |  | Dello | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | sviluppo | |  |  | di |  | Una | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | letteratura d'élite. | | | | | | |  | |
| Letteratura | |  |  | I | o | II | Conoscere | | | le | correnti | | | | Riconoscere i caratteri | | | | | | Riflettere | | |  | sul |  | Ruolo | | |
| ellenistica: | | la prosa. | | quadrimestre | |  | Ed | i |  | principali | | | | | della | | storiografia | | | e | dell'intellettuale, | | | | | |  | nel | |
| Autori | irrinunciabili: | | |  |  |  | esponenti | | |  |  |  | della | | della filosofia, | | | | della | | Suo | rapporto | | | |  | con | I | |
| Polibio. |  |  |  |  |  |  | storiografia | | |  | e |  | della | | filologia | | | e | della | | centri del potere e con | | | | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  | prosa |  | filosofica | | | |  | e | scienza | |  | di | | età | le istituzioni culturali. | | | | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  | scientifica | | |  | di |  | età | | ellenistica. | | |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | ellenistica. | | |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
| Letteratura | |  |  | II quadrimestre | | | Conoscere | | | i | caratteri | | | | Riconoscere | | | il | ruolo | | Rilevare | |  | le | |  | Nuove | | |
| ellenistico-romana. | | |  |  |  |  | generali | | della | | | cultura | | | culturale dell'impero di | | | | | | modalità | |  | di | Approccio | | | | |
| Autori | irrinunciabili: | | |  |  |  | greca tra i secc. II-I | | | | | | | | Roma quale veicolo di | | | | | | Al | passato | | | |  | e | Di | |
| Plutarco, Luciano, | | | il |  |  |  | a.C. e I-II d.C., scuole | | | | | | | | diffusione e fruizione | | | | | | diffusione | | |  | culturale; | | | | |
| Romanzo. | |  |  |  |  |  | e tendenze retoriche e | | | | | | | | del |  |  | patrimonio | | | Valutare l'importanza  di particolari figure,  quali Plutarco e Luciano anche per la cultura successiva | | | | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  | filosofiche | | |  | e |  | loro | | letterario greco. | | | |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  | principali esponenti. | | | | | | |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Autori (prosa):  -Traduzione e analisi  di passi scelti dalle  opere di Platone e/o Aristotele  -Traduzione di passi scelti da un’orazione di Lisia, Isocrate o Demostene | | I | E | II | Conoscere | | il | profilo | -Osservare, | | attraverso | | Leggere, | trasporre, |
| quadrimestre | |  | dell'autore, | | le | sue | la lettura diretta, i temi | | | | comunicare, | |
|  |  |  | peculiarità linguistiche | | | | e le | forme | espressive | | contestualizzare, | |
|  |  |  | e stilistiche. | |  |  | del dialogo platonico.  -Saper riconoscere i diversi generi di oratoria, la struttura di un’orazione, le marche stilistiche e linguistiche dell’autore | | | | attualizzare. | |
|  |  |  |  |  |  |  | Sa- |  |  |  |  |  |
| Autori | (poesia): | I | E | II | Conoscere le tematiche | | | | Saper | riconoscere | | gli | Leggere, | trasporre, |
| Traduzione e analisi | | quadrimestre | |  | E | le | peculiarità | | aspetti e i problemi del | | | | comunicare, | |
| di passi | significativi |  |  |  | linguistiche, | | stilistiche | | testo | drammatico, | | le | contestualizzare, | |
| di una tragedia greca. | |  |  |  | (ed | eventualmente | | | sue marche stilistiche e | | | | attualizzare. | |
|  |  |  |  |  | metriche) | |  | della | linguistiche. | |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  | tragedia scelta. | | |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  | | |  |  |  |  |  |  |  |

In merito a strumenti di verifica, criteri di valutazione e strategie di recupero, vale quanto indicato nella Programmazione di Latino (vedi griglie allegate).

**GRIGLIA PROVA SCRITTA LATINO E GRECO II BIENNIO E V ANNO LICEO CLASSICO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **PUNTEGGIO**  **in 1/15** |
| **Comprensione testuale** | Comprensione del brano mancata | 0 |
| Comprensione del brano molto frammentaria e incoerente | 1 |
| Comprensione del brano frammentaria e/o parziale | 2 |
| Comprensione del brano quasi completa (con alcune incertezze e/o omissioni) | 3 |
| Comprensione del brano chiara e pertinente | 4 |
| Comprensione del brano pienamente coerente e corretta | 5 |
|  | | |
| **Individuazione delle strutture**  **morfo-sintattiche** | Mancata individuazione delle strutture morfo-sintattiche | 0 |
| Numerosi e gravi errori di analisi morfo-sintattica | 1 |
| Numerosi errori di analisi morfo-sintattica | 2 |
| Alcuni errori di analisi morfo-sintattica | 3 |
| Conoscenze morfo-sintattiche abbastanza sicure e nel complesso adeguate | 4 |
| Conoscenze morfo-sintattiche sicure e pienamente corrette | 5 |
|  | | |
| **Traduzione e**  **resa in italiano** | Traduzione del testo mancata | 0 |
| Traduzione del tutto inadeguata | 1 |
| Traduzione poco curata | 2 |
| Traduzione semplice e letterale | 3 |
| Traduzione buona e appropriata | 4 |
| Traduzione appropriata, fluida e pienamente coesa | 5 |

**Corrispondenza tra voti in quindicesimi e in decimi**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 0 | 1-3 | 4 | 5 | 6-7 | 8-9 | 10 | 11-12 | 13 | 14 | 15 |
| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 - 4½ | 5 - 5½ | 6 | 6½ - 7 | 8 | 9 | 10 |

**GRIGLIA SECONDA PROVA ESAME DI STATO**

**TRADUZIONE DAL LATINO E/O DAL GRECO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **PUNTEGGIO** |
| **Comprensione del significato globale e puntuale del testo** | Traduzione del tutto coerente, da cui si evince la piena e corretta individuazione del messaggio veicolato dal testo, nonché la profonda conoscenza del pensiero dell’autore e di aspetti significativi che il testo presuppone attinenti al patrimonio della civiltà classica. | **6** |
| Traduzione buona, da cui si evince la precisa individuazione del messaggio veicolato dal testo, nonché una conoscenza articolata del pensiero dell’autore e di alcuni importanti aspetti che il testo presuppone attinenti al patrimonio della civiltà classica. | **5** |
| Traduzione discreta, da cui si evince una chiara individuazione del messaggio veicolato dal testo, nonché una più che soddisfacente conoscenza del pensiero dell’autore e di qualche aspetto che il testo presuppone attinente al patrimonio della civiltà classica. | **4** |
| Traduzione nel complesso sufficiente, da cui si evince l’individuazione letterale del messaggio veicolato dal testo, nonché un’accettabile conoscenza del pensiero dell’autore. | **3** |
| Traduzione quasi completa del testo con alcune incertezze e/o omissioni. Conoscenza parziale e circoscritta del pensiero dell’autore. | **2** |
| Mancata individuazione o totale fraintendimento del messaggio veicolato dal testo. La traduzione molto lacunosa rivela una conoscenza scarsa e alquanto frammentaria del pensiero dell’autore. | **1** |
|  | | |
| **Individuazione delle strutture morfosintattiche** | Conoscenze morfo-sintattiche sicure e pienamente corrette. | **4** |
| Pochi e circoscritti errori di analisi morfo-sintattica che non pregiudicano la globale comprensione del testo. | **3** |
| Numerosi errori di analisi morfo-sintattica che limitano la comprensione di alcuni punti cruciali del testo. | **2** |
| Numerosi e gravi errori di analisi morfo-sintattica che inficiano la totale comprensione del testo. | **1** |
|  | | |
| **Comprensione del lessico specifico** | Pieno e totale riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene. | **3** |
| Accettabile comprensione del lessico specifico. | **2** |
| Scarsa comprensione del lessico specifico. | **1** |
|  | | |
| **Ricodificazione e resa nella lingua d’arrivo** | Traduzione appropriata e pienamente coesa. | **3** |
| Traduzione semplice e letterale. | **2** |
| Traduzione poco curata e/o inadeguata. | **1** |
|  | | |
| **Pertinenza delle risposte alle domande in apparato** | Risposte pertinenti, approfondite, articolate mediante puntuali e precisi riferimenti intra e intertestuali, curate dal punto di vista formale. | **4** |
| Risposte sostanzialmente corrette dal punto di vista del contenuto e della forma, corredate di qualche riferimento intertestuale. | **3** |
| Risposte parziali sviluppate in modo semplice e schematico, non particolarmente curate dal punto di vista formale. | **2** |
| Risposte appena accennate, molto lacunose e/o per nulla pertinenti e curate dal punto di vista formale. | **1** |
|  | | |
| **TOTALE PUNTEGGIO** |  | **/20** |

**Per le verifiche curricolari il punteggio in ventesimi va riportato a 10.**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TOTALE PUNTEGGIO** |  | **/10** |

**ANALISI DEL TESTO:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Competenze linguistiche di base | Si esprime in modo articolato | 2 |
| Si esprime in modo appropriato | 1,5 |
| Si esprime in modo sostanzialmente corretto | **1** |
| Si esprime in modo impreciso | 0,5 |
| Si esprime in modo gravemente scorretto | 0 |
| Efficacia argomentativa | Argomenta in modo ricco e articolato | 3 |
| Argomenta in modo chiaro e ordinato | 2,5 |
| Argomenta in modo schematico | **2** |
| Argomenta in modo poco coerente | 1,5 |
| Argomenta in modo inconsistente | 1 |
| Analisi (comprensione del contenuto e studio della struttura formale) | Conosce e sa sviluppare in modo pertinente ed esauriente | 3 |
| Conosce e sa sviluppare in modo pertinente e corretto | 2,5 |
| Conosce e sa sviluppare in modo essenziale | **2** |
| Conosce e sa sviluppare in modo poco pertinente ed incompleto | 1,5 |
| Conosce e sa sviluppare in modo non pertinente | 1 |
| Capacità di rielaborazione | Rielabora in modo critico | 2 |
| Rielabora in modo personale | 1,5 |
| Rielabora in modo essenziale | **1** |
| Rielabora in modo parziale | 0,5 |
| Non rielabora | 0 |

**QUESTIONARIO DI VERIFICA (EX TIPOLOGIA A e B)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Competenze linguistiche di base | Si esprime in modo articolato | 2 |
| Si esprime in modo appropriato | 1,5 |
| Si esprime in modo sostanzialmente corretto | **1** |
| Si esprime in modo impreciso | 0,5 |
| Si esprime in modo gravemente scorretto | 0 |
| Efficacia argomentativa | Argomenta in modo ricco e articolato | 3 |
| Argomenta in modo chiaro e ordinato | 2,5 |
| Argomenta in modo schematico | **2** |
| Argomenta in modo poco coerente | 1,5 |
| Argomenta in modo inconsistente | 1 |
| Conoscenza dei contenuti | Completa e approfondita | 3 |
| Discreta | 2,5 |
| Sufficiente | **2** |
| Incompleta | 1,5 |
| Frammentaria | 1 |
| Capacità di rielaborazione | Rielabora in modo critico | 2 |
| Rielabora in modo personale | 1,5 |
| Rielabora in modo essenziale | **1** |
| Rielabora in modo parziale | 0,5 |
| Non rielabora | 0 |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI VERIFICA ORALE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **VOTO** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **COMPETENZE** |
| **2** | L’allievo si rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande | | |
| **3** | **Scarse e confuse**  Non risponde  alle domande  in modo pertinente | **Scarse e confuse**  Mostra di non comprendere  le domande e/o di non aver compreso  gli argomenti svolti | **Inesistenti**  Non sa applicare procedure e regole |
| **4** | **Lacunose**  Non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma | **Limitate**  Mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria  Non utilizza un adeguato lessico specifico | **Minime**  Applica in modo scorretto procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  Non è affatto autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **5** | **Superficiali e/o mnemoniche**  Risponde alle domande in modo mnemonico o lievemente impreciso | **Approssimative**  Non comprende pienamente  i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico | **Parziali e/o imprecise**  Applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole  Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È poco autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **6** | **Essenziali ma complete**  Risponde a tutte le domande in modo sufficientemente corretto | **Limitate ai contenuti semplici**  Comprende in modo adeguato i contenuti disciplinari  Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato | **Corrette**  Applica le conoscenze in modo appropriato Riesce, se guidato, ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa E’ autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **7** | **Complete**  Risponde a tutte le domande in modo corretto e ampio | **Complete**  Comprende in modo organico i contenuti disciplinari  Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato | **Sicure**  Applica le conoscenze con padronanza  Adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **8** | **Complete e approfondite**  Risponde alle domande  in modo approfondito | **Complete e profonde**  Comprende in modo analitico i contenuti disciplinari  Mostra padronanza e sicurezza nell’utilizzo del lessico specifico | **Autonome**  Coglie e applica implicazioni Riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **9** | **Complete, approfondite ampliate**  Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l’argomento  con ricerche personali | **Complete e coordinate**  Comprende in modo sistemico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza | **Personali**  Coglie e applica implicazioni  Rielabora conoscenze in modo autonomo e personale  Esprime giudizi adeguati criticamente motivati |
| **10** | **Complete, approfondite, critiche**  Ha pienamente acquisito  le conoscenze e le rielabora  in modo critico e personale | **Complete e ampliate**  Comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari  Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco e organico | **Complesse**  Applica le conoscenze anche a  problemi complessi in modo critico e propositivo- Esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati |

**Latino (Liceo delle Scienze umane)**

**I BIENNIO**

**Obiettivi**

In questa sezione, **si procede alla definizione delle *“*Competenze*”,* delle “Abilità*”* di tipo cognitivo e praticoe delle“Conoscenze” teoriche e pratiche**che si prevede gli alunni debbano raggiungere*[[1]](#footnote-1)*, e questo *muovendosi nel quadro di quanto stabilito dalle* Indicazioni nazionali per i licei*, dagli indirizzi generali previsti da POF e PTOF di Istituto e tenendo conto della progettazione annuale di Dipartimento e/o di quelle per singole discipline*.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| 1. Comunicazione nella madrelingua; imparare ad imparare.  Riconoscere i rapporti tra italiano e latino, stabilendo confronti tra le rispettive strutture morfologiche e lessicali. | 1a leggere correttamente testi in latino  1b riconoscere le struttura morfologica di nomi e verbi  1c collocare le parole nelle rispettive aree semantiche di riferimento. | 1a morfologia del nome e del verbo, sistema della flessione.  1b struttura delle parole.  1c approccio al lessico: aree semantiche fondamentali. |
| 2. Imparare ad imparare; spirito di iniziativa e intraprendenza.  Formulare ipotesi e risolvere problemi; interpretare le informazioni.  Analizzare e tradurre la frase semplice. | 2a individuare e analizzare gli elementi della frase semplice  2b utilizzare il vocabolario in modo ragionato. | 2a altre parti del discorso: aggettivo e pronome.  2b struttura del vocabolario. |
| 3. Individuare collegamenti e relazioni; Formulare ipotesi e risolvere problemi.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | 3a connettivi sintattici; strutture morfosintattiche fondamentali. |

**N.B. per il I biennio:**

Per quanto riguarda il biennio iniziale, **devono essere indicate le *competenze* *trasversali della programmazione di classe***che sono previste dalle vigenti norme sull’obbligo di istruzione[[2]](#footnote-2), le quali fanno riferimento alle otto *Competenze-chiave di cittadinanza* nonché ai quattro *Assi culturali* (ovvero: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico: cf *infra*, pagina 2). Si ricorda che per legge, alla fine del primo biennio è valutato e certificato da parte dei singoli Consigli di Classe proprio il possesso o meno di tali competenze da parte degli studenti.

**Definizione delle *Competenze-chiave di cittadinanza* nel biennio dell’obbligo[[3]](#footnote-3)**

Quindi, *facendo seguito a quanto stabilito dal DM 139/2007 e tenendo presenti gli indirizzi generali del POF di Istituto*, ciascun insegnante (e/o gli insegnanti di un comune *Asse culturale*) **indicano gli specifici contributi che la sua disciplina (e/o le discipline di un’area) possono offrire allo sviluppo delle competenze-chiave trasversali** nel corso del biennio iniziale.

Esempio di schema di articolazione delle otto competenze-chiave trasversali:

|  |
| --- |
| **A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE**  1. IMPARARE A IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo a seconda delle proprie necessità, elaborando un metodo di studio che consenta la memorizzazione di dati e il loro utilizzo.  2. PROGETTARE: definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti, elaborando una consapevole scansione in fasi del lavoro di traduzione del testo.  3. RISOLVERE PROBLEMI: elaborare differenti ipotesi di traduzione e individuare la più corretta da un punto di vista morfosintattico, logico e semantico.  4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare i molteplici rapporti tra italiano e latino sui diversi livelli morfologico, sintattico e semantico, distinguendo aspetti di continuità e di distinzione.  5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: acquisire le informazioni attraverso diversi strumenti comunicativi e da varie fonti: libro di testo, lezione partecipata, materiali didattici digitali. |
| **B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE**  6. COMUNICARE: comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso (informazioni, concetti, procedure) attraverso differenti supporti e canali (appunti, testi, ppt).  7. COLLABORARE E PARTECIPARE: cogliere i vantaggi derivanti dall’interazione in un gruppo eterogeneo e condividere apprendimenti e strategie di risoluzione. |
| **C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E ALLA COSTRUZIONE DEL SÉ**  8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: inserirsi in modo attivo e consapevole nel gruppo classe, sostenendo le proprie istanze e al contempo riconoscendo e valorizzando quelle altrui. |

A seguire, vengono indicate le competenze attese, *distinte in abilità e conoscenze e raggruppate* *per asse culturale*.

**ASSE CULTURALE**: ***Asse dei linguaggi***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti. | 1a comprendere il messaggio contenuto in un testo orale  1b cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale  1 c affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee | 1a Elementi morfosintattici e lessicali della lingua italiana e latina  1b Contesto scopo e destinatario della comunicazione |
| 2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo | 2a padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi  2b applicare diverse strategie di lettura  2c individuare natura, funzione e principali scopo comunicativi ed espressivi di un testo. | 2a principali connettivi logici  2b varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi |
| 3. Utilizzare testi multimediali | 3a fruire dei prodotti della comunicazione audiovisiva | 3a Principali componenti strutturali di un prodotto audiovisivo  3b semplici applicazioni utilizzate nella comunicazione multimediale |

**Obiettivi minimi in termini di conoscenze, abilità, competenze**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| PRIMO BIENNIO | CONOSCENZE | ABILITA’ | COMPETENZE |
| Classe prima  Scienze Umane | Morfologia: le cinque declinazioni; le due classi dell’aggettivo; la diatesi attiva e passiva del verbo (modo indicativo, infinito e imperativo).  Sintassi: complementi principali; proposizioni subordinate con l’indicativo (causali, temporali); infinitive. | - riconoscere le struttura morfologica di nomi e verbi.  - individuare e analizzare gli elementi della frase semplice.  - utilizzare il vocabolario in modo ragionato. | - Riconoscere i rapporti tra italiano e latino, stabilendo confronti tra le rispettive strutture morfologiche e lessicali.  - Analizzare e tradurre la frase semplice. |
| Classe seconda  Scienze Umane | Morfologia: nominale e verbale; sistema dei pronomi.  Sintassi: complementi; proposizioni subordinate con il congiuntivo (cum narrativo, finali, consecutive); perifrastiche; usi e funzioni del participio. | - Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  - Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.  - Analizzare e tradurre la frase complessa. |

**Contenuti specifici della disciplina**

In questa sezione, **ciascun insegnante e/o gruppi di insegnanti selezionano i contenuti disciplinari essenziali*, organizzandoli secondo una scansione modulare* e richiamando le conoscenze, abilità e competenze attese *correlate ai singoli moduli*.**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **I anno** | | | | |
| **Conoscenze** | **Abilità** | | **Competenze** |
| **I)Prerequisiti e introduzione allo studio della disciplina** | | | | |
| Ripasso delle principali nozioni di grammatica italiana;  Fonetica, pronuncia e accento;  Formazione delle parole;  Vocabolario: istruzioni per l’uso. | 1a leggere correttamente testi in latino  1b riconoscere le struttura morfologica di nomi e verbi  1c collocare le parole nelle rispettive aree semantiche di riferimento. | | Riconoscere i rapporti tra italiano e latino, stabilendo confronti tra le rispettive strutture morfologiche e lessicali. | |
| **II) Il sistema-latino** | | | | |
| Morfologia nominale:   * Generalità della flessione; * I e II declinazione; * Aggettivi della I classe; * Participio; * Usi dell’aggettivo.   Morfologia verbale:   * Generalità della flessione verbale; * Coniugazioni: il sistema del presente nella diatesi attiva e passiva; * Participio perfetto e futuro: coniugazione perifrastica attiva.   Sintassi:   * Il predicato nominale; l’attributo, l’apposizione, il complemento di denominazione. * Complementi di uso frequente; * Dativo di possesso. | | 2a individuare e analizzare gli elementi della frase semplice  2b utilizzare il vocabolario in modo ragionato.  3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | Analizzare e tradurre la frase semplice. | |
| **III) Il sistema-latino** | | | | |
| Morfologia nominale:   * III declinazione; * Aggettivi della seconda classe.   Morfologia verbale:   * Coniugazioni: il sistema del perfetto nella diatesi attiva e passiva; * Passivo impersonale.   Sintassi:   * Complementi: tempo, qualità, genitivo di pertinenza, colpa e pena, vantaggio/svantaggio, fine, doppio dativo. * Proposizioni dipendenti: causale, temporale. | | 2a individuare e analizzare gli elementi della frase semplice  2b utilizzare il vocabolario in modo ragionato. | Analizzare e tradurre la frase semplice.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | |
| **IV) Il sistema-latino** | | | | |
| Morfologia nominale:   * IV e V declinazione; * Pronomi relativi; * Pronomi personali; uso non riflessivo di *is*.   Morfologia verbale:   * Verbi in *-io*; * Approfondimenti sul modo infinito.   Sintassi:   * Complementi: abbondanza e privazione.   Proposizioni indipendenti:  Infinitiva  Relativa | | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | Analizzare e tradurre la frase semplice.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | |
| **V) Il sistema-latino** | | | | |
| Morfologia nominale:   * Pronomi e aggettivi: dimostrativi, determinativi.   Morfologia verbale:   * Il modo congiuntivo; * Le quattro coniugazioni e il verbo *sum*.   Proposizioni dipendenti:   * Finale; * Completiva di natura finale; * Consecutiva; * Completiva di natura dichiarativo-consecutiva; * Relativa impropria; * *Cum* narrativo. | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | | Analizzare e tradurre la frase semplice.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **II anno** | | | |
| **Conoscenze** | **Abilità** | | **Competenze** |
| **I) Recupero e consolidamento** | | | |
| Ripasso delle principali nozioni di morfosintassi latina. | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | | Analizzare e tradurre la frase semplice.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. |
| **II) Il sistema-latino** | | | |
| Morfologia nominale:   * I gradi dell’aggettivo;   Morfologia verbale:   * Coniugazioni: verbi deponenti e semideponenti; * Composti di *sum*.   Sintassi:   * Usi del participio; * Ablativo assoluto; * I *verba timendi*. | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | Analizzare e tradurre la frase semplice.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | |
| **III) Il sistema-latino** | | | |
| Morfologia nominale:   * Pronomi e aggettivi interrogativi, indefiniti, correlativi.   Morfologia verbale:   * Verbi atematici e difettivi; * Gerundio e gerundivo;   Sintassi:   * Perifrastica passiva; * Interrogative dirette e indirette; * Periodo ipotetico. | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | Analizzare e tradurre la frase semplice.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | |
| **IV) La sintassi dei casi** | | | |
| Nominativo:   * Doppio nominativo e costruzioni personali;   Accusativo:   * Verbi assolutamente e relativamente impersonali; * Doppio accusativo; * Costruzioni verbali con l’accusativo;   Genitivo:   * *Interest* e *refert*; * Complementi espressi al genitivo.   Dativo:   * Complementi espressi al dativo; * Costruzioni verbali con il dativo.   Ablativo:   * Complementi espressi all’ablativo; * Verbi strumentali; * Costruzione di *opus est*. | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | Analizzare e tradurre la frase semplice.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | |

**Tempi**

**I anno, Periodi:**

**I**: settembre-ottobre; **II**: ottobre-dicembre; **III**: gennaio-febbraio; **IV**: marzo-aprile; **V**: aprile-maggio.

**II anno, Periodi:**

**I**: settembre; **II**: ottobre-novembre; **III**: dicembre-gennaio; **IV**: febbraio-maggio.

**Metodologie impiegate e situazioni formative particolari**

Esempi di strategie:

|  |  |
| --- | --- |
| Lezione frontale e/o dialogata | *Cooperative learning* |
| Conversazioni e discussioni | Ricerche individuali |
| *Problem solving* | Correzione collettiva dei compiti |
| Laboratorio | Altro …….……………………. |

N.B.: Sulla scorta delle vigenti indicazioni ministeriali, sarebbe opportuno che le metodologie di intervento si basassero soprattutto sull’*operatività degli allievi* e/o facessero riferimento a *didattiche laboratoriali*.

**Sussidi didattici**

Libri di testo, *tablet* e *i-phone*, libri e riviste della biblioteca, diapositive, audio-video, cd, internet, PC, LIM, ambienti digitali di apprendimento, *database online*, materiali didattici approntati dai docenti.

**Verifiche**

Esempi di tipologie di verifica:

● a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica, altro …..;

● a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione, altro ..….;

● *tipologia e numero di prove previste* *per ogni periodo scolastico*: almeno tre a quadrimestre nel caso di prove scritte e due nel caso di verifiche orali;

● *tempi di svolgimento* previsti per le singole prove.

**Valutazione e criteri di valutazione**

I docenti seguiranno i seguenti criteri:

a) l’attribuzione dei voti va comunque effettuata utilizzando le scale di valutazione presenti nel POF;

b) ciascun docente deve per legge *esplicitare i criteri di valutazione per le prove scritte o grafico/pratiche*;

c) *la valutazione all’accertamento non va limitata alle sole conoscenze o abilità*: se l’intervento formativo ha una struttura modulare, sarebbe opportuno organizzare già alla fine di ogni modulo compiti complessi *in base alle competenze previste* e atti ad accertare l’*effettiva acquisizione da parte dell’alunno delle competenze attese*.

**Interventi per il recupero e approfondimento**

Pausa didattica

Recupero curriculare: Il recupero curricolare s’intende come parte integrante del lavoro didattico quotidiano.

Le attività di recupero potranno consistere ne:

1. la puntuale correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati per casa o degli esercizi assegnati ad hoc agli studenti in difficoltà;

2. il ripasso orale guidato delle conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche che l’alunno dimostri di non avere ancora assimilato;

3. la riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

4. l’esecuzione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;

5. la realizzazione di periodiche esercitazioni guidate di analisi e traduzioni di frasi e/o brani di versione per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

6. la correzione individualizzata delle verifiche scritte e dei test scritti validi per la valutazione orale.

Si ritiene altresì necessario ribadire l’importanza, anche ai fini del recupero individualizzato, di un atteggiamento di grande attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni, non solo nei momenti che prevedano la spiegazione frontale dell’insegnante, ma anche nei momenti delle verifiche orali dei compagni. Essi, infatti, costituiscono sempre un’occasione di riflessione e di sistematizzazione critica di quanto studiato non solo per l’alunno che viene valutato, ma anche per l’intero gruppo classe.

**GRIGLIA I BIENNIO LATINO (LICEO DELLE SCIENZE UMANE)**

**Correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voto** | **CONOSCENZE** | **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** |
| 1 | Non espresse | Non evidenziate | Non attivate | Insufficiente in modo gravissimo  (= ‘*insufficiente’*) |
| 2 | Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali | Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite | Compromesse dalla scarsità delle informazioni |
| 3 | Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali | Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio | Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni |
| 4 | Lacunose e limitate nelle parti fondamentali | Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato | Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite | Insufficiente in modo grave  (= ‘*scarso’*) |
| 5 | Limitate, superficiali, non complete | Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso; realizza processi solo parziali | Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi parziali | Insufficiente in modo lieve  (= ‘*mediocre’*) |
| 6 | Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfondite | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi-base e li pone in relazione | Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici | Sufficiente, limitata ai dati essenziali  (= ‘*sufficiente’*) |
| 7 | Acquisizione dei contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi | Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto | Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove | Soddisfacente, coordinata nei dati appresi  (= ‘*discreto’*) |
| 8 | Acquisizione dei contenuti sostanziali in modo sicuro e approfondito, coordinamento dei dati appresi | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette | Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove | Ampia, completa di tutti i dati fondamentali  (= ‘*buono’*) |
| 9 | Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni | Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite | Completa, organica, approfondita, consapevole  (= ‘*ottimo’*) |
| 10 | Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi | Sa rielaborare in modo efficace e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il processo di interiorizzazione | Completa, organica, approfondita, consapevole e originale  (= ‘*lodevole’*) |

**Latino (Scienze umane)**

**II BIENNIO E V ANNO**

**Finalità**

L’insegnamento del latino nel triennio si propone specificamente come elemento indispensabile dell’accrescimento culturale degli alunni, integrandosi il più possibile con lo studio delle altre lingue e dell’italiano.

In particolare, l’insegnamento del latino dovrà:

• sviluppare conoscenze linguistiche sia a livello morfosintattico che semantico, consentendo il più possibile la riflessione metalinguistica

• potenziare le capacità di analisi dei testi scritti e le capacità di traduzione con l’attuazione di metodologie di approccio eventualmente comuni anche ad altre discipline linguistiche

• consentire l’avvicinarsi alla cultura latina e alla sua produzione letteraria nel modo più diretto possibile, dando l’opportunità di accedere direttamente alle fonti di un patrimonio comune a molte altre culture europee

**Competenze alla fine del II biennio e della classe V**

Lo studente:

• ha consolidato le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d’autore proposti nel percorso storico letterario

• ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne

• è consapevole dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale

• Lo studente esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti

• coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni

• riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati

• ha acquisito un metodo di studio basato sull’analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia

**Capacità alla fine del II biennio e della classe V**

• Capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati

• Capacità di comprendere il senso globale di un semplice testo latino

• Capacità di tradurre in un corretto italiano testi latini mediamente semplici

• Capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale

• Capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti

• Capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo

Al termine del percorso, lo studente:

• ha acquisito una conoscenza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, soprattutto in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali

• ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto

• pratica la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore

• è consapevole dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale

• esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti

• coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni

• riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati

• ha acquisito un metodo di studio basato sull’analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia

**Obiettivi**

Al termine del ciclo di studi lo studente avrà acquisito le seguenti:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Analizzare la struttura sintattica di un periodo relativamente alle regole studiate * comprendere e riformulare un testo, secondo le regole di produzione dell’italiano; * individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, nonché i valori di lunga durata; * individuare i riferimenti e gli aspetti utili per una corretta collocazione storico-culturale; * inquadrare il brano nell’opera complessiva dell’autore * Ricondurre agli scrittori studiati le scelte linguistiche peculiari * Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati * Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo * Sapere organizzare un discorso pertinente e chiaro * Saper avvalersi di un registro appropriato e del linguaggio specifico in relazione alle acquisizioni fondamentali | * Riflettere sui rapporti con l’italiano relativamente al lessico conosciuto * Comprendere il senso generale dei testi studiati * Possedere consapevolezza linguistico-interpretativa nella traduzione di un testo Interpretare testi in rapporto al periodo storico in cui sono stati prodotti * Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati, delineandone le caratteristiche specifiche * Ricercare e delineare le questioni ricorrenti della società coeva al periodo studiato * Recepire l’attualità di specifiche problematiche * Organizzare, con la guida dell’insegnante, il lavoro di indagine e di analisi critica a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione * Confrontare testi, autori, metodi nell’ambito culturale indagato * Cogliere l’incidenza culturale di opere e di autori studiati * Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico | * Memorizzare il lessico basilare negli ambiti semantici indicati * Acquisire la conoscenza della sintassi dei casi (padronanza delle regole principali studiate e di quelle fondamentali della sintassi del verbo e del periodo acquisite dal biennio) * Definire i fondamentali elementi di retorica * Leggere anche in traduzione le opere più significative dal punto di vista culturale ed estetico * Leggere con la guida dell’insegnante una serie di testi fra i più rappresentativi del periodo esaminato * Definire le principali figure retoriche che ricorrono nei testi esaminati * Conoscere opere, autori e caratteri storico-culturali del periodo esaminato * Conoscere i legami essenziali con la letteratura greca (soprattutto riguardo ai generi letterari) * Conoscere lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari insieme ai loro specifici linguistici * Conoscere alcune interpretazioni critiche delle opere più importanti * Possedere le conoscenze fondamentali sulla poetica degli autori studiati |

**Competenze disciplinari minime attese al termine del II biennio**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Conoscere e riconoscere gli elementi essenziali della morfologia e della sintassi dei casi studiati * Conoscere le linee essenziali della storia della letteratura dalle origini all’età di Cesare alla prima età imperiale * Comprendere, tradurre e analizzare testi in latino di media difficoltà. * Analizzare testi in italiano o latino con traduzione a fronte * Collocare testi e autori nel contesto storico-letterario pertinente. | * Comprendere il senso generale di testi semplici * Avere coscienza del periodo storico in cui i testi sono stati prodotti * Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati * Organizzare, con la guida dell’insegnante, il lavoro di indagine a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione * Istituire collegamenti semplici tra testi, autori, metodi nell’ambito culturale indagato * Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico | * Conoscenza sufficientemente adeguata della morfologia, sintassi e lessico della lingua latina * Conoscenza sufficientemente adeguata delle diverse tipologie testuali e dei generi letterari nelle loro caratteristiche essenziali e nel loro sviluppo storico * Conoscenza sufficientemente adeguata degli autori e delle opere più rappresentative della letteratura latina |

**Competenze disciplinari minime attese al termine del V anno**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Conoscere e riconoscere gli elementi essenziali della morfologia e della sintassi dei casi. * Conoscere le linee essenziali della storia della letteratura dalla prima età imperiale all’età tardo-antica, con particolare riferimento alla storia della letteratura cristiana antica * Comprendere, tradurre e analizzare testi in latino, previsti dalla programmazione annuale, di difficoltà media * Analizzare testi in italiano o latino con traduzione a fronte * Collocare testi e autori nel contesto storico-letterario pertinente | * Comprendere il senso generale dei testi studiati * Avere coscienza del periodo storico in cui i testi sono stati prodotti * Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati * Organizzare, con la guida dell’insegnante, il lavoro di indagine a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione * Istituire confronti semplici tra testi, autori, metodi nell’ambito culturale indagato * Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico | * Conoscenza sufficientemente adeguata della morfologia, sintassi e lessico della lingua greca e latina * Conoscenza sufficientemente adeguata delle diverse tipologie testuali, dei vari generi letterari e delle relative caratteristiche * Conoscenza sufficientemente adeguata degli autori e delle opere più rappresentative della letteratura latina |

**Contenuti**

Nell'arco del triennio saranno lette in selezione antologica opere di autori esemplari quali: Plauto, Catullo, Cesare, Cicerone, Sallustio, Orazio, Virgilio, Livio, Lucrezio, Seneca, S. Agostino. La lettura dei testi sarà prevalentemente in lingua e potrà essere integrata da letture di altri autori in buona traduzione, eventualmente utilizzando il metodo contrastivo. Lo studio della letteratura latina è finalizzato alla comprensione della specificità culturale e alla contestualizzazione delle opere in senso storico e letterario.

**Classe III**

La nascita della letteratura latina; La poesia epica e il poema nazionale (L. Andronico, Nevio, Ennio); Il Teatro romano arcaico:

Plauto; Lo sviluppo della commedia: Terenzio; La nascita della satira: Lucilio; La storiografia: Sallustio; Il quadro storico culturale dell’età di Cesare; Cesare e i *Commentarii*; La poesia neoterica: Catullo

Completamento della sintassi dei casi e sintassi del verbo

Classico: lettura (anche in italiano), traduzione, analisi di brani tratti dai testi degli autori studiati

**Classe IV**

Cicerone; Il poema didascalico: Lucrezio; L’età di Augusto; Il circolo di Mecenate: Virgilio e Orazio; L’elegia: Tibullo, Properzio e Ovidio; La storiografia: Livio

Ripasso e approfondimento delle conoscenze morfosintattiche con esercizi di traduzione

Classico: lettura (anche in italiano), traduzione, analisi di brani tratti dai testi degli autori studiati

**Classe V**

L’Età giulio-claudia; Il pensiero filosofico: Seneca; Il poema epico: Lucano; Il romanzo: Petronio; La satira: Persio e Giovenale; L’età dei Flavi; Il sapere specialistico: Plinio il Vecchio; La poesia epigrammatica: Marziale; L’istruzione: Quintiliano; L’età degli imperatori di adozione; L’epistolografia: Plinio il Giovane; La storiografia: Tacito; Il romanzo: Apuleio; La tarda età imperiale: la letteratura cristiana.

Ripasso e approfondimento delle conoscenze morfosintattiche con esercizi di traduzione

Classico: lettura (anche in italiano), traduzione, analisi di brani tratti dai testi degli autori studiati

**Metodologie e Strumenti**

Lezioni frontali, lezione dialogata, lavoro individuale e di gruppo, correzione sistematica collettiva ed individualizzata degli esercizi assegnati in classe ed a casa. Vocabolari, libri di testo, fotocopie di materiale predisposto dall’insegnante, audiovisivi, ricerche in rete

**Verifiche e Valutazione**

Le verifiche scritte e orali devono controllare i ritmi di apprendimento: per quelle scritte oltre alle tradizionali versioni di traduzione, possono essere effettuati anche test di comprensione sulla falsariga di quanto già in uso nell’apprendimento delle lingue moderne (quesiti a risposta chiusa, analisi di testi di autore anche con traduzione a fronte). Le verifiche sommative previste saranno almeno due per l’orale e tre per lo scritto a quadrimestre e saranno valutate in maniera conforme alle griglie adottate dal dipartimento di Lettere.

Il voto di fine quadrimestre sarà formulato in base ai seguenti criteri:

• conoscenze disciplinari previste per ogni anno di corso

• iter dell’allievo rispetto alla sua situazione di partenza

• esito dei recuperi effettuati

In ogni caso, la pur positiva valutazione dei progressi compiuti nell’arco dell’anno non può, ai fini del raggiungimento della sufficienza, essere disgiunta dal conseguimento degli obiettivi minimi di contenuto

Per la formulazione dei voti ci si atterrà ai seguenti parametri:

• conoscenza delle strutture morfo/sintattiche della lingua studiate

• capacità di traduzione che evidenzi la padronanza delle strutture essenziali sia della lingua di partenza che di quella di arrivo e la capacità di comprensione globale del testo

• conoscenza dei generi, degli autori e delle opere con riferimento al contesto storico

• capacità di interpretazione e di commento di un testo

• capacità di operare collegamenti e sintesi

N.B.: La valutazione terrà conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Per le verifiche orali e scritte si utilizzeranno le griglie sotto allegate:

**LATINO SCIENZE UMANE BIENNIO e TRIENNIO - TRADUZIONE DI UN TESTO IN LINGUA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **AREA** | **DESCRITTORE** | **PUNTI** |
| **1. Comprensione del testo**  L’alunno/a elabora una traduzione | completa e comprende il testo in ogni sua parte | 2,5 |
| quasi integrale e nel complesso comprende il testo | 2 |
| completa, ma non comprende il testo in ogni sua parte | 1,5 |
| incompleta e non comprende del tutto il testo | 1 |
| lacunosa e non comprende affatto il testo | 0,5 |
|  | | |
| **2. Conoscenze e competenze morfosintattiche**  L’alunno riconosce gli elementi morfo-sintattici e comprende i nessi strutturanti del testo | obiettivo raggiunto a livello ottimale | 5,5 |
| obiettivo raggiunto a livello quasi ottimale | 5 |
| obiettivo raggiunto a livello buono | 4,5 |
| obiettivo raggiunto a livello discreto | 4 |
| obiettivo raggiunto a livello essenziale | 3,5 |
| obiettivo raggiunto a livello mediocre | 3 |
| obiettivo non raggiunto - livello insufficiente | 2,5 |
| obiettivo non raggiunto - livello gravemente insufficiente | 2 |
| obiettivo non raggiunto - livello scarso | 1,5 |
| obiettivo non raggiunto - livello gravemente scarso | 1 |
|  | | |
| **3. Resa in italiano**  L’alunno/a traspone in lingua italiana tenendo conto della correttezza linguistica e delle esigenze lessicali poste dal brano | obiettivo raggiunto in modo ottimale | 2 |
| obiettivo raggiunto in modo soddisfacente | 1,5 |
| obiettivo raggiunto in modo accettabile | 1 |
| obiettivo non raggiunto | 0,5 |

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE II BIENNIO E V ANNO LATINO LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**ANALISI DEL TESTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Competenze linguistiche di base | Si esprime in modo articolato | 2 |
| Si esprime in modo appropriato | 1,5 |
| Si esprime in modo sostanzialmente corretto | **1** |
| Si esprime in modo impreciso | 0,5 |
| Si esprime in modo gravemente scorretto | 0 |
| Efficacia argomentativa | Argomenta in modo ricco e articolato | 3 |
| Argomenta in modo chiaro e ordinato | 2,5 |
| Argomenta in modo schematico | **2** |
| Argomenta in modo poco coerente | 1,5 |
| Argomenta in modo inconsistente | 1 |
| Analisi (comprensione del contenuto e studio della struttura formale) | Conosce e sa sviluppare in modo pertinente ed esauriente | 3 |
| Conosce e sa sviluppare in modo pertinente e corretto | 2,5 |
| Conosce e sa sviluppare in modo essenziale | **2** |
| Conosce e sa sviluppare in modo poco pertinente ed incompleto | 1,5 |
| Conosce e sa sviluppare in modo non pertinente | 1 |
| Capacità di rielaborazione | Rielabora in modo critico | 2 |
| Rielabora in modo personale | 1,5 |
| Rielabora in modo essenziale | **1** |
| Rielabora in modo parziale | 0,5 |
| Non rielabora | 0 |

**QUESTIONARIO DI VERIFICA (EX TIPOLOGIA A e B)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Competenze linguistiche di base | Si esprime in modo articolato | 2 |
| Si esprime in modo appropriato | 1,5 |
| Si esprime in modo sostanzialmente corretto | **1** |
| Si esprime in modo impreciso | 0,5 |
| Si esprime in modo gravemente scorretto | 0 |
| Efficacia argomentativa | Argomenta in modo ricco e articolato | 3 |
| Argomenta in modo chiaro e ordinato | 2,5 |
| Argomenta in modo schematico | **2** |
| Argomenta in modo poco coerente | 1,5 |
| Argomenta in modo inconsistente | 1 |
| Conoscenza dei contenuti | Completa e approfondita | 3 |
| Discreta | 2,5 |
| Sufficiente | **2** |
| Incompleta | 1,5 |
| Frammentaria | 1 |
| Capacità di rielaborazione | Rielabora in modo critico | 2 |
| Rielabora in modo personale | 1,5 |
| Rielabora in modo essenziale | **1** |
| Rielabora in modo parziale | 0,5 |
| Non rielabora | 0 |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI VERIFICA ORALE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **VOTO** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **COMPETENZE** |
| **2** | L’allievo si rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande | | |
| **3** | **Scarse e confuse**  Non risponde  alle domande  in modo pertinente | **Scarse e confuse**  Mostra di non comprendere  le domande e/o di non aver compreso  gli argomenti svolti | **Inesistenti**  Non sa applicare procedure e regole |
| **4** | **Lacunose**  Non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma | **Limitate**  Mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria  Non utilizza un adeguato lessico specifico | **Minime**  Applica in modo scorretto procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  Non è affatto autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **5** | **Superficiali e/o mnemoniche**  Risponde alle domande in modo mnemonico o lievemente impreciso | **Approssimative**  Non comprende pienamente  i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico | **Parziali e/o imprecise**  Applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole  Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È poco autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **6** | **Essenziali ma complete**  Risponde a tutte le domande in modo sufficientemente corretto | **Limitate ai contenuti semplici**  Comprende in modo adeguato i contenuti disciplinari  Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato | **Corrette**  Applica le conoscenze in modo appropriato Riesce, se guidato, ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa E’ autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **7** | **Complete**  Risponde a tutte le domande in modo corretto e ampio | **Complete**  Comprende in modo organico i contenuti disciplinari  Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato | **Sicure**  Applica le conoscenze con padronanza  Adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **8** | **Complete e approfondite**  Risponde alle domande  in modo approfondito | **Complete e profonde**  Comprende in modo analitico i contenuti disciplinari  Mostra padronanza e sicurezza nell’utilizzo del lessico specifico | **Autonome**  Coglie e applica implicazioni Riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **9** | **Complete, approfondite ampliate**  Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l’argomento  con ricerche personali | **Complete e coordinate**  Comprende in modo sistemico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza | **Personali**  Coglie e applica implicazioni  Rielabora conoscenze in modo autonomo e personale  Esprime giudizi adeguati criticamente motivati |
| **10** | **Complete, approfondite, critiche**  Ha pienamente acquisito  le conoscenze e le rielabora  in modo critico e personale | **Complete e ampliate**  Comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari  Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco e organico | **Complesse**  Applica le conoscenze anche a  problemi complessi in modo critico e propositivo- Esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati |

**Storia e Geografia (Liceo classico e delle Scienze umane)**

**COMPETENZE AL TERMINE DEL I BIENNIO**

***ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE***

|  |  |
| --- | --- |
| ***Competenze disciplinari del Biennio***  (Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all’interno dei Dipartimenti disciplinari) | 1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.  2 Sfruttare le proprie conoscenze e abilità trasversalmente nell’ambito disciplinare latino-greco-storia antica.  3 Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. |

**ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA’ E CONOSCENZE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| COMPETENZE | ABILITA’/CAPACITA’ | CONOSCENZE |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali | 1. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici più rilevanti, individuando la sincronia di eventi storici verificatisi in diverse aree geografiche. Individuare le influenze esercitate dall’ambiente sulle civiltà e sui fenomeni che le caratterizzano. Identificare all’interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare, economica, religiosa, culturale). Porre in relazione di causa-effetto gli eventi e gli aspetti fondanti di una civiltà | 1 STORIA Strumenti della storia: le fonti. La preistoria. Le grandi civiltà dell’Oriente Antico. La polis: dalla nascita al declino. Roma: le origini |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 2. Sfruttare le proprie conoscenze e abilità trasversalmente nell’ambito disciplinare latino-greco-storia antica. | 2. Riconoscere nel presente elementi di continuità e discontinuità. Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, problematizzando il loro processo di formazione e ricavandone informazioni. | 2. GEOGRAFIA Gli strumenti della geografia: le coordinate geografiche e la lettura delle carte. I rapporti uomo-ambiente e nomadismo-sedentarietà. La città, i flussi migratori. La geografia della povertà: sottoalimentazione e malnutrizione. Il continente europeo. La nascita dell’Unione Europea. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 3. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. | 3. Ricavare informazioni da atlanti, carte topografiche, grafici e tabelle. Esporre in modo chiaro e coerente padroneggiando il linguaggio specifico delle discipline; esporre in modo discorsivo il contenuto di grafici e tabelle. Saper integrare lo studio del manuale con le lezioni in classe e le altre attività proposte nella scuola (visite di istruzione, conferenze, altro) |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 4. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente | Confrontare i codici di leggi antichi e rilevarne analogie e differenze. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Riconoscere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente e delle risorse naturali | I codici di leggi scritte del Vicino Oriente. Il concetto di stato e società. La democrazia diretta e indiretta. Le forme di governo.  La Costituzione Italiana. Le istituzioni europee. |

**Obiettivi minimi previsti alla fine del I anno del Biennio**

**(declinati in Conoscenze, Abilità, Competenze)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CONOSCENZE | ABILITA’ | COMPETENZE |
| Conoscere le diverse tipologie di fonti | Capacità di distinguere le diverse tipologie di fonti | Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. |
| Conoscere le caratteristiche delle società primitive | Capacità di individuare le principali tappe dell’evoluzione umana |  |
| Conoscere le prime forme di organizzazione urbana ed i fattori del loro sviluppo | Capacità di collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati |  |
| Conoscere i caratteri delle principali civiltà urbane del mondo antico | Capacità di distinguere tra diverse istituzioni politiche del passato |  |
| Conoscere i caratteri della polis greca | Capacità di selezionare e organizzare le conoscenze |  |
| Conoscere i caratteri culturali dell’Ellenismo | Esposizione chiara e sufficientemente corretta |  |
| Conoscere le strutture portanti della società e l’evoluzione delle istituzioni a Roma | Uso del lessico specifico |  |

**Obiettivi minimi previsti alla fine del II anno del Biennio**

**(declinati in Conoscenze, Abilità, Competenze)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CONOSCENZE | ABILITA’ | Competenze |
| Conoscere i fattori di crisi dell’Impero romano | Capacità di collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati | Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. |
| Conoscere le fasi dell’evoluzione della società tardo antica e la nascita di nuove forme di organizzazione politica | Capacità di selezionare ed organizzare le conoscenze |  |
| Conoscere le nuove forme di organizzazione urbana ed i fattori del loro sviluppo | Esposizione chiara e sufficientemente corretta |  |
| Conoscere i caratteri delle principali civiltà urbane del mondo antico | Uso del lessico specifico |  |

**Modalità di verifica del livello di apprendimento**

|  |  |
| --- | --- |
| TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA | SCANSIONE TEMPORALE |
| Prove scritte: test, questionari (prove strutturate), temi; Prove orali: interrogazioni, sviluppo di progetti; Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.) | N. 2 verifiche sommative previste per quadrimestre : Orali N. minimo 2 per allievo |
| MODALITÀ DI RECUPERO  • Recupero curriculare: Per le ore di recupero, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; Attività guidate a crescente livello di difficoltà; Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; | MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO  • Presentazione di argomenti tramite filmati, presentazioni ppt e fotocopie Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti Impulso allo spirito critico e alla creatività Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro  Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze  • Presentazione di argomenti e ricerche personali in forma scritta, orale, o digitale.  • Assegnazione di letture di approfondimento (su richiesta) |

**AREA TEMATICA DI GEOSTORIA: il rapporto uomo-ambiente; lo sviluppo sostenibile.**

**Obiettivi specifici di apprendimento**

**Conoscenze**

**STORIA**

−CONOSCERE i criteri di periodizzazione

−CONOSCERE gli aspetti strutturali delle società antiche e medievali

−CONOSCERE i principali eventi storici

−CONOSCERE i termini specifici

**GEOGRAFIA**

−CONOSCERE il ruolo delle società umane nell’organizzazione dell’ambiente

−CONOSCERE l’interconnessione tra la disciplina storica e quella geografica

−CONOSCERE i principali fenomeni che caratterizzano la società moderna

−CONOSCERE le tecniche di rappresentazione geografica.

**Abilità**

**STORIA**

−SAPER COGLIERE i principali rapporti causali espliciti e le interconnessioni tra gli elementi

−SAPER COGLIERE i rapporti tra l’ambiente e l'uomo nelle diverse fasi della sua Evoluzione.

−SAPER ESPORRE avvalendosi del lessico specifico

−SAPER ANALIZZARE un evento secondo i principi guida di: tempo, luogo, economia, società, istituzioni politiche, cause e conseguenze.

−SAPER STABILIRE rapporti e connessioni tra i vari elementi di una civiltà e tra le varie Civiltà

−SAPER COGLIERE i mutamenti nelle forme di governo.

−SAPER COGLIERE i rapporti tra l’ambiente e l’uomo nelle diverse fasi della sua Evoluzione.

**GEOGRAFIA**

−SAPER ESPORRE con un lessico specifico carte tematiche e fotografie

−SAPER LEGGERE e interpretare criticamente grafici, consultare atlanti e repertori

−SAPER PRESENTARE i problemi studiati in modo congruente con gli schemi geografici progressivamente acquisiti

**Competenze**

**STORIA E GEOGRAFIA**

−ESSERE CONSAPEVOLI del processo di progressiva differenziazione della vita della vita sociale e politica

−AVVICINARSI al passato per comprendere i problemi affrontati dall’umanità e le loro soluzioni relativi alla convivenza sociale

−INDIVIDUARE i rapporti tra il contesto storico e la produzione artistico letteraria

−APPLICARE le strategie di studio in modo autonomo ed efficace, con eventuali integrazioni al lavoro svolto in classe

−ELABORARE un progetto di ricerca con le indicazioni bibliografiche fornite dal docente

−COMPRENDERE le molteplici funzioni dell’arte e della religione

−LEGGERE e rappresentare carte tematiche di un territorio e tradurle efficacemente nel linguaggio verbale e numerico

−ORIENTARSI tra molteplici e diversi problemi del mondo contemporaneo

**Contenuti**

**STORIA**

**I anno**

−Studio delle civiltà antiche.

−Sono da considerarsi imprescindibili, all’interno del percorso didattico, i seguenti nuclei tematici : le principali civiltà dell’Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana fino all’età della repubblica.

−Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle civiltà diverse da quella occidentale.

−Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana.

−Saranno oggetto di analisi le fonti utilizzate dalla storia e l’ausilio offerto da discipline come: l’archeologia, l’epigrafia e la paleografia.

**II anno**

−Il principato augusteo e l’età imperiale. Studio della civiltà altomedioevale.

−Sono da considerarsi imprescindibili, all’interno del percorso didattico, i seguenti nuclei tematici: l’avvento del cristianesimo; l’Europa romano-barbarica; società ed economia nell’Europa altomedioevale; la nascita e la diffusione dell’Islam; Impero e regni nell’Alto Medioevo; il particolarismo feudale e signorile.

−Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle civiltà diverse da quella occidentale.

−Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana.

−Saranno oggetto di analisi le fonti utilizzate dalla storia e l’ausilio offerto da discipline come: l’archeologia, l’epigrafia e la paleografia.

**GEOGRAFIA**

**I anno**

−Studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, per approfondire aspetti dell’Italia, dell’Europa.

−Devono essere considerati temi principali, all’interno del percorso didattico: il paesaggio, l’urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali lingue, religione, le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra le regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica, i suoi stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

−Rappresentazioni geografiche.

**II anno**

−Studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, per approfondire aspetti dei continenti e degli Stati.

−Devono essere considerati temi principali, all’interno del percorso didattico: il paesaggio, l’urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra le regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica, l’Unione europea, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

−Rappresentazioni geografiche.

**Metodologie**

Lezione frontale; momenti di discussione ed esercitazioni di carattere storico da svolgersi sia in gruppi sia individualmente, al fine di destare l’interesse per la conoscenza delle caratteristiche delle epoche passate come materia viva e riutilizzabile nella cultura del presente

**Strategie, metodi e tempi per il recupero *in itinere*:**

Organizzazione di verifiche al termine di ogni unità didattica e di ogni modulo e quindi lavoro di gruppo volto in tre direzioni:

1) formazione di gruppi di studio per il recupero delle lacune non gravi, finalizzati a fornire stimoli diversi e più efficaci agli studenti in lieve ritardo sulla preparazione;

2) formazione di un gruppo di studio, guidato direttamente dal docente, finalizzato al ripasso, alla schematizzazione e alla ripresa degli argomenti non assimilati dagli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti;

3) formazione di un gruppo di studio volto all’approfondimento per gli studenti che hanno raggiunto un profitto soddisfacente.

**Mezzi e strumenti**

**-** Libro di testo; ricerca in biblioteca (interna o esterna) per lavori monografici su argomenti che si prestino ad uno sviluppo particolare e ad un approfondimento

- Materiale audiovisivo di carattere storico e storiografico.

- Consultazioni di fonti, documenti e atlanti storici.

- Ricerche in Internet.

**Verifiche e valutazione**

Interrogazioni orali; analisi di articoli giornalistici selezionati su determinate problematiche generali; analisi di documenti; test oggettivi. Tema espositivo (educazione civica e geografia) la cui traccia sia collegabile con l’attualità, anche in collaborazione interdisciplinare con italiano o la geografia.

La valutazione quadrimestrale terrà conto, oltre che dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, degli indicatori precisati nelle griglie predisposte dal Dipartimento di Lettere e cioè: la preparazione di base, il livello di apprendimento, l’impegno, l’interesse e la partecipazione, il metodo di lavoro, la produzione orale, l’utilizzo di strumenti specifici (si rimanda, in particolare, alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento per il biennio di entrambi gli indirizzi).

**Lingua e Cultura Inglese**

**Linee generali e Competenze**

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra essi interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all’universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell’intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale, sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale ed economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei Paesi di cui si studia la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall’uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l’opportuna gradualità anche esperienze d’uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l’utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un’ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con altre culture, anche all’interno del nostro Paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia e all’estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

**Competenze-chiave europee**

Le programmazioni disciplinari sono strutturate in relazione a competenze chiave e assi culturali che intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

• **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

**• Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

**• Comunicare**: o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

**• Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**• Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

**• Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**• Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

**• Acquisire ed interpretare l’informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**Competenze-chiave di cittadinanza**

*The Italian Citizenship Key Competences* (Competenze chiave di cittadinanza – *DM* n. 139/2007)

**I BIENNIO**

* Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
* comprendere brevi messaggi orali relativi alla propria persona
* interagire oralmente in contesti personali e su argomenti noti
* leggere e comprendere brevi testi con tecniche adeguate allo scopo
* scrivere semplici testi su argomenti noti
* collaborare con i compagni per la formulazione di semplici dialoghi
* Utilizzare testi multimediali
* utilizzare l’*e-Book* per svolgere gli esercizi in maniera interattiva

**Competenze chiave di cittadinanza**

* imparare ad imparare
* collaborare e partecipare
* agire in modo autonomo e responsabile
* acquisire ed interpretare l’informazione

**II BIENNIO**

* Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri Paesi in prospettiva interculturale
* utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
* comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti
* interagire oralmente e comprendere testi sia orali che scritti che riguardano un’ampia gamma di argomenti
* produrre testi sia orali che scritti che riguardano un’ampia gamma di argomenti

leggere, analizzare e interpretare testi

* esprimere un’opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell’ambito di una discussione di gruppo
* utilizzare testi multimediali
* utilizzare l’*e-Book* per svolgere gli esercizi in maniera interattiva ed esercitarsi a comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva

**Competenze chiave di cittadinanza**

* imparare a imparare
* progettare
* collaborare e partecipare
* agire in modo autonomo e responsabile
* risolvere problemi (*decision making*)
* acquisire ed interpretare l’informazione
* individuare collegamenti e relazioni

**V ANNO**

* acquisire e interpretare l’informazione
* comunicare e collaborare
* sviluppare obiettivi personali
* creare un piano di sviluppo personale

**Competenze chiave di cittadinanza**

* imparare a imparare:
* progettare
* collaborare e partecipare
* agire in modo autonomo e responsabile
* risolvere problemi (*decision making*)
* acquisire ed interpretare l’informazione
* individuare collegamenti e relazioni

**Percorso didattico generale**

Il primo biennio sarà dedicato all’acquisizione dei saperi e delle competenze previsti per apprendimenti di livello base.

Il secondo biennio ed il quinto anno costituiranno un complessivo triennio dedicato all’acquisizione dei saperi e delle competenze previsti per apprendimenti di livello autonomo.

In ogni caso l’apprendimento di una lingua straniera, e in particolare dell’inglese, è finalizzato all’acquisizione, innanzitutto, della competenza di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

**Competenze attese**

**I BIENNIO**

A conclusione del percorso, l’alunno:

* Utilizza adeguatamente gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti
* Legge, comprende ed interpreta testi scritti semplici di vario tipo
* Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ed operativi
* Realizza una comunicazione efficace sia sul piano relazionale che su quello operativo su argomenti di vita quotidiana
* Riflette sulle strutture linguistiche della lingua madre e di quella straniera
* Acquisisce un metodo di lavoro individuale e di gruppo
* Sviluppa il senso di autonomia nello studio attraverso la riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera
* Possiede un bagaglio di informazioni ed esperienze sui costumi e i modi espressivi tipici di altri Paesi
* Sviluppa una sensibilità e consapevolezza da cittadino del mondo

**II BIENNIO**

A conclusione del percorso, l’alunno:

* Comprende una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali
* Stabilisce rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione comunicativa
* Produce testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale
* Comprende in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali o storico-letterarie
* Produce testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali
* Riconosce i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano
* Riflette sulla comunicazione quotidiana a diversi livelli, identificando l’apporto degli elementi paralinguistici ed extralinguistici
* Confronta sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche
* Comprende ed interpreta testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto culturale, in un’ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche
* Individua i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione al linguaggio letterario
* Individua le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero fino all’epoca moderna
* Traspone in italiano una varietà di testi di lingua straniera, con attenzione al contenuto comunicativo e gli aspetti linguistici.

**V ANNO**

A conclusione del percorso, l’alunno:

* Acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue
* Produce testi orali e scritti per riferire, descrivere ed argomentare
* Riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica
* Partecipa a conversazioni ed interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
* Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi), anche in un’ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana
* Comprende ed interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica ed arte
* Comprende ed interpreta testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto culturale, in un’ottica comparativa con analoghe esperienze di letture su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche
* Individua i generi testuali funzionali alla comunicazione letteraria
* Individua le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero fino all’epoca contemporanea
* Attiva modalità di apprendimento autonomo nella scelta dei materiali di studio e nella individuazione di strategie idonee a conseguire gli obiettivi fissati
* Utilizza le nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

**Obiettivi specifici di apprendimento**

***LINGUA***

**I BIENNIO**

Nell’ambito della competenza linguistico - comunicativa, lo studente sarà in grado di:

* Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale
* Produrre testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali
* Partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto
* Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un’ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana
* Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia dello studio.

**II BIENNIO**

Nell’ambito della competenza linguistico - comunicativa, lo studente sarà in grado di:

* Comprendere in modo globale e selettivo e dettagliato testi orali / scritti attinenti a diverse aree
* Produrre testi orali e scritti, strutturati e coesi per riferire fatti e descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
* Partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
* Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.) anche in un’ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana
* Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue

**V ANNO**

Nell’ultimo anno gli obiettivi di apprendimento relativi alla lingua inglese mirano ad ampliare e rafforzare negli alunni la capacità comunicativa; alla fine dell’anno scolastico gli alunni dovranno essere in grado di:

* Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali
* Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
* Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale
* Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare
* Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica
* Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l’apprendimento di contenuti non linguistici con l’asse culturale caratterizzante il liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali
* Utilizzare e produrre testi multimediali
* In generale, acquisire competenze linguistico - comunicative corrispondenti al livello *B2* del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* per le lingue

***CULTURA***

**I biennio**

Nell’ambito dello sviluppo di conoscenze sull’universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente è in grado di:

* Comprendere aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all’ambito sociale
* Analizzare semplici testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video ecc. per cogliere le principali specificità formali e culturali
* Riconoscere diversità e similarità tra fenomeni culturali di Paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana)

**II Biennio**

Nell’ambito dello sviluppo di conoscenze sull’universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente sarà in grado di .

* Comprendere aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo.
* Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente.
* Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse.
* Utilizzare le nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

**V ANNO**

Durante il quinto anno gli obiettivi di apprendimento relativi alla cultura straniera mirano a promuovere la conoscenza complessiva di una civiltà nei suoi aspetti istituzionale e storico-letterari. Al termine del percorso liceale gli alunni dovranno essere in grado di:

* Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio ed alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi dell’epoca moderna e contemporanea
* Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse
* Comprendere ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte
* Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche
* Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

**Obiettivi minimi di apprendimento**

**I BIENNIO**

* Comprendere il senso globale di frasi e messaggi di carattere generale relativi ad ambiti familiari e comuni
* Comprendere testi semplici relativi al vissuto quotidiano
* Interagire su argomenti familiari o di carattere comune, pur se non sempre in modo corretto dal punto di vista formale
* Produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale ed immaginativo anche con alcuni errori, purché la comprensione non risulti compromessa

**II BIENNIO**

* Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali
* Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
* Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale
* Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali o storico letterario
* Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambienti culturali
* Riconoscere generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano

**V ANNO**

* Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali
* Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
* Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale
* Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali o storico letterario
* Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambienti culturali
* Riconoscere generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano
* Comprendere ed interpretare testi letterari analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in una ottica comparativa con analoga esperienza di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche

**Contenuti**

**CLASSE I**

* Le strutture semplici della Lingua Inglese
* Le funzioni principali della comunicazione parlata e scritta
* La capacità di comprendere e farsi comprendere
* Un adeguato bagaglio lessicale

**CLASSE II**

* Le strutture composte della Lingua Inglese
* L’uso corretto dei verbi e dei modali nelle strutture
* L’ampliamento delle funzioni nella comunicazione parlata e scritta
* L’estensione del bagaglio lessicale
* Semplici compiti di lettura e analisi di testi narrativi, culturali o informativi

**CLASSE III**

* Lingua: ampliamento della competenza comunicativa e di costrutti linguistico - grammaticali
* Letteratura: dalle origini della letteratura inglese fino al secolo XVI, con lettura di brani ed analisi guidata di brani tratti dalle opere degli autori più significativi
* Approccio ai diversi generi letterari, in particolare la Poesia ed il Teatro

**CLASSE IV**

* Lingua: ampliamento della competenza comunicativa e revisione delle strutture linguistiche già affrontate, partendo da una adeguata analisi dell’errore
* Letteratura: dal XVII secolo al Romanticismo, con scelta di testi degli autori più importanti
* Estensione dei generi letterari delle Poesia, del Teatro e della Narrativa

**CLASSE V**

***Lingua*:**

* Ampliamento della competenza comunicativa
* Consolidamento delle capacità di scrittura anche in preparazione alle prove dell’Esame di Stato
* Sviluppo integrato delle abilità di base in vista di eventuali partecipazioni degli studenti agli esami *Trinity* o soggiorni all’estero
* Esercitazioni delle capacità espositive ed argomentative sfruttando collegamenti con le altre discipline ed organizzando percorsi personali e/o interdisciplinari

***Letteratura*:**

* Storia e letteratura dell’Ottocento e del Novecento inglesi, con analisi delle problematiche storiche, sociali, economiche e culturali che hanno contraddistinto i due secoli
* Potenziamento dello studio della letteratura attraverso una analisi testuale mirata, tenendo conto dei percorsi modulari proposti dai vari Consigli di Classe
* Lettura del testo integrale di un autore del periodo esaminato
* Estensione dei generi letterari delle Poesia, del Teatro e della Narrativa e della Saggistica storica e letteraria

**Metodologia e strumenti**

L’approccio metodologico è principalmente comunicativo e “learner-centred”, in quanto privilegia il ruolo attivo dello studente.

Il percorso didattico si articolerà in moduli di apprendimento con descrittori in uscita o unità didattiche, così da offrire una risposta flessibile alla esigenze didattiche con possibilità di aggiustamenti in itinere, articolati con interventi di sostegno, compensazione e potenziamento individualizzati.

Nell’ottica di un approccio metodologico pluridimensionale rientrano sia le lezioni frontali e i lavori di gruppo, sia la partecipazione degli alunni ad una rappresentazione teatrale in lingua.

Sarà dunque utilizzato un metodo multidimensionale, che implichi il ricorso a procedure e strategie afferenti a differenti metodi: comunicativo, nozionale-funzionale, audiovisivo, audio-orale.

Ogni modulo sarà organizzato in unità didattiche con fasi ben articolate comprendenti:

* PRESENTAZIONE DELLO STIMOLO LINGUISTICO. Saranno presentati diversi stimoli linguistici, differenziati in base alla modalità scritta o orale di presentazione (testi scritti e audiovisivi) e alla continuità o meno del contenuto testuale (testi continui narrativi, informativi, descrittivi, argomentativi, regolativi e non continui, come grafici, tabelle, figure, mappe, moduli, ricevute ecc.). Dal momento che la competenza non ha una valenza astratta, ma si inserisce in un contesto situazionale, per ogni stimolo proposto sarà indicata la situazione di rilevamento, che riguarderà l’ambito personale, sociale, globale e scientifico.
* FASE DI ASCOLTO E DI COMPRENSIONE DELLO STIMOLO PROPOSTO. Agli alunni saranno presentate diverse situazioni problematiche, la cui risoluzione presuppone l’attuazione di diverse richieste cognitive:

1) INDIVIDUARE LE INFORMAZIONI (localizzare e selezionare informazioni direttamente ricavate dal testo)

2) COMPRENDERE ED INTERPRETARE IL TESTO (considerare il testo nel suo insieme o in una prospettiva globale, inferendo relazioni o categorizzazioni implicite e analizzando le modalità in cui le informazioni sono organizzate all’interno del testo)

3) RIFLETTERE E VALUTARE IL TESTO (valutare le informazioni presenti nel testo sulla base di un pregresso bagaglio di conoscenze)

* FASE DI RIUTILIZZO delle varie strutture e funzioni, ance in contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi
* FASE CONCLUSIVA DI VERIFICA

Inoltre, il multiforme impiego delle postazioni dei PC, in dotazione nel laboratorio linguistico, consentono la sperimentazione di nuove forme di apprendimento della lingua inglese attraverso l’uso di mezzi multimediali.

Fra gli strumenti, oltre al libro di testo, saranno utilizzati pubblicazioni, materiale autentico e di rinforzo, testi di ricerca e consultazione e, soprattutto, le LIM ed il laboratorio multimediale per promuovere la competenza comunicativa dello studente.

**Verifica e valutazione**

Saranno svolte tre prove scritte per ciascun quadrimestre, scelte di volta in volta dall’insegnante sulla base del lavoro svolto e delle competenze da verificare.

La verifica orale sarà sistematica e continua e consisterà in colloqui orali (almeno due per quadrimestre) formale, oltre che agli interventi che si stimoleranno durante la lezione.

La valutazione periodica servirà a dare agli alunni informazioni sul livello raggiunto, rispetto a quello iniziale.

Essa si baserà sul principio della trasparenza, coinvolgendo lo studente nella consapevolezza dei traguardi raggiunti e di quelli ancora da conseguire.

Per quanto riguarda la produzione della lingua orale, la valutazione terrà conto della pronuncia, della correttezza grammaticale, del grado di comprensione/interazione, della capacità rielaborativa e della ricchezza del lessico e del grado di scioltezza nella esposizione.

Per la produzione della lingua scritta, essa considererà la correttezza formale ed ortografica, la capacità di analisi e di rielaborazione, l’adeguatezza e la ricchezza lessicale e l’originalità dei contenuti.

La valutazione finale terrà conto dei risultati delle prove svolte nel corso dell’intero anno scolastico, altre che dell’impegno, della partecipazione e della progressione, avendo presente il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Per coloro che evidenzieranno buone o ottime capacità di comprensione e di espressione è prevista, quale ulteriore forma di valutazione, la certificazione esterna delle conoscenze linguistiche, in Italia ed all’estero.

**Indicatori e livelli di valutazione delle competenze acquisite**

Le evidenze del raggiungimento degli obiettivi posti, in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze saranno raccolte attraverso una gamma di prove che includono:

* **attività di** **comprensione di testi orali e scritti** inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (attualità, musica, ambito letterario, artistico,. ..);
* **attività di produzione di testi orali e scritti** per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni (stesure di lettere, composizione di profili personali …);
* **attività di interazione nella lingua straniera** in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto (dialoghi, interviste, richieste, …);
* **attività di analisi e interpretazione** di aspetti relativi alla cultura britannica, con attenzione a tematiche comuni a più discipline (comprensione di testi, fenomeni, costumi …);
* **attività di completamento** di testi con lacune, a scelta multipla, vero/falso, trasformazione, … ecc. atti a saggiare il controllo di strutture e lessico.
* **compiti in situazione:** hanno rilievo nel mondo reale; pongono problemi aperti a molteplici interpretazioni; permettono più soluzioni alternative; forniscono l’occasione di collaborare; incoraggiano prospettive multidisciplinare e generano un prodotto finale che sarà valutato tenendo conto dei seguenti indicatori:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Competenze del profilo | Competenze chiave | Competenze disciplinari | Obiettivi di apprendimento | Livello di padronanza |

Inoltre, come indicato nelle note ministeriali, lo studio della lingua straniera dovrà mirare al raggiungimento di competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento entro la fine del percorso liceale e, pertanto, sarà obiettivo del primo biennio raggiungere il Livello B1 del QCER. Qui di seguito si fornisce una sintesi dei livelli di riferimento:

**Livello Base *A2***

Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali di base e sulla propria famiglia, fare la spesa, la geografia locale, l’occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell’ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.

**Livello Autonomo *B1***

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E’ in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E’ in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

**Livello Avanzato *B2***

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E’ in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un’interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l’interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un’ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

**Dalla valutazione alla certificazione delle competenze al termine dell’obbligo di istruzione e del ciclo di studio**

Nell’evidenziare che sarà opportuno mirare ad una sostanziale unitarietà tra esperienza didattica praticata in classe e sistema con il quale si accerteranno le competenze acquisite, il Dipartimento di Lingue Straniere sottolinea l’esigenza che la valutazione per la certificazione al termine dell’obbligo di istruzione tenga conto del percorso effettivamente svolto dallo studente nel corso del biennio e quindi che si metta anche in luce la valutazione che il docente di Lingua straniera ha condotto con sistematicità. Del resto i docenti di Lingua e Cultura Straniera utilizzano correntemente metodi e perseguono scopi affini alle richieste ministeriali in fatto di certificazione delle competenze. Di seguito viene riportata la tabella allegata al Decreto ministeriale n. 139 del 22/08/07 nella quale vengono riassunti gli ambiti da accertare:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Competenze** | **Abilità/Capacità** | **Conoscenze** |
| Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi | * Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale * Ricercare informazioni all’interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale * Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all’ambito personale e sociale * Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali * Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale * Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano o professionale * Scrivere correttamente, semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio * Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all’altro in contesti multi culturali | * Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale * Uso del dizionario bilingue * Regole grammaticali fondamentali * Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune * Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale * Civiltà e cultura dei paesi di cui si studia la lingua |

Il Dipartimento, inoltre, propone che le fasce di livello indicate nell’attestato rilasciato dalla scuola corrispondano ai seguenti valori numerici ottenuti nella valutazione finale (scheda di valutazione finale di classe 2^) o valori espressi in percentuale in prova esperta.

*livello avanzato* = voti 9 – 10, oppure 90% e > in caso di prova strutturata

*livello intermedio* = voti 7 – 8, oppure 75% - 89% in caso di prova strutturata

*livello base* = voto 6, oppure 60% - 74% in caso di prova strutturata

*livello base non raggiunto* = voto 5 o inferiore, oppure < 60% in caso di prova strutturata

**ALLEGATO 1 (I biennio)**

**LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE “ F. DURANTE” - FRATTAMAGGIORE**

**DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

STUDENTE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CLASSE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Descrizione dei livelli di competenza** | **Punteggio** |
| Contenuto:  (quantità e qualità delle informazioni) | Complete e pertinenti  Abbastanza complete e pertinenti  Fondamentali e quasi sempre pertinenti  Incomplete e imprecise  Inadeguate e non pertinenti | 5  4  3  2  1 |
| Elaborazione -organizzazione | Originale Discorso ampio e ben articolato  Personale Discorso coerente e coeso  Essenziale Discorso ordinato  Povera Discorso disordinato  Inadeguata Discorso privo di organizzazione | 5  4  3  2  1 |
| Morfosintassi | Corretta  Con qualche incertezza  Con errori che non pregiudicano la comprensione  Con ripetuti errori, che rendono difficoltosa la comprensione  Con ripetuti e gravi errori, che rendono impossibile la comprensione | 5  4  3  2  1 |
| Lessico | Appropriato, ricco e vario  Vario, con qualche lieve imprecisione  Essenziale, pur in presenza di ripetizioni ed imprecisioni  Impreciso e limitato  Inadeguato | 5  4  3  2  1 |
| Ortografia, punteggiatura, impostazione | Corrette  Con errori occasionali  Con errori non gravi  Con numerosi e gravi errori  Totalmente scorrette | 5  4  3  2  1 |
| Comprensione | Approfondita, completa e dettagliata  Completa e dettagliata  Globale  Incerta e parziale  Assente | 5  4  3  2  1 |

**\* Il livello di sufficienza è rappresentato dal punteggio 3 di ogni indicatore.**

**ALLEGATO 2 (primo biennio)**

**LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE “ F. DURANTE” - FRATTAMAGGIORE**

**DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE ORALE (primo biennio)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Descrittori dei livelli di competenza** | **Punteggio** |
| Comprensione | Sicura  Precisa  Globale  Difficile  Assente | 5  4  3  2  1 |
| Conoscenze | Approfondite, ampie e documentate  Ricche e consapevoli  Essenziali  Lacunose  Inesistenti | 5  4  3  2  1 |
| Scioltezza, pronuncia | Disinvolta e scorrevole Corretta  Scorrevole Con occasionali errori  Talvolta incerta Con errori che non pregiudicano la  comprensione dell’enunciato  Impacciata, con frequenti Con frequenti errori che limitano fortemente la  interruzioni comprensione dell’enunciato  Stentata, con numerose pause Con errori tali da impedire la comprensione  dell’enunciato | 5  4  3  2  1 |
| Interazione | Efficace, naturale e spontanea  Efficace  Accettabile, con brevi pause  Incerta e poco autonoma  Inesistente | 5  4  3  2  1 |
| Grammatica | Corretta  Con occasionali errori  Con errori che non pregiudicano la comprensione dell’enunciato  Con frequenti errori, che pregiudicano a tratti la comprensione dell’enunciato  Con errori tali da rendere impossibile la comprensione | 5  4  3  2  1 |
| Lessico | Appropriato, ricco e vario  Vario, con qualche lieve imprecisione  Essenziale, pur in presenza di ripetizioni ed imprecisioni  Impreciso e limitato  Inadeguato | 5  4  3  2  1 |

**\* Il livello di sufficienza è rappresentato dal punteggio 3 di ogni indicatore.**

**ALLEGATO 3 (**tutte le classi)

**LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE “ F. DURANTE” - FRATTAMAGGIORE**

**DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA STRUTTURATA

STUDENTE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CLASSE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Punteggio totale** | **Punteggio totale** | **Voto** |
|  | 100 | 10 |
| 95 | 99 | 9 |
| 90 | 94 | 8½ |
| 85 | 89 | 8 |
| 80 | 84 | 7½ |
| 75 | 79 | 7 |
| 70 | 74 | 6½ |
| 65 | 69 | 6 |
| 60 | 64 | 5½ |
| 55 | 59 | 5 |
| 50 | 54 | 4½ |
| 45 | 49 | 4 |
| 40 | 44 | 3½ |
| 35 | 39 | 3 |
| 30 | 34 | 2½ |
| 25 | 29 | 2 |

Il livello di sufficienza è fissato tra 65-69 punti realizzati dallo studente nell’intera prova. La fascia di oscillazione della percentuale è legata alle difficoltà globali della prova, sarà quindi facoltà delle docenti del Dipartimento di adattare la percentuale per l’attribuzione del voto per ciascuna prova.

**ALLEGATO 4**

**LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE “F. DURANTE” - FRATTAMAGGIORE**

**DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA LINGUA SCRITTA 2° biennio e 5° anno

STUDENTE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CLASSE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Descrizione dei livelli di competenza** | **Punteggio** |
| Contenuto:  (quantità e qualità delle informazioni) | Complete e pertinenti  Abbastanza complete e pertinenti  Fondamentali e quasi sempre pertinenti  Incomplete e imprecise  Inadeguate e non pertinenti | 5  4  3  2  1 |
| Elaborazione -organizzazione | Originale Discorso ampio e ben articolato  Personale Discorso coerente e coeso  Essenziale Discorso ordinato  Povera Discorso disordinato  Inadeguata Discorso privo di organizzazione | 5  4  3  2  1 |
| Morfosintassi | Corretta  Con qualche incertezza  Con errori che non pregiudicano la comprensione  Con ripetuti errori, che rendono difficoltosa la comprensione  Con ripetuti e gravi errori, che rendono impossibile la comprensione | 5  4  3  2  1 |
| Lessico | Appropriato, ricco e vario  Vario, con qualche lieve imprecisione  Essenziale, pur in presenza di ripetizioni ed imprecisioni  Impreciso e limitato  Inadeguato | 5  4  3  2  1 |
| Comprensione | Approfondita, completa e dettagliata  Completa e dettagliata  Globale  Incerta e parziale  Assente | 5  4  3  2  1 |
| Sintesi | Puntuale e significativa  Completa  Essenziale  Incompleta  Inesistente | 5  4  3  2  1 |

**\* Il livello di sufficienza è rappresentato dal punteggio 3 di ogni indicatore.**

**ALLEGATO 5**

**LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE “F. DURANTE” - FRATTAMAGGIORE**

**DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE 2° biennio e 5° anno

STUDENTE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CLASSE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| VALUTAZIONE IN DECIMI  Con l’utilizzo anche dei mezzi voti | CONOSCENZE  in termini di:  Contenuti, grammatica e lessico | UTILIZZAZIONE DELLE  CONOSCENZE  In termini di: comprensione, rielaborazione, sintesi e capacità di operare collegamenti | ESPOSIZIONE  In termini di:  scioltezza, pronuncia, interazione e autonomia dell’esposizione |
| 9/10 | Rivela una conoscenza approfondita e documentata dei contenuti. | Utilizza le conoscenze in modo sicuro. Produce un discorso ben articolato. Opera sintesi originali. Elabora collegamenti in modo efficace. | Si esprime in modo scorrevole, sicuro e corretto. Usa un lessico ricco, rigoroso e accurato. Interagisce in modo naturale e spontaneo. |
| 8 | Rivela una conoscenza precisa e consapevole dei contenuti | Utilizza le conoscenze in modo sicuro. Produce un discorso coerente e coeso. Opera sintesi complete. Elabora collegamenti pertinenti | Si esprime in modo chiaro e lineare, pur con occasionali incertezze grammaticali e/o di pronuncia. Usa un lessico preciso e vario. Interagisce in modo efficace ed autonomo. |
| 7 | Rivela una conoscenza chiara dei contenuti fondamentali richiesti. | Utilizza le conoscenze in modo consapevole. Produce un discorso ordinato. Opera sintesi corrette. Elabora semplici collegamenti | Si esprime in modo lineare, anche se con occasionali errori di grammatica e/o di pronuncia. Usa un lessico appropriato, anche se ripetitivo. Interagisce in modo efficace. |
| 6 | Rivela una conoscenza essenziale dei contenuti richiesti. | Utilizza le conoscenze con sostanziale correttezza. Produce un discorso semplice e comprensibile, anche se non sempre ordinato. Opera sintesi essenziali. Elabora collegamenti guidati. | Si esprime con essenziale efficacia comunicativa, pur con errori di grammatica. Usa un lessico semplice. Interagisce in modo accettabile e con qualche esitazione. |
| 5 | Rivela una conoscenza parziale ed imprecisa dei contenuti | Utilizza le conoscenze in modo approssimativo. Produce un discorso frammentario e/o incompleto. Opera sintesi parziali e/o confuse. Elabora collegamenti in modo impreciso. | Si esprime in modo generico, talvolta scorretto. Usa un lessico impreciso e limitato. Interagisce con poca autonomia. |
| 4 | Rivela una conoscenza lacunosa dei contenuti. | Utilizza le conoscenze in modo scorretto. Produce un discorso disordinato e si contraddice. Opera sintesi scorrette. Elabora collegamenti in modo incongruente o inesatto. | Si esprime in modo scorretto. Usa un lessico improprio. Non interagisce. |
| 3/2 | Rivela una conoscenza non pertinente e/o scorretta dei contenuti. | Utilizza le conoscenze in modo scorretto e/o inefficace. Produce un discorso incomprensibile. Non opera alcuna sintesi. Non elabora alcun collegamento. | Si esprime in modo talmente scorretto da rendere impossibile la comprensione del messaggio. |

**Dipartimento di Matematica e Scienze**

**Definizione del Curricolo (*Asse culturale matematico e scientifico tecnologico*)**

**Competenze disciplinari**

1. \*Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
2. \*Analizzare figure geometriche e dimostrarne semplici proprietà
3. \*Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
4. \*Utilizzareillinguaggioedimetodipropridellamatematicaperorganizzareevalutareinformazioniquantitativee qualitative
5. \*Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni
6. Riconoscere o stabilire relazioni
7. Classificare
8. \*Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna
9. \*Apprendere i concetti fondamentali della disciplina acquisendo consapevolmente il suo valore culturale, la sua evoluzione storica ed epistemologica
10. \*Affrontare e risolvere problemi di fisica e di chimica usando gli strumenti matematici del suo percorso didattico
11. \*Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale in particolare riguardo all’analisi critica dei dati, l’affidabilità di un processo di misura e costruzione e/o validazione di modelli
12. Analizzare dati e interpretarli anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche

(N.B.: Le competenze minime, che dovranno essere acquisite dagli alunni al termine di ogni anno scolastico, sono contrassegnate con un asterisco)

**Competenze trasversali di cittadinanza**

Tutte le attività didattiche dell’area matematica e scientifica tecnologica tendono a promuovere l’insieme delle competenze che costituiscono il profilo finale dello studente. In particolar modo, attraverso lo sviluppo di pratiche laboratoriali e grazie ai progetti di potenziamento, si guiderà l’allievo in modo particolare nello sviluppo delle seguenti competenze chiave:

1. *Comunicazione nella madrelingua*: -utilizzando il patrimonio lessicale scientifico e tecnologico appropriato; - realizzando relazioni tecniche e documentando le attività individuali e di gruppo relative ad esperienze laboratoriali*.*
2. *Imparare ad imparare* rendendolo consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni;
3. *Competenze digitali* facendogli utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione, per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione;
4. *Competenza scientifica di base: -* maneggiando strumenti tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una conclusione sulla base di dati probanti; - sapendo osservare il mondo naturale circostante.
5. *Competenza matematica* applicando i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano.
6. *Competenze sociali e civiche* favorendo l’inserimento del singolo nei gruppi e il lavoro in comunità**.**

**I BIENNIO**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE PRIMA** | | | | | | |
| **MATEMATICA** | | | | | | |
| **COMPETENZE** | **CONOSCENZE** | | | **ABILITA’** | **TEMPI** | |
| **1-5**  **a-b-c-d-e-f** | **Aritmetica e algebra**  \* I numeri: naturali, interi, razionali (sotto forma frazionaria e decimale); ordinamento e loro rappresentazione su una retta orientata.  \* Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà  \* Le potenze e le proprietà delle potenze.  \* Le espressioni letterali, i monomi e i polinomi.  \* Le operazioni con i monomi (addizione, sottrazione, moltiplicazione, potenza, e i polinomi (addizione algebrica, moltiplicazione, divisione di un polinomio per un monomio, prodotti notevoli). | | | - Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, mediante strumenti) per calcolare espressioni aritmetiche; operare con i numeri interi e razionali e calcolare semplici espressioni con potenze.  - Padroneggiare l’uso della lettera come simbolo e come variabile; eseguire operazioni con monomi e polinomi.  - Risolvere problemi che implicano l’uso di equazioni di primo grado, collegati anche ad altre discipline e a situazioni di vita ordinaria | 17 h  30h | |
| **2-3-5**  **a-b-c-d-e-f** | **Geometria**  \*Gli enti fondamentali della geometria euclidea e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione.  \*Le nozioni fondamentali di geometria del piano. Spezzate e poligoni, poligoni convessi e concavi  \*I triangoli e i criteri di congruenza dei triangoli, proprietà del triangolo isoscele  \* Parallelismo e perpendicolarità nel piano | | | - Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando metodi grafici tradizionali e/o strumenti informatici.  - Porre analizzare e risolvere problemi nel piano utilizzando le proprietà delle figure geometriche.  - Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive. | 12h  20h | |
| **1-5**  **a-b-c-d-e-f** | **Gli insiemi**  \*Il linguaggio degli insiemi: definizioni, rappresentazioni, sottoinsiemi e operazioni (unione, intersezione, differenza, prodotto cartesiano) | | | Saper rappresentare gli insiemi e operare con essi | 15h | |
| **3-4-5-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Elementi di informatica**  Introduzione all’informatica di base. Concetti fondamentali. Utilizzo di qualche *software* per la rappresentazione grafica delle tematiche svolte. | | | Utilizzare il foglio e/o software dedicati per l’elaborazione dati. | 5h | |
| **CHIMICA** | | | | | | |
| **5-6-7-9**  **a-b-c-d-e-f** | **La chimica e il metodo sperimentale**  - La chimica è una scienza sperimentale: studio controllato dei fenomeni.  - Leggi e Teorie. | | - Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni  - Progettare le diverse fasi di un esperimento controllato  - Sviluppare un’attenzione critica rispetto alle ricadute ambientali dei processi chimici | | | 4 h |
| **5-6-7-9-10-11**  **a-b-c-d-e-f** | **Uniformità delle misure :**  **Il Sistema Internazionale**  - SI e unità di misura  -Le grandezze fondamentali  - Le grandezze derivate  -Grandezze estensive e intensive  - Le cifre significative di una misura  - Accuratezza e precisione | | - Associare a ciascuna grandezza l’unità di misura appropriata  - Ragionare con gli ordini di grandezza  - Esprimere il risultato di una misura con il corretto numero di cifre significative  - Laboratorio: calcolo della densità di un corpo solido o liquido | | | 10 h |
| **5-6-7-9**  **a-b-c-d-e-f** | **La Materia**  -Gli stati della materia  -Passaggi di stato  -Natura corpuscolare della materia: interpretazione dei passaggi di stato  -Sostanze pure e miscugli  -Metodi di separazione  -Trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche  -Elementi e composti  - La Tavola Periodica (generalità)  -Formule chimiche | | -Identificare gli stati fisici della materia secondo il modello particellare.  -Costruire, leggere e interpretare i grafici sui passaggi di stato  -Laboratorio : Saper scegliere e applicare la tecnica corretta per separare le sostanze di una miscela  -Distinguere le trasformazioni chimiche da quelle fisiche  -Classificare le sostanze pure in elementi e composti  -Riconoscere un composto da una miscela di sostanze  -Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi | | | 12 h |
| **5-6-7-9-10**  **a-b-c-d-e-f** | **Le prime leggi della chimica**  - Lavoisier: La conservazione della massa  - La conservazione dell'energia  - Proust : La costanza della composizione  - La teoria atomica di Dalton  - La Legge delle proporzioni multiple | | -Laboratorio: verifica delle Leggi di Proust e Lavoisier  -Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica  -Spiegare la costanza della composizione dei composti  -Spiegare le leggi che regolano le quantità di sostanze coinvolte nelle reazioni chimiche | | | 12 h |
| **SCIENZE DELLA TERRA** | | | | | | |
| **5-6-7-9-10**  **a-b-c-d-e-f** | | **L’Universo intorno a noi**  -Il concetto di sfera celeste e gli strumenti dell’astronomia  - Origine dell’Universo  -Stelle e Galassie  -Com’è fatto il Sistema solare  -Com’è fatto il Sole  -Le leggi di Keplero  -La legge della gravitazione universale  -Le caratteristiche dei pianeti del Sistema solare  - Le scoperte recenti | -Saper riprodurre graficamente orbite e caratteristiche dei corpi del sistema solare  -Ricondurre le caratteristiche dei pianeti alla tipologia cui appartengono | | | 12 h |
| **5-6-7-9-10**  **a-b-c-d-e-f** | | **La Terra e la Luna**  -La forma e le dimensioni della Terra: ellissoide e geoide  -I sistemi di riferimento sulla superficie terrestre.  -Le coordinate geografiche  -Il moto di rotazione della Terra attorno al proprio asse  -Il moto di rivoluzione della Terra attorno al Sole  -Le stagioni  -I moti millenari della Terra  -Le caratteristiche della Luna  - I moti della Luna e le loro conseguenze: fasi lunari ed eclissi | - Individuare la posizione di un oggetto sulla superficie terrestre attraverso le sue coordinate geografiche  - Individuare le zone astronomiche su un planisfero  - Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà  -Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni | | | 10 h |
| **5-6-7-9-10**  **a-b-c-d-e-f** | | **L’atmosfera e idrosfera**  - Equilibrio dinamico tra le sfere geochimiche del sistema terra: atmosfera, idrosfera e litosfera.  - Le caratteristiche delle acque marine  - Ciclo dell’acqua  - L’origine delle correnti marine e la loro importanza per il clima e la vita sul pianeta  - L’inquinamento delle acque marine e continentali  -Composizione dell'atmosfera  -Fenomeni metereologici  -Climi  -Inquinamento dell'atmosfera | - Distinguere le caratteristiche essenziali della morfologia terrestre e dell’atmosfera.  - Sensibilizzare gli alunni alle problematiche ambientali | | | 6 h |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE SECONDA** | | | |
| **MATEMATICA** | | | |
| **COMPETENZE** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **TEMPI** |
| **1-5**  **a-b-c-d-e-f** | **Algebra**  \*Scomposizione dei polinomi  \*Frazioni algebriche  \*Il concetto di equazione: le equazioni e le disequazioni numeriche di primo grado intere e fratte.  \*Disequazioni di primo grado intere e fratte. \*Sistemi di disequazioni.  \*Sistemi lineari a due o più equazioni.  \* Numeri irrazionali( introdotti a partire da ) e numeri reali ( introdotti in forma intuitive) ; loro struttura, ordinamento e rappresentazione sulla retta graduate.  \* Potenze e radicali | -Risolvere equazioni e disequazioni di primo grado intere e fratte.  -Utilizzare le procedure del calcolo algebrico ( per iscritto, mediante strumenti) per calcolare espressioni con I numeri irrazionali; operare con I radicali utilizzando anche le proprietà delle potenze.  -Risolvere sistemi lineari a due e tre incognite.  -Risolvere problemi che implicano l’uso di sistemi di primo grado collegati anche ad altre discipline e a situazioni di vita ordinaria, come il proseguimento della modellizzazione matematica. | 40 h  13h  15h |
| **4-5**  **a-b-c-d-e-f** | **Funzioni e grafici**  \*Le funzioni e loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica)  \*Il piano cartesiano e la retta  \*Funzione di proporzionalità diretta, quadratica ed inversa.  \* Le funzioni, a/x, . | -Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una semplice funzione.  -Associare ad una funzione una tabella, un grafico, una rappresentazione analitica.  -Conoscere l’equazione della retta. | 13h |
| **2-5**  **a-b-c-d-e-f** | **Geometria**  \*I quadrilateri (parallelogrammi e trapezi )  \*Piccolo Teorema di Talete | -Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.  -Porre, analizzare e risolvere problemi nel piano utilizzando le proprietà delle figure geometriche.  -Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive. | 13h |
| **3-4-5-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Elementi di informatica**  Utilizzo del foglio di calcolo e/o di Geogebra per le trasformazioni e/o rappresentazione di grafici | - Elaborare strategie risolutive di tipo algoritmico nel caso di problemi semplici e di facile modellizzazione.  - Utilizzare il foglio e/o software dedicati per l’elaborazione dati. | 5h |
| **CHIMICA** | | | |
| **5-6-7-9**  **a-b-c-d-e-f** | **Il Sistema Periodico**  La tavola periodica  - Proprietà periodiche  -Gruppi e periodi | - Saper spiegare la relazione esistente tra proprietà degli elementi e la loro posizione nella tavola periodica | 8 h |
| **5-6-7-9-10-11**  **a-b-c-d-e-f** | **Formule ed equazioni chimiche**  - Scrivere le reazioni  - Massa atomica e massa molecolare  - La mole  - La massa molare  - Il volume molare  - Formula e composizione di un composto (cenni sulla Nomenclatura e sui Legami chimici) | - Spiegare le leggi che regolano le quantità di sostanze coinvolte nelle reazioni chimiche .  - Ricavare la massa molecolare di un composto  - Calcolare il numero di particelle presenti in una data massa di sostanza e in un dato volume di gas  - Calcolare la composizione percentuale degli elementi nei composti | 10 h |
| **5-6-7-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Le leggi dei Gas**  -Legge di Boyle  - Legge Charles  - Legge Gay Lussac  -Legge generale dei gas perfetti | - Spiegare le relazioni tra gas reali e ideali  -Calcolare i rapporti tra pressione temperatura, volume, mole.  -Risolvere esercizi sui gas | 10 h |
| **BIOLOGIA** | | | |
| **5-6-7-9**  **a-b-c-d-e-f** | **La Biologia è la scienza della vita**  -La biologia studia gli esseri viventi:  -Le caratteristiche degli esseri viventi  -Le interazioni tra esseri viventi  -L’evoluzione dei viventi  Il metodo scientifico:  -Le caratteristiche che distinguono un’indagine scientifica | -Definire le caratteristiche comuni a tutti gli esseri viventi  -Individuare nella cellula la struttura più semplice in grado di svolgere tutte le funzioni vitali  -Elencare i livelli di organizzazione dei viventi partendo dalle strutture più piccole  -Distinguere la popolazione dalla comunità e dall’ecosistema  -Spiegare come si procede in un’indagine scientifica distinguendo le osservazioni dalle ipotesi e dalle teorie | 6 h |
| **5-6-7-9**  **a-b-c-d-e-f** | **Le molecole della vita**  La vita dipende dalle proprietà dell’acqua:  -La struttura della molecola d’acqua  -Le proprietà dell’acqua: densità, calore specifico, coesione e adesione  -Le soluzioni  -La scala del pH  -Le biomolecole presentano proprietà specifiche  -Carboidrati, proteine, lipidi, acidi nucleici: struttura e funzioni (conoscenze di base ) | -Mettere in relazione la struttura molecolare dell’acqua con le sue proprietà  -Distinguere una sostanza idrofila da una idrofobica  -Spiegare le proprietà delle sostanze acide e di quelle basiche  -Interpretare la scala del pH  - Definire i gruppi funzionali dei composti del carbonio  - Illustrare la struttura e le funzioni delle biomolecole | 6 h |
| **5-6-7-9**  **a-b-c-d-e-f** | **Osserviamo la cellula**  -La cellula è l’unità elementare della vita  - Autotrofi ed eterotrofi  -Le dimensioni delle cellule  -Microscopio ottico e microscopio elettronico  -Cellule Procariotiche  -Cellule Eucariotiche  -Il citoplasma, gli organuli e le loro funzioni | -Distinguere tra organismi autotrofi ed eterotrofi  -Descrivere le caratteristiche generali della cellula e le funzioni degli organuli cellulari  -Laboratorio: utilizzare il microscopio ottico e allestire un vetrino a fresco con cellule vegetali o animali  -Laboratorio: riconoscere in immagini al microscopio le cellule procariotiche ed eucariotiche e i principali organuli. | 12 h |
| **5-6-7-9**  **a-b-c-d-e-f** | **La divisione cellulare e la riproduzione degli organismi**  - Mitosi e ciclo cellulare  - Meiosi e riproduzione sessuata | - Descrivere le funzioni della mitosi negli organismi uni e pluricellulari  -Descrivere le fasi della meiosi evidenziandone il ruolo nella variabilità genetica . | 8 h |
| **5-6-7-9**  **a-b-c-d-e-f** | **Introduzione alla storia, all’evoluzione degli esseri viventi e alla biodiversità**  Darwin e la nascita dell’Evoluzionismo | - Definire i concetti di Mutazione e di Selezione Naturale.  - Mettere in evidenza l’importanza della varietà di caratteri all’interno di una popolazione  -Evidenziare l’attualità del pensiero di Darwin per il moderno mondo scientifico  - Determinare l’inquadramento sistematico a livello dei cinque Regni dei viventi. | 6 h |

**II BIENNIO e V ANNO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE TERZA** | | | |
| **MATEMATICA** | | | |
| **COMPETENZE** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **TEMPI** |
| **1-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Aritmetica e algebra**   * Teorema e metodo di Ruffini * Equazioni e disequazioni di grado uguale o maggiore al secondo. * Equazioni e disequazioni binomie, trinomie, fratte e irrazionali | -Risolvere equazioni e disequazioni intere e fratte di secondo grado  -Risolvere sistemi di disequazioni di secondo grado  -Individuare e utilizzare i metodi più convenienti per risolvere particolari equazioni di grado n >2  -Risolvere semplici equazioni e disequaz. binomie, trinomie, fratte.  -Risolvere problemi che implicano l’uso di equazioni di grado ≥ 2 | 20 h  10 h |
| **2-3-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Geometria**  **\*** La similitudine ed equivalenza di figure piane  \* Similitudini anche in riferimento al Teorema di Talete e alle sue conseguenze.  \*Perimetro ed area dei poligoni.  \*Teoremi di Euclide e di Pitagora.   * La circonferenza nel piano euclideo * Poligoni inscritti e circoscritti. | - Riconoscere un’isometria fra due figure congruenti e le principali proprietà invarianti.  - Individuare assi e centro di simmetria nelle figure  - Rappresentare, confrontare e analizzare, anche attraverso  dimostrazioni, figure riconducibili alla circonferenza, al cerchio e alle loro parti ed utilizzarle come modello per risolvere problemi.  - Risolvere analiticamente problemi riguardanti rette, circonferenze e altre coniche.  - Analizzare sezioni coniche espresse mediante la loro equazione, individuandone invarianti e proprietà  - Comprendere la potenzialità del metodo analitico applicato alle coniche per risolvere problemi algebrici e geometrici  - Rappresentare analiticamente luoghi di punti. | 5 h  5 h  20 h |
| **FISICA** | | | |
| **5-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **La misura, elaborazione dati**  \* Procedimenti e criteri del metodo sperimentale  \* Il concetto di misura  \* Grandezze fondamentali del SI | - Esprimere la misura di una stessa grandezza rispetto a diverse unità di misura  -Esprimere i numeri in notazione scientifica e riconoscerne l’ordine di grandezza  -Eseguire i calcoli rispettando le cifre significative  - Compilare una tabella di dati sperimentali rappresentarli sul piano cartesiano | 5 h |
| **5-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Gli spostamenti e le forze**  \* Distinguere tra grandezza scalare e vettoriale  \* La rappresentazione cartesiana di un vettore (uso delle funzioni seno e coseno)  \* Concetto di spostamento  \* Concetto di forza | - Comporre e scomporre vettori per via grafica e per via analitica  -Uso delle funzioni seno e coseno per determinare le componenti cartesiane di un vettore  -Determinare il prodotto di un vettore per uno scalare e i prodotti scalare e vettoriale fra due vettori | 15 h |
| **5-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **L’equilibrio dei solidi**   * Proprietà della forza elastica * Proprietà delle forze vincolari e delle forze di attrito * Concetto di momento di una forza. Condizioni di equilibrio per un punto materiale e per un corpo rigido | - Applicare la legge di Hooke  -Disegnare un diagramma di corpo libero  -Determinare le forze vincolari e le forze di attrito statico agenti su un sistema in equilibrio  -Riconoscere i vari tipi di leve  -Individuare la posizione del baricentro di un corpo | 10 h |
| **5-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Il moto rettilineo**   * Concetto di moto e descrizione del moto * Proprietà del moto rettilineo uniforme e del moto rettilineo uniformemente accelerato * Significato del diagramma orario e del grafico velocità–tempo * Descrizione del moto verticale e di caduta libera | - Descrivere un moto rettilineo rispetto a un dato sistema di riferimento e scegliere il sistema di riferimento adatto alla descrizione del moto  -Utilizzare il diagramma orario di un moto per determinare velocità medie e istantanee e il grafico velocità – tempo per determinare accelerazioni medie e istantanee  -Applicare le equazioni del moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato | 20 h |
| **5-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **I principi della dinamica**   * Enunciati dei tre principi della dinamica * Il concetto di inerzia * Distinguere fra sistemi di riferimento inerziali e non inerziali * Distinguere massa inerziale e massa gravitazionale * Il peso e le proprietà della forza gravitazionale | -Applicare i principi della dinamica per risolvere problemi sul moto rettilineo  -Risolvere problemi sul moto lungo un piano inclinato | 5 h |
| **5-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **La composizione dei moti**  \* Concetti di accelerazione centripeta e tangenziale  Descrizione dei moti rispetto a sistemi di riferimento inerziali differenti  Proprietà del moto dei proiettili  Concetto di forza apparente | -Applicare le leggi della composizione di spostamenti e velocità  -Applicare le equazioni del moto dei proiettili | 5 h |
| **BIOLOGIA** | | | |
| **5-6-7-8-9-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Da Mendel ai modelli di ereditarietà**   * Leggi di Mendel e conseguenze * Alleli, Geni e cromosomi * Determinazione cromosomica del sesso | * Spiegare i meccanismi della trasmissione ereditaria. * Descrivere gli esperimenti di Mendel e i casi di estensione della genetica mendeliana * Definire genotipo e fenotipo * Distinguere tra loro le varie malattie genetiche umane | 8 h |
| **5-6-7-8-9-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Il linguaggio della vita**   * Struttura del DNA e sua duplicazione | * Conoscere gli esperimenti che hanno portato alla scoperta del materiale ereditario * Descrivere la struttura del DNA e il meccanismo di duplicazione * Conoscere l’organizzazione del genoma in eucarioti e procarioti | 8 h |
| **5-6-7-8-9-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Il genoma in azione**   * Sintesi proteica * Mutazioni | * Spiegare le caratteristiche del codice genetico * Illustrare le tappe della sintesi proteica * Conoscere i meccanismi di base della regolazione genica * Descrivere meccanismi e conseguenze delle mutazioni | 9 h |
| **5-6-7-8-9-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Evoluzione e origine della specie**  - Darwin e la nascita  dell’evoluzionismo | * Mettere in evidenza l’importanza della varietà di caratteri all’interno di una popolazione * Evidenziare l’attualità del pensiero di Darwin per il moderno mondo scientifico | 8 h |
| **CHIMICA** | | | |
| **5-6-7-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Struttura e modelli atomici**   * Vari modelli atomici nella storia * Le particelle subatomiche * La duplice natura della Luce | * Descrivere la struttura di un atomo e   rappresentare un isotopo   * Identificare un elemento a partire dal suo numero atomico * Interpretare l’emissione o l’assorbimento degli atomi isolati | 9 h |
| **5-6-7-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Elettroni e proprietà chimiche**   * Doppia natura dell’elettrone * Dagli elettroni esterni alla tavola periodica e proprietà periodiche | * Spiegare la differenza tra orbita e orbitale * Rappresentare la configurazione elettronica degli elementi * Spiegare la variazione delle proprietà periodiche in relazione alla posizione degli elementi * Ricavare la configurazione elettronica degli elementi dalla loro posizione nella tavola periodica * **Laboratorio**: saggi alla fiamma | 8 h |
| **5-6-7-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Dentro la materia**  - Natura dei legami chimici tra atomi e molecole   * Geometria molecolare * Teoria cinetica della materia * Stati di aggregazione * La struttura dei Solidi (cenni di Mineralogia e Petrologia in connessione con le realtà locali) | * Prevedere il tipo di legame tra atomi   uguali e diversi   * Stabilire la polarità di una sostanza in base alla struttura della sua molecola * Associare le proprietà delle sostanze nei diversi stati di aggregazione con i legami intra e intermolecolari che la caratterizzano * **Laboratorio**: Reattività dei metalli in acqua | 8 h |
| **5-6-7-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Nomenclatura e calcoli**  -Formule e nome dei principali  composti   * Tipi di reazione * Moli, massa e volume molare | * Ricavare la formula di un compost dalla sua denominazione e viceversa * Utilizzare le moli nelle equazioni chimiche | 8 h |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE QUARTA** | | | | |
| **MATEMATICA** | | | | |
| **COMPETENZE** | **CONOSCENZE** | | **ABILITA’** | **TEMPI** |
| **1-2-3-4-12**  **a-b-c-d-e-f** | * Funzioni logaritmiche ed esponenziali * Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali elementari * Funzioni goniometriche fondamentali * Formule goniometriche (addizione, sottrazione, duplicazione) * Equazioni e disequazioni goniometriche | | * Saper rappresentare graficamente sul piano cartesiano le principali funzioni esponenziali e logaritmiche * Saper risolvere e individuare le equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali elementari * Saper rappresentare graficamente sul piano cartesiano le principali funzioni goniometriche * Saper applicare le formule fondamentali per lo sviluppo di equazioni goniometriche * Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari e non attraverso l’utilizzo della circonferenza goniometrica | 10 h  10 h  20 h  10 h  10 h |
| **FISICA** | | | | |
| **5-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Il lavoro e l’energia**   * Concetti di lavoro, potenza ed energia * Distinguere le varie forme di energia * Distinguere forze conservative e non conservative   \*Enunciati e applicazioni dei principi di conservazione dell’energia meccanica e dell’energia totale | Determinare il lavoro di una forza costante e il lavoro della forza elastica  Determinare la potenza sviluppata da una forza  Applicare a casi particolari il teorema dell’energia cinetica, il principio di conservazione dell’energia meccanica e il teorema lavoro – energia | | 20 h  10 h |
| **5-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Termologia e Termodinamica**  \* Fondamenti di termologia  \* Leggi dei gas  \* Principi della termodinamica  \* Macchine termiche | Applicazione del principio dell’equilibrio termico, della legge di dilatazione lineare  Determinazione del calore specifico dei solidi Applicazione della legge di Boyle, delle due leggi di Gay- Lussac, dell’equazione di stato dei gas perfetti  Applicazione del primo e del secondo principio della termodinamica a trasformazioni e cicli termodinamici | | 10 h  20 h |
| **5-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Elettricità**   * Le cariche elettriche * Il campo elettrico e il potenziale * La corrente elettrica | Riconoscere una carica elettrica, saper applicare la legge di Coulomb, saper individuare le linee di un campo elettrico e saper calcolare la d.d.p.  Saper svolgere semplici esercizi sulle leggi di Ohm applicate ai circuiti. | | 10 h  30 h |
| **5-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Magnetismo, Elettromagnetismo**   * Il campo magnetico * L’induzione elettromagnetica * Equazioni di Maxwell | Individuare le linee del campo magnetico e l’intensità del campo, saper svolgere alcuni semplici esercizi ed esperimenti sul flusso del campo magnetico e il Teorema di Gauss, saper spiegare la legge di Faraday-Neumann e le equazioni di Maxwell | | 10 h  10 h |
| **CHIMICA** | | | | |
| **7-8-9**  **a-b-c-d-e-f** | **Classificazione e nomenclatura dei composti**   * Principali composti inorganici * Nomenclatura tradizionale e IUPAC dei composti inorganici | * Essere in grado di distinguere i composti, sia a partire dalla formula che dal loro nome. * Saper attribuire il numero di ossidazione a ogni elemento combinato | | 10 h |
| **6-7-8-9-10**  **a-b-c-d-e-f** | **Le reazioni chimiche e il calcolo stechiometrico**  - I vari tipi di reazioni  - Bilanciamento reazioni  - Calcoli stechiometrici: reagente limitante e in eccesso | * Effettuare calcoli stechiometrici. * Saper riconoscere il reagente limitante e il reagente in eccesso | | 8 h |
| **6-7-8-9-10-11**  **a-b-c-d-e-f** | **Le proprietà delle soluzioni**   * Concentrazione di una soluzione: molarità, molalità, percentuale in peso e in volume. | - Conoscere e saper calcolare in modo diverso la concentrazione di una soluzione. | | 8 h |
| **5-6-9-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Termochimica e cinetica (generalità)**   * Concetti di sistema e ambiente e relativi scambi di   energia.   * La spontaneità di una reazione e la teoria degli urti | - Saper prevedere la spontaneità di una reazione a partire dai suoi aspetti energetici  - Saper determinare la  cinetica di una reazione | | 4 h |
| **5-6-7-8-10**  **a-b-c-d-e-f** | **Equilibrio chimico**   * Fattori da cui dipende l’equilibrio chimico. * Equilibri omogenei ed eterogenei | * Saper applicare la legge di azione di massa. * Saper utilizzare il principio di Le Chatelier per prevedere nuove situazioni di equilibrio | | 8 h |
| **6-7-8-9-10-11**  **a-b-c-d-e-f** | **Gli acidi e le basi**   * Teorie acido- base * Acidi e basi forti e deboli. * Soluzioni tampone e idrolisi salina | * Essere in grado di misurare il pH di una soluzione attraverso l’uso degli indicatori. * Calcolare il pH di una soluzione a concentrazione nota. * Comprendere il significato di titolazione | | 8 h |
| **BIOLOGIA** | | | | |
| **7-8-9-12**  **a-b-c-d-e-f** | **I tessuti**  **-** Vari tipi di tessuti | - Comprendere i livelli gerarchici di organizzazione del corpo umano | | 2 h |
| **7-8-9-12**  **a-b-c-d-e-f** | **La vita di relazione: il sistema nervoso, gli organi di senso e l’apparato endocrino**  - Anatomia del sistema  nervoso, degli organi di senso e dell’apparato endocrino (cenni) | * Comprendere il meccanismo con   cui si genera l’impulso nervoso e poi si trasmette.   * Capire il funzionamento degli organi di senso e l’azione regolatrice degli ormoni | | 4 h |
| **7-8-9-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Il movimento ed il sostegno: i muscoli e lo scheletro**  - Scheletro e muscoli e il loro funzionamento | - Conoscere le principali ossa e  muscoli dell’uomo, la loro struttura e funzione | | 4 h |
| **7-8-9-12**  **a-b-c-d-e-f** | **I flussi di materia nel corpo umano: la digestione, la respirazione e la circolazione**  - Anatomia del sistema  digerente, respiratorio e circolatorio | - Essere in grado di spiegare come le sostanze che entrano con l’apparato digerente e la respirazione, una volta trasformate, vengono utilizzate come energia e materiale da costruzione grazie alla circolazione | | 6 h |
| **7-8-9-12**  **a-b-c-d-e-f** | **La riproduzione, sviluppo e mantenimento dell’omeostasi**   * Anatomia dell’apparato riproduttore (cenni) * I reni | - Capire i complessi meccanismi della fisiologia dell’apparato riproduttore maschile e femminile | | 2 h |
| **SCIENZE DELLA TERRA** | | | | |
| **5-6-7-8-9-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Vulcani e terremoti**  I fenomeni vulcanici e sismici. | * Comprendere la dinamica della crosta terrestre. * Individuare nel proprio paese le aree a rischio, con particolare riferimento all’area napoletana | | 4 h |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE QUINTA** | | | |
| **MATEMATICA** | | | |
| **COMPETENZE** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **TEMPI** |
| **1-2-3-4-12**  **a-b-c-d-e-f** | Risoluzione dei triangoli rettangoli e obliquangoli  Funzioni reali di variabile reale e determinazione del campo di esistenza  Limiti delle funzioni reali: definizione, teoremi, calcolo  Continuità delle funzioni reali  Derivata di una funzione in una variabile reale. Teoremi sulle funzioni derivabili  Studio e rappresentazione grafica di una funzione razionale intera o fratta | * Saper risolvere i triangoli attraverso l’uso delle principali funzioni goniometriche * Saper calcolare dominio e segno di una funzione * Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione * Individuare i punti di discontinuità e la loro classificazione * Calcolare la derivate di una funzione applicando la definizione. Calcolare la derivate di una funzione applicando le regole di derivazione. Determinare l’equazione della tangente a una curva in un suo punto. Calcolare I limiti applicando la regola dell’Hopital. Individuare e classificare I punti di non derivabilità di una funzione. * Determinare minimi e massimi di una funzione. Determinare concavità, convessità e punti di flesso di una funzione. * Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione. | 8 h  5 h  15 h  8 h  15 h  10 h  5 h |
| **FISICA** | | | |
| **5-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | *Termodinamica*  \* Principi della termodinamica  \* Macchine termiche | *Termodinamica*  Applicazione del primo e del secondo principio della termodinamica a trasformazioni e cicli termodinamici | 13 h |
| **5-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | *Elettricità*  Le cariche elettriche  Il campo elettrico e il potenziale  La corrente elettrica | *Elettricità*  Riconoscere una carica elettrica, saper applicare la legge di Coulomb, saper individuare le linee di un campo elettrico e saper calcolare la d.d.p.  Saper svolgere semplici esercizi sulle leggi di Ohm applicate ai circuiti. | 13 h |
| **5-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | *Magnetismo, Elettromagnetismo*  Il campo magnetico  L’induzione elettromagnetica  Equazioni di Maxwell | *Magnetismo*  Individuare le linee del campo magnetico e l’intensità del campo, saper svolgere alcuni semplici esercizi ed esperimenti sul flusso del campo magnetico e il Teorema di Gauss, saper spiegare la legge di Faraday-Neumann e le equazioni di Maxwell | 30 h  10 h |
| **CHIMICA E BIOCHIMICA** | | | |
| **3-4-5-6-7-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **La chimica del carbonio**  -Ibridazioni del carbonio  - Isomeria di catena e stereoisomeria  - I fattori che guidano le reazioni organiche | -Identificare le diverse ibridazioni del carbonio  - Determinare i diversi tipi di isomeri | 7 h |
| **3-4-5-6-7-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Gli idrocarburi**  -Idrocarburi alifatici  - Catena principale  -Radicale alchilico  -Idrocarburi aromatici | -Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti  - Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC  -Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di idrocarburi | 10 h |
| **3-4-5-6-7-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Dai gruppi funzionali alle macromolecole**  -I gruppi funzionali  - Nomenclatura IUPAC dei composti organici  -Classi di composti organici e reazioni significative | - Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti  - Scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi IUPAC  -Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici | 12 h |
| **3-4-5-6-7-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Le biomolecole e cenni del metabolismo**  -I carboidrati, la loro organizzazione e le vie metaboliche  - I lipidi semplici e complessi e il loro ruolo energetico e strutturale  - Metabolismo dei carboidrati | - Collegare i principi della termodinamica ai processi vitali  -Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura  - Prendere in esame le vie metaboliche e distinguere le anaboliche e le cataboliche  - Laboratorio: Riconoscimento delle macromolecole organiche negli alimenti.  - Laboratorio: Saponificazione | 15 h |
| **3-4-5-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **Biotecnologie**  -Struttura e organizzazione delle proteine  -Struttura e organizzazione degli acidi nucleici  -Ruolo di vitamine e minerali  - Ingegneria genetica | - Collegare le molteplici attività delle proteine con le loro strutture  -Spiegare le vie metaboliche degli amminoacidi  -Descrivere la duplicazione del DNA  -Ricostruire il percorso della sintesi proteica operata dagli acidi nucleici  - Illustrare le principali tecniche di Ingegneria genetica  -Laboratorio: Estrazione del DNA da cellule vegetali. | 12 h |
| **SCIENZE DELLA TERRA** | | | |
| **3-4-5-6-7-8-9-10-11-12**  **a-b-c-d-e-f** | **La dinamica terrestre**  - Tettonica delle placche  - I margini.  -Formazione degli oceani  -Sistemi arco-fossa  -Punti caldi  -I motori delle placche  -Orogenesi | - Descrivere l’interno della terra e spiegare in che modo è stato possibile conoscere la sua struttura e i materiali componenti.  - Spiegare la Teoria della Tettonica a placche intesa come modello dinamico globale. | 10 h |

**Metodi e Strumenti didattici**

* Lezioni frontali e dialogiche/ Lezioni Power Point / Appunti
* Verifiche di fine capitolo/sezione
* Libro di testo
* Uso di strumenti multimediali (DVD, ricerche sul web)
* Laboratorio
* Uscite didattiche

**Trattazione degli argomenti:** Nel corso dell'anno la trattazione degli argomenti sarà sviluppata dai docenti secondo tempi, modalità e con l'ordine ritenuti più idonei

**Collegamenti con altre discipline:** Potranno essere effettuati collegamenti con altre discipline da programmarsi nei consigli di classe

Valutazione e Verifiche

**Verifiche delle competenze disciplinari:** Si privilegeranno le verifiche in forma di colloquio orale e, laddove si rivelasse necessario per ottenere un congruo numero di valutazioni, si effettueranno anche prove di verifica scritte sotto forma di questionari a domanda aperta, chiusa, test. I docenti si riservano la possibilità di valutare anche gli interventi occasionali degli studenti e relazioni di laboratorio

**Verifiche delle competenze di cittadinanza**: al termine di ogni quadrimestre il consiglio di classe sulla base dell’osservazione svolta dai docenti delle singole discipline (per l’area matematica e scientifico tecnologica soprattutto durante le attività laboratoriali e progettuali svolte) compilerà per ciascun allievo una griglia di valutazione collegialmente condivisa.

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

1. **MATEMATICA E FISICA**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **VOTO** | **CONOSCENZE**  **Definizioni, regole, proprietà** | **COMPETENZE**  **Uso consapevole delle tecniche di calcolo**  **uso del linguaggio specifico comprensione del testo comprensione del formalismo** | **CAPACITA’**  **Organizzazione di procedure risolutive** |
| **1** | L’alunno rifiuta di sottoporsi alla prova |  |  |
| **2** | Ignora i contenuti |  |  |
| **3** | La conoscenza dei contenuti è quasi nulla |  |  |
| **4** | La conoscenza dei contenuti è lacunosa | Si esprime con un linguaggio specifico scorretto o commette molti errori nell’uso di regole e proprietà. | Cerca di applicare in modo meccanico e acritico qualche metodo risolutivo ritenuto mnemonicamente. |
| **5** | Conosce i contenuti in modo superficiale | Usa un linguaggio specifico non sempre corretto  Commette errori nelle procedure di calcolo | Organizza solo in parte procedure risolutive |
| **6** | Conosce i contenuti essenziali | Si esprime con un linguaggio per lo più corretto  Alcune imperfezioni nell’uso delle tecniche di calcolo | Organizza in modo semplice le procedure risolutive |
| **7** | Conosce i contenuti in modo completo | Si esprime con un linguaggio specifico corretto  Usa in modo corretto regole e proprietà | Organizza le procedure risolutive in modo adeguato |
| **8** | Conosce i contenuti in modo completo | Si esprime con un linguaggio preciso e corretto  Usa con sicura padronanza regole e proprietà | Organizza le procedure risolutive con padronanza usando un corretto formalismo |
| **9** | Conosce i contenuti in modo completo e organico | Si esprime con un linguaggio preciso e corretto  Usa con sicura padronanza regole e proprietà, evidenziandone i collegamenti. | Organizza con sicura padronanza procedure risolutive anche non standard |
| **10** | Conosce i contenuti in modo completo, organico e approfondito | Si esprime con un linguaggio preciso e corretto  Usa con sicura padronanza regole e proprietà, ricercandone le conseguenze avanzate. | Organizza con sicura padronanza procedure risolutive originali |

**B) SCIENZE NATURALI**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Descrittori** | **Gravemente Insufficiente** | **Insufficiente** | **Sufficiente** | **Discreto** | **Buono** | **Ottimo** |
| Punteggio in decimi P | 1≤P≤4 | 4<P≤5 | P=6 | P=7 | P=8 | 9≤P≤10 |
| Punteggio in quindicesimi | 1-6 | 7-9 | 10 | 11-12 | 13 | 14 -15 |
| **Indicatori** | A | B | C | D | E | F |
| **Acquisizione e interpretazione dell’informazione**  **Comunicazione e uso dei linguaggi specifici nel contesto culturale, sociale e mediatico dello studente** | Acquisizione e interpretazione dell’informazione molto difficoltose.  Comunicazione con linguaggio molto scorretto e confuso | Acquisizione e interpretazione dell’informazione stentate.  Comunicazione con linguaggio approssimativo e talora scorretto | Acquisizione e interpretazione dell’informazione lineari.  Comunicazione con linguaggio semplice e non sempre rigoroso | Acquisizione e interpretazione dell’informazione organiche .  Comunicazione con linguaggio chiaro e corretto | Acquisizione e interpretazione dell’informazione organiche e coerenti.  Comunicazione con linguaggio chiaro ed efficace | Acquisizione e interpretazione dell’informazione critiche e ragionate.  Comunicazione con linguaggio appropriato, rigoroso e preciso |
| **Pertinenza e correttezza delle conoscenze**  **( regole, principi) e loro applicazione** | Conoscenze scorrette e/o più o meno gravemente lacunose | Conoscenze imprecise e frammentarie utilizzate solo in modo parziale | Conoscenze e loro applicazione sostanzialmente corrette | Conoscenze ed applicazione delle stesse corrette ed adeguate | Conoscenze e loro applicazione precise e puntuali | Conoscenze e loro applicazione complete ed omogenee |
| **Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni** | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni molto  difficoltose | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni stentate | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni elementari e/o guidate | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni abbastanza coerenti | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni  metodiche e ordinate | Risoluzione di problemi e individuazione di collegamenti e relazioni ,originali, personali, sistematiche |

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

1. **SCIENZE NATURALI**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Livello** | **Descrittori** | **Punti** | **P.ASSEGNATI** |
| **Comprendere**  Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli  in linguaggio matematico. | L1 | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori. | 0-6 |  |
| L2 | Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell’interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell’utilizzare i codici matematici. | 7-12 |  |
| L3 | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori. | 13-19 |  |
| L4 | Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico–simbolici con buona padronanza e precisione. | 20-25 |  |
| **Individuare**  Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta**.** | L1 | Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell’individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni. | 0-6 |  |
| L2 | Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell’impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni. | 7-12 |  |
| L3 | Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza. | 13-19 |  |
| L4 | Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell’impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard. | 20-25 |  |
| **Sviluppare il processo risolutivo**  Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | L1 | Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema. | 0-6 |  |
| L2 | Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema. | 7-12 |  |
| L3 | Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema. | 13-19 |  |
| L4 | Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l’uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema. | 20-25 |  |
| **Argomentare**  Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati. | L1 | Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. | 0-6 |  |
| L2 | Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso. | 7-12 |  |
| L3 | Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza. | 13-19 |  |
| L4 | Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un’ottima padronanza nell’utilizzo del linguaggio scientifico. | 20-25 |  |
|  |  |  | **Tot.** |  |

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLE PROVE PARALLELE PER IL RILEVAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI AREA MATEMATICO SCIENTIFICA TECNOLOGICA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **INTERVALLO**  **0,1-0,4** | **LIVELLO**  **NON RAGGIUNTO**  **Voto1-4** |
| 1.***L’alunno non*** u***tilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico nemmeno in contesti strutturati*** |  |  |
| ***2.l’alunno non riesce ad analizzare le proprietà delle funzioni in relazione alla loro rappresentazione grafica e non riesce ad individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi*** |  |  |
| ***3.L’alunno non riesce ad utilizzare il linguaggio proprio della matematica e delle scienze per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative*** |  |  |
| ***4.L’alunno non riesce ad osservare, a descrivere ed analizzare fenomeni in contesti strutturati; e non riconosce o non stabilisce relazioni*** |  |  |
| ***5.L’alunno non riesce a classifica e ad applicare le conoscenze acquisite nemmeno in contesti strutturati o sotto una diretta supervisione*** |  |  |
| ***6.L’alunno non apprende i concetti fondamentali della disciplina neanche in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione*** |  |  |
| ***7.L’alunno non riesce a risolvere problemi di fisica e di chimica usando gli strumenti matematici del suo percorso didattico neanche in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione*** |  |  |
| ***8.L’alunno non applica le conoscenze acquisite*** |  |  |
| ***9.L’alunno non possiede consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale*** |  |  |
| ***10. L’alunno non riesce ad analizzare i dati neanche in contesti strutturati e non riesce ad interpretarli nemmeno sotto una diretta supervisione*** |  |  |
| **INDICATORI** | **INTERVALLO**  **0,5-0,6** | **LIVELLO BASE**  **VOTO 5-6** |
| ***1.L’alunno utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione*** |  |  |
| ***2.L’alunno analizza le proprietà delle funzioni in relazione alla loro rappresentazione grafica e individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione*** |  |  |
| ***3. L’alunno utilizza il linguaggio proprio della matematica e delle scienze per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative pratiche in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione*** |  |  |
| ***4.L’alunno osserva, descrive ed analizza fenomeni; riconosce o stabilisce relazioni pratiche in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione*** |  |  |
| ***5.L’alunno classifica applica le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione*** |  |  |
| ***6.L’alunno apprende i concetti fondamentali della disciplina in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione*** |  |  |
| ***7- affronta e risolve problemi di fisica e di chimica in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione*** |  |  |
| ***8.L’alunno applica le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione*** |  |  |
| ***9.L’alunno possiede consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione*** |  |  |
| ***10.L’alunno analizza dati e li interpreta in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione*** |  |  |
| **INDICATORI** | **INTERVALLO**  **0,7-0,8** | **LIVELLO INTERMEDIO**  **VOTO 7-8** |
| ***1.Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, in modo soddisfacente rappresentandole anche sotto forma grafica*** |  |  |
| ***2.Analizza le proprietà delle funzioni in relazione alla loro rappresentazione grafica e individua le strategie per la soluzione di problemi in modo soddisfacente*** |  |  |
| ***3.Utilizza il linguaggio proprio della matematica e delle scienze per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative in modo soddisfacente*** |  |  |
| ***4.Osserva, descrive ed analizza fenomeni; riconosce o stabilisce relazioni in modo soddisfacente*** |  |  |
| 1. ***Classifica e applica le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna in modo soddisfacente*** |  |  |
| ***6.Apprende I concetti fondamentali della disciplina acquisendo consapevolmente il suo valore culturale, la sua evoluzione storica ed epistemologica in modo soddisfacente*** |  |  |
| ***7.Affronta e risolve problemi di fisica e di chimica usando gli strumenti matematici del suo percorso didattico in modo soddisfacente*** |  |  |
| ***8. Applica le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna in modo soddisfacente*** |  |  |
| ***9.Conosce i vari aspetti del metodo sperimentale in particolare riguardo all’analisi critica dei dati, l’affidabilità di un processo di misura e costruzione e/o validazione di modelli in modo soddisfacente*** |  |  |
| ***10.Analizza dati e li interpreta anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche in modo soddisfacente*** |  |  |
| **INDICATORI** | **INTERVALLO**  **0,9-1** | **LIVELLO AVANZATO**  **VOTO 9-10** |
| ***1.Utilizza consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica*** |  |  |
| ***2.Analizza le proprietà delle funzioni in relazione alla loro rappresentazione grafica e individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi*** |  |  |
| ***3.Utilizza il linguaggio proprio della matematica e delle scienze per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative*** |  |  |
| ***4.Osserva, descrive ed analizza fenomeni; riconosce o stabilisce relazioni*** |  |  |
| ***5. Classifica Applica le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna*** |  |  |
| ***6.Apprende i concetti fondamentali della disciplina acquisendo consapevolmente il suo valore culturale, la sua evoluzione storica ed epistemologica*** |  |  |
| ***7.Affronta e risolve problemi di fisica e di chimica usando gli strumenti matematici del suo percorso*** |  |  |
| ***8. Applica le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna*** |  |  |
| **9.*Possiede consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale in particolare riguardo all’analisi critica dei dati, l’affidabilità di un processo di misura e costruzione e/o validazione di modelli*** |  |  |
| ***10.Analizza dati e li interpreta anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche*** |  |  |

**Dipartimento di Scienze sociali e di Storia e Filosofia**

**Premessa**

La programmazione del Dipartimento ha individuato le linee guida condivise dell’attività didattica ed educativa dei docenti di Dipartimento e dei diversi ambiti ad esso afferenti in osservanza delle vigenti disposizioni normative:

1. *DM* 139 del 22 agosto 2007
2. *DPR* 15 marzo 2010, n. 89, recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
3. *Allegato A*, relativo al *Profilo culturale, educativo e professionale dei* *licei* (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010
4. *INDICAZIONI NAZIONALI* del 2010.

Nel pieno rispetto della centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento e della libertà di insegnamento dei docenti, la programmazione dipartimentale sarà declinata secondo i differenti percorsi liceali (classico/scienze umane), le situazioni di partenza e le esigenze pedagogico-didattiche delle singole classi. Essendo il nostro istituto caratterizzato da due indirizzi si è cercato, per quanto possibile, salvaguardando le peculiarità che li contraddistinguono, di uniformare le proposte per i percorsi di studio interdisciplinari, lasciando ai docenti la scelte delle UDA specifiche con i relativi contenuti, per ogni singola disciplina. La scelta dei contenuti comunque dovrà adeguarsi a quanto suggerito dalle linee guida e dai nuclei fondanti delle discipline stesse. I nuclei fondanti sono quei saperi elementari, essenziali, indispensabili e significativi per dar vita a nuova conoscenza, la loro scelta deve rispondere a criteri di elementarità, non nel senso della semplicità, bensì dell’essere elemento essenziale di un sapere più articolato, dell’essenzialità, intesa come caratteristica fondante che permette agli studenti di approfondire meglio le nozioni e i significati connessi al nocciolo della questione e che fornisce al nucleo disciplinare un valore formativo per la conoscenza. Il nostro Dipartimento ha cercato l’uniformità anche nelle scelte metodologie da attivare, nelle tipologie di verifica, nella scelta degli strumenti di valutazione, poiché si ritiene, anche ai fini di un’autovalutazione di Istituto, che la condivisione di tali strumenti faciliti l’azione di monitoraggio delle classi e degli studenti. Si è cercato, infine, di tenere conto dei profili in uscita, previsti dalla normativa, per i vari indirizzi, e di seguito elencati, che rappresentano per noi gli obiettivi verso cui tendere a conclusione dei percorsi di studio proposti dal nostro istituto.

Per cui, oltre a condividere il PECUP di Istituto proposto nelle prime pagine del presente PTOF, il Dipartimento propone i seguenti suoi specifici contributi in ordine alla individuazione e perseguimento di *Competenze di cittadinanza*, *Competenze trasversali* e di *Educazione alla cittadinanza*:

|  |
| --- |
| **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** / **ASSI CULTURALI** |
| Il decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 139 del 22 agosto 2007 identifica otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono avere acquisito entro i sedici anni e che sono necessarie per la realizzazione e il pieno sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base riconducibili a quattro *Assi culturali*, da intendersi quali nuclei fondamentali comuni ai percorsi liceali: | |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | ASSI CULTURALI |
| 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni   8) Acquisire ed interpretare l’informazione | * asse dei linguaggi * asse storico-sociale * asse matematico * asse scientifico-tecnologico |

**COMPETENZE TRASVERSALI**

Il **Dipartimento**, in riferimento a quanto delineato nel PTOF per il triennio 2019-22 all’**asse culturale storico-sociale** e ai risultati di apprendimento delineati nel **PECUP di Istituto**, individua le seguenti **competenze** **trasversali d’ambito**:

* 1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare e crescere umanamente lungo l'intero arco della propria vita
  2. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
  3. Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attivandosi per partecipare attivamente alla crescita umana e sociale del territorio
  4. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
  5. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
  6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
  7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive ed essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

**Storia ed Educazione alla Cittadinanza**

**Premesse epistemologiche e metodologiche**

Secondo le indicazioni nazionali al termine del percorso liceale lo studente:

• conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell’Europa e dell’Italia, dall’antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; ha infatti conoscenze di alcune delle civiltà extra-occidentali;

• sa usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie delle discipline;

• sa leggere e affrontare le diverse fonti;

• guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

• ha cognizione della disciplina nelle due dimensioni, spaziale (geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione);

• sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà e ambienti diversi, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, agli aspetti economici e demografici);

• conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della Cittadinanza e della Costituzione repubblicana: a) in rapporto ad altri documenti fondamentali (dalla Magna Charta alla Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d’America, alla Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino, alla Dichiarazione universale dei diritti umani); b) maturando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;

• ha maturato un metodo di studio conforme all’oggetto indagato (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell’interpretazione, dell’esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare).

Rispetto a questo profilo in uscita, il Dipartimento, nella sua caratterizzazione disciplinare, individua ( in relazione sia al PTOF sia alle otto competenze europee), quali competenze da perseguire in modo particolare:

**A. Competenze trasversali**

• Sviluppo del senso storico come comprensione critica del rapporto tra passato e presente.

• Ampliamento del proprio orizzonte culturale e conseguente apertura verso l’altro.

• Acquisizione di una coscienza civica, capace di leggere il presente.

**B. Competenze disciplinari**

• Comprensione, interpretazione e valutazione delle essenziali questioni storiche anche grazie alla conoscenza dei fondamentali contenuti politici, economici e giuridici dei diversi periodi storici.

• Controllo della struttura diacronica e sincronica delle tematiche trattate.

• Acquisizione di competenza terminologica storiografica.

• Comprensione delle molteplicità dei punti di vista storiografici.

**C. Competenze individuate per *Assi***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Asse dei linguaggi** | **Asse scientifico-tecnologico** | **Asse storico-sociale** |
| **Primo Biennio** (a conclusione dell’obbligo scolastico):  - Riconosce e utilizza il lessico proprio della disciplina.  - Sviluppa in modo autonomo un discorso lineare e ordinato.  - Legge, comprende e interpreta testi di vario tipo.  - Usa strategie di metodo di studio.  **Dal Secondo biennio e nel quinto** anno:  - Legge e affronta i diversi testi.  - Matura un metodo di studio conforme all’oggetto indagato  (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell’interpretazione, dell’esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare). | **Primo biennio** (a conclusione dell’obbligo scolastico):  - Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;  **Dal Secondo biennio e nel**  **quinto anno:**  - Sviluppa la riflessione  personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione; | **Primo Biennio** (a conclusione dell’obbligo scolastico):  - Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.  - Colloca l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente;  **Dal Secondo biennio e nel quinto anno:**  - Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la  discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente  - Sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) in quanto conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell’Europa e dell’Italia,  dal medioevo ai giorni nostri, con riferimenti a momenti salienti, relativi alla storia mondiale  - Confronta, attraverso la lettura di diverse Carte Costituzionali, i principi fondanti le culture politiche. |

Elenco delle **ABILITÀ** che realizzano le due competenze individuate nell’Asse storico-sociale al termine del primo biennio:

1. Colloca nel tempo e nello spazio i più rilevanti eventi storici

2. Individua la sincronia di eventi storici verificatisi in diverse aree geografiche

3. Individua le influenze esercitate dall’ambiente sulle civiltà/epoche e sui fenomeni che le caratterizzano

4. Identifica all’interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare; economia; religione; cultura)

5. Pone in relazione di causa - effetto gli aspetti fondanti elencati all’interno di una civiltà, li confronta con civiltà/realtà diverse, cogliendo e motivando analogie e differenze

6. Ricostruisce i principali eventi storici, ponendoli in relazione di causa – effetto

7. Individua gli elementi costitutivi di un fenomeno storico complesso, quale un conflitto (causa effettiva, causa occasionale, fatti in ordine diacronico, luoghi, protagonisti, conseguenze a breve e a lungo termine, interpretazione dell’evento)

8. Ricostruisce un processo storico, attraverso i momenti più significativi del suo sviluppo

9. Riconosce le diverse tipologie di fonti (iconografiche, letterarie, documentarie) e ricava informazioni

10. Riconosce nel presente elementi di continuità/discontinuità

*(N.B.: i contenuti disciplinari del primo biennio di Geostoria e Educazione alla cittadinanza non sono presenti in questa parte in quanto afferiscono ad altro dipartimento).*

**STORIA II BIENNIO**

(**Contenuti disciplinari**)

| **Competenze** | **Temi**  **(nuclei fondanti)** | **Conoscenze**  **(contenuti irrinunciabili)** |
| --- | --- | --- |
| - Riconosce e utilizza le categorie interpretative proprie della disciplina;  - Matura un metodo di studio conforme all’oggetto indagato (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell’interpretazione, dell’esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare);  - Ha cognizione della disciplina nelle dimensioni spaziale (geografica) e temporale; | Processo di formazione dell’Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra Medioevo ed Età Moderna | 1) I diversi aspetti della rinascita dell’XI secolo  2) I poteri universali (Papato e Impero).  3) I Comuni e le monarchie.  4) La Chiesa e i movimenti religiosi.  5) La società e l’economia nell’Europa del Basso Medioevo.  6) La crisi dei poteri universali e l’avvento delle Monarchie nazionali e delle Signorie.  7) Le scoperte geografiche e le loro conseguenze.  8) La definitiva crisi dell’unità religiosa in Europa.  9) La costruzione degli Stati moderni. |
| - Discussione critica e confronto di prospettive e interpretazioni per individuare le matrici della civiltà contemporanea | Cittadinanza e Costituzione | Riferimenti documentali:  - *Magna Charta Libertatum*;  - Testi esemplari delle istituzioni politiche dell’età moderna:  - Costituzione italiana: Principi generali. |
| - Legge e affronta le diverse fonti;  - Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra le epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;  - Rielabora ed espone i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) in quanto conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell’Europa e dell’Italia, dal medioevo ai giorni nostri, con riferimenti a momenti salienti, relativi alla storia mondiale | Processo di formazione  dell’Europa e del suo  aprirsi ad una dimensione globale  nell’età moderna  (fino alle soglie  del Novecento) | 1) Lo sviluppo dell’economia fino alla Rivoluzione Industriale.  2) Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese).  3) L’Età Napoleonica e la Restaurazione.  4) Il problema della nazionalità nell’Ottocento, il Risorgimento italiano e l’Unità d‘Italia.  5) L’Occidente degli Stati-Nazione.  6) La questione sociale e il movimento operaio.  7) La Seconda Rivoluzione Industriale.  8) L’Imperialismo e Colonialismo.  9) Lo sviluppo dello Stato Italiano fino alla fine dell’Ottocento. |
| - Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente | Cittadinanza e Costituzione | Riferimenti documentali:  - Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d’America  - Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino  - Le Costituzioni nazionali  - Costituzione italiana: Parte I *Rapporti etico-sociali*. *Rapporti economici. Rapporti politici* |

**STORIA V ANNO**

(**Contenuti disciplinari**)

| **Competenze** | **Temi**  **(nuclei fondanti)** | **Conoscenze**  **(contenuti irrinunciabili)** |
| --- | --- | --- |
| - Legge e affronta le diverse fonti  - Matura un metodo di studio conforme all’oggetto indagato (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell’interpretazione, dell’esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare)  - Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente | L’Epoca contemporanea:  il Primo Novecento | 1) L’inizio della società di massa in Occidente.  2) L’Età giolittiana.  3) La Prima Guerra Mondiale.  4) La Rivoluzione russa e l’Urss da Lenin a Stalin.  5) La crisi del dopoguerra.  6) Il fascismo.  7) La crisi del ’29; le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo.  8) Il Nazionalsocialismo tedesco.  9) La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo.  10) La Seconda Guerra Mondiale.  11) L’Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. | |
| - Legge e affronta le diverse fonti  - Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione  - Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente | L’Epoca contemporanea:  il Secondo Novecento | 1) Dalla guerra fredda alla svolte di fine Novecento:  Onu, questione tedesca, i due blocchi, l’età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il  processo di formazione dell’U.E.  2) La Decolonizzazione: caratteri generali.  3) L’Italia nel secondo dopoguerra: dalla ricostruzione alle riforme politiche – sociali. |
| - Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione  - Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente  - Rielabora ed espone i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) in quanto conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell’Europa e dell’Italia, dal medioevo ai giorni nostri, con riferimenti a momenti salienti, relativi alla storia mondiale | Cittadinanza e Costituzione italiana ed europea  Cittadinanza e Costituzione italiana ed europea | Riferimenti documentali:  - Dichiarazione universale dei diritti umani  - Trattati dell’Unione europea.  - Costituzione italiana:  Parte II. *Ordinamento della Repubblica Italiana.* |

**Obiettivi minimi**

1) Conoscenza delle caratteristiche politiche, economiche, sociali e culturali del periodo storico considerato nel corso dell’anno scolastico (Basso Medioevo e prima Età Moderna e Contemporanea ).

2) Riconoscimento e utilizzazione del linguaggio, dei concetti e delle categorie propri della storiografia.

1) Saper collocare nello spazio e nel tempo il fenomeno storico.

2) Saperne dare una ricostruzione, fondata - quando è possibile - su prove documentarie

3) Aver acquistato familiarità con gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, carte geo-storiche, fonti nella loro varietà.

1) Avere curiosità per il passato e per la diversità delle culture.

2) Avere capacità di concentrarsi , di organizzare e finalizzare il proprio impegno.

3) Tenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica.

4) Applicarsi responsabilmente allo studio.

5) Collaborare con compagni e insegnanti.

**Metodologia e strumenti**

-Lezione frontale

-Lettura e analisi di testi differenziati (manuale, documenti, saggi, cartine, grafici, tabelle...)

-Approfondimenti individuali e/o per gruppi

-Collaborazione con esperti interni ed esterni alla scuola

-Utilizzo di strumenti multimediali, di fonti, di giornali e di riviste.

**Verifica**

-Prove orali: interrogazioni, relazioni e dibattiti (vedi POF).

-Prove scritte: test, composizioni (solo per il II biennio e il V anno – vedi POF).

-Relazioni su approfondimenti tematici.

**Valutazione**

Tenendo in considerazione i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, vengono individuati i seguenti elementi utili nel concorrere alla definizione del giudizio e del voto finale:

 Partecipazione al dialogo scolastico e continuità nell’applicazione.

 Conoscenza dei contenuti e dei concetti fondamentali.

 Esposizione corretta e appropriata, coerente, consequenziale e consapevole per un’efficace comunicazione.

 Capacità di valutazione critica delle interpretazioni (solo per il secondo biennio e il quinto anno - vedi POF).

 Capacità di effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari.

**Filosofia**

**Premesse epistemologiche e metodologiche**

Secondo le *Indicazioni nazionali* al termine del percorso liceale lo studente:

• ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana e quindi sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell’essere e dell’esistere;

• ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale;

• sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento;

• sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione, nonché la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;

• è in grado di orientarsi, anche grazie alla lettura − seppur parziale − dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (ontologia, etica, estetica, tradizioni religiose, conoscenza, logica, rapporto tra filosofia e altre forme di sapere − anche quella scientifica −, pensiero politico) al fine di acquisire competenze relative all'ambito di Cittadinanza e Costituzione;

• sa utilizzare lessico e categorie specifiche della disciplina;

• sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea.

Rispetto a questo profilo in uscita, il Dipartimento individua, quali competenze da perseguire in modo particolare.

**A. Competenze trasversali**

• Formazione e consolidamento dell’attitudine a problematizzare.

• Autonomia di giudizio consapevole, in modo da contribuire alla crescita di sè, quale soggetto libero e responsabile, capace di relazioni.

**B. Competenze disciplinari**

• Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

• Imparare a servirsi dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi).

• Sviluppare l’esercizio del controllo del discorso mediante la decodifica dei messaggi e dei contenuti.

**C. Competenze individuate per *Assi*:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Asse dei linguaggi** | **Asse scientifico-matematico** | **Asse storico-sociale** |
| - Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina  - Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)  - Sviluppa l’esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all’area disciplinare | - Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione | - Sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell’essere e dell’esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità  specifica della ragione umana  - Sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento e sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea in quanto ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale  - È in grado di orientarsi, anche grazie alla lettura - seppur parziale - dei testi, sui  problemi fondamentali del sapere filosofico(ontologia, etica, estetica, tradizioni  religiose, conoscenza, logica, rapporto tra filosofia e altre forme di sapere -  anche quella scientifica - , pensiero politico) anche al fine di acquisire competenze relative all'abito di Cittadinanza e Costituzione |

**FILOSOFIA II BIENNIO**

(**Contenuti disciplinari**)

**Classe III**

| **Competenze** | **Orientamenti**  **(nuclei fondanti)** | **Conoscenze**  **(contenuti irrinunciabili)** |
| --- | --- | --- |
| - Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina  - Sviluppa l’esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all’area disciplinare  - Sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell’essere e dell’esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana | Filosofia della natura e logica | Introduzione alla filosofia:  la natura, il pensiero, il linguaggio.  1. Eraclito  2. Parmenide  3. Platone  4. Aristotele |
| - Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina  - Sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell’essere e dell’esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana  - Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina  (testi) | Metafisica e Teologia | 1. Platone  2. Aristotele  3. La filosofia cristiana; Patristica: Sant’Agostino  4. Rapporto fede-ragione; Scolastica: San Tommaso |
| - Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina  - Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi) | Cittadinanza e Costituzione: l’etica e la  politica nell’antichità | 1. Sofisti e Socrate  2. Platone: la Repubblica  3. Aristotele: la Politica  4. Stoicismo  5. Epicureismo  6. Scetticismo |

**Classe IV**

| **Competenze** | **Orientamenti**  **(nuclei fondanti)** | **Conoscenze**  **(contenuti irrinunciabili)** |
| --- | --- | --- |
| - Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina  - Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)  - Sviluppa l’esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all’area disciplinare  - Sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento e sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea in quanto ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale | Scienza e  Cosmologia | Dall’antichità alla rivoluzione scientifica:  - La scienza antica: Pitagora e Democrito  - Platone  - Aristotele  - Galilei  - Newton |
| - Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)  - Sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell’essere e dell’esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana | Gnoseologia | Il problema del metodo e  della conoscenza da Descartes a Kant:  - Bacone  - Leibniz  - Spinoza  - Hume |
| - Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)  - È in grado di orientarsi, anche grazie alla lettura - seppur parziale - dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico anche al fine di acquisire competenze relative a Cittadinanza e Costituzione | Cittadinanza  e Costituzione: il pensiero etico e storico-  politico | Studio del pensiero etico e politico dal Seicento al primo Ottocento:  - Pascal  - Hobbes  - Locke  - Spinoza  - Rousseau  - Kant  - Hegel |

**V ANNO**

| **Competenze** | **Orientamenti**  **(nuclei fondanti)** | **Conoscenze**  **(contenuti irrinunciabili)** |
| --- | --- | --- |
| - Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina  - Sviluppa l’esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all’area disciplinare | Estetica Ontologia e spiritualismo | Schopenhauer  Kierkegaard  Nietzsche  Esistenzialismo: caratteri generali  Heidegger  H. Bergson |
| - Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi)  - Sviluppa l’esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all’area disciplinare | Scienze umane e storico-sociali | Marx  Positivismo sociale: Comte  positivismo evoluzionistico: Darwin  Freud e la psicoanalisi |
| - Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina  - Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione | Logica ed Epistemologia | E. Husserl |
| - Sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento e sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea in quanto ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale | Filosofia contemporanea | Indirizzo o autore o testo a scelta (dal secondo Novecento):  K. Popper  Marcuse  H.G. Gadamer  H. Arendt |

## 

**Obiettivi minimi**

1. Conoscenza e contestualizzazione degli autori, delle scuole e dei sistemi filosofici fondamentali del pensiero dell’età antica, dell’età moderna e contemporanea.

2. Inizio del riconoscimento e dell’utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina.

1. Capacità di esprimersi in forme corrette lessicalmente e coerenti logicamente.

2. Capacità basilare di analisi e di sintesi, impiegate nei contesti opportuni.

3. Capacità di redigere schemi e scalette e di prendere appunti.

4. Capacità di organizzare coerentemente quanto appreso.

5. Capacità basilare di pensare per modelli diversi e individuare alternative possibili per acquisire flessibilità nel pensare

1. Avere capacità di concentrazione e di ascolto attivo

2. Tenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica.

3. Mostrare disponibilità al dialogo culturale.

4. Essere applicato responsabilmente allo studio.

5. Sapere collaborare con compagni e insegnanti.

6. Accogliere con disponibilità le opinioni degli altri e inserirsi proficuamente nella vita della classe.

**Metodologia e Sussidi**

• Lezione frontale

• Lettura e analisi dei testi

• Approfondimenti individuali o per gruppi

• Dibattito all’interno della classe

• Riferimento critico al manuale in adozione

• Collaborazione con esperti interni ed esterni alla scuola

• Utilizzo di strumenti multimediali, di materiale iconografico, di giornali e di riviste.

**Verifica**

• Prove orali (vedi POF).

• Prove scritte (vedi POF).

• Relazioni su approfondimenti tematici.

**Valutazione**

Tenendo in considerazione i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, vengono individuati i seguenti elementi come utili alla definizione del giudizio e del voto finale:

• Partecipazione al dialogo scolastico e continuità nell’applicazione.

• Conoscenza dei contenuti e dei concetti fondamentali.

• Capacità di esposizione corretta e appropriata, coerente e consapevole.

• Rielaborazione e valutazione critica dei contenuti appresi.

• Capacità di effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari.

**TABELLA DI VALUTAZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Livelli (e voto)** | **Descrittori del livello di apprendimento** |
| 10 = eccellente | Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio.  Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante. |
| 9 = ottimo | Conoscenze approfondite, preparazione bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio.  Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio.  Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale specifico. |
| 8 = buono | Conoscenze approfondite (analisi) e buon livello culturale evidenziato.  Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato.  Capacità di orientamento e collegamento (sintesi), autonomia di valutazione dei materiali. |
| 7 = discreto | Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza.  Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica.  Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici (analisi).  Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell’esposizione. |
| 6 = sufficiente | Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d’apprendimento e nell’uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure.  Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio.  Evidenza di imprecisioni espositive ma anche di capacità di autocorrezione. |
| 5 = insufficiente | Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale.  Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti.  Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione. |
| 4 = gravemente insufficiente | Preparazione frammentaria e evidentemente lacunosa.  Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte.  Uso episodico dello specifico linguaggio.  Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto. |
| 3 = netta impreparazione | Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base. |
| 2 = preparazione nulla | Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall’allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base.  Si procede comunque a più tentativi «tecnici» di accertamento, onde maturare la completa sicurezza di valutazione della condizione di completa impreparazione. |
| 1 = rifiuto | Non si evidenziano elementi accertabili, per il rifiuto da parte dell’allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa. |

**Scienze Umane**

**Linee generali e Competenze**

L’insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane intende mettere lo studente in grado di:

* Padroneggiare le principali teorie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
* Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
* Sviluppare un’adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli effetti
* Usa in modo consapevole e critico gli strumenti espressivi ed argomentativi

Pertanto le **finalità** dell’insegnamento risultano essere le seguenti:

* Favorire una maturità culturale ed un senso di appartenenza attraverso la conoscenza delle principali teorie educative proprie della cultura occidentale e del ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
* Formare un soggetto consapevole delle dinamiche sociali attraverso cui si costruisce e si acquisisce una cittadinanza attiva quali i processi educativi, formativi formali ed informali, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, il mondo globale e interculturale ed i vari contesti di convivenza
* Formare individui che sviluppino una adeguata consapevolezza di sé e dell’altro nel rispetto delle dinamiche relazionali, affettive e culturali
* Formare un soggetto che, attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi, sappia orientarsi sui problemi fondamentali della Pedagogia, della Psicologia, della Antropologia e Sociologia
* Sviluppare capacità di utilizzazione del lessico e delle categorie specifiche delle discipline, di contestualizzazione, di comprensione delle radici concettuali e filosofiche delle principali tematiche relative alle scienze umane, di individuare i nessi tra le discipline

**Obiettivi** dell’insegnamento risultano essere i seguenti:

* Acquisire una conoscenza riflessa, sicura ed articolata dei sistemi educativi
* Riconoscere l’educazione come radicale condizione modificativa dell’esperienza umana
* Acquisire metodi critici nell’analisi delle fonti storiche dell’educazione e della formazione
* Cogliere l’educazione come processo di crescita umana nell’integrazione individuo società
* Contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali
* Favorire la maturazione dell’identità culturale e sociale dei soggetti
* Favorire l’acquisizione di una identità psicologica e sociale, che consenta ai soggetti protagonisti attivi dell’apprendimento di interagire con l’ambiente circostante
* Conoscere i principali ambiti di ricerca delle diverse aree tematiche
* Crescere nella capacità di dialogo a più livelli a partire dalle conoscenze specifiche della disciplina

**Competenze-chiave di Cittadinanza**

1) **Imparare a imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

2) **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

3) **Comunicare**: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

4) **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

5) **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

6) **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

7) **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica

8) **Acquisire e interpretare l’informazione**: acquisire e interpretare le informazioni ricevute o raccolte durante le lezioni, nello studio, in altri contesti. Distinguere fatti da opinioni. Valutare l’utilità dell’informazione e l’attendibilità della fonte

**Competenze trasversali**

* Identificare, esprimere le proprie esigenze e riconoscere le proprie potenzialità
* Migliorare le proprie strategie di apprendimento e azione
* Riconoscere e affrontare le proprie resistenze al cambiamento
* Individuare elementi comuni e differenze

**Competenze individuate per *Assi***

**Asse dei linguaggi:**

* Sa padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti
* Sa leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
* Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina

**Asse matematico:**

* Sa individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

**Asse scientifico-tecnologico:**

* Sa osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
* Sa essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

**Asse storico sociale:**

* Sa comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
* Sa collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente
* Sa riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

**I BIENNIO**

**Pedagogia - Psicologia - Obiettivi specifici di apprendimento** per**: COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE**

**COMPETENZE**

* Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
* Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
* Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
* Iniziare un processo di interiorizzazione personale per cui le conoscenze acquisite diventano indispensabili strumenti per realizzare un’analisi di se stessi e delle relazioni che si vivono con gli altri e l’ambiente
* Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative
* Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti

**ABILITA'**

* Saper usare un efficace metodo di studio
* Saper rielaborare in forma elementare i contenuti appresi
* Saper riconoscere le peculiarità delle diverse scienze sociali
* Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina per gestire l'interazione comunicativa

**CONOSCENZE**

* Conosce il lessico specifico di base
* Conosce le principali pratiche formative del mondo classico; il sorgere della civiltà della scrittura e l ’educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele).
* L’educazione nella *polis*: i Sofisti e Socrate. Dalla crisi della *polis* alla scoperta dell’individuo: Platone
* Conosce i principi e i tratti delle teorie dei Padri della Chiesa
* Conosce le istituzioni educative formali nell'antica Roma
* Conosce i tratti fondamentali delle teorie educative
* Conosce origini della psicologia; le diverse branche della psicologia e i termini specifici della disciplina
* Conosce le finalità applicative della psicologia
* Conosce il ruolo delle motivazioni, percezioni, ed emozioni nella vita di un individuo
* Conosce le leggi dell'organizzazione percettiva
* Conosce i fattori che influenzano la percezione e l'attenzione
* Conosce i principali modelli teorici dell'intelligenza

**Nuclei fondanti**

* Il sorgere delle civiltà della scrittura e l’educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele)
* La *paideia* greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative
* L’*humanitas* romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell’oratore
* L’educazione cristiana dei primi secoli
* L’educazione e la vita monastica
* L’educazione aristocratica e cavalleresca
* I diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico, con gli aspetti correlati
* Concetti e teorie relative all’apprendimento
* Metodo di studio, sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista dell’esperienza dello studente

**Contenuti disciplinari**

* Educazione, cultura, formazione: termini e concetti fondamentali.
* Le modalità educative nelle civiltà pre-elleniche
* L’educazione nell’antica Grecia
* Dalla *paidéia* ellenistica all’*humanitas* romana
* L’educazione cristiana fra età antica e medioevo
* La psicologia e la sua storia
* La mente e la realtà esterna e i ricordi
* Il pensiero e l’intelligenza
* L‘apprendimento
* Il metodo di studio
* La componente affettiva della psiche
* Le teorie della personalità
* Una facoltà esclusivamente umana
* La comunicazione. La psicologia sociale e la relazione educativa

**II BIENNIO**

**Pedagogia** Alla fine del II biennio l’alunno dovrà raggiungere gli **Obiettivi specifici di apprendimento** della disciplina per: **COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE**

**COMPETENZE**

* Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.
* Sa individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
* Sa agire in modo autonomo e responsabile
* Sa collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
* Sa individuare elementi comuni e differenze
* Usa in modo consapevole e critico gli strumenti espressivi ed argomentativi

**ABILITA‘**

* Saper riconoscere le peculiarità delle diverse scienze sociali
* Saper utilizza in modo pertinente il lessico specifico della disciplina in modo espressivo e argomentativo indispensabili per gestire l'interazione comunicativa

**CONOSCENZE**

* Conosce i tratti fondamentali delle pratiche delle istituzioni e degli ideali formativi
* Conosce le caratteristiche della formazione umanistica – rinascimentale europea e italiana
* Conoscenza delle principali Riforme religiose che influenzeranno il sapere pedagogico europeo; l’educazione nell’epoca della Controriforma
* Conoscenza della pedagogia del Seicento
* Conoscere i tratti fondamentali dell’ educazione nel secolo dei lumi
* Conoscere i tratti fondamentali dell’ideale formativo del Romanticismo e dell’Idealismo; il problema educativo nel Risorgimento italiano; il Positivismo e l’educazione

**Nuclei fondanti (Classi III e IV)**

* La rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica
* La nascita dell’Università
* L’ideale educativo umanistico e il sorgere del modello scolastico collegiale
* L’educazione nell’epoca della Controriforma
* L’educazione dell’uomo borghese e la nascita della scuola popolare
* L’Illuminismo e il diritto all’istruzione
* La valorizzazione dell’infanzia in quanto età specifica dell’uomo
* Educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano
* Pedagogia, scuola e società nel positivismo europeo e italiano

**Contenuti**

**Classe III**

* La pedagogia umanistica e rinascimentale in Italia e in Europa
* La pedagogia della Riforma protestante
* La pedagogia della Riforma cattolica
* La pedagogia nel Seicento: Comenio

**Classe quarta**

* L’educazione nel secolo dei Lumi: Locke e Rousseau
* L’ideale formativo del Romanticismo e dell’Idealismo: Frobel e Pestalozzi
* Il problema educativo nel Risorgimento italiano: Aporti e Don Bosco
* Il Positivismo e l’educazione: Durkheim e Gabelli

**Psicologia** Alla fine del II biennio l’alunno dovrà raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina per: **COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE**

**COMPETENZE**

* Sa risolvere problemi
* Sa individuare collegamenti e relazioni
* Sa riconoscere e affrontare le proprie resistenze al cambiamento
* Sa padroneggiare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali
* Sa osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
* Sa collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente

**ABILITA'**

* Saper individua tappe e aspetti dello sviluppo della psicologia;
* Saper cogliere le differenze tra i vari approcci dei metodi psicologici;
* Saper individuare i tratti essenziali e il lessico di alcune fondamentali scuole di pensiero psicologico, indicandone analogie, differenze e opposizioni
* Saper individuare le molteplici declinazioni della struttura del gruppo e gli aspetti problematici delle relazioni inter-gruppo e le dinamiche degli ambienti lavorativi
* Saper cogliere le diverse variabili e componenti che caratterizzano il processo di socializzazione all’interno della famiglia
* Saper individuare i differenti approcci e ambiti della ricerca psicologica
* Saper cogliere le problematiche etiche e deontologiche legate al lavoro di ricerca
* Saper cogliere i nodi problematici e le opzioni di un progetto di ricerca
* Saper comprendere la complessità delle tecniche di ricerca, anche di quelle apparentemente più semplici

**CONOSCENZE**

* Conosce in modo completo le diverse dimensioni dell'uomo
* Conosce le principali correnti psicologiche
* Conosce le basi biologiche del comportamento
* Conosce il rapporto tra pensiero e linguaggio
* Conosce le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l’intero arco della vita;
* Conosce in modo completo le diverse dimensioni dell'uomo;
* Conosce il rapporto tra pensiero e linguaggi
* Conosce i contesti relazionali e formativi (famiglia, gruppi, comunità sociale) in cui l’individuo nasce e cresce
* Conosce i principali contributi della psicologia sociale allo studio delle diverse tipologie di gruppo e delle relative dinamiche

**Nuclei fondanti (Classe III e IV)**

* I principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc.), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.)
* Le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l’intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale).

**Contenuti**

**Classe III**

* La psicologia e lo studio del comportamento : comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e prospettiva sistemico relazionale
* Lo studio dello sviluppo: la psicologia evolutiva, del ciclo di vita e dell’arco di vita
* Lo sviluppo cognitivo : Piaget e Vygotskij
* Lo sviluppo affettivo: La teoria dell’attaccamento e la teoria della psicoanalisi: Freud

**Classe IV**

* I gruppi :dall’infanzia all’adolescenza
* Sviluppo e socializzazione: Erikson
* I metodi della ricerca psicologica
* Le tecniche della ricerca psicologica

**Sociologia** Alla fine del II biennio l’alunno dovrà raggiungere gli **Obiettivi specifici di apprendimento** della disciplina per **COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE**

**COMPETENZE**

* Sviluppare l’attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
* Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
* Agire in modo autonomo e responsabile
* Individuare elementi comuni e differenze
* Sa riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

**ABILITA'**

* Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico conoscere i concetti fondamentali della sociologia e le metodologie che la caratterizzano
* Saper conoscere le tecniche fondamentali della ricerca sociologica e saperne applicare alcune
* Saper utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale

**CONOSCENZE**

* Conosce la nozione di “società” e le sue diverse accezioni
* Conosce la socialità umana: dalla riflessione dei filosofi a quella dei sociologi
* Conosce la sociologia come scienza e la sua collocazione all’interno del sapere scientifico
* Conosce i paradigmi teorici della ricerca sociologica
* Conosce le coordinate storico-culturali di nascita della sociologia
* Conosce le analisi dei primi pensatori e la loro eredità per le riflessioni successive
* Conosce gli sviluppi della sociologia nel XX secolo: le diverse correnti di pensiero e i differenti modi di intendere individuo e società
* Conosce la nozione di conflittualità sociale
* Conosce i paradigmi teorici della ricerca sociologica
* Conosce i scenari della società industriale

**Nuclei fondanti (Classe III e IV)**

* Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica
* Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi

**Contenuti**

**Classe III**

* La sociologia: definizione dell’oggetto e del metodo
* La nascita della sociologia: Comte, Marx, Durkheim
* La sociologia come studio delle azioni sociali e dell’agire umano: Weber e Pareto
* Il funzionalismo, le teorie del conflitto e le sociologie comprendenti

**Classe IV**

* La conflittualità sociale
* Il sociologo al lavoro
* La sociologia tra società industriale e postindustriale
* La società del tempo libero

**Antropologia** Alla fine del II biennio l’alunno dovrà raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina per: **COMPETENZE- ABILITA' - CONOSCENZE**

**COMPETENZE**

* Sa riconoscere e affrontare le proprie resistenze al cambiamento.
* Sa riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
* Sa individuare collegamenti e relazioni
* Sa individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
* Sa cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea
* Deve saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana

**ABILITA'**

* Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico;
* Saper conoscere i concetti fondamentali dell’antropologia e le metodologie che la caratterizzano;
* Saper conoscere le tecniche fondamentali della ricerca antropologica e saperle applicare
* Saper utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese.
* Saper cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area psicosociale, socio-psicopedagogica delle attività economiche fondamentali

**CONOSCENZE**

* Conoscere le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esso sotteso.
* Conosce la specificità delle diverse culture riguardo all’adattamento all’ambiente, alle modalità di conoscenza e all’immagine di sé e degli altri
* Conoscere le grandi culture –religioni mondiali.
* Conosce le forme di famiglia e di parentela
* Conoscere l’organizzazione dell’economia e della vita politica

**Nuclei fondanti (Classe III e IV)**

* Le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura a esse sottese
* Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all’adattamento all’ambiente, alle modalità di conoscenza, all’immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all’organizzazione dell’economia e della vita politica
* Le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce
* I metodi di ricerca in campo antropologico

**Contenuti**

**Classe III**

* L’uomo animale culturale : storia dell’antropologia
* Nuovi scenari per l’antropologia contemporanea
* Le origini della nostra specie: razza , storia e cultura.
* L’adattamento all’ambiente

**Classe IV**

* Forme del pensiero e della comunicazione
* Famiglia , parentela e differenziazione sociale
* L’antropologia economica e politica
* Le forme di vita politica ed economica

**MONOENNIO**

**Pedagogia** Alla fine del monoennio l’alunno dovrà raggiungere gli **Obiettivi specifici di apprendimento** della disciplina per: **COMPETENZE -ABILITA' - CONOSCENZE**

**COMPETENZE**

* Sa comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
* Sa leggere, comprendere ed interpretare testi scritti divario tipo
* Acquisire e interpretare l’informazione
* Sa padroneggiare le principali teorie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea

**ABILITA'**

* Saper utilizza in modo pertinente il lessico specifico della disciplina espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa

**CONOSCENZE**

* Conoscenza del Positivismo europeo e italiano
* Conoscere i principali modelli del primo ‘900
* Conoscere le principali correnti dell'attivismo pedagogico in America ed in Italia
* Conoscere il Sistema scolastico italiano e politiche dell’istruzione a livello europeo con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull’educazione e la formazione e sui diritti dei minori; la Formazione alla cittadinanza e ai diritti umani
* Conoscenza del rapporto tra le tecnologie e l’educazione. Conoscere i tratti fondamentali dell’ Integrazione dei disabili e didattica inclusiva

**Nuclei fondanti**

**Classe V**

* Cultura pedagogica dal Novecento ai nostri giorni. Teorie, temi e autori nella società moderna e contemporanea
* Sistema scolastico italiano e politiche dell’istruzione a livello europeo con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull’educazione e la formazione e sui diritti dei minori. Le politiche europee e internazionali di fronte ai nuovi bisogni formativi ( cura della persona, Bisogni educativi speciali, educazione multiculturale, educazione continua e ricorrente).
* Formazione alla cittadinanza e ai diritti umani
* I media, le tecnologie e l’educazione
* Educazione, accoglienza e uguaglianza

**Contenuti**

**Classe V**

* Il contesto storico culturale dell’attivismo pedagogico e le scuole nuove
* Modelli pedagogici del primo '900 a confronto: Makarenko, J. Dewey e l'attivismo americano;
* L’Attivismo in Europa: M. Montessori • E. Claparède • C. Freinet • J. Maritain
* L’Attivismo tra filosofia e pratica
* Sistema scolastico italiano e politiche dell’istruzione a livello europeo con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull’educazione e la formazione e sui diritti dei minori
* Formazione alla cittadinanza e ai diritti umani
* I media, le tecnologie e l’educazione
* Educazione permanente ed età adulta
* Educazione multiculturale
* Integrazione dei disabili e didattica inclusiva

**Sociologia** Alla fine del monoennio l’alunno dovrà raggiungere gli **Obiettivi specifici di apprendimento** della disciplina per: **COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE**

**COMPETENZE**

* Identificare, esprimere le proprie esigenze e riconoscere le proprie potenzialità
* Individuare collegamenti e relazioni
* Sa comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
* Sa sviluppare la capacità di ricostruire aree omogenee di fenomeni, cogliendo sistematicamente le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali

**ABILITA'**

* Saper collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività, dell’ambiente
* Saper comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa
* Saper partecipare consapevolmente alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione dei relativi problemi
* Saper comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali

**CONOSCENZE**

* Conosce concetti e problemi fondamentali della sociologia (istituzione, socializzazione, devianza, mobilità, comunicazione e mezzi di comunicazione di massa, secolarizzazione, critica della società di massa, totalitarismo, democrazia, globalizzazione)
* Conosce il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di *welfare-state*
* Sa riconoscere gli elementi essenziali dell’ indagine sociologica “sul campo” (su politiche di cura e servizio alla persona: politiche della salute, della famiglia e per l’istruzione, per la disabilità in particolare in ambito scolastico

**Nuclei fondanti**

**Classe V**

* L’educazione nel contesto della globalizzazione
* Istituzioni, processi, movimenti di fronte alle trasformazioni della società (il complesso delle norme, i processi di cambiamento, i movimenti di opinioni, welfare e terzo settore, devianza, forme di partecipazione democratica)
* La ricerca nelle scienze dell’educazione, in antropologia e sociologia: oggetto, fonti, metodi

**Contenuti**

**Classe V**

* Le istituzioni sociali, la devianza e la mobilità sociale
* La vita urbana: la politica, l’industria culturale e la religione
* Scenari della società di oggi: la globalizzazione, la salute, malattia e disabilità, i *mass media*
* *Welfare state*: scuola, nuove sfide e scuola

**Antropologia** Alla fine del monoennio l’alunno dovrà raggiungere gli **Obiettivi specifici di apprendimento** della disciplina per: **COMPETENZE - ABILITA' - CONOSCENZE**

**COMPETENZE**

* Agire in modo autonomo e responsabile
* Sa individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
* Sa identificare, esprimere le proprie esigenze e riconoscere le proprie potenzialità
* Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina

**ABILITA'**

* Saper collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività, dell’ambiente
* Saper comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa
* Saper partecipare consapevolmente alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione dei relativi problemi; comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali

**CONOSCENZE**

* Comprendere la dimensione religiosa e rituale dell’organizzazione della vita comunitaria
* Conoscere i metodi di ricerca in campo antropologico

**Nuclei fondanti**

**Classe V**

* Identità, alterità e pratiche culturali nelle diverse società
* Teorie antropologiche; origine, mutamento e poliedricità del concetto di cultura.
* La ricerca nelle scienze dell’educazione, in antropologia e sociologia: oggetto, fonti, metodi

**Contenuti**

**Classe V**

* Il sacro tra simboli e riti
* Le grandi religioni
* La ricerca antropologica

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Obiettivi minimi di apprendimento**  **Contenuti essenziali**  **I BIENNIO** | | |  |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** | **CONTENUTI** |
| **Al termine della classe prima lo studente dovrà essere in grado di**:  -Acquisire un metodo di studio autonomo  -Distinguere tra i metodi utilizzati dalla Psicologia e dalla Pedagogia  -Saper collocare nell’arco storico autori e teorie  -Esporre, con un linguaggio semplice e appropriato, le linee essenziali degli autori e degli argomenti trattati.  **Al termine della classe seconda lo studente dovrà essere in grado di**:  -Cogliere i contenuti essenziali e individuare i principali collegamenti tra gli argomenti studiati.  -Consolidare il proprio metodo di studio  -Potenziare il livello di autonomia e la capacità di programmare il proprio lavoro  -Mettere in relazione di causa-effetto eventi, concetti e teorie | **Al termine della classe prima lo studente dovrà essere in grado di:**  -Collegare le ipotesi di partenza con le conclusioni di un esperimento  -Saper esprimere i contenuti in modo lineare e coerente  - Saper utilizzare il linguaggio specifico della Psicologia e della Pedagogia  - Saper fornire definizioni dei termini specifici  -Sviluppare capacità di analisi e sintesi relativamente ad un testo antologico semplice  **Al termine della classe seconda lo studente dovrà essere in grado di**  -esprimere i contenuti disciplinari in modo corretto  - saper fornire definizioni dei termini specifici  -E’ capace, anche se con la guida dell’insegnante, di organizzare i contenuti essenziali in modo chiaro e con lessico appropriato.  -E’ in grado di applicare in modo semplificato le categorie fondamentali delle scienze umane | **Al termine della classe prima lo studente dovrà essere in grado di:**  - Conosce, anche solo in modo manualistico, i concetti essenziali relativi alle tematiche trattate  -Conoscenza del lessico base delle discipline.  **Al termine della classe seconda lo studente dovrà essere in grado di:**  -Conoscenza essenziale degli autori, delle correnti e delle teorie delle scienze umane, nonché dei principali nodi tematici studiati. | Psicologia:  -Il concetto di Scienze Umane: discipline che costituiscono le Scienze Umane. Le discipline oggetto di studio del primo biennio: Psicologia e Pedagogia  -I principali metodi della psicologia  -I principali processi cognitivi  -Definizione di processo cognitivo  -Definizione di apprendimento  lo sviluppo affettivo e della personalità .  La teoria delle fasi psicosessuali di Freud  La teoria dei bisogni di Maslow  -Definizione di emozione  -La funzione delle emozioni  -L’empatia  Pedagogia:  -Significato e origine dei  termini in Pedagogia  -La famiglia come agenzia educativa nelle varie epoche  -Elementi di base delle concezioni educative dei Sofisti, di Socrate e di Platone  Gli ideali educativi dell’ellenismo  - L’educazione a Roma |
| **Obiettivi minimi di apprendimento**  **Contenuti essenziali**  **SECONDO BIENNIO E MONOENNIO** | | |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** | **CONTENUTI** |
| **Al termine del terzo anno lo studente dovrà essere in grado di:**  -perfezionare il proprio metodo di studio sapendolo modulare secondo le esigenze disciplinari  -potenziare ulteriormente il livello di autonomia  -potenziare la capacità di programmare il proprio lavoro  -sviluppare la capacità di ricerca  -potenziare l’abitudine a ragionare con rigore logico  -riflettere sulle proprie esperienze educative e sulle modalità atte a migliorarle  **Al termine del quarto anno lo studente dovrà essere in grado di:**  -Comprendere le dinamiche  proprie della realtà sociale  -Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie pedagogiche e sociologiche e gli aspetti salienti della realtà sociale  -Operare collegamenti e relazioni tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell’esperienza quotidiana  **Al termine del quinto anno lo studente dovrà essere in grado di:**  -Elaborare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali  -Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari  -Compiere le necessarie relazioni tra metodi e contenuti delle singole discipline dall’area socio-psico-pedagogica  -Cogliere l’educazione come processo di crescita umana nell’integrazione | **Al termine del terzo anno lo studente dovrà essere in grado di:**  -saper inquadrare un fenomeno o un evento concreto in un contesto teorico di riferimento  -organizzare il metodo di studio più appropriato utilizzando e scegliendo griglie, mappe, appunti e schede che rendano efficace e personale il proprio lavoro e impegno nelle attività didattiche.  -saper argomentare i diversi assunti teorici  -saper esprimere i contenuti disciplinari in modo corretto, pertinente ed efficace  -saper analizzare in modo attento un testo per ricavarne informazioni  -saper fornire definizioni dei termini specifici delle varie discipline oggetto delle Scienze umane  -Saper collocare nell’arco storico autori e teorie  **Al termine del quarto anno lo studente dovrà essere in grado di:**  -cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la differente lettura della realtà  che essi propongono  -comprendere la natura dinamico-evolutiva dei fenomeni psichici  -cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali e antropologici  dello sviluppo  individuale  **Al termine del quinto anno lo studente dovrà essere in grado di:**  Utilizzare un lessico appropriato per designare situazioni, comportamenti, e giudizi relativi al campo della formazione  -Saper individuare i problemi di natura pedagogica, sociologico, antropologico. | **Al termine del terzo anno lo studente dovrà essere in grado di:**  -Conosce, anche solo in modo manualistico, i concetti essenziali relativi alle tematiche trattate  -Conoscenza del lessico base delle discipline.  -Conoscenza essenziale degli autori, delle correnti e delle teorie delle scienze umane, nonché dei principali nodi tematici studiati.  **Al termine del quarto anno lo studente dovrà essere in grado di:**  -Conosce, anche solo in modo manualistico, i concetti essenziali relativi alle tematiche trattate  -Conoscenza essenziale degli autori, delle correnti e delle teorie delle scienze umane, nonché dei principali nodi tematici studiati.  A**l termine del quinto anno lo studente dovrà essere in grado di:**  -Conoscenza essenziale degli autori, delle correnti e delle teorie delle scienze umane, nonché dei principali nodi tematici studiati. | **Sociologia:**  -il contesto di nascita della sociologia e i padri fondatori  -Le origini della Sociologia  - I metodi di ricerca della Sociologia  -I Padri fondatori  La sociologia americana: caratteri generali  Le teorie del conflitto: caratteri generali  - La trasformazione della scuola nel XX secolo  -La conflittualità sociale  -La globalizzazione --La politica: dallo stato assoluto al welfare state  **Pedagogia:**  -la pedagogia cristiana e Agostino  -il monachesimo e l’educazione cavalleresca  -pedagogia e teologia nel pensiero di san Tommaso  -L’educazione umanistico-rinascimentale  L’umanesimo nell’Europa del Nord  -Michele di Montaigne: l’Umanesimo in Francia  -La Riforma protestante: caratteri generali  -l’educazione nel seicento.  -Rousseau e l’Emilio  -Pestalozzi: la triplice forma dell’educazione  -Frobel e i Giardini d’infanzia  -L’attivismo educativo e le scuole nuove  - La psicopedagogia  - La pedagogia della contestazione  **Psicologia:**  -la psicologia e lo studio del comportamento  -La prospettiva comportamentista  -La prospettiva cognitivista  -La prospettiva psicoanalitica  -Lo sviluppo affettivo - Il bambino per la psicoanalisi:  Freud e la teoria della sessualità infantile, le fasi dello sviluppo psicosessuale, il complesso di Edipo.  -lo sviluppo cognitivo  Piaget e gli stadi di sviluppo  -Vygotskij e la scuola storico-culturale.  -i cicli di vita:  -Caratteri generali dell’adolescenza  -Caratteristiche generali dell’età adulta  **Antropologia:**  -Definizione di Antropologia e radici storiche  -Etnografia, etnologia, antropologia fisica e culturale  -L’Evoluzionismo.  -C. Levi-Strauss:  -L’antropologia interpretativa  -Il postmodernismo: non luoghi e media  -Il sacro tra simboli e riti |

**Obiettivi educativo-comportamentali**

I docenti di Scienze umane delineano i seguenti obiettivi :

* Crescita e valorizzazione della persona dello studente come elemento centrale del processo educativo di istruzione e formazione
* Stimolazione dell’interesse, della motivazione e partecipazione attiva al dialogo educativo
* Potenziamento delle capacità dell’alunno di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale
* Potenziamento del senso di responsabilità
* Esercizio e sviluppo della socialità e della libertà ai fini del consolidamento della convivenza civile
* Attenzione e valorizzazione della diversità
* Educazione al rispetto delle cose come beni di fruizione comune
* Educazione alla pace e alla valorizzazione della diversità

**Metodologia**

Sarà utilizzata la lezione frontale solo laddove indispensabile. Si adotteranno di più: dibattiti guidati, *circle time*, *brain-storming*, *problem solving*, modelli di *peer education*, *flipped classroom* (classe capovolta), lavori di gruppo, ricerche e approfondimenti. Attività di recupero e valorizzazione delle eccellenze.

Come attività d’esercizio, sottolineatura mirata, simulazione di studio casalingo, costruzione individuale e collettiva di testi, di mappe concettuali e schede sinottiche.

Si tratta, evidentemente, di uno schema di massima, molto generale. Laddove si riterrà necessario, come di solito avviene nelle prime e nelle seconde classi, si darà più spazio alle indicazioni di metodo così come, per le classi finali , la concentrazione del lavoro sarà maggiore sul fronte della produzione, in vista dell’esame di stato.

In tutte le classi, si utilizzerà la lettura e l’analisi di brani di testi significativi, anche per rafforzare nei ragazzi l’interesse per la lettura e l’abitudine a non rifuggire dalla pagina scritta, anche difficile da comprendere.

Inoltre, le scelte metodologiche saranno sempre calibrate sul profilo della classe, in considerazione della preparazione di partenza e dei livelli di attenzione e partecipazione.

**Strumenti e attività particolari**

* Libri di testo
* Appunti del docente
* Biblioteca scolastica
* Dispense che individuino in modo schematico i concetti principali
* *Lim*, *i-pad*, *i-phone* e strumenti tecnologici finalizzati alla costruzione delle conoscenze in maniera personale ed originale e a un uso consapevole e critico del digitale

# Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione faranno ricorso a strumenti di comunicazione sia orale sia scritta e test *in itinere*

La produzione orale sarà tesa all’accertamento delle capacità comunicative e dello sviluppo delle capacità logiche oltre che della comprensione degli argomenti e delle competenze linguistiche attraverso:

* La tradizionale interrogazione
* Il dialogo e la partecipazione a discussioni spontanee, organizzate e guidate
* Il commento a testi e brani proposti
* Dibattiti su questioni di attualità
* Confronto e scambi di opinioni
* Riflessioni critiche sul mondo e sull’esistenza

La produzione scritta sarà tesa a stimolare l’autonomia di pensiero degli studenti, a potenziarne il patrimonio lessicale e le capacità comunicative, oltre che ad accertare le conoscenze acquisite e ad individuare il “saper fare”.

La forma di accertamento potrà essere effettuata dal docente attraverso una scelta mirata di una o più modalità quali:

* Analisi e commento di testi proposti secondo la tipologia dell’Esame di stato (per il II biennio e il V anno)
* Domande a risposta aperta (per il I biennio)

Per appurare l’avvenuto apprendimento delle nozioni fondamentali dei temi affrontati la verifica avrà cadenza periodica nel numero di almeno due a quadrimestre.

La valutazione sarà condotta attraverso le griglie allegate alla programmazione dipartimentale. Le suddette griglie saranno utilizzate in sede di valutazione formativa.

Vale la pena ricordare che per la valutazione sommativa , le prove “oggettive” saranno sempre affiancate da una osservazione sistematica e accorta del comportamento dei ragazzi, nonché dall’ascolto empatico e paziente di tutti i loro interventi.

Saranno somministrate nel corso dell’anno le prove parallele per le seconde classi, nonché i test d’ingresso per le classi prime e terze con diverse tipologie a scelta dei docenti interessati

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI LIVELLI DI COMPETENZA PER *ASSE***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***Asse*** | **Livello base** | **Livello intermedio** | **Livello avanzato** |
| Asse dei  linguaggi | Parziale autonomia nell’esecuzione di compiti e consegne di difficoltà minima; essenziale consapevolezza delle capacità e delle abilità connesse ai vari saperi | Valida e sistematica autonomia nell’esecuzione di compiti e consegne con discreta consapevolezza e padronanza della conoscenza e abilità connesse ai vari saperi con parziale integrazione di essi | Autonomia, sistematicità e responsabilità  nell’esecuzione di compiti e consegne con buona consapevolezza , senso critico e padronanza delle conoscenze ed abilità  connesse ai vari saperi, con integrazione di essi |
| Asse  matematico | Parziale autonomia nell’esecuzione di compiti e consegne, ovvero riproduzioni di situazioni già note. Supporto di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate | Valida autonomia nell’esecuzione di compiti e consegne, ovvero riproduzioni di situazioni d'apprendimento. | Spiccata autonomia nell’esecuzione di compiti e consegne, ovvero riproduzioni di situazioni nuove. Utilizzo di un linguaggio specifico |
| Asse  Scientifico tecnologico | Applicazioni di regole e procedure di base per risolvere problemi fondamentali, per osservare e analizzare. Analisi di fenomeni  semplici, in situazioni note. | Applicazioni di regole e  procedure in vari campi per risolvere problemi. Analisi di fenomeni più complessi in situazioni simili tra loro o solo parzialmente variate. | Applicazione di regole e  procedure in modo autonomo in vari campi anche complessi.  Analisi di fenomeni più complessi anche in situazioni non note Assunzione di decisioni consapevoli e autonomi. |
| Asse storico sociale | Esecuzione di brevi compiti con parziale autonomia; basilare consapevolezza delle abilità connesse ai vari saperi | Soddisfacente autonomia  nell’esecuzione di compiti; consapevolezza e padronanza delle abilità connesse ai vari saperi con parziale integrazione di essi | Autonomia, sistematicità e responsabilità  nell’esecuzione di compiti e consegne con buona consapevolezza, senso critico e padronanza delle abilità connesse ai vari saperi con integrazione di essi |

***Legenda* dei livelli**

**BASE NON RAGGIUNTO** (voti inferiori alla sufficienza)

**BASE** (voto 6) Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

**MEDIO** (voti 7-8) Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

**AVANZATO** (voti 9-10) Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

**Griglia di valutazione per le prove orali I biennio**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Descrittori** | **Punti** |
| Conoscenza degli argomenti | Completa e approfondita | **3** |
| Completa con qualche imprecisione | **2,5** |
| Corretta ed essenziale | **2** |
| Superficiale e frammentaria | **1,5** |
| Scarsa e confusa | **1** |
| Inappropriata | **0,5** |
| Competenza linguistica | Uso appropriato del linguaggio specifico | **3** |
| Esposizione scorrevole e corretta | **2** |
| Esposizione non sempre chiara e corretta | **1,5** |
| Esposizione confusa | **1** |
| Esposizione scorretta | **0,5** |
| Capacità di analisi e sintesi | Effettua analisi e sintesi coerenti e autonome | **2** |
| Effettua analisi e sintesi accettabili | **1,5** |
| Effettua analisi e sintesi parzialmente corrette | **1** |
| Effettua analisi e sintesi non corrette | **0,5** |
| Competenza a rielaborare dati e informazioni | Rielabora in modo appropriato e creativo | **2** |
| Organizza i dati e le informazioni in modo adeguato | **1,5** |
| Organizza i dati e le informazioni con difficoltà | **1** |
| Organizza parzialmente i dati e le informazioni | **0,5** |

**GRIGLIA VERIFICA SCRITTA I BIENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PARAMETRI** | **INDICATORI** | **PUNTEGGIO** |
| ADERENZA ALLE RICHIESTE | Parziale | 0,5 |
| Sufficiente | 1 |
| Completa | 2 |
| CONOSCENZA DEI CONTENUTI E LORO APPLICAZIONE | Superficiale e frammentaria | 0.5 |
| Sufficiente | 1 |
| Completa | 1,5 |
| Completa e critica | 2 |
| CAPACITA’ ESPRESSIVA E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO | Improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 0,5 |
| Sufficiente proprietà di linguaggio | 1 |
| Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 2 |
| CAPACITA’ DI RIFLESSIONE E  CONTESTUALIZZAZIONE | Scarsa riflessione e contestualizzazione | 0,5 |
| Sufficienti spunti critici. | 1 |
| Spunti critici e contestualizzazione efficace | 1,5 |
| Capacità di riflessione critica e personale | 2 |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFIA | Errori di ortografia gravi e/o ripetuti | 0,5 |
| Errori di ortografia non gravi | 1 |
| Non si evidenziano errori di ortografia gravi e/o ripetuti | 2 |

**GRIGLIA VERIFICA SCRITTA II BIENNIO E MONOENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
| Conoscenze delle teorie | Superficiale | 0,5 |
| Completa | 1 |
| Approfondita | 2 |
| Applicazioni di teorie, regole e tecniche. | Incompleta | 0,5 |
| Completa | 1 |
| Approfondita | 2 |
| Linguaggio specifico | Poco corretto | 0,5 |
| Appropriato | 1 |
| Articolato | 2 |
| Quesiti | Svolti parzialmente | 0,5 |
| Svolti in modo superficiale | 1 |
| Svolti in modo completo | 2 |
| Ortografia | Presenta errori gravi | 0,5 |
| Presenta errori non particolarmente gravi | 1 |
| Corretta e puntuale | 2 |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI II BIENNIO E V ANNO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| INDICATORE | | | | DESCRITTORE | | | |
| Conoscenza degli argomenti | Non conosce gli argomenti | Conosce in modo parziale e non pienamente corretto | Conosce i contenuti essenziali | | Conosce in modo completo i contenuti del manuale | Conosce in modo completo e approfondito | Conosce in modo ampio e approfondito;  integra le  conosce con il bagaglio culturale personale |
| Cogliere nodi  fondamentali | Non individua  gli aspetti  fondamentali dei contenuti | Di rado  individua gli  aspetti fondamentali dei contenuti | Individua i  nodi fondanti in modo  essenziale e  stabilisce semplici collegamenti  da manuale | | Individua e  sintetizza i  nodi fondanti senza originalità (nella rielaborazione) | Sintetizza i nodi fondanti in modo articolato e complesso. | Sintetizza i nodi fondanti in modo articolato e complesso e li presenta con originalità |
| Cogliere nessi e operare raccordi | Non trasferisce contenuti e concetti | Trasferisce parzialmente contenuti e in modo non sempre pertinente | Trasferisce i contenuti essenziali con semplici collegamenti | | Trasferisce i contenuti del manuale in modo pertinente | Trasferisce i contenuti complessi in modo pertinente ed articolato | Trasferisce i  Contenuti complessi in  modo articolato e li collega con  originalità e coerenza |
| Contestualizzare | Non motiva un contenuto alla luce del suo contesto | Giustifica in modo inadeguato, si perde nei particolari senza cogliere l'aspetto generale | Giustifica in modo parzialmente adeguato | | Giustifica in modo pertinente limitato al manuale | Giustifica in modo adeguato, coglie i particolari e l'aspetto generale | Giustifica adeguatamente e in modo originale propone articolate argomentazioni |
| Padronanza e proprietà della lingua e dei linguaggi specifici | Linguaggio generico, non appropriato al contesto, impreciso linguaggio specifico | Linguaggio parzialmente appropriato e lacunoso quello specifico al contesto comunicativo | Lingua semplice, dedotta dal manuale, appropriata | | Lingua appropriata, corretto uso di termini base del linguaggio specifico | Lingua appropriata al contesto comunicativo, ampiovocabolario di termini del linguaggio specifico | Lingua articolata e funzionale contesto comunicativo, ricco linguaggio specifico |
| Chiarezza e fluidità espositiva | Espressione disorganica e disordine di concetti | Periodare non sempre coerente e coeso | Espressione semplice, ordinata e chiara | | Espressone organica, coerente e coesa | Espressione organica, coerente e coesa | Espressione coerente e coesa con linguaggio sintatticamente elaborato |
| Esprimere giudizi personali | Non esprime giudizi personali su contenuti e/o tematiche | Non esprime giudizi personali su contenuti e/o tematiche | Esprime giudizi personali con difficoltà e solo se guidato | | Esprime giudizi semplicistici non sostenuti con argomentazioni | Esprime giudizi personali sostenendoli con argomentazioni semplici e pertinenti | Esprime giudizi personali, sostenendoli con argomentazioni complesse, pertinenti, originali e coerenti |
| Punteggio e voto (in decimi) | Gravemente insufficiente 1-4 | Mediocre 5 | Sufficiente 6 | | Discreto 7 | Buono 8 | Ottimo 9-10 |

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA**

Nome…………………….

Cognome………………….

Classe………………………..

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Indicatore** *(correlato agli obiettivi della prova)* |  | **Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)** |
| **Conoscere**  Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici . | **1** | Conosce solo pochi elementi |
| **2** | Conosce in modo frammentario |
| **3** | Conosce in modo parziale |
| **4** | Conosce i contenuti essenziali |
| **5** | Conosce in modo completo |
| **6** | Conosce in modo puntuale e approfondito |
| **7** | Possiede conoscenze approfondite e rigorose |
| **Comprendere**  Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. | **1** | Non sa comprendere i concetti più significativi |
| **2** | Sa comprendere solo alcuni concetti - chiave |
| **3** | Sa comprendere i concetti -chiave |
| **4** | Sa comprendere concetti e relazioni |
| **5** | Sa comprendere i nodi tematici |
| **Interpretare**  Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. | **1** | Interpretazione incompleta e parziale |
| **2** | Interpretazione frammentaria e superficiale |
| **3** | Interpretazione puntuale ed ordinata |
| **4** | Interpretazione ordinata e coesa nella trattazione |
| **Argomentare**  Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. | **1** | Argomentazione parziale |
| **2** | Argomentazione non sempre corretta e completa |
| **3** | Argomentazione corretta e completa |
| **4** | Argomentazione completa, esauriente e logicamente rigoroso, con linguaggio specifico |

**Griglia colloquio Esame di maturità**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **PUNTEGGIO** |
| **Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline** | competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, ricco e appropriato; la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche | 5 |
| competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico e appropriato; i modelli epistemologici sono acquisiti in modo corretto | 4 |
| competenze accettabili, espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia è applicata in modo meccanico | 3 |
| conoscenze disciplinari non strutturate, espresse con linguaggio inadeguato; imprecisa la metodologia usata | 2 |
| conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse | 1 |
| **Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell’ambito di una trattazione pluridisciplinare** | eccellenti i collegamenti tra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter e multi disciplinari | 5 |
| approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera soddisfacente | 4 |
| nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione in modo corretto | 3 |
| relazioni interdisciplinari non adeguate con nessi disciplinari poco appropriati | 2 |
| frammentarietà delle conoscenze, assenti i collegamenti fra le discipline | 1 |
| **Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale, utilizzando**  **anche la /le lingua /e straniere** | esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimo utilizzo delle lingue | 5 |
| argomentazione ben articolata, adeguata presenza di spunti e riflessioni critiche, buono l’utilizzo delle lingue | 4 |
| argomentazione semplice, conoscenze generiche e qualche spunto di riflessione critica, sufficiente utilizzo delle lingue | 3 |
| argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi | 2 |
| argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati | 1 |
| **Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo** | uso dei concetti e degli strumenti disciplinari pienamente autonomo e arricchito dalle esperienze, per una comprensione pienamente consapevole della realtà | 5 |
| uso dei concetti e degli strumenti disciplinari adeguato e integrato da alcune esperienze, per una comprensione consapevole della realtà | 4 |
| uso dei concetti e degli strumenti disciplinari corretto, ma poco collegato alle esperienze, nel quadro di una parziale comprensione della realtà | 3 |
| uso dei concetti e degli strumenti disciplinari alquanto frammentario, scarsamente collegato alle esperienze e alla comprensione della realtà | 2 |
| uso dei concetti e degli strumenti disciplinari scoordinato, nessun collegamento alle esperienze e alla comprensione della realtà | 1 |

**Storia dell’Arte**

**(Indirizzi: Liceo classico e delle Scienze umane)**

**Linee generali**

Nelle *Indicazioni Nazionali* del MIUR, la premessa relativa agli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina della storia dell’arte, l’indirizzo delle Scienze Umane, traccia le **linee generali** per il percorso didattico e le **competenze** nel corso del ciclo di apprendimento.

≪Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara **comprensione del rapporto tra le opere d’arte e la situazione storica in cui sono state prodotte**, quindi dei molteplici **legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione**. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i **linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche** ed e capace di coglierne e apprezzarne i **valori estetici**.

Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente:

* saper **leggere le opere artistiche e architettoniche** per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d’uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
* avere confidenza con i **linguaggi espressivi specifici**, padroneggiando come strumenti di indagine e di lettura **l’analisi formale e iconografica** e utilizzando una **terminologia e sintassi descrittive appropriate**;
* essere in grado di **collocare un’opera d’arte nel contesto storico-culturale e ambientale**, maturando una piena consapevolezza del valore del patrimonio architettonico e artistico.

Lo studente infine ha la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del Paese e conosce le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro≫.

**Competenze disciplinari**

Di seguito si articolano le succitate *competenze* in termini di *conoscenze* (sapere) e *abilità* (saper fare):

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** |
| * conoscere gli argomenti proposti in sequenza cronologica * conoscere gli artisti, le opere analizzate nel testo, il lessico specifico per la loro lettura e i contesti culturali di riferimento | * saper collocare l’opera nel contesto culturale di appartenenza * saper esporre gli eventi e i nessi storici ai contesti studiati * saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico | * saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico |
| * conoscere gli elementi per la lettura di un’opera d’arte, le principali forme di espressione artistica, i nomi dei protagonisti | * saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell’opera d’arte | * saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati |
| * conoscere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate | * saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate * saper individuare e distinguere gli aspetti simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate | * essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate |
| * conoscere le principali tecniche utilizzate per gli interventi di restauro * conoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio artistico | * individuare nel patrimonio storico-artistico i fondamenti della propria identità culturale * individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimonio protetto o da proteggere * saper individuare correttamente nelle opere studiate lo stato di conservazione e gli eventuali interventi di restauro | * maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro |

**Competenze-chiave trasversali**

Facendo seguito a quanto stabilito dal *DM* 139/2007 e tenendo presenti gli indirizzi generali del POF di Istituto, sono indicati gli specifici contributi (competenze disciplinari, intese come sotto-competenze della disciplina) funzionali allo sviluppo delle competenze-chiave trasversali.

|  |  |
| --- | --- |
| 1. **COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE** | |
| * 1. **imparare a imparare** | * padroneggiare gli elementi del linguaggio visuale * avere consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità |
| 1. **progettare** | * rielaborare informazioni * utilizzare gli strumenti fondamentali per una funzione consapevole del patrimonio artistico |
| 1. **risolvere problemi** | * usare strumenti informatici per reperire informazioni * produrre elaborati multimediali * essere in grado di riconoscere e interpretare non solo le opere note ma sapersi destreggiare all’interno della disciplina |
| 1. **individuare collegamenti e relazioni** | * esporre in modo logico, chiaro, e coerente l’analisi di un’opera d’arte * riconoscere e usare termini specialistici in base a campi di discorso * sulla scorta del lavoro del docente essere capaci di intravedere e sviluppare collegamenti tra ambiti disciplinari differenti ma correlati |
| 1. **acquisire e interpretare le informazioni** | * riconoscere l’importanza dei beni culturali e ambientali e rispettarli, a partire dal proprio territorio * abituarsi a raccogliere e vagliare i dati, superando l’acquisizione meccanica a vantaggio di uno studio più personale e critico |
| **COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE** | |
| 1. **comunicare** | * scrivere correttamente testi di tipo espositivo e argomentativo adeguati a situazione, tema, scopo, destinatario * esporre correttamente argomenti in modo adeguato a situazioni, temi, scopi, destinatari |
| 1. **collaborare e partecipare** | * comunicare con altri in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici) * operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi |
| **COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E ALLA COSTRUZIONE DEL SÉ** | |
| 1. a**gire in modo autonomo e responsabile** | * osservare, leggere ed interpretare produzioni artistiche * osservare, leggere ed interpretare qualsiasi elemento di studio e analisi (città, quartiere, paesaggio) |

**Competenze *dell’Asse* culturale di riferimento distinte in Conoscenze e Abilità**

La disciplina della Storia dell’Arte può collocarsi prevalentemente in due ambiti: l’asse dei linguaggi e l’asse storico-sociale.

L’**Asse dei linguaggi** ha l’obiettivo di fare acquisire allo studente:

* la padronanza della lingua italiana (comune a tutti i contesti di apprendimento, premessa indispensabile all’esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione) come ricezione e come produzione, scritta e orale […]
* la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali
* un adeguato utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l’attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore

La competenza digitalearricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

L’integrazione tra i diversi linguaggicostituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ASSE DEI LINGUAGGI** | | |
| **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** |
| * contesto, scopo e destinatario della comunicazione * codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale * principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo | * comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti * esporre in modo chiaro logico e coerente * riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale * affrontare molteplici situazioni comunicative, per esprimere anche il proprio punto di vista * individuare il punto di vista dell’altro | * padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti |
| * strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi * contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere | * individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo | * leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo |
| * elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso * modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni * fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione | * ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche * prendere appunti e redigere sintesi e relazioni * rielaborare in forma chiara le informazioni * produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative | * produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi |
| * elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un’opera d’arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) * principali forme di espressione artistica | * riconoscere e apprezzare le opere d’arte * conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio | * utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico |
| * principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo * semplici applicazioni per la elaborazione audio e video * uso essenziale della comunicazione telematica | * comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva * elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni), anche con tecnologie digitali | * utilizzare e produrre testi multimediali |

Le competenze relative all’**Asse storico-sociale** riguardano la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

In particolare, sul piano epistemologico, comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia […].

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ASSE STORICO-SOCIALE** | | |
| **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** |
| * le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale * i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio * le diverse tipologie di fonti * le principali tappe dello sviluppo dell’innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica | * collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo * identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi * comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale * leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti […] ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche * individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l’innovazione tecnico- scientifica nel corso della storia | * comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali |
| * fonti normative | * reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio | * collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente […] |

**Contenuti specifici della Disciplina**

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, si riportano i contenuti più significativi di ogni periodo storico-artistico, relativi al secondo biennio ed al quinto anno degli indirizzi liceo classico e liceo delle scienze umane dell’istituto scolastico, organizzandoli secondo una scansione modulare e richiamando le conoscenze, abilità e competenze attese correlate ai singoli moduli. Viene, inoltre, specificato anche il numero delle lezioni dedicate, escluse le verifiche.

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **II BIENNIO (III ANNO)** | | | | | | | | |
| **LETTURA DELL’OPERA D’ARTE**  (quest’argomento va esplicitato tutto l’anno) | | | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | | **ABILITÀ** | | | | | **COMPETENZE** |
| * definizione di opera d’arte |  | | * saper riconoscere che un’opera d’arte è strettamente legata al contesto storico-culturale in cui è stata realizzata, nonché al suo autore * conoscere le varie fasi realizzative di un’opera e le tecniche operate | | | | | * saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati * utilizzare i termini specifici della pittura * utilizzare i termini specifici della scultura * utilizzare i termini specifici dell’architettura * leggere l’opera d’arte attraverso i suoi elementi caratteristici * essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate |
| * linguaggio visuale grafico-pittorico e dei suoi elementi fondamentali: colore, segno, linea, luce, volume, spazio, composizione | | * saper riconoscere che l’opera d’arte pittorica si realizza su un supporto bidimensionale, determinando una visione frontale della stessa * saper legger l’opera d’arte pittorica attraverso le sue caratteristiche fondamentali: colore, segno, linea, luce, volume, spazio, composizione | | | | |
| * linguaggio della scultura e dei suoi elementi fondamentali: volume, spazio, luce e a volte colore, la superficie, la composizione | | * saper riconoscere che l’opera d’arte scultorea è un oggetto tridimensionale e che richiede di essere guardata da più punti di vista * saper legger l’opera d’arte pittorica attraverso le sue caratteristiche fondamentali: volume, spazio, luce e a volte colore, la superficie, la composizione | | | | |
| * linguaggio dell’architettura e dei suoi elementi fondamentali: volume interno, volume esterno, contesto | | * saper riconoscere che per poter leggere un’opera d’arte architettonica bisogna percorrerla al suo interno ed al suo esterno * saper leggere un’opera d’arte architettonica attraverso le sue rappresentazioni ortogonali: pianta, prospetto, sezione * saper legger l’opera d’arte architettonica attraverso le sue caratteristiche fondamentali: forma (linea, volume), composizione, elementi architettonici (muri, colonne, finestre, coperture, ecc.), articolazione degli spazi volume interno, volume esterno, contesto | | | | |
| * funzioni comunicative di un’opera d’arte | | * individuare le diverse funzioni che un’opera d’arte può comunicare: narrativa, devozionale, emozionale, estetica, celebrativa, provocatoria | | | | |
| * materiali e tecniche | | * individuare le diverse tecniche e i materiali utilizzati per la creazione di un’opera d’arte | | | | |
| * il concetto di iconografia, i temi iconografici, i generi, gli usi figurati dell’immagine (allegorie, simboli, metafore) | | * individuare iconografia, genere, simbologia di un’opera d’arte | | | | |
| **MODULO 1 - GLI INIZI: dall’alba dell’uomo alle civiltà del Vicino Oriente** (3 lezioni) | | | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | | **ABILITÀ** | | | | **COMPETENZE** | |
| * la preistoria |  | | * saper individuare la differenza tra preistoria e storia | | | | * saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico * saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati * essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro | |
| * testimonianze di espressione figurativa nella preistoria: arte rupestre | | * saper inserire la produzione artistica della preistoria all’interno del suo contesto storico-culturale * saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano il linguaggio figurativo del Paleolitico, del Neolitico e dell’età dei metalli | | | |
| * architettura megalitica | | * saper riconoscere e individuare gli elementi caratterizzanti gli insediamenti urbanistici e le principali tipologie architettoniche della preistoria: menhir, dolmen, cromlech | | | |
| * le civiltà della mezzaluna fertile: Sumeri, Babilonesi, Assiri ed Egizi | * il linguaggio dell’arte nelle grandi civiltà del Vicino Oriente | | * saper inserire la produzione artistica delle civiltà del Vicino Oriente all’interno del loro contesto storico-culturale * saper riconoscere e individuare gli elementi caratterizzanti gli insediamenti urbanistici e le principali tipologie architettoniche delle civiltà della mezzaluna fertile * saper riconoscere i caratteri delle espressioni artistiche delle civiltà mesopotamica e operare un confronto (per tipologie, soggetti, tematiche, stile) | | | |
| * la civiltà egizia: cronologia dell’Antico, Medio e Nuovo Regno, la religione, le vicende della rivoluzione religiosa e il culto dei morti * arte egizia: le mastabe, le piramidi, il tempio, la pittura e il rilievo, la scultura | | * saper inserire la produzione artistica della civiltà egizia all’interno del loro contesto storico-culturale, distinguendo le caratteristiche politiche e religiose nella storia dell’Antico, Medio e Nuovo Regno * saper individuare l’evoluzione dell’architettura funeraria dalla mastaba alla piramide a gradoni fino alla piramide a facce lisce * saper riconoscere i principi costruttivi delle piramidi e le innovazioni tecniche del periodo * saper riconoscere la relazione tra spazi architettonici e necessità del culto nell’architettura egizia * saper riconoscere nelle opere pittoriche egizie la tipicità della ricerca formale ed espressiva della civiltà dei faraoni * saper riconoscere nella scultura egizia la tipicità della ricerca formale ed espressiva della civiltà dei faraoni | | | |
| **MODULO 2 - IL MONDO GRECO: l’inizio della civiltà occidentale** (12 lezioni) | | | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | | | **ABILITÀ** | | | **COMPETENZE** | |
| * le civiltà dell’Egeo: Creta e Micene | * città-palazzo | | | * saper delineare l’organizzazione architettonica e funzionale delle città-palazzo cretesi | | | * saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico * saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati * essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro | |
| * città-fortezza | | | * saper delineare l’articolata organizzazione architettonica e funzionale delle città-fortezza micenee * saper operare il confronto tra le differenze politiche cretesi e quelle del mondo miceneo, nonché tra il palazzo di Cnosso ed il palazzo di Micene | | |
| * spazio funerario: sepolture collettive; tombe individuali a *tholos* | | | * saper distinguere le forme sepolcrali collettive e la *tholos* * saper descrivere una falsa cupola | | |
| * arte greca scandita nei seguenti periodi: periodo di formazione o geometrico, periodo arcaico, periodo classico, periodo ellenistico | * il mondo greco | | | * saper inserire la produzione artistica all’interno del suo contesto storico-culturale | | |
| * urbanistica e architettura in Grecia e nelle colonie * la *polis* | | | * saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano l’evoluzione della città greca, dall’età arcaica a quella ellenistica, e le principali tipologie architettoniche | | |
| * il tempio e le sue tipologie | | | * saper individuare la struttura, la funzione, le tipologie del tempio greco * saper distinguere le differenze strutturali e formali degli ordini architettonici | | |
| * decorazione scultorea | | | * saper riconoscere i temi e l’evoluzione stilistica della decorazione scultorea degli edifici greci | | |
| * scultura a tutto tondo: periodi arcaico, severo, classico, ellenistico | | | * saper riconoscere i caratteri dell’evoluzione della scultura (periodi arcaico, severo, classico, ellenistico) e saper operare confronti tra opere di epoca diversa | | |
| * pittura vascolare | | | * saper riconoscere tipologie, soggetti e tecniche della produzione vascolare e pittorica | | |
| * pittura dell’età ellenistica | | | * saper riconoscere tipologie, soggetti e tecniche della produzione vascolare e pittorica | | |
| **MODULO 3 - ARTE ETRUSCA E ROMANA** (12 lezioni) | | | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | | | **ABILITÀ** | | | **COMPETENZE** | |
| * la civiltà etrusca | * penisola italica | | | * saper inserire la produzione artistica all’interno del suo contesto storico-culturale | | | * saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico * saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati * essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro | |
| * città etrusca | | | * saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano gli insediamenti etruschi e saper individuare l’uso dell’arco a tutto sesto nell’urbanistica | | |
| * architettura religiosa | | | * saper individuare struttura, funzione ed evoluzione delle tipologie architettoniche, cogliere analogie e differenze tra il tempio greco e quello etrusco | | |
| * architettura funeraria | | | * saper individuare le peculiarità delle tombe ipogee e a tumulo | | |
| * pittura funeraria | | | * saper riconoscere soggetti, stili e tecniche della produzione pittorica | | |
| * scultura funeraria e religiosa | | | * saper riconoscere le peculiarità formali e stilistiche della produzione di scultura funeraria e religiosa etrusca | | |
| * Roma   (arte romana arcaica e repubblicana, arte romana dell’età imperiale, arte tardo romana) | * i Romani e l’arte | | | * saper inserire la produzione artistica all’interno del suo contesto storico-culturale * saper operare confronti con il mondo greco e con l’arte greca | | |
| * le tecniche costruttive dei Romani: l’arco, la volta, la cupola, la malta e il calcestruzzo, i paramenti murari | | | * saper riconoscere le peculiarità strutturali dell’arco e i vari elementi che lo compongono * saper riconoscere i tipi di volta e di cupola ideati in età romana e individuarne le specificità * saper comprendere i vantaggi offerti dall’uso del calcestruzzo nell’architettura romana * saper valutare le differenze tra le varie opere murarie e indicare il periodo e il settore di utilizzo specifici | | |
| * l’organizzazione del territorio, l’urbanistica, le opere di ingegneria e le tecniche edilizie romane | | | * saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano gli insediamenti della città di fondazione romana nella sua evoluzione | | |
| * architettura: strutture di pubblica utilità (strade, ponti, acquedotti, terme), i templi, le costruzioni onorarie, le costruzioni per lo svago e i giochi cruenti, le costruzioni per lo studio e la lettura, la *domus*, la villa, la residenza imperiale | | | * saper individuare struttura, funzione ed evoluzione delle tipologie architettoniche religiose e civili * saper individuare struttura, funzione ed evoluzione delle tipologie architettoniche private | | |
| * la pittura | | | * saper riconoscere soggetti, stili e tecniche della produzione pittorica | | |
| * la scultura: il ritratto, il rilievo di arte plebea, il rilievo storico-celebrativo | | | * saper individuare le differenze artistiche e concettuali tra la statuaria greca classica e quella romana di età repubblicana e imperiale * individuare le caratteristiche specifiche della scultura definita plebea * individuare le caratteristiche ricorrenti dei rilievi di tipo storico-celebrativo | | |
| * l’arte della tarda romanità: l’architettura di Roma e delle province * il linguaggio dell’architettura nelle realizzazioni di Diocleziano e Massenzio * il riuso dei materiali classici nell’età di Costantino | | | * riconoscere le peculiarità dell’architettura romana delle province e le differenze con quella di Roma * riflettere sull’articolazione spaziale degli esempi più significativi del periodo * saper individuare le differenze stilistiche e iconografiche nei rilievi dell’arco di Costantino | | |
| **MODULO 4 - ARTE PALEOCRISTIANA E BIZANTINA** (4 lezioni) | | | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | | | **ABILITÀ** | | | **COMPETENZE** | |
| * arte paleocristiana | * la cronologia dall’Editto di Costantino alla fine dell’Impero romano di Occidente * le catacombe cristiane e le origini dell’arte cristiana * la basilica cristiana, confronto basilica romana-basilica paleocristiana; edifici a pianta centrale: il battistero, il mausoleo | | | * saper riconoscere gli aspetti che caratterizzano i luoghi della sepoltura * saper individuare struttura, funzione ed evoluzione delle tipologie architettoniche religiose, saper operare confronti tra epoche diverse, in particolare tra la basilica Ulpia e la basilica paleocristiana di San Pietro in Vaticano * individuare la pratica del “riuso” nella costruzione delle basiliche cristiane | | | * saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico * saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati * essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro | |
| * l’uso dei mosaici negli edifici di culto | | | * saper riconoscere soggetti, stili e tecniche della produzione pittorica * individuare il ruolo dei simboli nell’iconografia cristiana | | |
| * scultura funeraria | | | * individuare gli elementi classici e quelli di provenienza orientale | | |
| * arte bizantina | * la cronologia da trasferimento della capitale da Roma a Bisanzio alla fine del regno longobardo * i rapporti tra Costantino e Bisanzio * Ravenna Capitale | | | * saper inserire la produzione artistica all’interno del suo contesto storico-culturale | | |
| * l’arte nelle capitali dell’Impero: Ravenna e Costantinopoli | | | * saper riconoscere le caratteristiche dell’arte cristiano-bizantina | | |
| * l’architettura ed i mosaici ravennati | | | * analizzare e comprendere le tecniche costruttive dell’architettura ravennate * individuare il ruolo e il significato dei mosaici all’interno degli edifici ravennati | | |
| **MODULO 5 - ARTE ROMANICA** (2 lezioni) | | | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | | | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** | | | |
| * arte romanica | * la cronologia de periodo da i Capetingi in Francia al Concordato di Worms * la necessità di una nuova arte | | | * saper inserire la produzione artistica all’interno del suo contesto storico-culturale | * saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico * saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati * essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro | | | |
| * caratteri generali dell’architettura romanica * l’architettura romanica in Italia | | | * individuare le novità architettoniche presenti nell’arte romanica, i caratteri comuni della produzione architettonica del Romanico in Italia e individuare gli elementi stilistici locali e la loro provenienza |
| * la scultura romanica | | | * saper riconoscere le caratteristiche dello stile della scultura romanica e il significato simbolico delle figure scelte |
| * la pittura romanica | | | * saper individuare le specificità del linguaggio artistico romanico |
| **MODULO 6 - ARTE GOTICA** (6 lezioni) | | | | | | | | |
| **CONTENUTI** | | **CONOSCENZE** | | **ABILITÀ** | | **COMPETENZE** | | |
| * la nascita dell’arte gotica * arte gotica nell’Italia del 1200 | | * cronologia degli eventi significativi da Federico Barbarossa all’esilio del papato ad Avignone * l’arte gotica | | * saper inserire la produzione artistica all’interno del suo contesto storico-culturale | | * saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico * saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati * essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro | | |
| * l’architettura gotica: tecniche, scultura architettonica * architettura gotica italiana | | * saper individuare i caratteri peculiari dell’architettura gotica, in riferimento all’arco acuto e alle sue problematiche * saper cogliere nel gotico italiano la capacità di coniugare le nuove modalità costruttive con la tradizione classica e romanica | |
| * la pittura italiana del Duecento * l’esperienza toscana * Cimabue | | * saper individuare le peculiarità della pittura gotica, in particolare l’esperienza toscana * individuare nella pittura di Cimabue sia gli apporti bizantini sia la sua attenzione alla resa volumetrica delle figure e alla ricerca spaziale | |
| * arte gotica nell’Italia del 1300 | | * cattedrali e palazzi | | * saper riconoscere i manufatti dell’arte gotica trecentesca in Italia | |
| * Giotto | | * saper riconoscere la personalità di Giotto, inquadrandola nella temperie culturale del tempo e sapendone mettere in risalto le straordinarie innovazioni sul piano dei contenuti e della tecnica | |
| * Simone Martini | | * saper riconoscere le caratteristiche della produzione pittorica di Simone Martini, con particolare riferimento alla sua opera presente presso il Museo di Capodimonte di Napoli | |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SECONDO BIENNIO( QUARTO ANNO)** | | | | | | |
| **MODULO 7 - IL PRIMO RINASCIMENTO** (10 lezioni) | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | | **ABILITÀ** | | **COMPETENZE** | |
| * il primo Rinascimento a Firenze: la prospettiva, le proporzioni, l’antico | * conoscere il significato del termine Rinascimento, la diffusione geografica e la collocazione storica del fenomeno * conoscere il metodo prospettico brunelleschiano e gli aspetti fondamentali della visione prospettica * conoscere le proporzioni architettoniche in relazione al corpo umano * conoscere il rapporto con l’antico | | * saper inserire la produzione artistica e architettonica del Rinascimento nel contesto storico e culturale * saper individuare le specificità del linguaggio artistico rinascimentale * saper individuare le caratteristiche delle tipologie architettoniche religiose e civili del periodo * riconoscere temi, tecniche e caratteristiche della scultura e della pittura del periodo e saper operare confronti tra opere di stili diversi * saper leggere l’impianto prospettico di un’opera | | * saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale * saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata * riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici * riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale | |
| * gli artisti precursori del Rinascimento: Brunelleschi, Donatello, Masaccio | * conoscere l’attività e le opere di Brunelleschi | | * saper descrivere piante, esterni e interni delle architetture brunelleschiane | |
| * conoscere l’attività e le opere di Donatello | | * saper leggere le opere di Donatello individuando temi, tecniche e caratteri stilistici * individuare le diverse tecniche utilizzate | |
| * conoscere l’attività e le opere di Masaccio | | * saper leggere le opere di Masaccio individuando temi e caratteri stilistici * saper riconoscere le differenze tra il linguaggio rinascimentale di Masaccio e quello tardo-gotico di Masolino | |
| **MODULO 8 – LA DIFFUSIONE DEL RINASCIMENTO** (10 lezioni) | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | | **ABILITÀ** | | **COMPETENZE** | |
| * il Rinascimento secondo i fiamminghi | * conoscere l’evoluzione della pittura fiamminga nel Quattrocento, la tecnica ad olio ed i principali artisti fiamminghi | | * saper individuare le peculiarità della pittura fiamminga e i suoi legami con il mondo artistico italiano * saper individuare le novità della pittura a olio * saper operare confronti tra opere fiamminghe e opere italiane * saper individuare i rapporti tra artisti fiamminghi e corti italiane | | * saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale * saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata * riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici * riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale | |
| * la diffusione delle conquiste rinascimentali attraverso i principali artisti | * conoscere le teorie, i trattati, l’attività e le opere di Leon Battista Alberti | | * saper descrivere piante, esterni ed interni delle architetture albertiane * saper operare confronti tra le opere fiorentine e quelle mantovane * saper individuare le tipologie classiche adottate nelle opere albertiane * saper riconoscere il legame tra le opere teoriche e il Trattato di Vitruvio | |
| * conoscere le teorie, i trattati, l’attività e le opere di Piero della Francesca | | * riconoscere le diverse componenti della pittura di Piero della Francesca * saper leggere l’impianto prospettico di un’opera di Piero della Francesca * saper individuare i rapporti con l’arte fiamminga | |
| * conoscere l’attività e le opere di Sandro Botticelli | | * saper delineare la situazione culturale fiorentina in cui si forma Botticelli * saper individuare la funzione della linea nell’arte di Botticelli * saper delineare la situazione storico-politica dell’ultimo periodo di Botticelli | |
| * conoscere l’attività e le opere di Antonello da Messina * conoscere la tecnica della pittura a olio * conoscere l’evoluzione del ritratto nel ‘400 in riferimento alle opere di Antonello da Messina | | * riconoscere le diverse componenti della pittura di Antonello da Messina * saper leggere l’impostazione prospettico-spaziale delle opere di Antonello da Messina * saper analizzare gli aspetti stilistici e simbolici delle opere di Antonello da Messina * saper individuare i rapporti con l’arte fiamminga * saper individuare le novità della pittura a olio | |
| * conoscere l’attività e le opere di Andrea Mantegna | | * riconoscere la complessità di riferimenti culturali della pittura di Andrea Mantegna * saper leggere l’impianto prospettico di un’opera di Andrea Mantegna | |
| * conoscere l’attività e le opere di Giovanni Bellini * conoscere le peculiarità del Rinascimento veneziano * conoscere la prospettiva cromatica | | * riconoscere la complessità della formazione di Giovanni Bellini tra tardo-gotico e Rinascimento * saper individuare le novità introdotte nella rappresentazione del paesaggio * saper operare il confronto con Andrea Mantegna | |
| * esperienze di architettura e urbanistica rinascimentali: Pienza, Urbino e Ferrara | * conoscere le vicende costruttive di Pienza, Urbino e Ferrara | | * saper descrivere con linguaggio appropriato la struttura del centro urbano di Pienza * saper descrivere con linguaggio appropriato il palazzo Ducale di Urbino * saper descrivere con linguaggio appropriato il progetto dell’addizione erculea di Ferrara | |
| **MODULO 9 – RINASCIMENTO MATURO E MANIERISMO** (16 lezioni) | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | | | **ABILITÀ** | | **COMPETENZE** |
| * il Cinquecento | * conoscere il contesto storico-artistico del primo Cinquecento a Milano, Firenze e Roma * conoscere i caratteri del rinnovamento artistico del primo Cinquecento o Maniera Moderna * conoscere il pensiero di G. Vasari sulla Maniera Moderna * conoscere l’evoluzione del ruolo dell’artista nel XVI secolo | | | * saper collocare nel loro contesto le opere dei grandi maestri del Cinquecento * saper individuare i grandi cambiamenti artistici e sociali dell’inizio del Cinquecento * saper individuare le specificità del linguaggio artistico del primo Cinquecento | | * saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale * saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata * riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici * riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale |
| * i fondatori della Maniera Moderna: Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello | * conoscere l’attività e le opere di Donato Bramante e le vicende costruttive della basilica di San Pietro | | | * riconoscere le diverse componenti della pittura e dell’architettura di Donato Bramante * saper leggere l’impostazione prospettico-spaziale delle opere di Donato Bramante * saper descrivere le architetture bramantesche * saper individuare il riferimento alla classicità nelle opere di Donato Bramante | |
| * conoscere l’attività e le opere di Leonardo da Vinci, la sua concezione dell’arte e del disegno * conoscere la tecnica esecutiva di Leonardo e la prospettiva aerea | | | * riconoscere la complessità di riferimenti culturali nella ricerca artistica e scientifica di Leonardo * saper individuare le novità introdotte da Leonardo nel genere del ritratto e nella rappresentazione del paesaggio * saper leggere schemi prospettici, uso della luce e composizioni delle opere di Leonardo * saper operare confronti tra le diverse concezioni artistiche di Leonardo e Michelangelo | |
| * conoscere le fasi dell’arte e le opere di Raffaello * conoscere le vicende decorative delle Stanze Vaticane | | | * saper individuare le diverse componenti della formazione di Raffaello * saper confrontare opere di Raffaello riferibili a periodi diversi * saper operare confronti tra le opere di Raffaello e quelle di Perugino, Leonardo e Michelangelo * saper leggere lo schema prospettico e il valore della luce e del colore nei dipinti di Raffaello * saper individuare le novità introdotte da Raffaello nel genere del ritratto | |
| * conoscere le fasi dell’arte e le opere di Michelangelo * conoscere le innovazioni apportate alla tipologia del monumento funebre * conoscere le vicende decorative della Cappella Sistina * conoscere le fasi e i risultati del restauro della Cappella Sistina | | | * riconoscere la complessità della formazione di Michelangelo * saper confrontare opere di Michelangelo riferibili a periodi diversi * saper descrivere e analizzare opere scultoree e architettoniche di Michelangelo usando il linguaggio appropriato * saper analizzare l’evoluzione del tema della Pietà * saper leggere il programma iconografico della decorazione della Cappella Sistina * saper operare confronti tra la Sacrestia nuova di Michelangelo e la sacrestia Vecchia di Brunelleschi e tra la Cupola di San Pietro e la Cupola di Santa Maria del Fiore | |
| * l’esperienza veneta rinascimentale | * conoscere il contesto storico-artistico del primo Cinquecento a Venezia * conoscere i caratteri del rinnovamento artistico del primo Cinquecento a Venezia | | | * saper collocare nel loro contesto le opere dei grandi maestri del Cinquecento veneziano * saper individuare le specificità del linguaggio artistico veneziano del Cinquecento | |
| * conoscere l’attività e le opere di Giorgione da Castelfranco, la prospettiva dipinta | | | * saper leggere la struttura compositiva, l’uso della luce e della pittura tonale nelle opere di Giorgione * saper individuare le novità iconografiche e compositive introdotte da Giorgione nella tipologia della pala d’altare | |
| * conoscere l’attività, la tecnica esecutiva e le opere di Tiziano Vecellio | | | * saper confrontare opere di Giorgione e Tiziano * saper confrontare opere di Tiziano riferibili a periodi diversi * saper leggere la struttura compositiva, l’uso della luce e del colore nelle opere di Tiziano * saper individuare il riferimento alla classicità nelle opere di Tiziano * individuare i legami di Tiziano con la cultura manierista * riconoscere il pathos e la drammaticità nella stesura pittorica delle ultime opere | |
| * il Rinascimento alla ricerca di nuove vie: il Manierismo | * conoscere il significato del termine Manierismo, conoscere la diffusione geografica e la collocazione storica del fenomeno | | | * saper definire il concetto di Manierismo * saper inserire la produzione artistica e architettonica del Manierismo nel contesto storico e culturale * saper collocare cronologicamente il Manierismo * saper individuare le specificità del linguaggio artistico manieristico | |
| * conoscere l’attività e le opere dei principali artisti del Manierismo | | | * saper individuare le caratteristiche delle tipologie architettoniche religiose e civili * saper leggere schemi prospettici, uso del colore e composizioni delle opere manieriste * saper individuare le diverse componenti dell’arte dei principali artisti manieristi * individuare la stilizzazione della forma e gli aspetti anticlassici nell’opera di Pontormo e Rosso Fiorentino | |
| * arte e Controriforma | * conoscere le problematiche di carattere dottrinale e artistico affrontate dal Concilio di Trento * conoscere le conseguenze artistiche della Controriforma | | | * riconoscere i caratteri distintivi dello stile dell’arte della Controriforma * individuare i caratteri del rapporto tra Manierismo e Controriforma * saper analizzare le novità spaziali introdotte nell’architettura ecclesiastica | |
| * architettura veneta del Cinquecento | * conoscere i caratteri dell’architettura veneta del Cinquecento * conoscere l’attività e le opere di Andrea Palladio | | | * saper descrivere piante, esterni ed interni delle architetture di Andrea Palladio * saper analizzare differenti tipologie di edifici * saper individuare il riferimento alla classicità nelle opere di Andrea Palladio * saper riconoscere il rapporto tra elementi classici e luce negli edifici religiosi di Palladio | |
| **MODULO 10 - SEICENTO E SETTECENTO** (10 lezioni) | | | | | | |
| **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** | | | **CONTENUTI** | |
| * Il Seicento. Monumentalità e fantasia: il Barocco, l’Accademia degli Incamminati, Caravaggio, Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini | * conoscere la definizione di Barocco * conoscere il rapporto tra arte barocca e Controriforma * conoscere la diffusione geografica e la collocazione storico-culturale del fenomeno * conoscere i caratteri e le tematiche del Barocco * conoscere esempi significativi di opere | * saper fornire la definizione di Barocco * saper inserire la produzione artistica e architettonica del Barocco nel contesto storico-culturale * saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Barocco * saper individuare nella meraviglia e nella persuasione le finalità dell’arte barocca * saper individuare le caratteristiche stilistiche delle architetture religiose del periodo * riconoscere temi, tecniche e caratteristiche della scultura e della pittura del periodo | | | * saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale * saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata * riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici * riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * comprendere e descrivere con linguaggio specifico le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale | |
| * conoscere l’esperienza dell’Accademia degli Incamminati * conoscere l’attività e le opere dei Carracci | * riconoscere le diverse componenti della pittura dei Carracci * saper individuare i caratteri naturalistici e di reazione al Manierismo nell’arte dei Carracci * saper riconoscere i riferimenti al classicismo nelle opere dei Carracci * saper collocare l’opera di Annibale Carracci nell’ambito dello sviluppo della pittura di genere | | |
| * conoscere l’attività e le opere di Caravaggio * conoscere i rapporti di Caravaggio con i committenti * conoscere le diverse fasi dell’attività di Caravaggio | * riconoscere le diverse componenti della pittura di Caravaggio * individuare i diversi caratteri stilistici delle opere di Caravaggio in relazione ai temi trattati e all’esperienza biografica * saper attuare un confronto tra opere di Caravaggio appartenenti a periodi differenti * saper attuare un confronto tra Caravaggio e Annibale Carracci * saper collocare l’opera di Caravaggio nell’ambito dello sviluppo del genere della natura morta | | |
| * conoscere l’attività e le opere di Gian Lorenzo Bernini | * saper descrivere piante, esterni e interni delle architetture di Gian Lorenzo Bernini * saper individuare il riferimento alla classicità e le novità barocche nelle opere di Gian Lorenzo Bernini * saper cogliere le caratteristiche del linguaggio architettonico di Gian Lorenzo Bernini | | |
| * conoscere l’attività e le opere di Francesco Borromini | * saper descrivere piante, esterni e interni delle architetture di Francesco Borromini * saper cogliere il rapporto con la classicità e le novità barocche nelle opere di Francesco Borromini * saper cogliere le caratteristiche del linguaggio architettonico di Francesco Borromini * saper confrontare la diversa visione artistica di Bernini e Borromini | | |
| * Verso il secolo dei lumi: i caratteri del Settecento; Luigi Vanvitelli; il vedutismo tra arte e tecnica | * conoscere origine e significato del termine Rococò * conoscere la diffusione geografica e la collocazione storico-culturale del fenomeno * conoscere i caratteri e le tematiche del Rococò * conoscere esempi significativi di opere | * saper fornire la definizione di Rococò * saper inserire la produzione artistica e architettonica del Rococò nel contesto storico-culturale * saper individuare le specificità del linguaggio artistico del Rococò * saper individuare nel virtuosismo, nella grazia e nella ricercatezza delle decorazioni le principali caratteristiche del Rococò * riconoscere temi, tecniche e caratteristiche della scultura e della pittura del periodo | | |
| * conoscere l’attività e le opere di Luigi Vanvitelli | * saper descrivere piante, esterni e interni delle architetture di Luigi Vanvitelli * saper cogliere le caratteristiche del linguaggio architettonico di Luigi Vanvitelli * saper cogliere il rapporto con la classicità nelle opere di Luigi Vanvitelli | | |
| * conoscere la definizione di vedutismo * conoscere l’affermarsi della pittura di veduta nel corso del Settecento * conoscere l’uso e il funzionamento della camera ottica | * saper riconoscere i caratteri peculiari del vedutismo veneziano | | |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MONOENNIO (QUINTO ANNO)** | | | | | | | | |
| **MODULO 11 - NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO** (6 lezioni) | | | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** | | | | | | **COMPETENZE** |
|  | * l’Europa dopo il Congresso di Vienna | * saper inserire la produzione artistica all’interno del suo contesto storico-culturale | | | | | | * saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico * saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati * essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro |
| * Neoclassicismo | * il Neoclassicismo nelle arti figurative * la riflessione teorica di Winckelmann * Canova * David | * saper riconoscere i diversi aspetti e le interpretazioni che caratterizzano il linguaggio figurativo del Neoclassicismo, anche attraverso l’opera dei protagonisti | | | | | |
| * architettura neoclassica | * saper riconoscere le diverse forme di classicismo nell’urbanistica e nell’architettura | | | | | |
| * Romanticismo | * i preromantici Füssli e Goya | * saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura preromantica * essere consapevoli di una visione personalissima nella pittura di Goya, protagonista di un’arte che dalle leggerezze rococò arriva ad un linguaggio visionario ed espressionista | | | | | |
| * pittoresco e sublime: Constable, Turner, Friedrich | * saper cogliere nella pittura di paesaggio il termine di pittoresco e sublime * saper individuare nella pittura di Constable il ruolo fondamentale dell’osservazione del vero * saper riconoscere nella pittura di Turner i caratteri del sublime di Kant * saper individuare i caratteri della pittura di Friedrich: paesaggi solenni, dimensioni e posture delle figure | | | | | |
| * la pittura di storia: Géricault, Delacroix, Hayez | * saper cogliere il rapporto tra storia e pittura nei pittori francesi romantici * saper cogliere il ruolo della storia nella pittura di Hayez * saper individuare le diverse caratteristiche della pittura romantica con particolare attenzione a generi, soggetti, temi | | | | | |
| * la Confraternita dei preraffaelliti | * saper individuare le diverse caratteristiche della pittura dei preraffaelliti con particolare attenzione a generi, soggetti, temi | | | | | |
| * il “Gothic revival” * l’Eclettismo * teoria del restauro in Viollet-le-Duc, Ruskin | * saper individuare e riconoscere le caratteristiche dell’architettura romantica e delle teorie del restauro | | | | | |
| **MODULO 12 - REALISMO E IMPRESSIONISMO** (8 lezioni) | | | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | | **ABILITÀ** | | | | **COMPETENZE** | |
|  | * l’Europa nella seconda metà dell’Ottocento | | * saper inserire la produzione artistica all’interno del suo contesto storico-culturale | | | | * saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico * saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati * essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro | |
| * realismo | * la Scuola di Barbizon: Corot * il Realismo edulcorato di Millet, * il Padiglione del Realismo di Courbet * la denuncia di Daumier | | * saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura realista in Francia * individuare nella pittura di Courbet l’importanza di temi legati al lavoro e alle dure condizioni di vita di contadini e operai | | | |
| * il Risorgimento italiano | | * saper inserire la produzione artistica all’interno del suo contesto storico-culturale | | | |
| * i Macchiaioli: Fattori, Lega, Signorini | | * saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura realista in Francia e in Italia * saper riconoscere la modernità e gli elementi di innovazione nella pittura dei macchiaioli | | | |
| * impressionismo | * la città borghese e le ristrutturazioni urbanistiche delle capitali * i nuovi materiali dell’industria e le nuove tecnologie * le architetture di servizio | | * saper riconoscere e individuare le caratteristiche dell’urbanistica e dell’architettura con particolare attenzione alle innovazioni tecniche e tipologiche | | | |
| * la rivoluzione di un pittore classico: Manet | | * saper riconoscere e individuare la modernità della pittura di Manet | | | |
| * la nascita della fotografia e i suoi rapporti con la pittura * la poetica dell’istante: Monet, Renoir, Pissarro, Degas * la pittura en plein air | | * saper cogliere il ruolo della fotografia sia come forma di autonoma espressione artistica che come mezzo per riprodurre la realtà “obiettiva” * saper riconoscere e individuare le caratteristiche dell’impressionismo, con particolare attenzione a temi, soggetti e tecniche, attraverso l’opera dei protagonisti | | | |
| **MODULO 13 - VERSO IL NOVECENTO** (3 lezioni) | | | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | | | **ABILITÀ** | | **COMPETENZE** | | |
|  | * l’Europa di fine Ottocento * cultura positivista | | | * saper inserire la produzione artistica all’interno del suo contesto storico-culturale * saper individuare gli apporti della ricerca scientifica nella pittura postimpressionista | | * saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico * saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati * essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro | | |
| * Post-impressionismo | * Neoimpressionismo: Seraut, Signac | | | * saper riconoscere e individuare le caratteristiche delle principali linee di ricerca in pittura dopo l’Impressionismo, anche attraverso l’opera dei protagonisti, con particolare attenzione a temi e tecniche | |
| * Divisionismo: Segantini, Previati, Pellizza da Volpedo | | | * distinguere le caratteristiche del Neoimpressionismo da quello del Divisionismo italiano | |
| * i protagonisti del postimpressionismo: Cézanne, Gauguin, Van Gogh | | | * saper cogliere le diverse cifre stilistiche nella pittura di Cézanne (il recupero della forma), Gauguin (arte primitiva), Van Gogh (origini dell’espressionismo) | |
| * *art nouveau* | * Art Nouveau in Europa | | | * saper riconoscere e individuare le caratteristiche dell’Art Nouveau, in architettura e nelle arti applicate, nelle diverse declinazioni nazionali | |
| * le Secessioni, Klimt e la Secessione di Vienna * Munch | | | * saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura di fine secolo nell’area mitteleuropea, anche attraverso l’opera dei protagonisti | |
| **MODULO 14 - LE AVANGUARDIE** (6 lezioni) | | | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | | | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** | | | |
|  | * l’Europa a cavallo dei due secoli | | | * saper inserire la produzione artistica all’interno del suo contesto storico-culturale | * saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico * saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati * essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro | | | |
| * espressionismo | * espressionismo francese: i *Fauves* * Matisse | | | * saper individuare le diverse fasi del percorso artistico di Matisse |
| * espressionismo tedesco: la Brücke * Kirchner | | | * saper individuare e riconoscere il segno dell’anticonformismo dell’espressionismo tedesco |
| * Scuola di Parigi: Modigliani, Chagall | | | * saper individuare il linguaggio stilistico dei protagonisti della Scuola di Parigi |
| * cubismo | * Picasso: i periodi blu, rosa | | | * saper individuare e riconoscere i caratteri dei diversi dei periodi di Picasso |
| * la quarta dimensione * cubismo analitico e sintetico di Picasso e Braque * la tecnica del *collage* | | | * saper individuare e riconoscere i caratteri del cubismo analitico e sintetico * saper cogliere affinità e differenze nelle tele di Picasso e Braque |
| * Picasso dopo il cubismo: classicità e impegno politico | | | * riconoscere l’importanza dell’impegno politico di Picasso in Guernica |
| * futurismo | * il manifesto futurista * la simultaneità visiva * i protagonisti del futurismo: Boccioni e Balla | | | * saper individuare i caratteri del futurismo, i temi e le scelte ideologiche anche attraverso i manifesti |
| * astrattismo | * il cavaliere azzurro | | | * cogliere le modalità con cui Kandinskij arriva all’astrazione |
| * l’astrattismo di Kandinskij | | |
| **MODULO 15 - L’ARTE TRA LE DUE GUERRE** (4 lezioni) | | | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | | | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** | | | |
|  | * il mondo tra le due guerre mondiali | | | * saper inserire la produzione artistica all’interno del suo contesto storico-culturale | * saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico * saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati * essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro | | | |
| * l’ultima stagione delle Avanguardie: dadaismo, metafisica, surrealismo | * dadaismo: Duchamp * *ready-made* | | | * saper individuare nell’esperienza dadaista il rifiuto radicale delle regole e della società borghese |
| * metafisica: De Chirico | | | * saper individuare il significato della denominazione “metafisica” |
| * surrealismo: Magritte, Dalí, Miró | | | * individuare i contenuti e le modalità espressive del surrealismo nell’arte di Magritte, Dalí, Miró |
| * l’architettura moderna | * la Scuola di Chicago * l’architettura organica: Wright * il Bauhaus * il Movimento Moderno: Le Corbusier, Mies van der Rohe * il Razionalismo: Terragni * il tema della città * l’abitazione * il grattacielo | | | * saper riconoscere e individuare i caratteri delle principali esperienze architettoniche e urbanistiche, con particolare attenzione a temi, tipologie e materiali |
| **MODULO 16 - L’ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA** (4 lezioni) | | | | | | | | |
| **CONTENUTI** | **CONOSCENZE** | | | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** | | | |
|  | * secondo dopoguerra | | | saper inserire la produzione artistica all’interno del suo contesto storico-culturale | * saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico * saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati * essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate * maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro | | | |
| * l’arte del secondo dopoguerra | * arte informale | | | * saper riconoscere e confrontare le modalità espressive dell’Informale in Europa e in America, con particolare attenzione all’aspetto tecnico e all’opera dei protagonisti |
| * action painting: Pollock * il *dripping* | | | * individuare il percorso formativo di Pollock * saper individuare il ruolo fondamentale che la tecnica del *dripping* occupa nell’arte di Pollock |
| * oltre la forma: segno, gesto e materia * l’informale in Italia: Burri | | | * saper riconoscere nell’opera di Burri l’importanza della rivoluzione materica |
| * l’arte della società dei consumi | * dal rifiuto al recupero dell’oggetto: *Pop Art* | | | * saper riconoscere e confrontare i caratteri delle esperienze artistiche che ruotano attorno alla poetica dell’oggetto, attraverso l’opera dei protagonisti * saper riconoscere il ruolo della pubblicità e dei mass media nella *Pop Art* |
| * Wahrol | | | * saper individuare l’uso dei beni di consumo e la loro “monumentalizzazione” nelle opere di Wharol |

**Contenuti minimi essenziali**

**CLASSE III**

⦁ Le origini: Preistoria (architetture megalitiche); Mesopotamia (Ziggurat); Egizi (mastabe, piramide a gradoni, complesso architettonico ad El Giza); Arte cretese (palazzo di Crosso); Arte micenea (Porta dei leoni).

⦁ Arte greca: ordini architettonici e tipologie dei templi, Kleobi e Bitone, Policleto, Partenone, Skopas, Laocoonte.

⦁ Arte Etrusca: tipologie di tombe.

⦁ Arte romana: l’arco, le volte e la cupola, paramenti murari, Colosseo, *Pantheon*, monumenti celebrativi, ritratto, stili pompeiani.

⦁ Arte Paleocristiana: la basilica;

⦁ Arte bizantina: caratteristiche dell'architettura ravennate, mosaici;

⦁ Arte romanica: Wiligelmo;

⦁ Arte gotica: architettura d'oltralpe, Basilica di S. Francesco ad Assisi, *Deposizione* di Antelami, Giotto.

**CLASSE IV**

⦁ Caratteri generali del primo Rinascimento; la prospettiva; Brunelleschi (cupola di S. Maria del Fiore); Donatello (*Banchetto di Erode*); Masaccio (*Trinità, Tributo*); Botticelli (*Primavera*); Piero della Francesca (*Flagellazione*); Mantegna (*Cristo morto*); Antonello da Messina (*S. Gerolamo nello studio*).

⦁ Caratteri generali del Rinascimento Maturo; Bramante (*S. Pietro in Montorio*); Leonardo da Vinci (*Cenacolo, Gioconda*); Michelangelo (*Pietà* di S. Pietro, David, affreschi della volta della Cappella Sistina, cupola di S. Pietro); Raffaello (*Scuola d’Atene*, *Trasfigurazione*); Manierismo (caratteri generali).

⦁ Caratteri generali del Barocco; Caravaggio (*Vocazione di S. Matteo, Cena in Emmaus*); Bernini (Baldacchino e Colonnato di S. Pietro, l’*Estasi di S. Teresa*); Borromini (*S. Carlo alle Quattro Fontane*); caratteri generali del Rococò.

**CLASSE V**

⦁ Caratteri generali del Neoclassicismo: David, Canova, Goya

⦁ Caratteri generali del Romanticismo: Friedrich, Turner, Constable, Géricault, Delacroix, Hayez

⦁ Caratteri generali del Realismo: Courbet

⦁ Caratteri generali dell’Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas

⦁ Caratteri generali del Post-Impressionismo: Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh

⦁ Caratteri generali delle Avanguardie del ‘900: Fauves (Matisse), *Die Brucke* (Kirchner), Cubismo (Picasso), Futurismo (Boccioni), Dadaismo (Duchamp), Surrealismo (Magritte, Dalì), Astrattismo (Kandinski, Mondrian), Metafisica (De Chirico)

⦁ Razionalismo e architettura organica: Bauhaus, Le Corbusier, Wright

⦁ Caratteri generali dell’Arte contemporanea: Espressionismo astratto (J. Pollock), *Pop Art* (Andy Warhol)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Obiettivi minimi disciplinari** | | | |
| *Il Dipartimento stabilisce, per le singole classi III, IV e V, i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di competenze, conoscenze e abilità/capacità. Detti obiettivi, per la classe V, rappresentano il livello di sufficienza e consentono l’ammissione all’Esame di Stato, secondo la normativa vigente.* | | | |
|  | COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITÀ / CAPACITÀ |
| CLASSE III | Osservare e riconoscere le opere più significative dei periodi studiati  Utilizzo di un lessico specifico mediamente corretto relativo ai periodi studiati | Dall’arte micenea a quella gotica | Riconoscere le caratteristiche comuni degli stili dei vari periodi affrontati  Capacità di confrontare e analizzare opere appartenenti anche ad epoche diverse |
| CLASSE IV | Osservare e riconoscere le opere più significative dei periodi studiati  Utilizzo di un lessico specifico mediamente corretto relativo ai periodi studiati | Dall’arte gotica al rococò | Riconoscere le caratteristiche comuni degli stili dei vari periodi affrontati,  cogliendo nelle opere valori formali e contestuali |
| CLASSE V | Osservare e riconoscere le opere più significative dei periodi studiati  Utilizzo di un lessico specifico mediamente corretto relativo ai periodi studiati | Dal Neoclassicismo al Surrealismo | Sviluppo di una capacità estetico  - critica  capacità di confrontare opere appartenenti anche ad epoche diverse |

**Metodologie impiegate e situazioni formative particolari**

All’interno di ogni unità didattica diverrà centrale l’analisi delle opere d’arte, per favorirne la lettura in modo critico e per promuovere riflessioni comparative. L’uso di immagini sarà costante e si valuterà l’opportunità di organizzare visite museali e nel territorio. L’approfondimento verrà condotto, soprattutto, attraverso l’uso di strumenti informatici.

Nello svolgimento delle attività didattiche si alterneranno i seguenti metodi:

* lezione frontale;
* lezioni non frontali;
* visite guidate;
* una didattica che esuli da preordinati insegnamenti teorici ed astratti e tenga conto sia delle esigenze globali che di quelle individuali degli alunni della classe;
* laboratoriale;
* *problem solving*;
* coinvolgimento degli alunni nello svolgimento delle lezioni guidandoli al riconoscimento e alla decodificazione dei caratteri specifici dei vari sistemi comunicativi;
* presentazione dei temi di studio, verificabili nel loro contesto, attivando capacità di confronto ed evitando la meccanicità dell’osservazione preordinata;
* uso di una metodologia di tipo induttivo / deduttiva;
* adeguata armonizzazione di tempi, contenuti, metodologie e strumenti di lavoro;
* un coordinamento interdisciplinare allo scopo di realizzare uno studio comparato sia a livello di linguaggio che di tematiche.

Si precisa che le scelte metodologiche saranno sempre calibrate sul profilo della classe, ma soprattutto sul profilo del singolo alunno, in considerazione della preparazione di partenza e dei livelli di attenzione e partecipazione. In situazioni particolari, si adotteranno contenuti ed obiettivi minimi della disciplina.

Per le classi terze saranno somministrati test d’ingresso allo scopo di valutare conoscenze e competenze base di partenza.

**Sussidi didattici**

Di seguito i docenti di storia dell’arte elencano gli strumenti e i sussidi didattici che utilizzeranno nel corso del proprio lavoro:

* testo di adozione
* eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento (letture d’opera multimediali, documenti audio-video, elaborati digitali in *PowerPoint*, analisi critiche, dispense e/o materiali forniti dal singolo docente);
* attrezzature e spazi didattici utilizzati (aula di informatica, videoproiettore e computer, LIM, *smartphone*);
* eventuali uscite per visite guidate a mostre e musei, concordate con i singoli Consigli di Classe.

**Verifiche**

Si privilegerà la verifica a scopo *sommativo*, costituita nella maggioranza dei casi da interrogazioni orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla LIM, tradizionali interrogazioni, discussione degli elaborati digitali). Le verifiche orali, almeno due a quadrimestre, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Tuttavia, qualora il singolo docente lo ritenesse opportuno può, in funzione di esigenze particolari di una singola classe e relativamente a settori limitati del programma, applicare verifiche *formative o diagnostiche* al fine di:

* accertare la continuità dell'impegno;
* verificare l'apprendimento immediato di alcune nozioni fondamentali;
* verificare, ed eventualmente correggere, il metodo di studio.

Le eventuali verifiche formative saranno evidenziate sul registro del docente.

Durante i due quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, potranno proporre delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo), il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Ad arricchire il quadro di valutazione del singolo allievo, oltre alle verifiche consuete, sarà anche ogni elemento del dialogo didattico (contributi personali, spunti di riflessione critica ecc.).

**Valutazione e Criteri di valutazione**

Le verifiche orali saranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal POF (anno 2013-2017, pagg. 70-72). Inoltre i docenti di Storia dell’Arte stabiliscono di utilizzare anche una griglia di valutazione più dettagliata e da loro elaborata che può essere anche utilizzata per eventuali prove scritte che potrebbero essere svolte, per esigenze particolari, anche se la disciplina è a sola prova orale (cfr. nota n.1 Circolari Ministeriali del 09.11.2010 e 18.10.2011).

In generale, nella valutazione delle eventuali prove scritte, verranno presi in considerazione i seguenti fattori:

* conoscenze;
* competenze linguistico-espressive;
* capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **VOTO** | **CONOSCENZE** | **COMPETENZE** | **ABILITÀ** |
| **1-2**  nullo | Rifiuto della verifica Preparazione nulla | Richieste totalmente disattese | Non applicate |
| **3**  molto grave | Frammentarie, molto lacunose e poco pertinenti | Esposizione scorretta e gravi errori lessicali. Difficoltà molto gravi nell’applicare le conoscenze | Non riesce a compiere analisi semplici |
| **4**  grave | Molto carenti e frammentarie | Forma espositiva diffusamente scorretta anche sul piano lessicale. Gravi difficoltà nell’applicare le conoscenze | Effettua analisi e sintesi in modo improprio |
| **5**  insufficiente | Superficiali, generiche e non sempre corrette | Esposizione incerta e uso impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze incompleta | Compie analisi e sintesi parziali. Se guidato effettua semplici valutazioni |
| **6**  sufficiente | Conoscenze di base prevalentemente corrette ed essenziali, ma non articolate | Forma espositiva piuttosto corretta e uso appropriato del lessico. Applica le conoscenze in modo semplice ed essenziale | Effettua analisi e sintesi in modo corretto. Se guidato effettua valutazioni coerenti |
| **7**  discreto/  buono | Corrette, soddisfacenti, ma non approfondite | Esposizione ben articolata e uso adeguato del lessico. Applica in modo chiaro le conoscenze individuando collegamenti tra argomenti affini. Qualche imprecisione | Effettua analisi e sintesi in modo corretto e puntuale. Abbastanza autonomo nel rielaborare i contenuti |
| **8**  buono/  distinto | Complete ed approfondite | Forma espositiva ben strutturata e uso confacente del lessico. Applica in modo articolato le conoscenze e individua collegamenti logici intra e inter disciplinari | Buone capacità di analisi, sintesi e riflessione. Piena autonomia nella rielaborazione dei contenuti |
| **9** ottimo | Complete, approfondite e ben articolate | Forma espositiva ricca e ben articolata. Applicazione efficiente ed articolata delle conoscenze. Ottime capacità di orientamento intra e inter disciplinare | Effettua analisi e sintesi coerenti e ampliate. Rielabora in modo autonomo ed approfondito anche situazioni complesse |
| **10**  eccellente | Complete, approfondite, ampliate e personalizzate | Esposizione ben articolata e ottima proprietà di linguaggio. Eccellenti capacità di collegamento (intra e inter disciplinare) e di organizzazione e rielaborazione critica dei contenuti | Effettua analisi e sintesi in modo approfondito. Rielabora in modo autonomo e con spirito critico anche situazioni complesse |

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale, oltre ai singoli voti, per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

* il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
* il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
* i risultati delle prove e i lavori prodotti;
* le osservazioni relative alle competenze trasversali;
* il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
* l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
* l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura e le capacità organizzative;
* quant’altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

**Interventi per recupero e approfondimento**

Gli interventi didattici di recupero saranno rivolti prevalentemente ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento e si svolgeranno nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Tali interventi risponderanno all’esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi, qualora possibile, individualizzati volti a:

* rimotivare allo studio,
* rimuovere le lacune di base,
* attivare la flessibilità mentale,
* individuare i nuclei fondanti delle discipline,
* sviluppare competenze operative e soprattutto “metacognitive” (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.).

Qualora non fosse possibile l’organizzazione dei corsi di recupero in orario pomeridiano, i docenti, secondo le modalità deliberate nel Collegio dei Docenti, dedicheranno le ore che verranno stabilite al recupero curricolare. In questa fase di *pausa didattica*, saranno ripresi in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti che presentano delle lacune. Gli allievi che non necessitano di questa tipologia verranno coinvolti in attività di *tutoring didattico* per gli alunni che hanno registrato le insufficienze, oppure verranno progettati appositamente per loro delle attività di approfondimento inerenti a contenuti già affrontati nell’arco del quadrimestre. L’approfondimento verrà condotto, soprattutto, attraverso l’uso di strumenti informatici, secondo le seguenti modalità:

* compiti specifici e/o in situazione;
* ricerche individuali;
* attività extracurriculari.

**Modalità di comunicazione con le famiglie**

* valutazione e commento per la famiglia sul registro elettronico nel caso di rifiuto o insufficienze dell’alunno
* colloqui generali e/o ricevimenti settimanali su richiesta delle famiglie e con appuntamento
* convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di gravi insufficienze
* comunicazioni telefoniche in caso di un elevato numero di assenze.

**Diritto ed Economia**

Il corso di “Diritto ed economia” concorre a far conseguire allo studente risultati di apprendimento che gli consentano di:

* analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
* riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto
* riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale
* saper collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente
* riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
* avvalersi degli strumenti indispensabili per esercitare concretamente forme di partecipazione democratica e di cittadinanza attiva come momenti di crescita personale e di consapevole integrazione nel contesto sociale riconoscere, padroneggiare ed utilizzare correttamente il linguaggio economico e giuridico necessario al processo di alfabetizzazione dello studente-cittadino responsabile.

Il percorso biennale è diretto a motivare lo studio delle discipline, partendo dall’interesse dell’adolescente per i problemi del mondo contemporaneo e della vita di relazione. Il processo di insegnamento/apprendimento prende infatti spunto dal sapere ingenuo dell’adolescente relativamente a situazioni che rientrano nella sua esperienza individuale, familiare e sociale e, attraverso la scoperta guidata, procede da conoscenze spontanee verso conoscenze scientificamente sempre più approfondite; passando, tramite approssimazioni successive, da una dimensione descrittiva dei fenomeni sociali a progressive generalizzazioni e concettualizzazioni.

Il regolamento sul nuovo obbligo di istruzione D. M. 22 agosto 2007 n. 139 (G.U. n. 202 del 31 agosto 2007) contiene le indicazioni nazionali sulle competenze e i saperi che tutti i giovani devono possedere indipendentemente dalla scuola che frequentano. L’obbligo di istruzione è uno strumento in più per un maggiore impegno ad educare i giovani. Esso è rappresentato dalle competenze e dai saperi indispensabili indicati esplicitamente nel decreto. Tutti gli studenti devono acquisire le seguenti **otto competenze chiave**, necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, in termini di cittadinanza, di corrette e significative relazioni con gli altri e di positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1. **Imparare ad imparare**: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.

Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, comprendere e iniziare a cogliere aspetti giuridici ed economici della realtà.

1. **Progettare**: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, porsi degli obiettivi concreti tenendo conto dei vincoli che la normativa pone, ma che possono anche costituire delle opportunità da saper cogliere.
2. **Comunicare**: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi, nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, saper interpretare e comprendere messaggi di genere diversi, provenienti dalle diverse fonti di informazione oggi disponibili con le moderne tecnologie, con l’obiettivo anche di saperli comunicare in modo efficace.
3. **Collaborare e partecipare**: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, utilizzare le nozioni apprese per sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, gestendo le conflittualità, valorizzare le proprie e le altrui capacità.
4. **Agire in modo autonomo e responsabile**: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, far valere nella vita sociale i propri diritti. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.
5. **Risolvere problemi**: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, costruire e verificare ipotesi con lo scopo di individuare fonti e risorse adeguate, proponendo le soluzioni adeguate al caso in esame.
6. **Individuare collegamenti e relazioni**: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, individuare collegamenti e relazioni tra eventi, fenomeni e concetti diversi, anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, e lontani nello spazio e nel tempo.

8. **Acquisire ed interpretare l’informazione**: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti da opinioni. Con riferimento alla disciplina giuridico-economica, interpretare l’informazione acquisita, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti da opinioni.

**Nei quattro Assi Culturali** sono indicate le direttrici fondamentali attorno alle quali costruire i saperi necessari al conseguimento delle ***Competenze chiave di Cittadinanza***:

• ***l’Asse dei Linguaggi***, è inteso non solo relativamente alle conoscenze e competenze strettamente linguistiche (che beninteso vanno possedute), ma a quelle comunicative ed espressive più generali

• ***l’Asse Storico–Sociale***, è rivolto non soltanto all’acquisizione delle indispensabili competenze disciplinari, ma anche a permettere una partecipazione responsabile del cittadino alla vita democratica e sociale del proprio paese, ponendo anche attenzione alle necessarie forme di multiculturalità

*•* ***l’Asse Matematico***, è inteso non solo riguardo al sapere strettamente disciplinare (che ovviamente va posseduto), ma anche allo sviluppo delle facoltà di ragionamento e di soluzione di problemi anche utilizzando linguaggi formalizzati

• ***l’Asse Scientifico–Tecnologico***, è inteso non solo riguardo alle conoscenze delle discipline relative (che vanno possedute) ma anche verso la capacità di sviluppare metodi atti a interrogarsi e comprendere il mondo che ci circonda, con particolare riferimento al metodo sperimentale.

|  |
| --- |
| **ASSE STORICO – SOCIALE: DIRITTO ED ECONOMIA** |

Il senso dell’appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all’esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile – come persona e cittadino – alla vita sociale, permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell’inclusione e dell’integrazione. E’ opportuno sollecitare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità. Le competenze di base, a conclusione del percorso di istruzione obbligatoria, dovranno essere:

**A.** Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

**B.** Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.

**C.** Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE**  Indicate nelle linee guida dell’Obbligo d’istruzione | **CAPACITA’/ABILITA’**  Indicate nelle linee guida dell’Obbligo d’istruzione | **CONOSCENZE**  Indicate nelle linee guida dell’Obbligo d’istruzione |
| **A.** Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. | **1.** Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l’osservazione di eventi storici e di aree geografiche  **2.** Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo  **3.** Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi **4.** Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale  **5.** L e g g e r e , a n c h e i n m o d a l i t à multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche  **6.** Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l’innovazione tecnico- scientifica nel corso della storia | **a.** Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale  **b.** I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano  **c.** I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture  **d.** Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea  **e.** I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio  **f.** Le diverse tipologie di fonti  g.  **h.** Le principali tappe dello sviluppo dell’innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica |
| **B.** Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente | **1.** Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana **2.** Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico  **3.** Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale  **4.** Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai servizi da essi erogati **5.** Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di c o o p e r a z i o n e i n t e r n a z i o n a l e e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza  **6.** Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente e delle risorse naturali | **a.** Costituzione italiana  **b.** Organi dello Stato e loro funzioni principali  **c.** Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti  **d.** Principali problematiche relative all’integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità  **e.** Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune  **f.** Conoscenze essenziali dei servizi sociali  **g.** Ruolo delle organizzazioni internazionali  **h.** Principali tappe di sviluppo dell’Unione Europea |
| **C.** Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. | **1.** Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio  **2.** Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio | **a.** Regole che governano l’economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro  **b.** Regole per la costruzione di un curriculum vitae  **c.** Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio  **d.** Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio |

|  |
| --- |
| **INDICAZIONI GENERALI ED O.S.A.** |
| **LINEE GENERALI E COMPETENZE DISCIPLINARI** |
| ***DIRITTO***  Al termine del percorso lo studente:  - è in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale  - comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica  - sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche  - riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne  - conosce i principi fondamentali della *Costituzione*, gli organi costituzionali e l’assetto della forma di governo del nostro paese  - apprende i principali istituti del diritto di famiglia  - è in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici  - conosce l’evoluzione storica e l’assetto istituzionale dell’Unione Europea |
| ***ECONOMIA***  Al termine del biennio lo studente:  - conosce i fondamentali elementi teorici costitutivi dell’economia politica  - comprende la natura dell’economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società  - è in grado di comprendere la dinamica delle attività della produzione e dello scambio di beni e di servizi e al tempo stesso prende in considerazione le dimensioni etiche, psicologiche e sociali dell’agire umano, che influiscono sull’uso delle risorse materiali e immateriali |
| **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** |
| ***DIRITTO***  Nel I biennio lo studente:  - apprende il significato e la funzione della norma giuridica come fondamento della convivenza civile e la distingue dalle norme prive di rilevanza normativa  - impara ad utilizzare la Costituzione e i codici come fonti per la ricerca e l’applicazione della fattispecie astratta alla fattispecie concreta  - partendo dal testo costituzionale e in base ad alcuni istituti tipici del diritto, apprende ruolo e funzioni dell’individuo, della famiglia e delle organizzazioni collettive nella società civile, che analizza e interpreta anche nella loro evoluzione storica  - in base al dettato costituzionale riconosce diritti e doveri fondamentali della persona umana anche in relazione al contesto in cui egli e inserito (scuola, famiglia, società) e alle relazioni sociali che lo vedono coinvolto  - affronta i nodi centrali del problema dei comportamenti devianti, delle sanzioni e del sistema Giudiziario  - comprende il concetto di cittadinanza (italiana ed europea), in una dimensione di relazioni fra popoli  - approfondisce il tema della dignità della persona umana, delle migrazioni e dei crimini contro l’umanità  - riconosce e distingue le diverse forme di stato e di governo  - sa descrivere le caratteristiche essenziali e le funzioni dei principali organi dello Stato Italiano e dell’Unione Europea |
| ***ECONOMIA***  Nel I biennio lo studente:  - riconosce la natura specifica del problema economico  - riconosce la natura specifica del problema economico con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo  - partendo dalle proprie esperienze di vita (famiglia, amici, scuola, esperienze sociali) e dalle questioni economiche più rilevanti presentate dai mass media, coglie con graduale progressione la natura dei principali problemi di matrice economica che hanno attraversato le società del passato e che caratterizzano quella attuale  - sa leggere e comprendere, anche attraverso l’ausilio di rappresentazioni grafiche semplificate e di dati statistici e tabelle esplicative, le linee guida dell’evoluzione dei sistemi economici attraverso la storia: dalla struttura economica delle prime società organizzate percorrendo le principali tappe storiche dei fenomeni sociali e del pensiero economico  - sfruttando dove possibile il legame interdisciplinare con Storia e l’accesso ai mass media offerto dai mezzi di comunicazione, lo studente osserva e diventa consapevole dei legami fra passato e presente e della crescente articolazione delle relazioni di natura economica in formazioni sociali via via più complesse  - conoscere e comprendere le principali categorie economiche  - è in grado di individuare le più rilevanti analogie e differenziazioni fra le civiltà antiche e l’attuale società economica globalizzata |

***DIRITTO***

**CLASSE I**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** |
| - Conoscere i caratteri distintivi delle norme giuridiche rispetto alle altre norme sociali  - conoscere le fonti del diritto e la loro organizzazione gerarchica  - conoscere le persone fisiche e le persone giuridiche  - conoscere il concetto di Stato e suoi elementi costitutivi  - conoscere le forme di Stato e le forme di governo storiche, la struttura e i caratteri della Costituzione italiana. | - Capacità di individuare  l’importanza della certezza del diritto  - capacità di riconoscere la finalità protettiva del legislatore nelle limitazioni giuridiche poste ai soggetti cui manca o sia limitata la capacità di agire  - capacità di distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo;  - capacità di individuare i principi ispiratori e regolatori della Costituzione Italiana | - Comprendere l’importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato  - riconoscere che le norme giuridiche hanno come destinatari sia le persone sia le organizzazioni  - collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente |

***DIRITTO***

**CLASSE II**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** |
| - La composizione, l’organizzazione e il funzionamento delle Camere  - La composizione e le funzioni del Governo  - La funzione dei magistrati e la loro posizione costituzionale  - L’indipendenza dei magistrati  - Le fonti del diritto internazionale  - L’organizzazione e gli obiettivi dell’Unione Europea  - Il ruolo della NATO  - Le funzioni dell’ONU | - Cogliere l’importanza sociale ed economica della funzione legislativa  - Individuare i legami tra l’attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta  - Comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza della Magistratura  - Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea | -Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, facendo confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Paesi  - Saper valutare le proposte di riforma al sistema giudiziario italiano, nel rispetto sia dei diritti dei cittadini sia del principio di indipendenza della Magistratura  - Saper valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali |

***ECONOMIA***

**CLASSE I**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** |
| - Conoscere la classificazione dei bisogni, dei beni e dei servizi  - conoscere il ruolo delle famiglie all’interno del sistema economico  - conoscere il funzionamento del  sistema economico, dei problemi economici fondamentali  - conoscere le attività degli  operatori dell’economia e le  relazioni che tra essi intercorrono | - Capacità di individuare le relazioni tra beni, servizi e bisogni  - capacità di riconoscere il ruolo dello Stato nell'economia  - comprendere il fatto che tutte le nostre azioni, individuali e collettive, sono collegate alle situazioni di necessità in cui ci troviamo  - saper mettere in relazione l’organizzazione sociale di una società con il suo sistema economico | - Comprendere che l’economia politica è la scienza che studia le decisioni prese razionalmente dalle persone che vivono in società  - comprendere i fattori che hanno determinato l’evoluzione economica dall’antichità a oggi  - comprendere le differenze tra i diversi sistemi economici che si sono presentati nella storia |

***ECONOMIA***

**CLASSE II**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** | **COMPETENZE** |
| -I rapporti tra prezzi, domanda e offerta  - Le differenze tra le possibili forme di mercato  - Il ruolo dello Stato nel sistema economico  - Gli strumenti della manovra economica  - Le tipologie monetarie, le  funzioni e il valore della moneta  - La funzione del credito e, in  particolare, delle banche | -Saper valutare il prezzo come elemento condizionante del livello della domanda e dell’offerta;  - Comprendere il legame tra l’impostazione della manovra economica e l’ideologia propria dei partiti di Governo  - Comprendere il legame esistente tra quantità di moneta in circolazione valore della moneta  - Comprendere la funzione del sistema europeo delle banche centrali | -Comprendere le dinamiche del mercato, con particolare riferimento ai meccanismi di causa/effetto esistenti tra domanda, offerta e prezzi  - Comprendere i possibili effetti dell’intervento pubblico in economia, valutando la delicatezza delle scelte economiche dello Stato e individuando i benefici sociali delle misure previdenziali  - Cogliere le relazioni tra le funzioni della moneta e le necessità delle famiglie e delle imprese |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI MINIMI** | | |
| DIRITTO ED ECONOMIA I° ANNO | | |
| CONOSCENZE | ABILITA’ | COMPETENZE |
| **Conoscere** le caratteristiche essenziali delle norme giuridiche  **Conoscere** la natura delle sanzioni  **Conoscere** il nesso tra diritti e doveri di ciascuno  **Conoscere** il concetto di rapporto giuridico  **Assimilare** il concetto di soggetti del diritto: Persone fisiche , Persone giuridiche  **Conoscere** gli elementi costitutivi dello Stato  **Apprendere** la struttura della Costituzione Repubblicana  **Conoscere** il concetto essenziale di Economia Politica  **Acquisire** la nozione di bisogno economico  **Conoscere** l’oggetto dell’attività economica: beni e servizi  **Conoscere**  i principali soggetti economici: il consumatore e l’imprenditore  **Apprendere** la nozione di mercato e le leggi fondamentali che lo regolano | **Esporre** i concetti in modo corretto utilizzando un lessico giuridico essenziale. Comprendere il fine della sanzione  **Sapers**i rapportare agli altri nel rispetto dei diritti di ciascuno  **Comprendere** la differenza tra relazioni intersoggettive rilevanti e non rilevanti per il diritto  **Identificare** i diversi soggetti del diritto e distinguere tra capacità giuridica e capacità di agire  **Indicare** gli elementi distintivi dello Stato Italiano  **Interiorizzare** i principi fondamentali della Costituzione  **Saper definire** i fenomeni economici con un lessico economico di base  **Saper** riconoscere e classificare i vari tipi di bisogni  **Riconoscere** e classificare i beni e servizi  **Riconoscere**  le dinamiche essenziali del circuito economico  **Individuare** gli operatori del sistema economici | **essere in grado di:**  **Individuare,** distinguere le norme giuridiche dalle norme sociali  **Porre** in relazione norme(precetti), sanzioni, diritti e doveri a partire dal contesto scolastico  **Individuare,** nel contesto sociale relazioni di vita rilevanti per il diritto  **Operare** confronti elementari tra le diverse tipologie di persone giuridiche pubbliche e private  **Collocare** sulla linea del tempo le diverse forme di Stato, operando elementari confronti tra esse  **Individuare** i diritti e doveri dei cittadini nella Costituzione  **Individuare** l’oggetto e le finalità dell’economia politica  **Mettere in relazione** gli innumerevoli bisogni con le risorse scarse  **Adottare** nella vita quotidiana comportamenti economici razionali per ottimizzare le risorse  **Valutare** le principali dinamiche fra i soggetti economici che caratterizzano il proprio territorio  **Valutare** in modo consapevole il valore del denaro per impiegarlo in modo razionale e proficuo nelle dinamiche di mercato |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI MINIMI** | | |
| DIRITTO ED ECONOMIA II° ANNO | | |
| CONOSCENZE | ABILITA’ | COMPETENZE |
| **Conoscere** la nozione di forma di governo  **Conoscere** la struttura e le principali funzioni del Parlamento  **Assimilare** la funzione legislativa  **Conoscere** le funzioni e la struttura del Governo  **Conoscere** le modalità di elezione e i compiti del Presidente della Repubblica  **Conoscere** la funzione della Magistratura  **Conoscere** le funzioni della Corte Costituzionale  **Conoscere** il concetto di pubblica amministrazione in generale e il sistema delle autonomie locali  **Conoscere**  l’organizzazione e gli obiettivi dell’Unione europea  **Conoscere** le nozioni generali dell’economia preindustriale e quella moderna  **Conoscere** la funzione della moneta  **Conoscere**  le principali funzioni delle banche  **Conoscere** i principali meccanismi degli scambi commerciali internazionali  **Conoscere** il concetto di inflazione  **Conoscere** la nozione di lavoro nel processo produttivo e le cause della disoccupazione. | **Individuare** le principali caratteristiche delle forme di governo dei vari Stati  **Riconoscere** nel Parlamento l’organo deputato a rappresentare politicamente i cittadini  **Conoscere l’iter delle leggi**  **Descrivere** la struttura del Governo e il rapporto che lo lega al Parlamento  **Comprendere** il ruolo di garante della Costituzione del Presidente della Repubblica  **Sapere** come è organizzata l’attività giudiziaria e come viene garantita l’indipendenza dei giudici  **Comprendere** le ragioni dell’esistenza della Corte Costituzionale a garanzia del rispetto della Costituzione  **Individuare** l’attività e i compiti svolti dalla pubblica amministra e riconoscere gli enti locali  **Individuare** le varie fasi dell’integrazione europea  **Individuare** le principali caratteristiche dell’economia moderna e in particolare della e-*commerce*  **Individuare** i mezzi di pagamento oggi prevalentemente utilizzati  **Comprendere** il sistema bancario italiano  **Individuare** le caratteristiche e gli effetti favorevoli e sfavorevoli del commercio internazionale  **Individuare** le cause dell’inflazione  **Saper interpretare** la legge della domanda e dell’offerta di lavoro | **Essere in grado di:**  **Identificare** la forma di governo Italiana in una democrazia parlamentare  **Cogliere** attraverso l’ascolto del telegiornale e la lettura dei quotidiani, l’attività essenziale del Parlamento  **Distinguere** le procedure di formazione delle leggi ordinarie da quelle costituzionali  **Riconoscere** nel Governo la guida politica del Paese e l’organo direttivo della pubblica amministrazione  **Identificare** nel Presidente della Repubblica il capo dello stato italiano e rappresentante dell’unità nazionale  **Distinguere** le differenze fondamentali tra giurisdizione civile e penale  **Saper indicare** i presupposti e gli effetti giuridici di una sentenza di illegittimità costituzionale di una legge  **Distinguere** i fini che sono perseguiti dalla Pubblica amministrazione  **Cogliere** le differenze tra ordinamento nazionale e ordinamento dell’Unione europea.  **Acquistare** la consapevolezza dell’uso crescente di strumenti operativi ad elevata tecnologia nelle economiche quotidiane  **Individuare** i vantaggi e gli svantaggi di un sistema di pagamento rispetto ad un altro  **Mettere in relazione** la Banca d’Italia con la Banca centrale europea  **Valutare e interpretare** le principali problematiche legate agli scambi internazionali  **Distinguere** l’inflazione dalla deflazione  **Sapersi orientare** nel mondo del lavoro per scegliere un occupazione |

|  |
| --- |
| **METODOLOGIE IMPIEGATE E SUSSIDI DIDATTICI** |

Al fine di migliorare l'interesse e l'apprendimento per competenze degli alunni, si mira ad affiancare alla lezione frontale o guidata la metodologia del "*learning by doing*" che punta al "*saper come fare a…*" piuttosto che al "*conoscere che*…" e la tecnica "*e - learning* " basata sull'apprendimento attraverso le tecnologie (P.C., LIM, Video).

L’impostazione metodologica privilegerà il *metodo induttivo* partendo dall’esperienza più comune dello studente, da concetti spontanei comunque acquisiti, da avvenimenti attuali, da schede stimolo, per arrivare alla definizione del concetto astratto. Tale metodologia è motivata dall’intento di far utilizzare allo studente “*le nuove conoscenze*” per capire la realtà in cui vive. All’uopo i testi didattici saranno affiancati da documenti originali, quotidiani, materiale informatico, codici e Costituzione italiana ed europea. Con la scoperta guidata si cercherà di potenziare le capacità di astrazione e le capacità di apprendere autonomamente, attraverso il “*problem solving*” si cercherà di potenziare la capacità di analizzare dati, di risolvere problemi partendo da situazioni concrete. Si propongono altresì visite guidate a Roma per partecipare ad una seduta del Parlamento

|  |
| --- |
| **VERIFICHE** |

Le verifiche saranno sia di tipo **formativo** (senza classificazioni), per ottenere informazioni sull’andamento del processo di insegnamento/apprendimento, sia di tipo **sommativo** per accertare le conoscenze e le capacità acquisite sulle varie unità didattiche. Assume particolare rilevanza il momento diagnostico ai fini della modifica *in itinere* del processo di insegnamento/apprendimento, per cui è indispensabile effettuare la valutazione formativa che non è utilizzata per la classificazione di profitto degli studenti, ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare l'attività di recupero. È bene che tale verifica avvenga al termine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una sua parte significativa.

**STRUMENTI DI VERIFICA**

|  |  |
| --- | --- |
| **PROVE SCRITTE** | Strutturate e semi-strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla…), questionari a risposta aperta, relazioni, sintesi |
| **PROVE ORALI** | Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test |

**SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE**

|  |
| --- |
| Nel corso dell'anno il docente assicurerà un numero minimo di due verifiche a quadrimestre avvalendosi di quelli, tra i mezzi e metodi di verifica su elencati, che riterrà maggiormente opportuni ed efficaci in relazione alle competenze e alle conoscenze da rilevare e misurare |
| **VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE** |

Le valutazioni consentiranno il controllo del processo formativo (ricognizione dei dati d’ingresso, formulazione degli obiettivi, scelta dei metodi, dei mezzi, delle risorse e dei contenuti), la verifica della validità del processo stesso, il riordino dei suoi sviluppi successivi. Relativamente alla scansione temporale, si sottolinea la necessità di svolgere frequenti verifiche sia per poter mettere in atto tempestivamente strategie di recupero sia per avere gli elementi per le valutazioni quadrimestrali. La valutazione mirerà ad accertare la conoscenza acquisita dagli allievi sulle diverse unità trattate. Naturalmente la valutazione intermedia, inserita all’interno del processo didattico, consente di constatare che ogni singolo elemento che concorre a determinare il raggiungimento del traguardo formativo, sia posseduto da ciascun allievo.

E’ chiaro che se il risultato non è soddisfacente interviene la procedura compensativa che fornisce lo specifico sostegno (recupero). In questo modo la valutazione finale al termine di una o più unità assume un aspetto più significativo: consente di assemblare singole abilità in un complesso organico di prestazioni che corrispondono al traguardo formativo prefissato. Non solo ma fornisce elementi per stabilire l’idoneità delle soluzioni adottate nel corso del processo didattico. Infatti, quando i risultati non sono quelli sperati di norma, significa che le scelte didattiche non erano del tutto adeguate alla specifica situazione educativa.

**Nella valutazione saranno tenuti presenti i seguenti criteri**:

1) apprendimento dei contenuti, inteso sia come conoscenza sia come comprensione

2) organizzazione dei contenuti appresi anche attraverso una integrazione interdisciplinare

3) capacità di analizzare e sintetizzare quanto appreso, nonché di applicare il conosciuto a situazioni diverse.

4) padronanza del linguaggio tecnico

Alla valutazione finale contribuiranno le valutazioni delle singole prove insieme ad altri importanti elementi quali l’impegno, la partecipazione al dialogo, il livello di socializzazione raggiunto; il tutto con la consapevolezza della difficoltà a “*quantificare*” fenomeni di questo tipo.

|  |
| --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  **CORRELAZIONE TRA VOTI, CONOSCENZE/ABILITA’/COMPETENZE** |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ​**VOTO** | **CONOSCENZE** | **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **GRADO DI**  **PREPARAZIONE** |
| 1 | Non espresse | Non evidenziate | Non attivate | Insufficiente in modo gravissimo |
| 2 | Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali | Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite | Compromesse dalla scarsità delle informazioni | Insufficiente in modo gravissimo  (Insufficiente) |
| 3 | Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali | Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio | Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni | Insufficiente in modo gravissimo  (Insufficiente) |
| 4 | Lacunose e limitate nelle parti fondamentali | Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi chiave; le esplicita in modo improprio e impacciato | Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite | Insufficiente in modo grave  (Scarso) |
| 5 | Limitate, superficiali, non complete | Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni, le esplicita in modo impreciso | Gestisce con difficoltà anche situazioni, semplici. | Insufficiente in modo lieve  (Mediocre) |
| 6 | Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfonditi | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi base e li pone in relazione | Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici | Sufficiente, limitata ai dati essenziali  (Sufficiente) |
| 7 | Acquisizione di tutti i contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi | Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto | Rielabora le informazioni in modo corretto e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove | Soddisfacente, coordinata nei dati appresi  (Discreto) |
| 8 | Acquisizione di tutti i contenuti sostanziali, con approfondimenti personali e trasversali | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette | Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove | Ampia, completa di tutti i dati fondamentali  (Buono) |
| 9 | Organiche articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni | Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite | Completa, organica, approfondita, consapevole  (Ottimo) |
| 10 | Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi | Sa rielaborare in modo efficace approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il percorso di interiorizzazione | Completa, organica, approfondita, consapevole e originale  (Lodevole) |

|  |
| --- |
| **INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO** |

Per le ore di recupero, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie:

* Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
* Attività guidata a crescente livello di difficoltà
* Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro

|  |
| --- |
| **MODALITA’ DI APPROFONDIMENTO** |

* Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
* Impulso allo spirito critico e alla creatività
* Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

|  |
| --- |
| **ATTIVITA’ PREVISTE PER VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE** |

* Impulso allo spirito critico e alla creatività
* Esercitazione per affinare il metodo di studio e di lavoro

|  |
| --- |
| **MODALITA’ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE** |

* Colloqui generali o ricevimenti settimanali
* Comunicazioni telefoniche

**Dipartimento Di Scienze Motorie e Sportive**

***ASSE DEI LINGUAGGI***

**Linee generali e competenze di ambito**

Concorrere alla formazione e allo sviluppo dell’area corporea e motoria della personalità sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie varie e progressivamente più complesse.

Favorire la presa di coscienza della propria corporeità per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell’età ed arrivare alla formazione di una personalità equilibrata e stabile mediante:

* consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e relativo sforzo per migliorarsi
* esperienze motorie di collaborazione e gestione di situazioni personali e relazionali

**Obiettivi specifici e Competenze**

## BIENNIO

1. **Potenziamento delle capacità condizionali**

Modulo 1 : Resistenza

Modulo 2 : Forza

Modulo 3 : Velocità

Modulo 4 : Mobilità Articolare

### Conoscenze

Conosce le capacità condizionali e quali sono gli apparati coinvolti

### Capacità

Dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali

### Competenze

Individua le attività che sviluppano le diverse capacità condizionali

1. **Sviluppo delle capacità coordinative**

Modulo 1 : Coordinazione dinamica generale

Modulo 2 : Equilibrio

### Conoscenze

Conosce le capacità coordinative e l’importanza dell’intervento delle funzioni neuromuscolari

### Capacità

Attua movimenti complessi in forma economica e in situazioni variabili

### Competenze

Individua le attività che sollecitano le funzioni neuromuscolari

### Conoscenza e pratica delle attività sportive

Modulo 1 : Giochi di squadra

Modulo 2 : Discipline sportive individuali

### Conoscenze

Conosce le regole di due giochi sportivi e di due discipline individuali

### Capacità

Esegue i fondamentali individuali dei giochi di squadra proposti e i gesti tecnici delle discipline affrontate

### Competenze

Sa individuare gli errori di esecuzione Sa applicare e rispettare le regole

### Benessere e sicurezza: educazione alla salute

Modulo 1 : Norme di Igiene

Modulo 2 : Il Corpo Umano

Modulo 3 : Vizi ed Alterazioni del Portamento

### Conoscenze

Conosce l’anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all’attività fisica proposta Conosce i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita

### Capacità

E’ in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche Sa come evitare errate abitudini di vita

### Competenze

Applica le conoscenze acquisite per migliorare il proprio benessere psico-fisico

### Obiettivi e contenuti minimi disciplinari in relazione al lavoro svolto in ciascuna classe del Biennio

1. **Potenziamento delle capacità condizionali**

Essere in grado di definire le capacità condizionali e saper individuare le attività per migliorarle. Resistenza: essere in grado di eseguire un lavoro senza interruzioni e raggiungere il minimo richiesto.

Forza: essere in grado di esprimere tensioni muscolari che consentano lo svolgimento di esercizi corretti.

Velocità: essere in grado di eseguire velocemente un’azione motoria che consenta l’efficacia del gesto.

Mobilità Articolare: essere in grado di compiere movimenti con la fisiologica escursione articolare.

### Sviluppo delle capacità coordinative

Essere in grado di definire le capacità coordinative e saper individuare le attività per migliorarle. Essere in grado di svolgere tutto l’esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace.

### Conoscenza e pratica delle attività sportive

Conoscere e applicare le regole e i fondamentali di un gioco sportivo e di una specialità individuale a scelta.

Essere in grado di eseguire, pur con qualche imprecisione, il gesto di un gioco sportivo di squadra o di una specialità individuale in modo efficace.

### Benessere e sicurezza: educazione alla salute

Essere in grado di definire le norme principali per il mantenimento della salute dinamica.

Saper riferire in modo semplice, essenziale e comprensibile gli argomenti svolti durante l’anno. Partecipare all’attività e dimostrare l’impegno minimo richiesto. Evitare di sottrarsi alle attività proposte.

### Metodologie

Applicare il programma e realizzarne la scansione nel tempo in relazione all’ambiente e alle strutture a disposizione

Rendere l’allievo con le sue esigenze psico-fisiche protagonista del processo educativo che tenga conto della sua personalità e della sua evoluzione

Fare in modo che la successione di sforzi e di carichi corrisponda e rispetti le leggi fisiologiche Garantire a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall’attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo

Utilizzare attività idonee a colmare eventuali lacune

Intendere l’agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri . Si utilizzeranno prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo; lezioni frontali; lavori di gruppo.

**Verifiche e valutazioni**

**Criteri di valutazione**

Sia per la valutazione quadrimestrale che per quella finale si terrà conto, soprattutto, dei risultati ottenuti; dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza; della partecipazione, dell’impegno e dell’interesse dimostrati durante le lezioni.

Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall’insegnante, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

### Modalità e tipologie di verifica

Verranno attuate verifiche:

* formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta sistematica durante la lezione)
* sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività

(test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

**Numero di verifiche previste**: 2 verifiche nel primo quadrimestre e 2 verifiche nel secondo quadrimestre. Per raggiungere gli obiettivi teorico-culturali individuati nella programmazione, e per raggiungere i vari obiettivi della disciplina con gli alunni esonerati dall’attività pratica, si ricorrerà all’utilizzo di fotocopie, di sussidi audiovisivi e del libro di testo adottato .

### Si allega griglia di valutazione.

**Obiettivi specifici e Competenze**

## TRIENNIO

1. **Potenziamento delle capacità condizionali**

Modulo 1 : Resistenza

Modulo 2 : Forza

Modulo 3 : Velocità

Modulo 4 : Mobilità Articolare

### Conoscenze

Conosce le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento

### Capacità

Dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sa utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi

### Competenze

E’ in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali

1. **Sviluppo delle capacità coordinative**

Modulo 1 : Coordinazione dinamica generale

Modulo 2 : Coordinazione segmentaria

Modulo 3 : Equilibrio

### Conoscenze

Conosce le capacità coordinative e i meccanismi di connessione tra sistema nervoso centrale e movimento

### Capacità

Utilizza le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici

### Competenze

Individua i fattori che condizionano le capacità coordinative e li sa applicare per migliorarle

### Conoscenza e pratica delle attività sportive

Modulo 1 : Giochi di squadra

Modulo 2 : Discipline sportive individuali

### Conoscenze

Conosce il regolamento tecnico di due giochi sportivi e di due discipline individuali

### Capacità

Esegue con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate

### Competenze

Sa fare gioco di squadra

Individua gli errori di esecuzione e li sa correggere

### D . Benessere e sicurezza : educazione alla salute

### Conoscenze

Conosce l’anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all’attività fisica proposta Conosce i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita

### Capacità

E’ in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche Sa come evitare errate abitudini di vita

### Competenze

Organizza le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico

### Obiettivi e contenuti minimi disciplinari in relazione al lavoro svolto in ciascuna classe del triennio

1. **Potenziamento delle capacità condizionali**

Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità condizionali.

Resistenza : essere in grado di eseguire un lavoro senza interruzioni e raggiungere il minimo richiesto.

Forza : essere in grado di esprimere tensioni muscolari che consentano lo svolgimento di esercizi corretti.

Velocità : essere in grado di eseguire velocemente un’azione motoria che consenta l’efficacia del gesto.

Mobilità Articolare : essere in grado di compiere movimenti con la fisiologica escursione articolare.

### Sviluppo delle capacità coordinative

Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità coordinative.

Essere in grado di svolgere tutto l’esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace.

### Conoscenza e pratica delle attività sportive

Essere consapevole del percorso effettuato per praticare almeno un gioco sportivo e una specialità individuale.

Essere in grado di eseguire, pur con qualche imprecisione, il gesto di un gioco sportivo di squadra o di una specialità individuale in modo efficace.

### Benessere e sicurezza: educazione alla salute

Essere consapevole del percorso da effettuarsi per il mantenimento della salute dinamica. Saper riferire in modo semplice, essenziale comprensibile gli argomenti svolti durante l’anno. Partecipare all’attività e dimostrare l’impegno minimo richiesto. Evitare di sottrarsi alle attività proposte.

### Metodologia

Applicare il programma e realizzarne la scansione nel tempo in relazione all’ambiente e alle strutture a disposizione

Rendere l’allievo con le sue esigenze psico-fisiche protagonista del processo educativo che tenga conto della sua personalità e della sua evoluzione

Fare in modo che la successione di sforzi e di carichi corrisponda e rispetti le leggi fisiologiche Garantire a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall’attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo

Utilizzare attività idonee a colmare eventuali lacune

Intendere l’agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri . Si utilizzeranno prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo; lezioni frontali; lavori di gruppo.

### Verifiche e valutazioni

**Criteri di valutazione**

Sia per la valutazione quadrimestrale che per quella finale si terrà conto, soprattutto, dei risultati ottenuti ;dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza; della partecipazione, dell’impegno e dell’interesse dimostrati durante le lezioni.

Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall’insegnante, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione trimestrale e finale.

### Modalità e tipologie di verifica

Verranno attuate verifiche:

* formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
* sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività

(test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

**Numero di verifiche previste**: 2 verifiche nel primo quadrimestre e 2 verifiche nel secondo quadrimestre Per raggiungere gli obiettivi teorico-culturali individuati nella programmazione, e per raggiungere i vari obiettivi della disciplina con gli alunni esonerati dall’attività pratica, si ricorrerà all’utilizzo di fotocopie, di sussidi audiovisivi e del libro di testo adottato.

**Si allega griglia di valutazione**.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| LIVELLO | | CONOSCENZE | ABILITA’  Socio-relazionali OPERATIVE | |
| 1 | nullo | Non evidenziate | Non evidenziate | Non evidenziate |
| 2 | Assolutamente  insufficienti | Scarsi elementi valutabili | Scarsi elementi valutabili | Non applica le procedure |
| 3 | Assolutamente  insufficienti | Gravemente lacunose | Carenti. | Limitate a qualche singolo aspetto isolato e marginale |
| 4 | Gravemente  insufficiente | Carenti e confuse | Generalmente carenti. | Generalmente carenti. |
| 5 | insufficiente | Imprecise e/o parziali. | Insicure e/o parziali. | Insicure e non sempre adeguate. |
| 6 | sufficiente | Essenziali. | Essenziali anche se superficiali. | Complessivamente corrette anche se lente e/o meccaniche. |
| 7 | discreto | Corrette e in genere incomplete. | Adeguate e corrette. | Corrette. |
| 8 | buono | Complete e puntuali. | Completa e corretta. | Sicure ,corrette e consapevoli. |
| 9 | ottimo | Esaurienti e approfondite. | Sicura e autonoma. | Autonome, complete e rigorose. |
| 10 | eccellente | Articolate ,esaurienti e particolarmente approfondite. | Sicura, autonoma ed empatica. | Autonome, complete e rigorose con significativi contributi personali. |

**Religione (Irc)**

**Premessa**

In Italia, l’insegnamento della religione cattolica (Irc) è regolamentato dall’*Intesa* Stato-Chiesa del 28 giugno 2012, la quale prevede un insegnamento “impartito nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni” ed eseguito con interventi didattici che devono essere “conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola”; le conseguenti *Indicazioni nazionali* per i Licei, nell’articolare i contenuti di conoscenza proposti dall’Irc in tre dimensioni fondamentali (*antropologico-esistenziale*, *storico-culturale*, *biblico-teologica*), delineano uno statuto disciplinare che collocandosi “nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene”, contribuisca alla formazione personale e culturale degli studenti “con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro”.

A partire da queste premesse normative di carattere generale e in stretta correlazione a un POF di Istituto focalizzato su valori di cittadinanza attiva e di partecipazione viva e cosciente alla vita sociale, l’Irc proposto nel Liceo “Durante” concepisce la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia come una importante risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e in generale della vita umana nel contesto multiculturale e pluralistico del mondo moderno, in grado di sollecitare gli studenti che si avvalgono della disciplina a partecipare in prima persona a un dialogo umano autentico e costruttivo, così da educarli all'esercizio della libertà sia propria che altrui in una prospettiva di giustizia, di solidarietà e di pace.

**Competenze trasversali-sociali**

In tale percorso formativo, le competenze trasversali-sociali e quelle specifiche perseguite dalla disciplina diventano capaci di intrecciarsi e stimolarsi a vicenda; in ordine all’acquisizione delle competenze trasversali-sociali, gli alunni saranno educati a:

- sviluppare un progetto di vita personale di carattere sociale e comunitaristico, aperto al concreto esercizio della solidarietà e della giustizia in un contesto culturale pluralistico;

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle espressioni storiche, sociali e culturali del mondo contemporaneo, in modo da formarsi in confronto a esso una lettura critica-valoriale, costruttiva e migliorativa della convivenza umana;

- avvicinare correttamente le fonti autentiche della fede cristiana e a interpretarne consapevolmente i contenuti, in vista di un confronto aperto, vivo, stimolante e collaborativo tra la tradizione della Chiesa e i contributi di altre discipline, culture e tradizioni.

**Obiettivi specifici di apprendimento** **(OSA)** **e competenze disciplinari attese alla fine del percorso di studio**

I successivi OSA sono articolati nelle tre “Dimensioni” previste dalle *Indicazioni nazionali* e declinati in conoscenze e abilità; le competenze, sulla scorta del DM 139/2007 e della *Raccomandazione* *del Parlamento Europeo e del Consiglio* del 23/04/2008, sono intese in senso ‘personalistico’, per cui esse non si riducono alla mera capacità di fornire singole ‘prestazioni efficaci’ (*performances*), ma sono piuttosto una sorta di “costrutto mentale” (Baldacci) che si riflette nell’attitudine ad agire costantemente in modo autonomo e responsabile in differenti contesti e situazioni e senza timore di confrontarsi con attori disparati; “si tratta più che di un saper fare, di un saper agire, che integra nel concreto dell’azione di apprendimento aspetti del sapere, del saper fare, del saper essere e del saper stare con gli altri” (Pellerey), ovvero – secondo il testo delle norme generali vigenti – della “comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale” (*Raccomandazione*, Allegato 1).

**Obiettivi specifici di apprendimento**

**I biennio**

**Conoscenze**

In relazione alle competenze sociali sopra indicate e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente di Irc del “Durante”:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo riguardo all’origine e al futuro del mondo, al bene e al male, al senso della vita e della morte, alle speranze e alle paure dell'umanità;

- si rende conto, anche alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e affettive, e discute in modo franco e documentato di amicizia, fraternità, amore, autenticità, fedeltà, accoglienza, solidarietà, perdono, aiuto e soccorso degli uomini in generale e degli ultimi in particolare;

- riconosce il valore etico della vita umana e la dignità della persona, la sua libertà di coscienza e la sua responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, e si confronta in modo franco, aperto e argomentato con problematiche di giustizia sociale, di impegno per il bene comune e di promozione della pace;

- è al corrente della radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre confessioni religiose e sistemi di significato;

- è al corrente della persona storica e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, e più in particolare della sua opzione preferenziale per i “piccoli” e per i miseri;

- conosce gli eventi principali della vita della Chiesa delle origini e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura occidentale.

**Abilità**

Lo studente del I biennio:

- riflette sulle proprie esperienze personali di relazione socio-affettiva con gli altri (identità, socialità, sentimenti, solitudine, incontro, condivisione), ponendosi personali domande di senso nonché di confronto con le risposte proprie della tradizione cristiana;

- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;

- accosta testi e categorie rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento a partire dalle fonti autentiche ed è in possesso dei basilari criteri per leggere correttamente il testo biblico, riuscendo a distinguere tra componente storica, letteraria e teologica dei suoi passi principali e aprendosi a confronti e riferimenti con altri generi letterari;

- riesce a leggere, nelle forme di espressione artistico-culturale e nelle tradizioni di vita popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre tradizioni e identità religiose;

- coglie la rilevanza delle scelte morali individuali e comincia a sviluppare la capacità di valutarle alla luce della proposta cristiana.

**II biennio**

**Conoscenze**

Come approfondimento delle conoscenze già acquisite, lo studente del II biennio:

- approfondisce, in una riflessione teologico-esistenziale più intensa e sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti (finitezza e/o “pienezza” dell’uomo, anelito alla trascendenza, egoismo, solidarietà, amore, dolore, sofferenza, felicità, salvezza, morte, vita);

- accosta e studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico-razionale e al progresso scientifico-tecnologico;

- conosce le principali tappe dello sviluppo storico della Chiesa, cogliendo il contributo della fede cristiana e della sua comunità allo sviluppo della cultura occidentale, dei valori civili e della fraternità universale, nonché i motivi di atteggiamenti di fede producenti conflitti e divisioni, e l'impegno a ricomporre ogni unità spirituale lacerata;

- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

**Abilità**

Come approfondimento delle abilità già acquisite, lo studente:

- confronta le questioni più profonde della condizione umana con gli orientamenti e le risposte cristiane, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti sia nella cultura occidentale che in quelle extra-europee;

- si interroga sul rapporto tra storia umana e storia della salvezza, facendosi interpellare dalle modalità cristiane di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo e nello spazio;

- è in grado di accostare pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando validi criteri di approccio e di interpretazione;

- discute sull'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e sugli effetti che esso è in grado di produrre sui e nei vari contesti sociali;

- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici, religiosi e spirituali che ne sono motivo/contenuto e prova a decodificarne il linguaggio simbolico;

- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure umane significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della comunità ecclesiale e le loro ricadute storiche sulle relazioni inter-umane;

- comincia a operare consapevoli scelte personali di natura etico-religiosa in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

**V anno**

**Conoscenze**

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nelle società umane e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo tra uomini e popoli fondato sul principio della libertà religiosa;

- conosce l'identità della religione cristiano-cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, e in particolare rispetto all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alle prassi di vita umana che ne scaturiscono;

- approfondisce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, in particolare in riferimento ai fondamentalismi religiosi e secolari, ai totalitarismi del Novecento, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli;

- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, i principali indirizzi proposti dal Concilio ecumenico Vaticano II e gli orientamenti della Chiesa contemporanea sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, economia e lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo economico umanamente sostenibile.

**Abilità**

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita morale confrontandole con la visione cristiana e dialoga con gli altri in modo franco e aperto, libero e costruttivo;

- si confronta personalmente con gli aspetti più significativi delle verità proposte dalla fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti storico-esistenziali nei vari ambiti della cultura e della vita sociale;

- individua e valuta, sul piano etico-religioso, sia le potenzialità che i rischi legati allo sviluppo materiale (economico, sociale e ambientale,) alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e alle diverse modalità di accesso al sapere;

- è in grado di individuare la specificità religiosa cristiano-cattolica e di discuterla-confrontarla con differenti piani confessionali e culturali in particolare rispetto alle categorie: tradizione e istituzione, sacramenti e spiritualità, libertà e autorità, relazioni familiari ed educative, individualità e soggettività politico-sociale.

**Competenze disciplinari articolate nelle tre *Aree-Dimensioni* fondamentali:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Dimensioni** | | |
| **Antropologico-esistenziale**  **(area del progetto di vita)** | **Storico-culturale**  **(area degli effetti storico-sociali)** | **Biblico-teologica**  **(area delle fonti)** |
| **Competenze** | Costruire un’identità personale libera e responsabile, ponendosi domande di senso in un confronto continuo e serrato tra le proprie aspirazioni esistenziali e i contenuti del messaggio evangelico declinati secondo la tradizione ecclesiale;  sviluppare un personale progetto di vita e un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aprendosi alla ricerca della giustizia sociale, del bene comune e della promozione della pace in contesti storici multiculturali. | Cogliere la presenza e i diversi piani e gradi di incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura occidentali, sviluppando una lettura critica e costruttiva delle diverse modalità di convivenza umana;  interrogarsi e valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo passato, attuale e futuro della civiltà e della convivenza umane, ponendosi in condizione di dialogo e confronto con differenti tradizioni culturali e religiose. | Avvicinare in modo corretto e utilizzare in modo consapevole le fonti della fede cristiana e delle tradizioni spirituali abramitiche, operando in confronto aperto con gli apporti di altre discipline e altre tradizioni religiose e culturali;  interrogarsi e valutare la dimensione religiosa della vita umana in rapporto alla tradizione biblica e al vangelo di Gesù Cristo, riconoscendo in testi letterari senso e significato specifici del linguaggio religioso cristiano. |

**Strategie didattiche e tipologia di attività**

Temi e problematiche disciplinari saranno introdotti e approfonditi attraverso le più svariate modalità didattiche: *lezioni frontali* e *presentazioni di schemi conoscitivi* sintetici saranno costantemente accompagnate e seguite da ineludibili *dibattiti aperti* con *presentazione di posizioni personali*, *discussioni di classe* su testi biblici, letterari, musicali e su filmati e documentari proposti sia dal docente che dagli studenti nonché da *riflessioni di gruppo* su testimoni, situazioni storiche significative e su pratiche ed esperienze-tipo; la didattica ‘tradizionale’ sarà affiancata da *ricerche guidate*, *approfondimenti* ed *esplorazioni* personali o di gruppo su problematiche indicate dal docente e/o individuate durante il lavoro d’aula; *elaborazione di un* “*diario di bordo*” personale sull’andamento degli incontri di classe.

**Metodologie, strumenti e criteri di valutazione**

Nell’Irc più ancora che nelle altre discipline, la competenza, pur riflettendosi in un comportamento concretamente osservabile, non coincide con una prestazione interamente quantificabile e valutabile con voto numerico, ma con un grado/livello di adeguatezza del percorso effettuato dallo studente che può essere colto e misurato sia sul piano oggettivo dell’*efficacia dell’azione* richiesta che su quello soggettivo della sua *intima e personale significatività esistenziale*. La dimensione oggettiva sarà colta e valutata mediante *richieste di sintesi* *e di* *interventi argomentati* e con *questionari a risposta sintetica aperta*; quella soggettiva mediante *compiti in situazione*, *produzioni personali* intimamente significative, libera presentazione di estratti del proprio personale “diario di bordo”.

La valutazione dovrà verificare:

* se le informazioni fornite sono state apprese e il linguaggio tecnico della disciplina è diventato familiare agli studenti;
* se le informazioni e i concetti acquisiti sono correlati e interconnessi tra loro;
* se gli studenti sono capaci di ricavare somiglianze e differenze con concetti, situazioni e saperi esterni alla disciplina;
* se sono capaci di usare, in modo esistenzialmente creativo e significativo, le conoscenze/abilità apprese e se sono capaci di utilizzarle compiutamente per la costruzione del proprio sé e della sociale e civile convivenza.

Per gli obiettivi non cognitivi si valuterà:

* la quantità e la qualità di studio dedicata alla materia e il livello di partecipazione degli studenti al lavoro di classe;
* lo sviluppo e la maturazione di atteggiamenti personali/esistenziali significativi.

Per le competenze si valuterà il conseguimento dell'abilità a:

* comunicare e sostenere efficacemente quanto appreso in forma verbale e scritta;
* comprendere e distinguere testi letterari-spirituali di vario genere e finalità compiendo operazioni di analisi e di sintesi valutandone le concrete ricadute sulla vita associata;
* cogliere nessi logici e effettuare collegamenti storico-culturali tra Irc e altre discipline;
* analizzare nuclei tematici, processi e concreti problemi di convivenza umana offrendo soluzioni personali solidali e creative.

**Indicatori di competenza e “profilo” dello studente** **articolati secondo le *Aree-Dimensioni***:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Dimensioni** | | |
| **Area antropologico-esistenziale**  (identità personale e progetto di vita) | **Area storico-culturale**  (effetti socio-relazionali e confronto con altri sistemi di significato) | **Area biblico-teologica**  (consapevolezza dell’identità cristiano-cattolica in rapporto alle fonti) |
| **Indicatori di profilo** | Lo studente si mostra in grado di:   * proporre il senso del bene, del vero, del giusto e del bello in parole e in azioni; * conferire senso positivo alla vita propria e a quella degli altri uomini ed esprimere in parole e atti un personale progetto esistenziale. | Lo studente si mostra in grado di:   * comprendere la complessità culturale e sapersi muovere proficuamente in essa; * interagire positivamente con altri attori umani diversamente situati; * partecipare attivamente a risolvere problemi comuni di convivenza assumendosi proprie responsabilità. | Lo studente si mostra in grado di:   * esprimere personali posizioni morali-esistenziali fondate, argomentate e criticamente documentate; * interrogarsi e proporre soluzioni per problemi di convivenza anche complessi interpellando e provando a confermare le proprie opzioni valoriali e documentali di riferimento. |

La **votazione finale** sarà formulata con un giudizio sintetico che classificherà gli studenti su una scala a cinque livelli, ai quali corrispondono i correlati *gradi di conoscenze, abilità, competenze*:

|  |  |
| --- | --- |
| **Giudizio** | **Indicatori** |
| Insufficiente (= *E*) | conoscenze molto limitate e comunque inadeguate, linguaggio e operatività non appropriati, competenze scarse |
| Mediocre (= *D*) | conoscenze parziali e imprecise, linguaggio e operatività non sempre appropriati, competenze superficiali |
| Sufficiente (= *C*) | conoscenze adeguate ma poco approfondite, linguaggio e operatività nel complessivamente corretti e appropriati, competenze essenziali |
| Molto (= *B*) | conoscenze complete e approfondite, padronanza di linguaggio specifico e possesso di operatività appropriata, competenze buone |
| Moltissimo (= *A*) | conoscenze complete e approfondite con capacità di traduzioni esistenziali e/o di raccordi pluridisciplinari, compiutezza e precisione di linguaggio, possesso di operatività appropriata e contestualizzata, competenze elevate |

**Griglia di valutazione del *Questionario* con domande a risposta sintetica aperta**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **PUNTEGGIO**  (*Max* = 5) |
| Comprensione del quesito posto e/o capacità di corretta individuazione dell’area tematica oggetto di verifica | 0-1 |
| Conoscenza parziale/sommaria o esauriente/totale dei dati richiesti | 1-2 |
| Padronanza di lessico specifico e/o chiarezza-organicità nell’impostazione e trattazione della risposta | 0-1 |
| Efficacia e/o originalità di trattazione, con capacità di traduzioni storico-esistenziali e/o di raccordi pluridisciplinari | 0-1 |

N.B.: 5 = 10 in scala decimale

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE “COMPETENZE PER LA CITTADINANZA”**

**A CONCLUSIONE DEL I BIENNIO:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE**  **EUROPE**  *Raccomandazione*  del 22/V/ 2018 | **COMPETENZE**  **DI**  **CITTADINANZA** | **DESCRITTORI** | **INDICATORI** | **LIVELLO** |
| **Imparare ad imparare** | **Imparare ad imparare** | Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro | Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione. | Avanzato |
| Intermedio |
| Uso di strumenti informativi | Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti. | Base |
| Iniziale |
| **Spirito di**  **iniziativa e imprenditorialità** | **Progettare** | Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto | Utilizza le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. | Avanzato |
| Intermedio |
| Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto | Si orienta nell’ organizzare il materiale. | Base |
| Iniziale |
| **Comunicazione in madrelingua**  **e nelle lingue straniere** | **Comunicare comprendere e rappresentare** | Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere | Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con diversi supporti diversi. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Competenza digitale**  **Consapevolezza ed espressione culturale** | **Comunicare comprendere e rappresentare** | Uso dei linguaggi disciplinari | Si esprime utilizzando correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Competenze sociali e civiche** | **Collaborare e partecipare** | Interazione nel gruppo | Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Disponibilità al confronto | Gestisce in modo positivo la conflittualità tra persone, componenti e ruoli diversi. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Rispetto dei diritti altrui | Rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Agire in modo autonomo e responsabile** | Conoscenza del sé (limiti, capacità) | Identifica punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Assolvere  gli obblighi scolastici | Assolve con impegno gli obblighi scolastici. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Rispetto delle regole | Rispetta e condivide le regole. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Competenze in Matematica e**  **Competenze di base in Scienze e Tecnologia**  **Spirito di iniziativa e imprenditorialità** | **Risolvere problemi** | Risoluzione situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline | Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso  una sequenza ordinata di procedimenti adeguati. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Individuare collegamenti e relazioni** | Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni eventi e concetti diversi | Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta  in modo adeguatamente corretto. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari | Opera con autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Competenza digitale** | **Acquisire e interpretare l’informazione** | Capacità di analizzare l’informazione Valutazione dell’attendibilità e dell’utilità | Analizza autonomamente l’informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.  Cerca di valutarne l’attendibilità e l’utilità. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Distinzione di fatti e opinioni | Distingue in modo complessivamente corretto fatti e opinioni principali. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |

**Legenda dei Livelli**

**Iniziale =** < 6 (saltuariamente/ molto saltuariamente; non con consapevolezza dei processi ma riproducendo le istruzioni; non in autonomia ma solo se guidato; non conseguendo sempre le competenze minime previste)

**Base** = 6 (nella maggioranza delle evenienze; con consapevolezza; in autonomia o parzialmente guidato; in maniera sufficiente nelle competenze minime previste)

**Intermedio =** 7/8 (costantemente; con consapevolezza e spirito critico; in autonomia; superando ed integrando le competenze minime previste; aiutando gli altri)

**Avanzato** = 9+ (sempre; con consapevolezza, spirito critico, creatività, integrando i saperi e le competenze; in autonomia; promuovendo e attivando le buone pratiche negli altri studenti)

**A CONCLUSIONE DEL II BIENNIO:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**  *Raccomandazione*  del 22/V/ 2018 | **COMPETENZE**  **DI CITTADINANZA** | **DESCRITTORI** | **INDICATORI** | **LIVELLO** |
| **Imparare ad imparare** | **Imparare ad imparare** | Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro | Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Uso di strumenti informativi | Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Spirito di iniziativa e imprenditorialità** | **Progettare** | Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto | Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto | Organizza il materiale in modo appropriato. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Comunicazione nella madrelingua**  **Comunicazione nelle**  **lingue straniere**  **Competenza digitale**  **Consapevolezza ed espressione culturale** | **Comunicare comprendere e rappresentare** | Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere | Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Uso dei linguaggi disciplinari | Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Competenze sociali e civiche** | **Collaborare e partecipare** | Interazione nel gruppo | Interagisce attivamente nel gruppo. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Disponibilità al confronto | Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto tra persone, ceti, componenti e ruoli diversi. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Rispetto dei diritti altrui | Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Agire in modo autonomo e responsabile** | Conoscenza del sé (limiti, capacità) | Riconosce e gestisce le proprie risorse e capacità. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Assolvere gli obblighi scolastici | Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Rispetto delle regole | Rispetta le regole e concorre in modo attivo alla vita delle comunità scolastica | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Competenze in Matematica e**  **Competenze di base in Scienze e Tecnologia**  **Spirito di iniziativa e imprenditorialità** | **Risolvere problemi** | Risoluzione situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline | Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Individuare collegamenti e relazioni** | Individuare e rappresentare relazioni e collegamenti tra fenomeni eventi e concetti diversi | Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari | Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Competenza digitale** | **Acquisire e interpretare l’informazione** | Capacità di analizzare l’informazione Valutazione attendibilità e utilità | Analizza autonomamente l’informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di  valutarne l’attendibilità e l’utilità. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Distinzione di fatti e opinioni | Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |

**Legenda dei Livelli**

**Iniziale =** < 6 (saltuariamente/ molto saltuariamente; non con consapevolezza dei processi ma riproducendo le istruzioni; non in autonomia ma solo se guidato; non conseguendo sempre le competenze minime previste)

**Base** = 6 (nella maggioranza delle evenienze; con consapevolezza; in autonomia o parzialmente guidato; in maniera sufficiente nelle competenze minime previste)

**Intermedio =** 7/8 (costantemente; con consapevolezza e spirito critico; in autonomia; superando ed integrando le competenze minime previste; aiutando gli altri)

**Avanzato** = 9+ (sempre; con consapevolezza, spirito critico, creatività, integrando i saperi e le competenze; in autonomia; promuovendo e attivando le buone pratiche negli altri studenti)

**A CONCLUSIONE DEL V ANNO:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE**  **CHIAVE EUROPEE**  *Raccomandazione*  del 22/V/ 2018 | **COMPETENZE**  **DI**  **CITTADINANZA** | **DESCRITTORI** | **INDICATORI** | **LIVELLO** |
| **Imparare ad imparare** | **Imparare ad imparare** | Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro | Manifesta un metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Uso di strumenti informativi | Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Spirito di iniziativa e imprenditorialità** | **Progettare** | Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto | Utilizza in consapevole e critico le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto | Organizza il materiale in modo razionale e originale. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Comunicazione in madrelingua**  **e nelle lingue straniere** | **Comunicare comprendere e rappresentare** | Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere | Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Competenza digitale**  **Consapevolezza ed espressione culturale** | Uso dei linguaggi disciplinari | Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Competenze sociali e civiche** | **Collaborare e partecipare** | Interazione nel gruppo | Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Disponibilità al confronto | Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto tra persone, ceti, componenti e ruoli diversi. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Rispetto dei diritti altrui | Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Agire in modo autonomo e responsabile** | Conoscenza del sé (limiti, capacità) | È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Assolvere gli obblighi scolastici | Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Rispetto delle regole | Rispetta in modo consapevole e critico le regole e manifesta spiccato senso civico. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Competenze in Matematica e Competenze di base in Scienze e Tecnologia**  **Spirito di iniziativa e imprenditorialità** | **Risolvere problemi** | Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline | Riconosce i dati essenziali, individua autonomamente le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Individuare collegamenti e relazioni** | Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti  diversi | Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari | Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| **Competenza digitale** | **Acquisire e interpretare l’informazione** | Capacità di analizzare l’informazione e valutazione della sua attendibilità e utilità | Analizza in maniera personale e critica l’informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Consapevolmente ne valuta l’attendibilità e l’utilità. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |
| Distinzione di fatti e opinioni | Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni. | Avanzato |
| Intermedio |
| Base |
| Iniziale |

**Legenda dei Livelli**

**Iniziale =** < 6 (saltuariamente/ molto saltuariamente; non con consapevolezza dei processi ma riproducendo le istruzioni; non in autonomia ma solo se guidato; non conseguendo sempre le competenze minime previste)

**Base** = 6 (nella maggioranza delle evenienze; con consapevolezza; in autonomia o parzialmente guidato; in maniera sufficiente nelle competenze minime previste)

**Intermedio =** 7/8 (costantemente; con consapevolezza e spirito critico; in autonomia; superando ed integrando le competenze minime previste; aiutando gli altri)

**Avanzato** = 9+ (sempre; con consapevolezza, spirito critico, creatività, integrando i saperi e le competenze; in autonomia; promuovendo e attivando le buone pratiche negli altri studenti)

**PARTE II – OFFERTA FORMATIVA EXTRA-CURRICOLARE E *PCTO* (= Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento, ex “Alternanza Scuola-Lavoro”)**

[Si rinvia all’allegato PDM]

**Verifica e Valutazione**

(compresi **Criteri di promozione**, di **Assegnazione del Credito scolastico** e del **Voto di comportamento**)

[Si rinvia al POF vigente]

**Recupero, Sostegno, Valorizzazione dell’eccellenza**

[Si rinvia al POF vigente]

**Altre Attività inerenti al curricolo**

(**Accoglienza**, **Orientamento, Viaggi d’istruzione-visite guidate-scambi culturali**)

[Si rinvia al POF vigente]

1. La *Raccomandazione* del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/XII/2006 (= *EFQ* – *European Qualifications Framework*, *Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli*) propone le seguenti definizioni di “competenze”, “conoscenze” e “abilità” cui poter fare utilmente riferimento:

   * “Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
   * “Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
   * “Abilità”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

   [↑](#footnote-ref-1)
2. Cf *DM* 139/2007, *Regolamento recante norme sull’adempimento dell’obbligo di istruzione* – Documento tecnico – Allegato 1. [↑](#footnote-ref-2)
3. Cf *DM* 139/2007, *Regolamento recante norme sull’adempimento dell’obbligo di istruzione* – Documento tecnico – Allegato 2. [↑](#footnote-ref-3)